

2023

**Relazione annuale sulle agenzie dell'UE
per l'esercizio finanziario 2023**



**CORTE
DEI CONTI
EUROPEA**

IT

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1
Modulo di contatto: eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx
Sito Internet: eca.europa.eu
Twitter: @EUAuditors

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2024

Indice

Elenco delle agenzie e degli altri organismi dell'UE oggetto della presente relazione	7
Capitolo 1 Le agenzie dell'UE e l'audit espletato dalla Corte	10
Introduzione	11
Le agenzie dell'UE	13
Varie tipologie di agenzie aiutano l'UE a definire le politiche e ad attuare	13
Le agenzie decentrate rispondono a specifiche esigenze d'intervento	13
Le agenzie esecutive della Commissione attuano programmi dell'UE	13
Gli altri organismi hanno mandati specifici	14
Cambiamenti recenti	14
Le agenzie sono finanziate da varie fonti e nell'ambito di diverse rubriche del QFP	16
I dispositivi di bilancio e di discarico sono simili per tutte le agenzie, tranne che per EUIPO, UCVV e SRB	23
La rete delle agenzie dell'UE facilita la cooperazione tra le agenzie e la comunicazione con i portatori di interessi	24
L'audit espletato dalla Corte	26
La Corte rilascia una dichiarazione di affidabilità per ciascuna agenzia	26
L'approccio di audit della Corte è basato su una valutazione dei rischi principali	26
La Corte utilizza il lavoro di altri auditor	28
La Corte notifica agli organismi UE competenti, OLAF ed EPPO, i presunti casi di frode	28
Capitolo 2 Panoramica delle risultanze di audit	29
Introduzione	30

Le risultanze degli audit annuali delle agenzie relativi all'esercizio finanziario 2023 sono nel complesso positive	31
Giudizi "positivi" sull'affidabilità dei conti di [quasi] tutte le agenzie	31
I "paragrafi d'enfasi" sono importanti per comprendere i conti del CdT, della CINEA, dell'ABE, dell'EIT, dell'EMA, dell'ERA, dell'ESMA, di Eurojust, dell'eu-LISA, di Frontex e dell'SRB.	31
Il paragrafo "Altre questioni" si sofferma su una questione di importanza specifica relativa ai conti dell'SRB	33
Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie	33
Il paragrafo "Altre questioni" si sofferma su una questione di importanza specifica relativa alle entrate dell'SRB	34
Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti di 39 agenzie	34
Le osservazioni della Corte fanno riferimento ad ambiti di miglioramento per 34 agenzie	35
Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico sono in aumento e restano la maggiore fonte di pagamenti irregolari	37
Alcuni sistemi di gestione e di controllo sono inficiati da debolezze	40
Le debolezze nella gestione di bilancio hanno principalmente causato elevati riporti o pagamenti tardivi	41
Le agenzie stanno dando seguito alle constatazioni di audit degli esercizi precedenti	44
Modelli di finanziamento delle agenzie dell'UE che riscuotono entrate proprie	45
Le agenzie riscuotono differenti tipi di flussi di entrate e hanno tipi di clienti diversi	49
In linea di principio, le tasse/tariffe/commissioni dovrebbero riflettere i costi correlati, ma il modo in cui sono fissate differisce da un'agenzia all'altra	52
Non tutte le agenzie con flussi di risorse proprie identificano in modo chiaro i costi correlati	55
Le eccedenze vengono normalmente trattate versandole al bilancio dell'UE, ma alcune agenzie le accumulano come riserve	60
La tempistica della riscossione delle risorse proprie potrebbe incidere sui flussi di cassa delle agenzie	65

Altre relazioni della Corte che si riferiscono alle attività svolte dalle agenzie dell'UE	67
Risposta della rete delle agenzie dell'UE	70
Capitolo 3 Dichiarazioni di affidabilità e altre risultanze di audit specifiche per singole agenzie	74
3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità	75
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 1 ("Mercato unico, innovazione e agenda digitale") del QFP	79
3.2. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	80
3.3. Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC)	88
3.4. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)	92
3.5. Autorità bancaria europea (ABE)	100
3.6. Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	106
3.7. Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	110
3.8. Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	116
3.9. Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	127
3.10. Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)	131
3.11. Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	138
3.12. Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	147
3.13. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)	154
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 2 ("Coesione, resilienza e valori") del QFP	160
3.14. Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	161
3.15. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	167
3.16. Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	173
3.17. Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	177

3.18. Autorità europea del lavoro (ELA)	184
3.19. Agenzia europea per i medicinali (EMA)	192
3.20. Procura europea (EPPO)	199
3.21. Fondazione europea per la formazione (ETF)	204
3.22. Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	211
3.23. Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	217
3.24. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)	224
3.25. Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	231
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 3 ("Risorse naturali e ambiente") del QFP	236
3.26. Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	237
3.27. Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	244
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 4 ("Migrazione e gestione delle frontiere") del QFP	252
3.28. Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)	253
3.29. Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	262
3.30. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	277
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 5 ("Sicurezza e difesa") del QFP	293
3.31. Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	294
3.32. Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)	301
3.33. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)	307
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 7 ("Pubblica amministrazione europea") del QFP	314

3.34. Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)	315
Agenzie autofinanziate	320
3.35. Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)	321
3.36. Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	328
3.37. Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	336
3.38. Comitato di risoluzione unico (SRB)	343
Appendice alla relazione annuale specifica sull'SRB, trattante le passività potenziali dell'SRB ai sensi dell'SRM	350
Agenzie esecutive della Commissione europea	357
3.39. Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)	358
3.40. Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)	364
3.41. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea)	369
3.42. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	377
3.43. Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)	382
3.44. Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)	387

Elenco delle agenzie e degli altri organismi dell'UE oggetto della presente relazione

Acronimo	Denominazione completa
ABE	Autorità bancaria europea
ACER	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
AEA	Agenzia europea per l'ambiente
AESA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea
CdT	Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
Cedefop	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CINEA	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente
EACEA	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura
ECDC	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
EFCA	Agenzia europea di controllo della pesca
EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare
EIGE	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
Eisma	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI
EIT	Istituto europeo di innovazione e tecnologia
ELA	Autorità europea del lavoro
EMA	Agenzia europea per i medicinali

Acronimo	Denominazione completa
EMCDDA	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
EMSA	Agenzia europea per la sicurezza marittima
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
EPPO	Procura europea
ERA	Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
ERCEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca
ESA	Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
ETF	Fondazione europea per la formazione
EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
EUIPO	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale
eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
EU-OSHA	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
Eurofound	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
EUSPA	Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
HADEA	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale
REA	Agenzia esecutiva europea per la ricerca
SRB	Comitato di risoluzione unico

Acronimo	Denominazione completa
UCVV	Ufficio comunitario delle varietà vegetali
Ufficio BERE	Agenzia di sostegno al BERE



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 1

Le agenzie dell'UE e l'audit espletato dalla Corte

Introduzione

1.1. La Corte dei conti europea (in appresso: “la Corte”) è il revisore esterno delle finanze dell’UE¹ e, in tale funzione, contribuisce a migliorare la gestione finanziaria dell’UE. Maggiori informazioni sul lavoro svolto dalla Corte sono riportate nelle sue pubblicazioni, quali le relazioni di attività, le analisi e i pareri espressi su atti legislativi dell’UE nuovi o aggiornati oppure su altre decisioni che incidono sulla gestione finanziaria².

1.2. Nell’ambito del proprio mandato, la Corte esamina ogni anno i conti, nonché le entrate e i pagamenti che ne sono alla base, delle istituzioni, delle agenzie e degli altri organismi dell’UE. Il mandato della Corte non copre le tre agenzie operanti nel campo della difesa (l’Agenzia europea per la difesa, l’Istituto dell’Unione europea per gli studi sulla sicurezza e il Centro satellitare dell’Unione europea), che sono finanziate tramite contributi degli Stati membri e sottoposte all’audit di altri revisori esterni indipendenti³.

1.3. La presente relazione espone le risultanze dell’audit annuale espletato dalla Corte sulle agenzie e gli altri organismi dell’UE (collettivamente chiamati “le agenzie”) in merito all’esercizio finanziario 2023. Per semplicità, le agenzie sono menzionate usando l’acronimo invece della denominazione integrale. All’inizio della presente relazione viene riportato un elenco di tutte le agenzie e dei rispettivi acronimi. La relazione è articolata come segue:

- o il **capitolo 1** descrive le agenzie e la natura degli audit annuali della Corte;
- o il **capitolo 2** illustra le risultanze complessive dell’audit e offre una panoramica e un’analisi dei modelli di finanziamento delle agenzie dell’UE che riscuotono entrate proprie. Fa inoltre riferimento ad altri pareri e risultanze di audit della Corte riguardanti le agenzie;
- o il **capitolo 3** contiene una *dichiarazione di affidabilità* per ciascuna delle 43 agenzie con i giudizi e le osservazioni della Corte sull’affidabilità dei conti delle agenzie e sulla legittimità e regolarità delle entrate e dei pagamenti sottostanti, nonché con tutte le questioni e osservazioni che non mettono in discussione tali giudizi.

¹ Articoli 285-287 del [trattato sul funzionamento dell’Unione europea](#).

² Disponibili sul sito Internet della Corte: www.eca.europa.eu.

³ [Analisi 01/2014](#), “Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell’UE in materia di rendicontabilità e audit del settore pubblico”, paragrafo 84.

1.4. Complessivamente, l'audit della Corte sulle agenzie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha prodotto risultanze analoghe a quelle degli anni passati. Attraverso le *dichiarazioni di affidabilità* rilasciate per ciascuna agenzia la Corte ha espresso:

- giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sull'affidabilità dei conti di tutte le 43 agenzie;
- giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le 43 agenzie;
- giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti di 39 agenzie, tranne EIT, ELA, ENISA ed eu-LISA, per le quali è stato espresso un giudizio con rilievi.

1.5. Per la maggior parte delle agenzie, nei paragrafi d'enfasi e nei paragrafi intitolati “Altre questioni”, nonché nelle osservazioni che non mettono in discussione il rispettivo giudizio di audit, la Corte ha attirato l'attenzione su questioni o ambiti significativi e in cui sono necessari miglioramenti.

Le agenzie dell'UE

Varie tipologie di agenzie aiutano l'UE a definire le politiche e ad attuarle

1.6. Le agenzie dell'UE sono entità giuridiche distinte istituite tramite atti di diritto derivato allo scopo di svolgere specifici compiti tecnici, scientifici o gestionali che aiutino le istituzioni dell'UE a definire e attuare le politiche. Le agenzie hanno sede nei diversi Stati membri e hanno una significativa influenza su settori di importanza vitale per la vita quotidiana dei cittadini europei, quali salute, prevenzione, sicurezza, libertà e giustizia.

1.7. Vi sono tre tipi di agenzie dell'UE: agenzie decentrate, agenzie esecutive e altri organismi. Di seguito sono descritte le differenze fra questi tre tipi (cfr. paragrafi **1.8-1.10**).

Le agenzie decentrate rispondono a specifiche esigenze d'intervento

1.8. Le **33 agenzie decentrate**⁴ svolgono un ruolo importante nella preparazione e nell'attuazione delle politiche dell'UE, espletando in particolare compiti tecnici, scientifici, operativi e di regolazione. Servono a rispondere a esigenze strategiche specifiche e a rafforzare la cooperazione europea mettendo in comune le competenze specialistiche dell'UE e delle amministrazioni nazionali. Sono istituite per un periodo di tempo indefinito mediante regolamento del Consiglio o del Parlamento europeo e del Consiglio.

Le agenzie esecutive della Commissione attuano programmi dell'UE

1.9. Le **sei agenzie esecutive**⁵ svolgono compiti esecutivi e operativi relativi a programmi UE, come sostenere le parti interessate nella realizzazione del **Green Deal europeo** (CINEA) e gestire alcuni progetti di Orizzonte Europa (REA). Il loro funzionamento è previsto per una durata determinata (attualmente, fino al 31 dicembre 2028).

⁴ ACER, Ufficio BEREC, Cedefop, CdT, CEPOL, UCVV, AESA, ABE, ECDC, ECHA, AEA, EFCA, EFSA, EIGE, EIOPA, ELA, EMA, EMCDDA, EMSA, ENISA, ERA, ESMA, ETF, EUIPO, eu-LISA, EU-OSHA, EUSPA, Eurofound, Eurojust, Europol, FRA, Frontex.

⁵ CINEA, EACEA, Eismea, ERCEA, HADEA e REA.

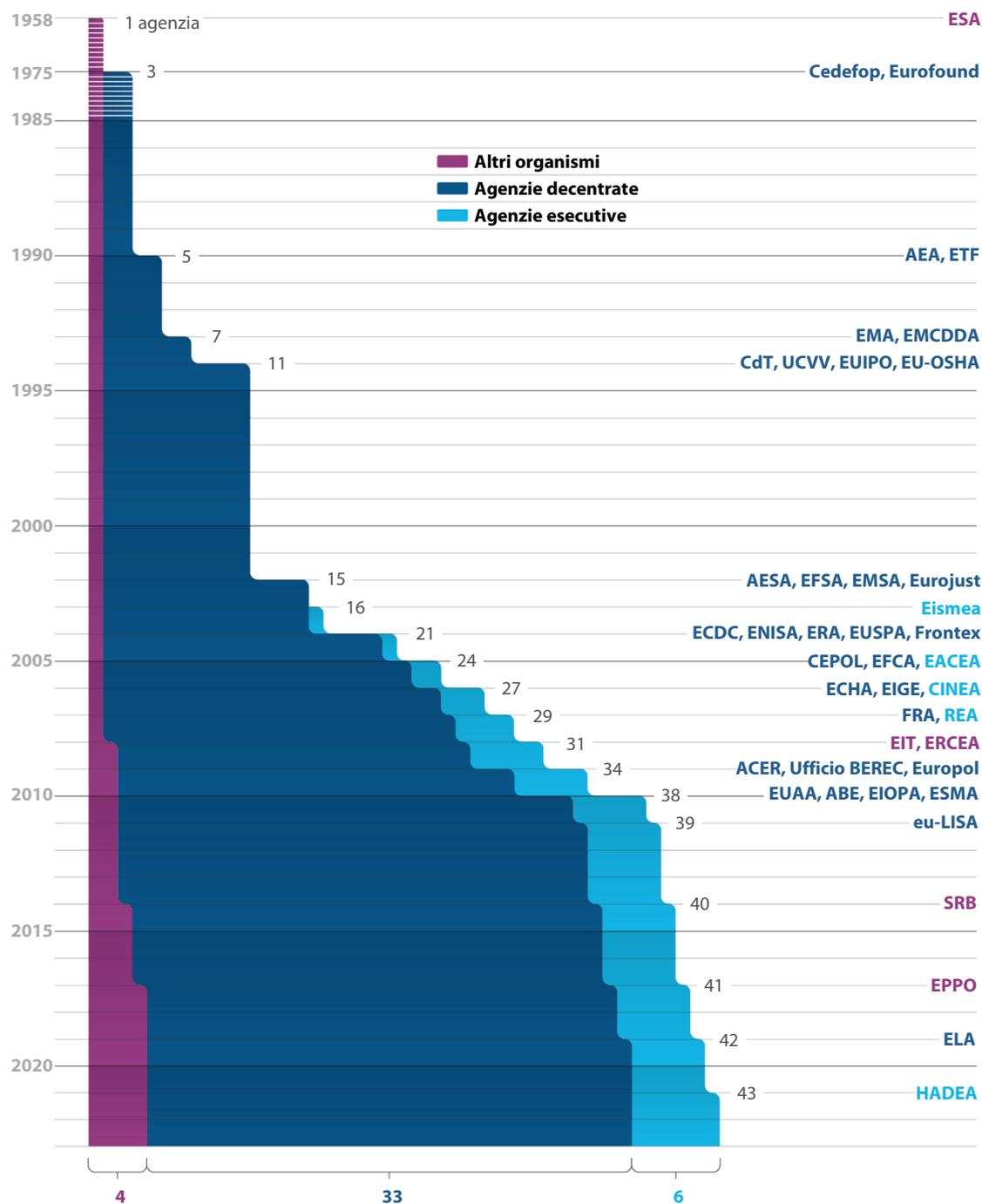
Gli altri organismi hanno mandati specifici

1.10. Gli **altri quattro organismi** sono l'EIT, l'EPPO, l'ESA e l'SRB. L'EIT è un organismo dell'UE indipendente e decentrato, che mette in comune risorse scientifiche, imprenditoriali ed educative per rafforzare la capacità d'innovazione dell'UE offrendo sovvenzioni. L'EPPO è un organismo indipendente dell'UE che conduce indagini e persegue i reati a danno del bilancio dell'UE. L'ESA ha il compito di assicurare un regolare ed equo approvvigionamento di combustibili nucleari agli utilizzatori dell'UE, conformemente al trattato Euratom. Infine, l'SRB è l'autorità centrale del meccanismo di risoluzione unico nell'unione bancaria europea. La sua missione è garantire la risoluzione ordinata delle banche in stato di dissesto o a rischio di dissesto, in modo che vi sia il minore impatto possibile sull'economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri dell'UE. Nella presente relazione, la Corte riferisce anche in merito alle passività potenziali dell'SRB.

Cambiamenti recenti

1.11. Seppur aumentato nel corso del tempo, il numero delle agenzie è rimasto invariato dal 2022. Come illustrato nella [figura 1.1](#), la presente relazione riguarda 43 agenzie. Nel 2024 l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) è stato sostituito dall'Agenzia europea sulle droghe (EUDA).

Figura 1.1 – Cronologia e panoramica dell’evoluzione delle agenzie

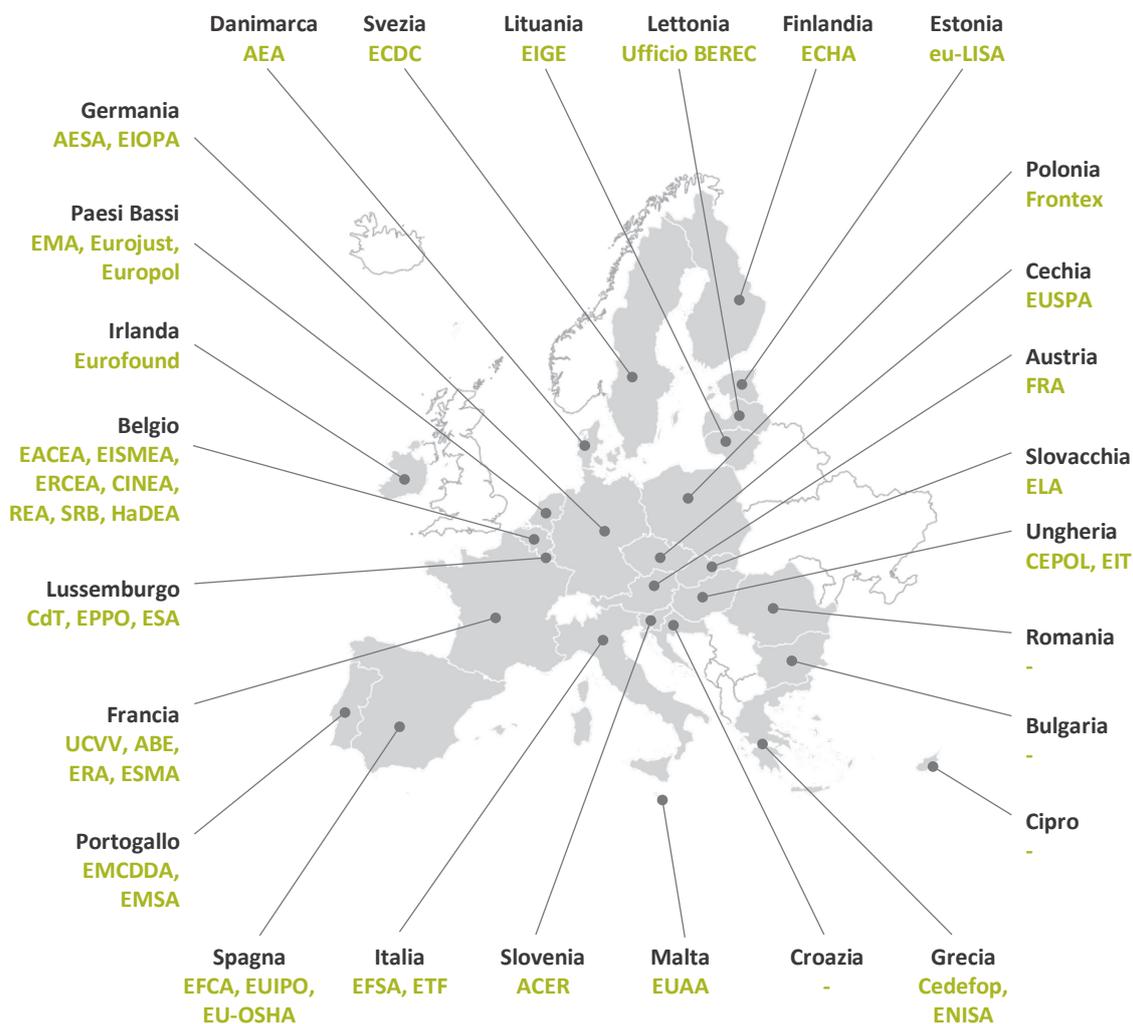


Nota: l’anno riportato nella figura si riferisce alla data in cui è entrato in vigore l’atto istitutivo dell’agenzia (o dell’organismo che l’ha preceduta).

Fonte: Corte dei conti europea.

1.12. Tutte le agenzie esecutive della Commissione europea hanno sede a Bruxelles. Le agenzie decentrate e gli altri organi si trovano in varie località dell’UE, come riporta la [figura 1.2](#). La loro sede viene decisa dal Consiglio o congiuntamente dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Figura 1.2 – Sedi delle agenzie negli Stati membri



Nota: per consultare direttamente la dichiarazione di affidabilità rilasciata dalla Corte su una determinata agenzia, cliccare sul nome dell'agenzia nel grafico.

Fonte: Corte dei conti europea.

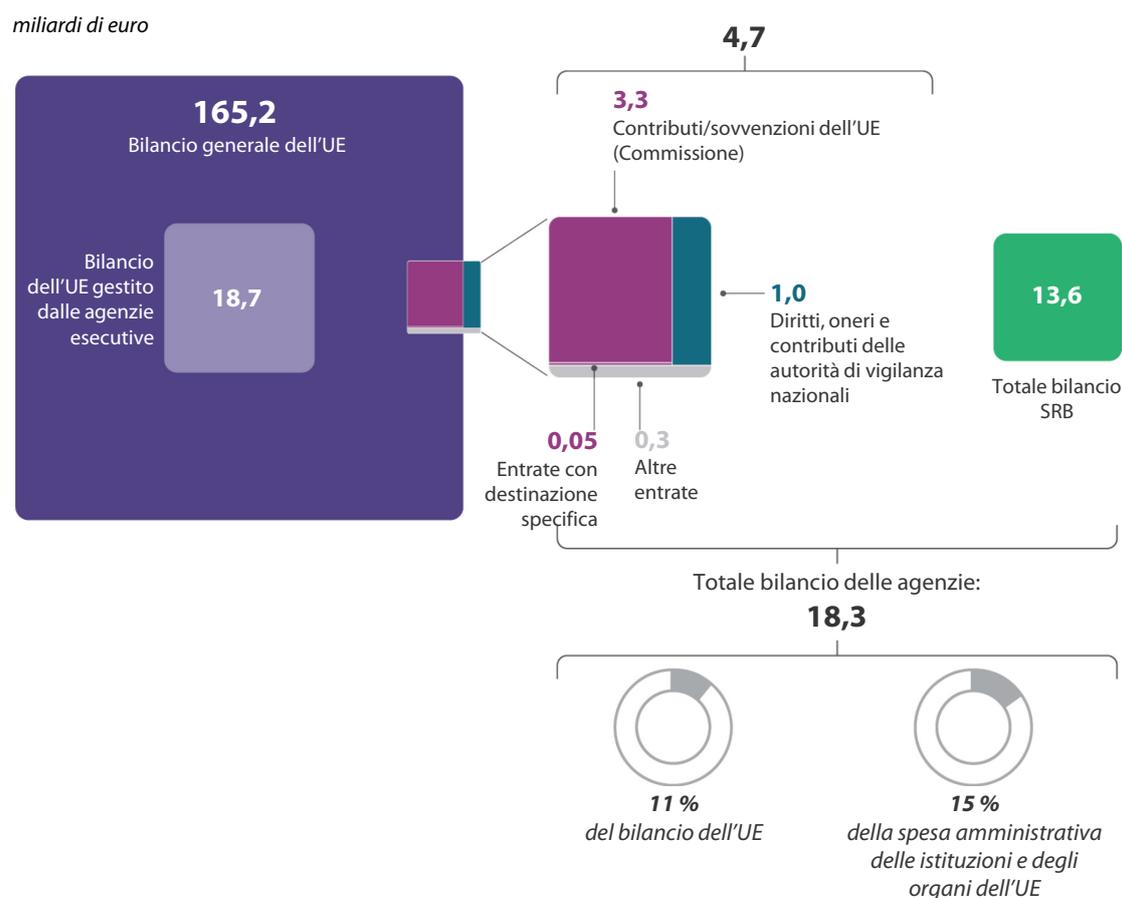
Le agenzie sono finanziate da varie fonti e nell'ambito di diverse rubriche del QFP

1.13. Nel 2023 la dotazione finanziaria complessiva di tutte le agenzie, escluso l'SRB, è stata pari a 4,7 miliardi di euro (2022: 4,5 miliardi di euro), ossia al 3 % del bilancio generale dell'UE per tale esercizio (2022: 3 %), come illustra la [figura 1.3](#).

1.14. La dotazione finanziaria dell'SRB per il 2023 è ammontata a 13,6 miliardi di euro (2022: 11,3 miliardi di euro). Essa è costituita dai contributi forniti dalle banche per istituire il Fondo di risoluzione unico (13,5 miliardi di euro) e finanziare la spesa amministrativa dell'SRB (151 milioni di euro).

1.15. I bilanci delle agenzie decentrate e degli altri organismi coprono le spese operative, amministrative e per il personale. Le agenzie esecutive attuano programmi finanziati dal bilancio della Commissione. La loro dotazione, ammontata nel 2023 a 390 milioni di euro (2022: 345 milioni di euro), copre unicamente le spese amministrative e per il personale. L'importo del bilancio generale dell'UE gestito dalle agenzie esecutive nel 2023 per l'attuazione di programmi per conto della Commissione è ammontato a 18,7 miliardi di euro (2022: 19,3 miliardi di euro).

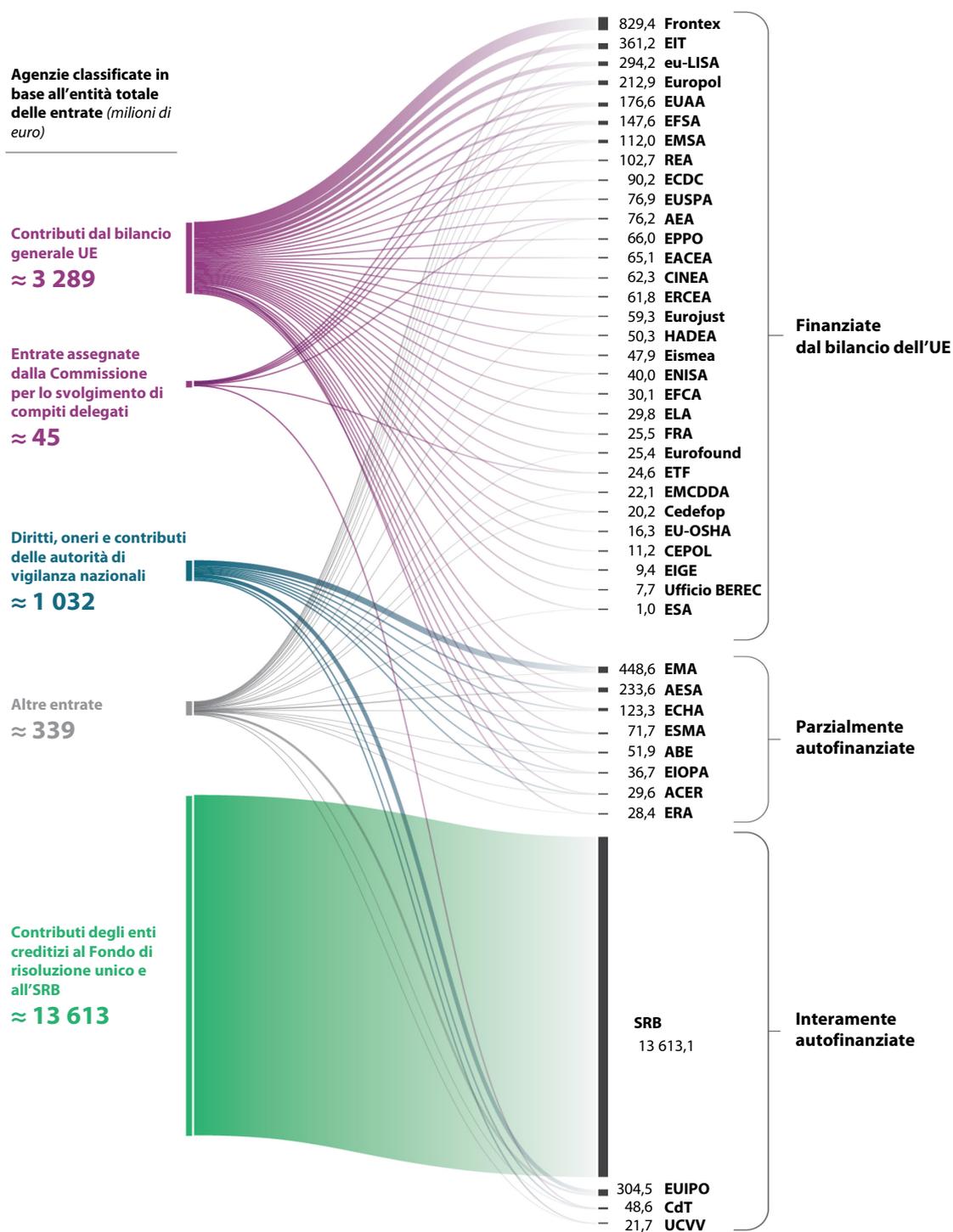
Figura 1.3 – Le fonti di finanziamento delle agenzie per il 2023



Fonte: bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2023; conti annuali definitivi 2023 dell'Unione europea e relazioni annuali di attività delle agenzie esecutive per il 2023; elaborazione a cura della Corte.

1.16. La maggior parte delle agenzie (incluse tutte le agenzie esecutive) sono finanziate quasi interamente dal bilancio generale dell'UE. Le altre sono finanziate, in tutto o in parte, mediante tasse/tariffe/commissioni e oneri versati dall'industria, nonché con contributi diretti dei paesi che partecipano alle loro attività. La [figura 1.4](#) mostra la scomposizione delle dotazioni di bilancio delle agenzie per fonte di entrate.

Figura 1.4 – Dotazioni finanziarie delle agenzie per il 2023, per fonte di entrate

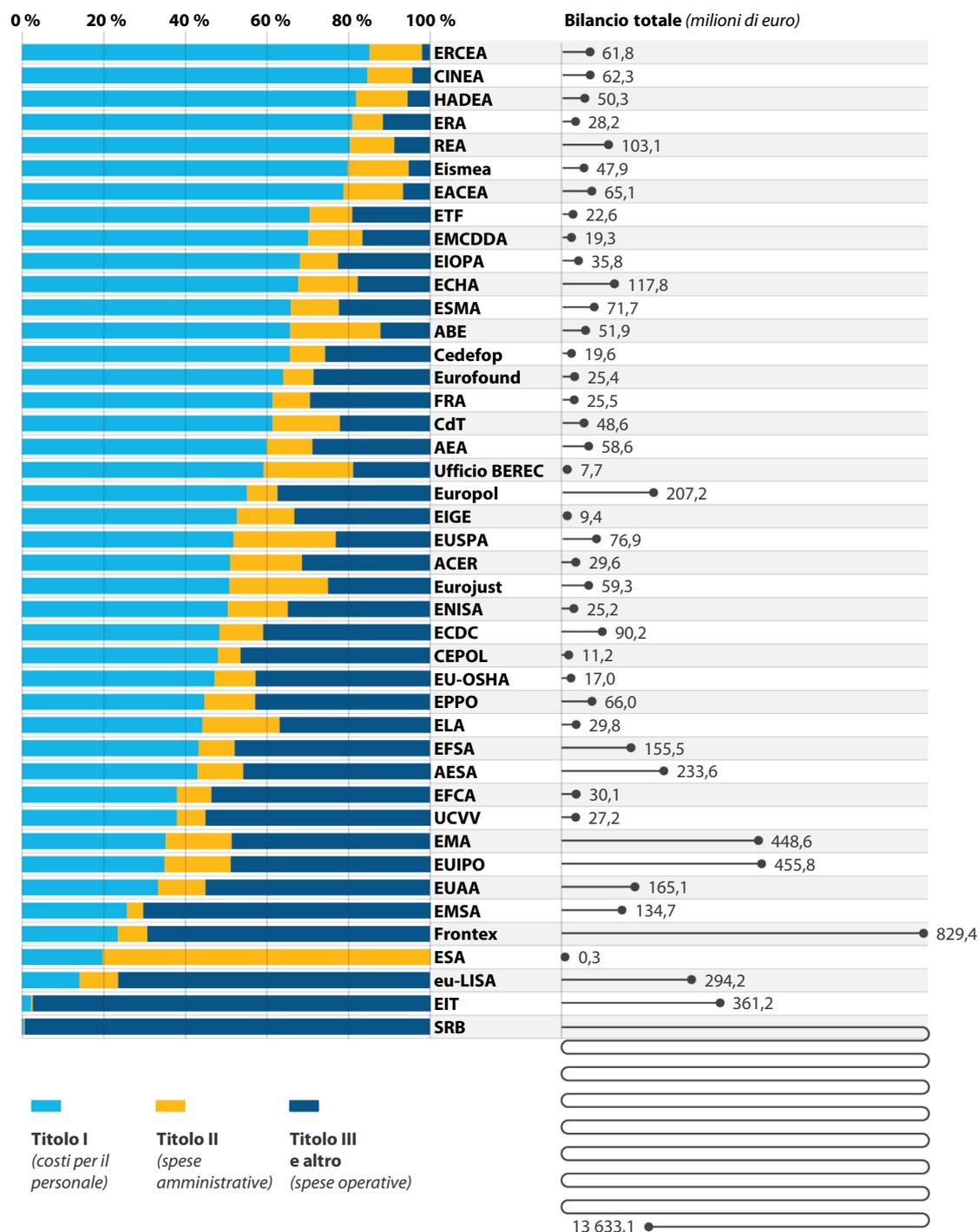


Nota: non sono comprese le riserve di bilancio.

Fonte: conti annuali definitivi delle agenzie per il 2023, elaborazione a cura della Corte.

1.17. La *figura 1.5* riporta le dotazioni di bilancio delle agenzie per il 2023. Le dotazioni suddette sono scomposte per tipo di spesa (Titolo I: spese per il personale; Titolo II: spese amministrative; Titolo III: spese operative, con eventuali altri titoli usati). La maggior parte delle agenzie non attua grandi programmi di spesa operativa, ma svolge piuttosto compiti di natura tecnica, scientifica o di regolazione. Di conseguenza, i bilanci della maggior parte delle agenzie sono costituiti prevalentemente dalle spese amministrative e per il personale. Nel complesso, la dotazione delle agenzie per le spese per il personale e le spese amministrative rappresentava nel 2023 circa il 15 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili a valere sulla rubrica 7 (“Pubblica amministrazione europea”) del quadro finanziario pluriennale (QFP). A titolo di confronto, detta percentuale è stata del 49 % per la Commissione, del 17 % per il Parlamento europeo, dell’8 % per il SEAE, del 5 % per il Consiglio e del 6 % per le altre istituzioni e gli altri organismi dell’UE.

Figura 1.5 – Spese delle agenzie nel 2023 per ciascun titolo di bilancio



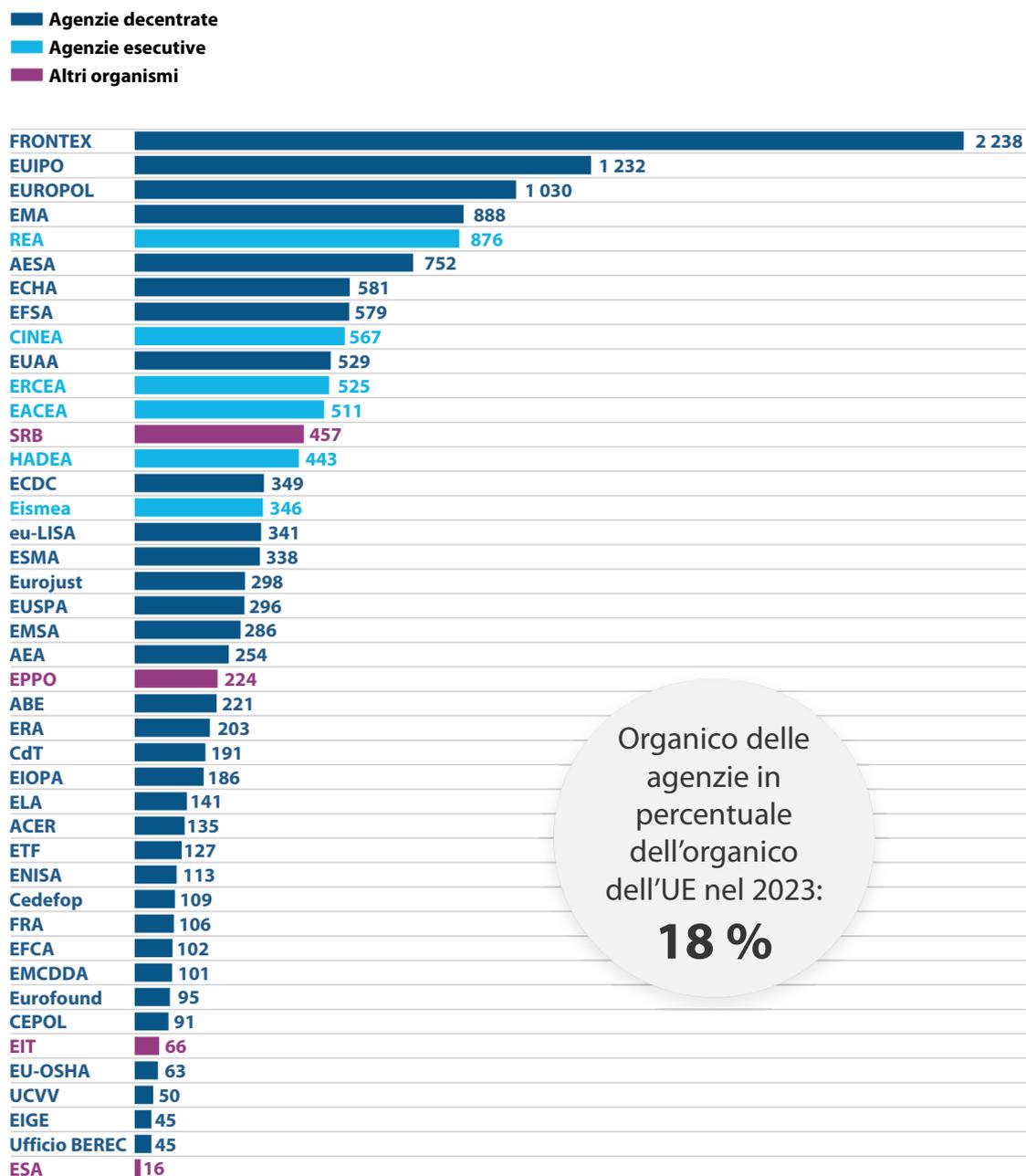
La cifra per l'EUIPO comprende stanziamenti pari a 106 milioni di euro, principalmente provenienti da precedenti risultati di bilancio positivi come illustrato nel bilancio adottato e come comunicato nei suoi conti.

Il dato relativo all'SRB è composto da due parti; 151 milioni di euro destinati all'amministrazione del Comitato e 13,5 miliardi di contributi ex ante annui destinati al Fondo di risoluzione unico.

Fonte: conti annuali definitivi delle agenzie per il 2023, elaborazione a cura della Corte.

1.18. Nella *figura 1.6* è indicato il numero di agenti presenti nell'organico delle agenzie al 31 dicembre 2023. In totale, erano impiegati 16 146 agenti (2022: 15 775). Questo dato corrisponde al numero effettivo di posti occupati alla stessa data da funzionari permanenti, agenti temporanei e contrattuali, nonché esperti nazionali distaccati. Considerando come base le tabelle dell'organico riportate nel bilancio generale dell'UE, circa il 18 % del personale dell'UE lavora per le agenzie. A titolo di confronto, il 49 % di detto personale lavora per la Commissione, il 14 % per il Parlamento europeo, il 6 % per il Consiglio, il 4 % per la Corte di giustizia, il 4 % per il SEAE, il 2 % per la Corte dei conti europea e il 3 % per le altre istituzioni e gli altri organismi dell'UE.

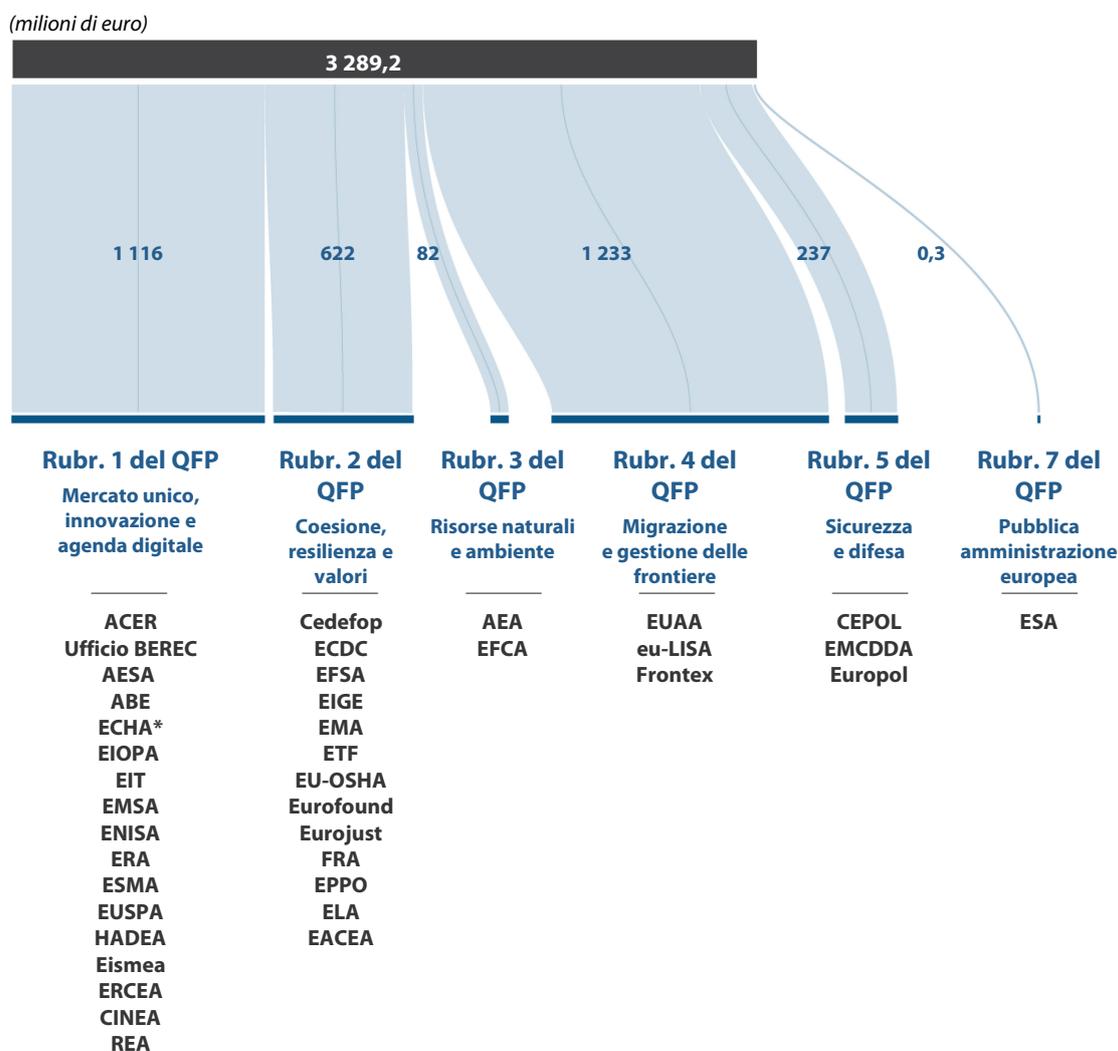
Figura 1.6 – Ripartizione del personale per agenzia a fine 2023



Fonte: Corte dei conti europea.

1.19. I contributi di 3,3 miliardi di euro provenienti dal bilancio generale dell'UE sono finanziati a titolo di diverse rubriche del QFP, come illustrato nella *figura 1.7*.

Figura 1.7 – Agenzie finanziate nell'ambito di ciascuna rubrica del QFP del bilancio generale dell'UE



Nota: l'ECHA è finanziata principalmente dalla rubrica 1 del QFP, ma anche, in misura minore, dalla rubrica 3 del QFP.

Fonte: conti annuali definitivi delle agenzie per il 2023, elaborazione a cura della Corte.

I dispositivi di bilancio e di discarico sono simili per tutte le agenzie, tranne che per EUIPO, UCVV e SRB

1.20. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono responsabili delle procedure annuali di bilancio e di discarico per la maggior parte delle agenzie decentrate e degli altri organismi e per tutte le agenzie esecutive della Commissione. Il calendario della procedura di discarico è riportato nella *figura 1.8*.

Figura 1.8 – Procedura di discarico per la maggior parte delle agenzie



Fonte: Corte dei conti europea.

1.21. Tuttavia, per due agenzie decentrate interamente autofinanziate (l'UCVV e l'EU IPO) le procedure di bilancio e di discarico sono espletate, rispettivamente, dal consiglio di amministrazione e dal comitato del bilancio, anziché dal Parlamento europeo e dal Consiglio⁶. Analogamente, la procedura di bilancio e di discarico annuale dell'SRB è di responsabilità esclusiva del Comitato stesso riunito in sessione plenaria.

La rete delle agenzie dell'UE facilita la cooperazione tra le agenzie e la comunicazione con i portatori di interessi

1.22. La rete delle agenzie dell'UE (di seguito: "la Rete") è stata istituita da queste ultime e dalle imprese comuni come piattaforma di cooperazione al fine di accrescere la loro visibilità, di individuare e promuovere possibili incrementi di efficienza, nonché azioni dotate di chiaro valore aggiunto UE. Permette alle agenzie di comunicare in modo più coordinato con i rispettivi portatori di interesse e il pubblico su problematiche di comune interesse e fornisce inoltre un punto d'accesso centrale per raccogliere e diffondere informazioni fra tutte le agenzie. Aiuta inoltre le agenzie a condividere servizi, conoscenza e competenze esperte.

⁶ Analisi 01/2014, "Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell'UE in materia di rendicontabilità e audit del settore pubblico", paragrafo 84.

Nel 2020, la Rete ha approvato la propria seconda strategia pluriennale (2021-2027)⁷, che consiste di due pilastri strategici definiti dalla direzione politica e strategica della Commissione.

- o la Rete come modello di riferimento per l'eccellenza amministrativa;
- o la Rete come partner istituzionale consolidato.

1.23. La rete delle agenzie dell'UE è presieduta ogni anno da un'agenzia o da un'impresa comune diversa, a rotazione. Nel 2023, questo ruolo è stato assolto dall'impresa comune Fusion for Energy (fino al 28 febbraio) e dall'EIOPA (dal 1° marzo). Due volte l'anno, la Rete tiene riunioni plenarie, coordinate da un ufficio di supporto congiunto. All'interno della Rete, esistono dieci sotto-reti tematiche (cfr. [figura 1.9](#)) che possono anche interagire con altre istituzioni dell'UE, le quali a loro volta possono far parte delle sotto-reti. La Corte partecipa attivamente ad alcune riunioni plenarie o a livello di sotto-reti condividendo *buone pratiche* e fornendo informazioni sui processi e sulle risultanze di audit.

Figura 1.9 – Ufficio di supporto congiunto e sotto-reti della rete delle agenzie dell'UE



Fonte: EUAN.

⁷ 2021-2027 Strategy for the EU Agencies Network, Bruxelles, 9 novembre 2020.

L'audit espletato dalla Corte

La Corte rilascia una dichiarazione di affidabilità per ciascuna agenzia

1.24. Come disposto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea l'audit della Corte ha riguardato:

- i conti di tutte le 43 agenzie, che comprendono i rendiconti finanziari (ossia lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative) e le relazioni sull'esecuzione del bilancio (che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

1.25. Sulla base delle risultanze di audit, per ogni agenzia la Corte presenta al Parlamento europeo e al Consiglio, o alle altre autorità di scarico (cfr. paragrafo [1.21](#)), una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti di ciascuna agenzia e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Ove opportuno, la Corte aggiunge importanti osservazioni di audit alle dichiarazioni di affidabilità.

1.26. La Corte inoltre espleta audit, pubblica relazioni speciali ed emana pareri su temi specifici, alcuni dei quali riguardano le agenzie dell'UE. Si veda la [figura 2.6](#) per un elenco delle relazioni speciali riguardanti le agenzie pubblicate dalla Corte tra il 1° gennaio 2023 ed il 30 giugno 2024.

L'approccio di audit della Corte è basato su una valutazione dei rischi principali

1.27. L'audit della Corte mira ad ovviare ai rischi principali individuati dagli auditor della Corte sulla base delle risultanze degli audit degli anni precedenti. Per l'esercizio finanziario 2023, l'audit è stato espletato in risposta alla valutazione dei rischi, sintetizzata nella [figura 1.10](#).

Figura 1.10 – Valutazione dei rischi principali

 Rischio ELEVATO  Rischio MEDIO  Rischio BASSO	
  	<p>Affidabilità dei conti delle agenzie</p> <p>I conti delle agenzie vengono stilati applicando le norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale. In passato la Corte ha riscontrato pochi errori rilevanti nei conti delle agenzie.</p>
  	<p>Legittimità e regolarità delle entrate</p> <p>Il rischio complessivo per la legittimità e regolarità delle entrate è basso. Alcune agenzie si autofinanziano, in tutto o in parte. In questi casi, regolamenti specifici disciplinano l'applicazione e la riscossione di tariffe per i servizi resi e altri contributi alle entrate. Il livello di rischio per la regolarità delle entrate di queste agenzie è medio.</p>
  	<p>Legittimità e regolarità dei pagamenti (spesa) <i>Il rischio è complessivamente medio, ma vi sono differenze</i></p>
  	<p>Titolo I – Spese per il personale</p> <p>Gli stipendi sono gestiti soprattutto dal servizio PMO della Commissione, che è periodicamente sottoposto all'audit della Corte.</p>
  	<p>Titolo II – Spese amministrative</p> <p>Le agenzie non sempre riescono a conseguire livelli di trasparenza soddisfacenti e un valido impiego delle risorse in appalti con norme e procedure di gara complesse.</p>
  	<p>Titolo III – Spese operative</p> <p>Il livello di rischio relativo alle spese operative varia a seconda dell'agenzia e si estende sull'intera gamma, da un livello basso a uno alto. Esso dipende dalla tipologia specifica di spese operative sostenute da ogni singola agenzia. In genere, i rischi sono simili a quelli del titolo II, ma con importi molto più elevati.</p>
  	<p>Rischio per la sana gestione finanziaria</p> <p>La maggior parte dei problemi rilevati riguardava le procedure di appalto pubblico, che non assicuravano il miglior impiego possibile delle risorse.</p>
  	<p>Gestione del bilancio</p> <p>I precedenti audit hanno mostrato un elevato livello di riporti di stanziamenti impegnati. Tuttavia, questi erano solitamente giustificati dalla natura pluriennale delle operazioni o da ragioni che esulano dal controllo delle agenzie.</p>

Fonte: Corte dei conti europea.

La Corte utilizza il lavoro di altri auditor

1.28. Ove opportuno, la Corte utilizza il lavoro di altri auditor per corroborare i propri audit sulle agenzie, in particolare nel caso degli audit sull'affidabilità dei conti dell'UE. I rendiconti finanziari di tutte le agenzie decentrate e degli altri organismi – tranne quelli dell'UCVV, dell'EU IPO e dell'ESA – sono controllati da società di revisione esterne. Conformemente ai principi di audit riconosciuti a livello internazionale, la Corte, dopo aver verificato l'indipendenza e l'obiettività dei revisori, la loro competenza professionale nonché l'estensione e la qualità del loro lavoro, utilizza le risultanze di tali audit. Tuttavia, tutti i giudizi di audit espressi nella presente relazione sono delle Corte, che se ne assume la piena responsabilità.

La Corte notifica agli organismi UE competenti, OLAF ed EPPO, i presunti casi di frode

1.29. La Corte collabora con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) per quanto riguarda presunti casi di frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE, nonché con l'EPPO per questioni riguardanti presunti reati contro gli interessi finanziari dell'UE. Benché gli audit della Corte non siano specificamente finalizzati all'individuazione di casi di frode, la Corte notifica all'OLAF e all'EPPO eventuali sospetti emersi nel corso del proprio lavoro di audit.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 2

Panoramica delle risultanze di audit

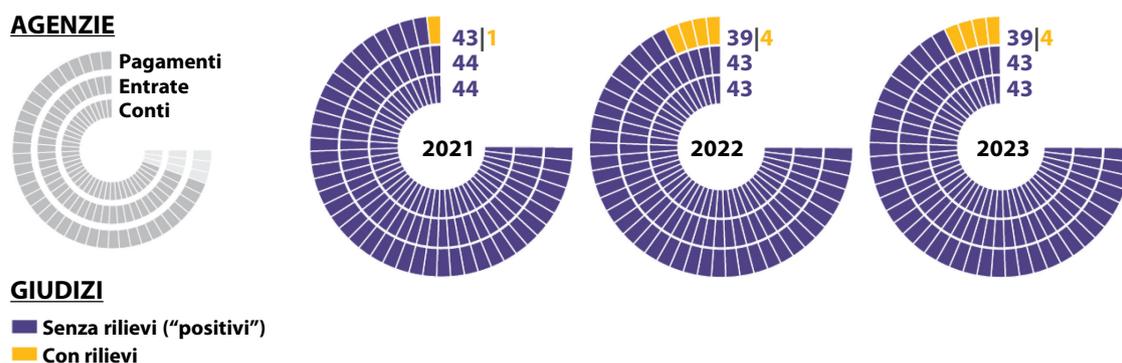
Introduzione

2.1. Il presente capitolo fornisce una panoramica delle risultanze degli audit annuali delle agenzie espletati dalla Corte per l'esercizio finanziario 2023. Tratta anche del lavoro di audit espletato su un tema orizzontale relativo ai modelli di finanziamento delle agenzie dell'UE che riscuotono entrate proprie, nonché di altre attività di audit concernenti le agenzie illustrate in pubblicazioni della Corte. Sulla base di tale attività di audit, la Corte suggerisce varie azioni che le agenzie dovrebbero intraprendere.

Le risultanze degli audit annuali delle agenzie relativi all'esercizio finanziario 2023 sono nel complesso positive

2.2. Complessivamente, l'audit della Corte sui conti annuali delle agenzie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha prodotto risultanze simili rispetto agli esercizi precedenti (cfr. [figura 2.1](#)).

Figura 2.1 – Giudizi di audit annuali sui conti, sulle entrate e sui pagamenti delle agenzie per gli esercizi 2021-2023



Fonte: Corte dei conti europea.

Giudizi "positivi" sull'affidabilità dei conti di [quasi] tutte le agenzie

2.3. Per l'esercizio finanziario 2023, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sui conti di tutte le 43 agenzie (cfr. [figura 2.1](#)).

I "paragrafi d'enfasi" sono importanti per comprendere i conti del CdT, della CINEA, dell'ABE, dell'EIT, dell'EMA, dell'ERA, dell'ESMA, di Eurojust, dell'eu-LISA, di Frontex e dell'SRB.

2.4. I paragrafi d'enfasi attirano l'attenzione del lettore su importanti questioni presentate o illustrate nei conti che sono fondamentali ai fini della comprensione dei conti o delle entrate o dei pagamenti sottostanti. Per l'esercizio finanziario 2023, la Corte ha usato paragrafi

d'enfasi nelle relazioni concernenti 11 agenzie: CdT, CINEA, ABE, EIT, EMA, ERA, ESMA, Eurojust, eu-LISA, Frontex e SRB.

2.5. Il CdT fornisce informative in merito alla diminuzione del reddito di esercizio, che ha inciso negativamente sul risultato economico dell'agenzia, nonché in merito alla continua riduzione della riserva creata nel 2011 per compensare le fluttuazioni nel volume d'affari e assicurare la stabilità dei prezzi e del bilancio.

2.6. I conti della CINEA, dell'ERA e di Eurojust comprendono informazioni relative all'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario, nell'ambito di un progetto pilota.

2.7. I conti dell'ABE includono informazioni sugli impatti significativi dell'atto sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) per quanto riguarda le risorse non finanziate necessarie per istituire i compiti connessi ed attuare un'adeguata politica di supervisione e vigilanza.

2.8. Nei conti dell'EIT figurano ipotesi utilizzate per stimare i costi operativi (spesa per sovvenzioni), maturati e presentati come una voce decrescente delle attività di prefinanziamento nello stato patrimoniale. La maturazione delle sovvenzioni è una stima significativa che comporta inevitabilmente incertezze.

2.9. L'EMA fornisce informazioni significative sui propri obblighi connessi alla precedente sede a Londra, nonché sulle incertezze generate dal fatto che la società capogruppo del subaffittuario ha presentato istanza di fallimento. L'EMA potrebbe essere chiamata a rispondere dell'intero importo ancora dovuto a titolo del contratto di locazione principale. L'importo massimo, compresa l'imposta comunale, che resterà a carico dell'EMA nel caso in cui i locali rimangano vuoti per il resto del contratto di locazione ammonta a 550 milioni di euro.

L'EMA sta attualmente rinegoziando le condizioni di sublocazione con la filiale britannica del gruppo. Nell'ambito di tali rinegoziazioni, l'EMA ha accettato il rinvio del pagamento dei canoni di locazione per i primi due trimestri del 2024 e la riduzione dei canoni di locazione da parte del subaffittuario a partire dal 1° gennaio 2024. A tale riguardo, l'EMA ha predisposto un contratto oneroso, per un importo di 131,4 milioni di euro.

2.10. I conti dell'ESMA e dell'ABE comprendono una nota informativa riguardante l'incertezza connessa all'esito della causa [T-750/22](#) (UniSystems Luxembourg e Unisystems systimata pliroforikis contro ESMA). L'ESMA fornisce inoltre informazioni su una riduzione di valore relativa a commissioni ancora da versare da parte di soggetti vigilati di paesi non-UE.

2.11. I conti dell’eu-LISA comprendono informazioni sulla situazione finanziaria di un importante contraente con due contratti quadro attivi.

2.12. I conti di Frontex includono una nota nella quale viene spiegato l’annullamento, da parte del contabile facente funzione, delle modifiche apportate ai rendiconti finanziari 2022 dal precedente contabile. Ciò riguarda il saldo di chiusura delle attività nette per il 2022, le entrate percepite mediante il sussidio dell’UE e i contributi dai paesi associati Schengen, nonché l’annullamento degli stralci dei crediti degli esercizi precedenti.

2.13. I conti dell’SRB includono informazioni sulla sua potenziale esposizione finanziaria a seguito delle ultime sentenze del Tribunale in relazione ai contributi ex ante e al livello-obiettivo annuale pari a 2,77 miliardi di euro, sui ricorsi amministrativi e i procedimenti giudiziari avviati nei confronti dell’SRB dinanzi agli organi giurisdizionali dell’UE, e sul fatto che il periodo iniziale del Fondo di risoluzione unico è giunto a termine e il livello-obiettivo è stato raggiunto.

Il paragrafo “Altre questioni” si sofferma su una questione di importanza specifica relativa ai conti dell’SRB

2.14. I paragrafi “Altre questioni” servono ad illustrare questioni significative diverse da quelle presentate o indicate nei conti annuali.

2.15. Ai termini del proprio mandato, la Corte deve assolvere due obblighi di rendicontazione per quanto riguarda l’SRB. In primo luogo, l’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea impone alla Corte di presentare “una dichiarazione in cui attesta l’affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni”, cosa che la Corte fa tramite la presente relazione annuale specifica sull’SRB (cfr. capitolo 3). In secondo luogo, l’articolo 92, paragrafo 4, del regolamento sull’SRM impone alla Corte dei conti europea di riferire “in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato di risoluzione unico, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento”. La Corte adempie a questo secondo obbligo di rendicontazione nell’Appendice alla relazione annuale specifica sull’SRB.

Giudizi “positivi” sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie

2.16. Per l’esercizio finanziario 2023, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie (cfr. [figura 2.1](#)).

Il paragrafo “Altre questioni” si sofferma su una questione di importanza specifica relativa alle entrate dell’SRB

2.17. Il regolamento SRM non statuisce un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l’affidabilità delle informazioni che le banche forniscono all’SRB per il calcolo dei rispettivi contributi ex ante al fondo di risoluzione unico. Tuttavia, l’SRB svolge effettivamente controlli di coerenza ed analitici su dette informazioni, nonché alcuni controlli ex post a livello di singole banche. L’SRB non può comunicare dettagli sui calcoli, effettuati in base alla correzione del rischio, del contributo di ciascuna banca, poiché tali dettagli sono interconnessi e includono informazioni riservate su altre banche. L’SRB ha notevolmente migliorato la trasparenza entro i limiti imposti dall’obbligo di rispettare la riservatezza dei segreti commerciali degli enti e di rispettare le norme in materia di motivazione e trasparenza stabilite dalla Corte di giustizia dell’Unione europea.

Come già avvenuto per il precedente esercizio finanziario, la Corte ha osservato che, per il calcolo dei contributi per il 2023, l’SRB ha organizzato una fase di consultazione con gli enti in questione. Nell’ambito di questa procedura, l’SRB ha comunicato dati che hanno consentito alle banche di simulare il calcolo dei rispettivi contributi ex ante per il 2023, compreso l’impatto degli aggiustamenti ai dati da esse inizialmente trasmessi.

Giudizi “positivi” sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti di 39 agenzie

2.18. Per l’esercizio finanziario 2023, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti annuali di [39] agenzie (cfr. [figura 2.1](#)).

2.19. Per quattro agenzie (EIT, ELA, ENISA, ed eu-LISA) la Corte ha espresso giudizi con rilievi. In ciascuno di questi casi, l’importo della spesa inficiata ha ecceduto la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

2.20. Per l’EIT la qualifica è legata a pagamenti irregolari di sovvenzioni, che l’EIT ha verificato ex post utilizzando un campione di 174 voci di costo. Di questi, l’EIT ha respinto alcuni costi in relazione a 27 voci di costo e ha individuato altre tre voci di costo per le quali l’EIT non è stato in grado di dimostrare che i beneficiari avevano rispettato le condizioni essenziali stabilite nella convenzione di sovvenzione. L’importo totale stimato dei pagamenti irregolari di sovvenzioni è pari a 12,2 milioni di euro.

2.21. Nel caso dell’ELA, i rilievi della Corte riguardano pagamenti per 1,6 milioni di euro effettuati nel 2023 in relazione a: 1) un contratto aggiudicato a seguito di una procedura aperta che la Corte ha giudicato irregolare nella [relazione annuale sulle agenzie dell’UE per](#)

l'esercizio finanziario 2022 (1,3 milioni di euro); 2) carenze nei controlli ex ante nel settore dell'esecuzione dei contratti (0,3 milioni di euro).

2.22. Per l'ENISA, la qualifica è connessa a pagamenti irregolari effettuati nel 2023 per un importo di 1,8 milioni di euro in relazione alla riassegnazione di fondi tra contratti e impegni diversi, in violazione della normativa.

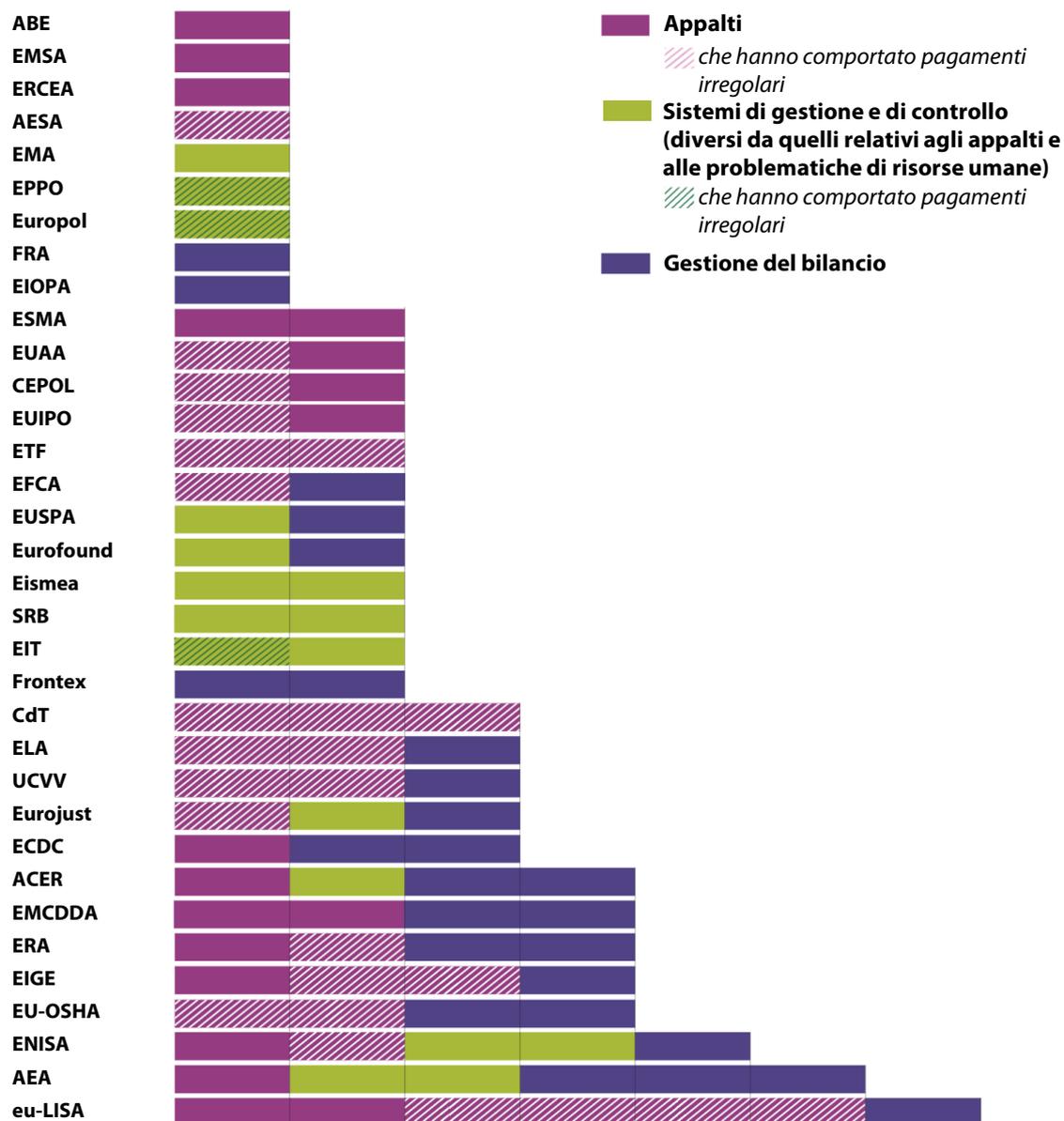
2.23. Per l'eu-LISA, i rilievi sono legati a pagamenti irregolari per 12,6 milioni di euro effettuati nel 2023 per l'attuazione di contratti controllati dalla Corte per il 2023 (2,7 milioni di euro) e altri contratti giudicati irregolari dalla Corte nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022](#) (9,9 milioni di euro).

Le osservazioni della Corte fanno riferimento ad ambiti di miglioramento per 34 agenzie

2.24. In totale, la Corte formula 86 osservazioni concernenti la necessità di ulteriori miglioramenti presso 34 agenzie. Tali cifre includono le osservazioni che servono come elementi a sostegno dei giudizi con rilievi. Le osservazioni della Corte riguardano carenze nelle procedure di appalto pubblico, nei sistemi di gestione e di controllo e nella gestione del bilancio. Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico restano la principale fonte di pagamenti irregolari.

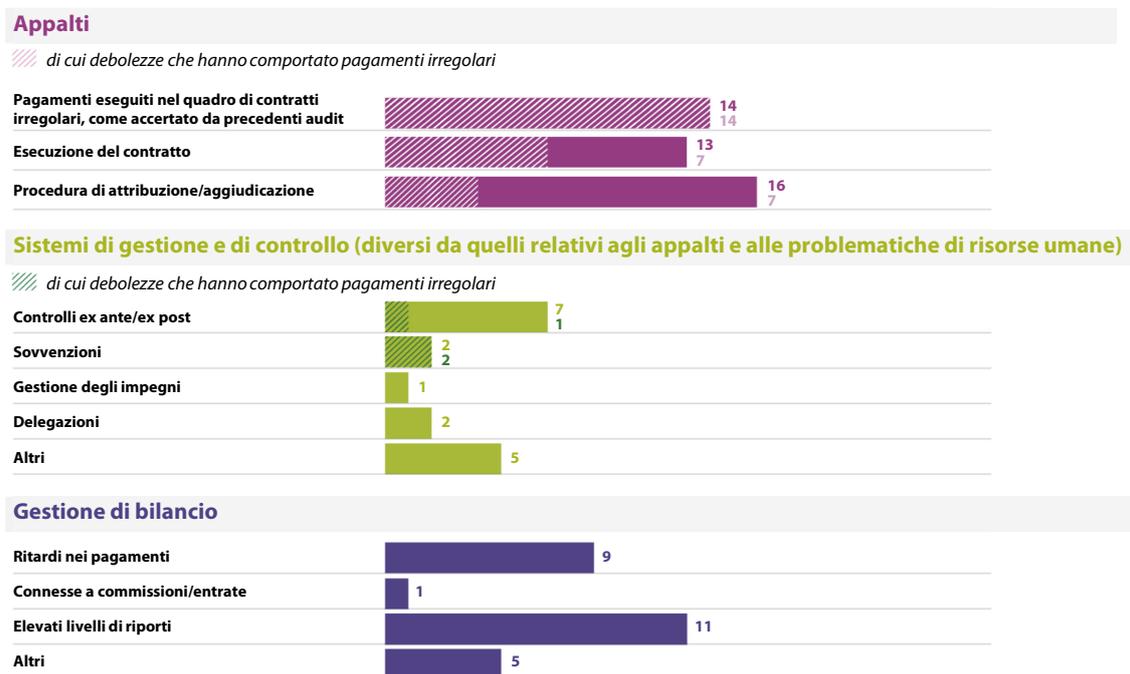
2.25. La [figura 2.2](#) e la [figura 2.3](#) illustrano quante osservazioni sono state formulate, per ciascun tipo, nella relazione su queste 34 agenzie.

Figura 2.2 – Numero di osservazioni relative a ciascuna agenzia



Fonte: Corte dei conti europea.

Figura 2.3 – Numero di osservazioni per tipo di debolezze frequenti



Fonte: Corte dei conti europea.

Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico sono in aumento e restano la maggiore fonte di pagamenti irregolari

2.26. L'obiettivo della normativa sugli appalti pubblici è permettere agli enti appaltanti di acquisire i beni e servizi necessari al miglior prezzo, garantendo al contempo la leale concorrenza tra offerenti ed il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, pari trattamento e non discriminazione. La Corte ha eseguito audit su appalti indetti da tutte le 43 agenzie. Per 23 di esse⁸, ha segnalato carenze relative ad appalti pubblici (cfr. [figura 2.3](#)). Il [riquadro 2.1](#) presenta esempi di irregolarità tipiche rilevate nell'aggiudicazione e l'esecuzione di contratti d'appalto.

⁸ ACER, CdT, CEPOL, CPVO, AESA, ABE, ECDC, AEA, EFCA, EIGE, ELA, EMCDDA, EMSA, ENISA, ERA, ERCEA, ESMA, ETF, EUAA, EUIPO, eu-LISA, EU-OSHA ed Eurojust.

Riquadro 2.1

Esempi di aggiudicazione ed esecuzione irregolari di contratti

L'UCVV ha firmato due contratti di natura simile per servizi di sicurezza informatica, per un totale combinato di 339 300 euro. Entrambi i contratti sono stati aggiudicati allo stesso fornitore, utilizzando un meccanismo a cascata. Il contratto quadro sottostante consentiva l'utilizzo di detto meccanismo di aggiudicazione per singoli contratti fino a 200 000 euro.

Considerata la natura simile dei servizi appaltati ed il fatto che il valore totale combinato eccedeva i 200 000 euro, la decisione dell'UCVV di considerare questi contratti come due contratti separati e di utilizzare il meccanismo a cascata invece di riaprire il meccanismo di gara ha violato l'articolo 160 del regolamento finanziario, che proibisce di dividere i contratti per eludere le norme. I relativi pagamenti (339 300 euro nel 2023) erano pertanto irregolari.

L'EFCA ha utilizzato un contratto quadro interistituzionale per la fornitura di servizi di viaggio per farsi prestare servizi di organizzazione di eventi, cosa che andava oltre l'oggetto del contratto, così come applicabile all'EFCA. I relativi pagamenti (257 000 euro nel 2023) erano pertanto irregolari.

2.27. La Corte rileva che il numero di osservazioni da essa formulate relativamente agli appalti è rimasto elevato per gli ultimi tre esercizi finanziari (34 per il 2021, 48 per il 2022 e 43 per il 2023) e che il numero di agenzie coinvolte è rimasto stabile (22 per il 2021, 24 per il 2022 e 23 per il 2023). Come mostra la [figura 2.4](#), dalla relazione sull'esercizio 2021 la Corte ha formulato ogni anno nuove osservazioni relative agli appalti relativamente a otto agenzie (CdT, CEPOL, UCVV, ABE, EIGE, ELA, ENISA ed eu-LISA).

Figura 2.4 – Le osservazioni della Corte in relazione a debolezze ed irregolarità negli appalti pubblici sono cresciute di numero negli ultimi tre esercizi

	2021	2022	2023	Numero totale delle osservazioni relative agli appalti	
eu-LISA	2 1	3 4 3	1 2 3	19	▲ (n)
CdT	1 1	2 2 1	2 1	10	
ENISA	2	1 2	1 1	7	(n)
CEPOL	1 2	2	1 1	7	
EIGE	2	1 1	1 1 1	7	
AEA	4	1	1	6	
UCVV	1	1 1	1 1	5	→ (n)
EUAA	1	1 1	1 1	5	
EUIPO	1	1 1	1 1	5	
FRONTEX	3	1 1		5	
ELA	1	1	1 1	4	
ETF		2	2	4	
EFCA		2	1	3	
EU-OSHA	1		2	3	
AESA		1 1	1	3	
ABE	1	1	1	3	
ESMA	1		2	3	
Eurojust	1	1	1	3	
ACER	1		1	2	
ECDC			1	2	
EIOPA	1	1		2	
Eisma	1	1		2	
EMCDDA			2	2	
EMSA	1		1	2	
ERA			1 1	2	
Eurofound	1	1		2	
SRB		1		1	
BEREC	1			1	
EIT		1		1	
EMA	1			1	
ERCEA			1	1	
ESA		1		1	
EUSPA		1		1	
HADEA		1		1	
Numero di osservazioni relative agli appalti, per tipo e per anno	6 23 5	18 22 8	11 18 14	125	
Numero TOTALE di agenzie per cui la Corte ha formulato una osservazione relativa agli appalti	22	24	23		

Fonte: Corte dei conti europea.

Azione da intraprendere n. 1

Le agenzie interessate da errore in materia di appalti pubblici dovrebbero migliorare ulteriormente le rispettive procedure d'appalto, assicurando il pieno rispetto delle norme applicabili, al fine di conseguire il miglior rapporto qualità/prezzo possibile.

Nel dare esecuzione a contratti quadro, le agenzie dovrebbero avvalersi di contratti specifici solo per l'acquisto di beni o servizi disciplinati dai contratti quadro ad essi associati. Le agenzie dovrebbero inoltre assicurarsi di rispettare le norme contenute nel regolamento finanziario per la modifica di contratti esistenti. Dovrebbero altresì assicurarsi che i contratti specifici definiscano prezzi, quantità e tempi di consegna, e che l'esecuzione del contratto sia oggetto di controlli adeguati relativi a tali elementi essenziali.

Alcuni sistemi di gestione e di controllo sono inficiati da debolezze

2.28. Le agenzie dell'UE sono dotate di personalità giuridica propria e sono disciplinate dal diritto dell'UE (cfr. 1.6). I sistemi di gestione e di controllo sono fondamentali per l'adeguato funzionamento delle agenzie, oltre ad essere obbligatori ai sensi del regolamento finanziario per assicurare il rispetto del principio della sana gestione finanziaria.

2.29. Per 12 agenzie⁹, la Corte segnala debolezze non relative alle procedure di appalto nei sistemi di gestione e di controllo. Le osservazioni della Corte riguardano questioni quali l'assenza di adeguati controlli ex post/ex ante, spese eseguite senza l'appropriata delega di potere di un ordinatore, nonché debolezze nella gestione di sovvenzioni ed impegni, oltre ad altre questioni, tra cui carenze nella gestione della continuità operativa o dei rischi oppure nella separazione delle funzioni. La **figura 2.3** mostra i tipi più comuni di debolezze individuate dalla Corte nei controlli interni. Il **riquadro 2.2** riporta un esempio di tali debolezze.

⁹ ACER, AEA, Eisma, EIT, EMA, ENISA, EPPO, Eurofound, Eurojust, Europol, EUSPA, SRB.

Riquadro 2.2

Esempio di debolezze nei sistemi di gestione e di controllo

L'AEA ha affidato ad un contraente esterno i controlli finanziari ex ante sui pagamenti delle sovvenzioni ai centri tematici europei (incaricati di svolgere compiti concordati con la rete di partner dell'AEA).

La Corte ha rilevato una serie di carenze nei meccanismi di controllo che ne sono scaturiti.

- L'AEA non ha aggiornato né le proprie procedure relative ai controlli ex ante né la propria strategia ex post per riflettere il fatto che i controlli ex ante erano stati esternalizzati. Ciò genera il rischio che la qualità dei controlli svolti dal contraente non sia garantita o che non venga dato adeguato seguito alle risultanze di detti controlli.
- In un caso, l'AEA non ha dato un seguito sufficiente ai risultati dei controlli del contraente relativi ai costi salariali.
- L'AEA non ha chiesto al contraente di verificare se alcune retribuzioni (la categoria di costo più grande) fossero state dichiarate più di una volta (si tratta di un rischio, perché il medesimo partner, con lo stesso personale, può essere beneficiario di più di una convenzione di sovvenzione) né di verificare se le dichiarazioni di spesa dei singoli ETC fossero coerenti con i pagamenti degli anni precedenti.

Azione da intraprendere n. 2

L'esecuzione del rispettivo bilancio da parte di ciascuna delle agenzie dovrebbe essere soggetta a controlli interni efficaci ed efficienti, tra cui controlli ex ante rigorosi per prevenire errori e irregolarità prima dell'autorizzazione delle operazioni.

Le debolezze nella gestione di bilancio hanno principalmente causato elevati riporti o pagamenti tardivi

2.30. Per 18 agenzie¹⁰, la Corte segnala debolezze relative a vari aspetti della gestione di bilancio: ad esempio, riporti automatici eccessivi di stanziamenti non dissociati, pagamenti tardivi o problematiche relative alle tasse/tariffe/commissioni. La [figura 2.3](#) mostra i tipi più comuni di debolezze riguardanti la gestione del bilancio. Il [riquadro 2.3](#) fornisce una panoramica dei pagamenti tardivi.

¹⁰ ACER, CPVO, ECDC, AEA, EFCA, EIGE, EIOPA, ELA, EMCDDA, ENISA, ERA, eu-LISA, EU-OSHA, Eurofound, Eurojust, EUSPA, FRA e Frontex.

Riquadro 2.3

Frequenza dei pagamenti tardivi

Secondo la normativa, le agenzie sono tenute ad effettuare pagamenti entro limiti temporali prefissati; il mancato rispetto di questi termini ultimi può far sorgere il diritto per i creditori di chiedere interessi di mora. Nell'ambito del proprio lavoro di audit, la Corte segnala i casi in cui la frequenza dei pagamenti tardivi eccede il 5 %.

Per il 2023, la Corte osserva che l'importo totale degli interessi di mora non era rilevante, ma che nove agenzie (ACER, ECDC, AEA, EMCDDA, ENISA, ERA, EU-OSHA, Eurojust e Frontex) hanno comunque effettuato frequentemente pagamenti dopo il corrispondente termine ultimo.

Frequenza dei pagamenti tardivi, per agenzia:

Agenzia	Frequenza dei pagamenti tardivi
ACER	11 %
ECDC	7 %
AEA	18 %
EMCDDA	10 %
ENISA	9 %
ERA	13 %
EU-OSHA	13 %
Eurojust	53 %
Frontex	13 %

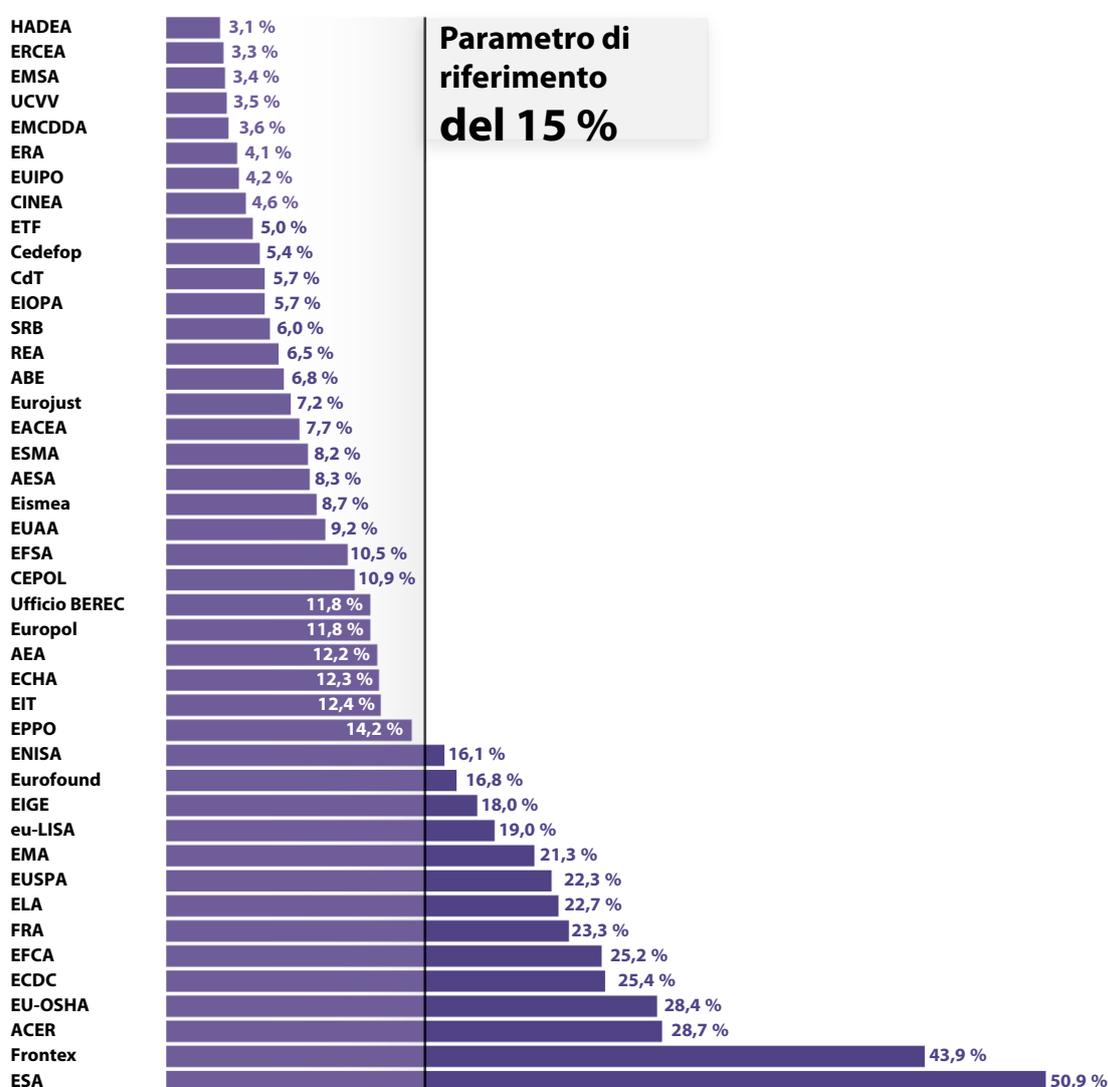
Azione da intraprendere n. 3

Le agenzie in questione dovrebbero migliorare il rispetto, da parte loro, dei limiti temporali definiti dalla normativa entro i quali effettuare i pagamenti. Sebbene l'importo totale degli interessi di mora pagati non fosse rilevante, la significative frequenze dei pagamenti tardivi nuoce alla reputazione delle agenzie.

2.31. La [figura 2.5](#) mostra, per ciascuna agenzia, il livello dei riporti automatici di stanziamenti non dissociati votati. Il regolamento finanziario non fissa massimali per i riporti. La Corte ritiene che i livelli dei riporti siano eccessivi se il loro valore eccede il 10 % per le spese per il personale (Titolo I), il 20 % per le spese amministrative (Titolo II) e il 30 % per i costi operativi (Titolo III e altri), oppure se il loro valore complessivo eccede il parametro di riferimento del 15 % che la Corte ha fissato sulla base del livello dei riporti degli stanziamenti

non dissociati delle istituzioni dell'UE. Inoltre, la Corte segnala eccessivi livelli di riporti soltanto qualora questi ultimi siano ricorrenti. Nel 2023, ciò si è verificato per 11 agenzie¹¹.

Figura 2.5 – Livello di riporti riguardanti tutti i titoli di bilancio combinati



Fonte: conti annuali definitivi delle agenzie per il 2023, elaborazione a cura della Corte.

Azione da intraprendere n. 4

Per ovviare al livello eccessivo di riporti, le agenzie coinvolte dovrebbero migliorare ulteriormente la propria pianificazione di bilancio e i propri cicli di attuazione. Dovrebbero inoltre valutare l'appropriatezza dell'utilizzo di stanziamenti non dissociati (intesi per spese amministrative annuali) per finanziare spese operative (più comunemente pluriennali, per le quali in linea di principio sono più idonei gli stanziamenti dissociati).

¹¹ ACER, ECDC, EFCA, EIGE, ELA, eu-LISA, EU-OSHA, Eurofound, EUSPA, FRA e Frontex.

Le agenzie stanno dando seguito alle constatazioni di audit degli esercizi precedenti

2.32. La Corte fornisce informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese dalle agenzie per dar seguito alle osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti. Per le 135 osservazioni non ancora affrontate alla fine del 2022, erano state completate azioni correttive in 66 casi. Per 27 agenzie¹², la Corte segnala che un totale di 69 osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti sono ancora aperte a fine 2023.

2.33. Il riquadro 2.4 fornisce informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese dalle agenzie per dar seguito alle osservazioni e fornisce esempi di situazioni tipiche a cui si applicano.

Riquadro 2.4

Stato di avanzamento delle azioni, come utilizzato nella presente relazione

Chiusa: vi è prova che l'agenzia o un'altra entità coinvolta abbia adottato azioni correttive per attuare l'osservazione, oppure l'osservazione non è più applicabile, ad esempio perché il contratto che ha dato luogo all'osservazione è scaduto, oppure perché, a causa delle mutate circostanze, il costo per ovviare al problema eccede i benefici.

Aperta: non è stata intrapresa alcuna azione correttiva per attuare l'osservazione, oppure esistono elementi attestanti l'adozione di interventi correttivi, ma il processo non è ancora stato del tutto attuato o completato.

¹² ACER, CdT, Cedefop, CEPOL, CINEA, UCVV, AESA, EFCA, EIGE, EIOPA, Eisma, EIT, ELA, EMA, EMCDDA, EPPO, ERA, ESA, ETF, EUAA, EUIPO, eu-LISA, Eurojust, Europol, FRA, Frontex e HADEA.

Modelli di finanziamento delle agenzie dell'UE che riscuotono entrate proprie

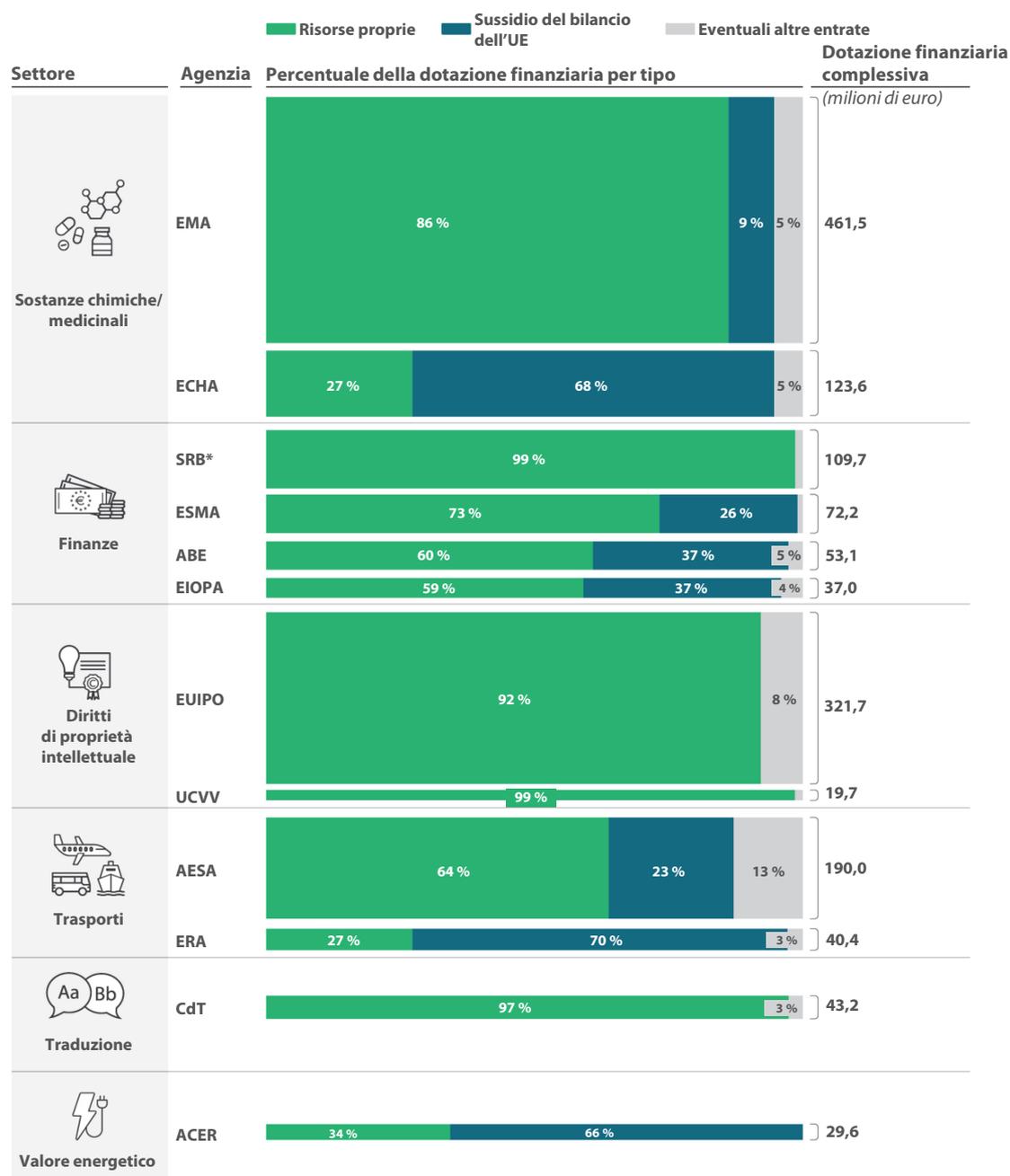
2.34. Oltre all'audit periodico dell'affidabilità dei conti delle agenzie e della legittimità e regolarità delle rispettive entrate e dei rispettivi pagamenti, la Corte offre una panoramica ed un'analisi dei modelli di finanziamento delle 12 agenzie dell'UE che riscuotono entrate proprie, o in aggiunta al sussidio ricevuto dal bilancio dell'UE (ACER, AESA, ABE, ECHA, EIOPA, EMA, ERA, ESMA) o come loro unica fonte di finanziamento (CdT, UCVV, EUIPO ed SRB).

2.35. Le risorse proprie di un'agenzia sono previste dal rispettivo regolamento istitutivo o da altra normativa dell'UE. Esse includono tasse/tariffe/commissioni, oneri e contributi riscossi in relazione alle attività fondamentali dell'agenzia, diversi dal sussidio del bilancio dell'UE o da contributi assimilabili versati da paesi non-UE partecipanti. Dette risorse proprie si distinguono dalle entrate accessorie (o "altre entrate"): queste ultime (quali le entrate da sub-locazione o da differenze positive nel tasso di cambio) non sono in genere connesse alle attività fondamentali dell'agenzia.

2.36. La Corte mirava ad esaminare similarità e differenze nelle modalità con le quali le agenzie trattano le entrate proprie, al fine di individuare buone pratiche e ambiti da migliorare. A tal fine, gli auditor della Corte hanno condotto un'indagine a questionario presso le 12 agenzie in questione. Hanno esaminato i rispettivi rendiconti finanziari, le relazioni annuali di attività consolidate e altri documenti per il periodo 2019-2023, nonché le relazioni speciali pubblicate dalla Corte stessa. A meno che sia diversamente specificato, le cifre relative alle entrate delle agenzie e ai costi connessi sono presentate secondo il principio di cassa, perché per molte agenzie i dati della contabilità di cassa erano più dettagliati e completi di quelli in termini di competenza. Nel caso dell'SRB, l'estensione dell'analisi della Corte non include la parte II del bilancio, ossia i contributi al Fondo di risoluzione unico ed il connesso utile atteso, che sono ammontati a 11,0 miliardi di euro nel 2023.

2.37. Le 12 agenzie che riscuotono risorse proprie possono essere raggruppate secondo i campi in cui operano: sostanze chimiche e medicinali (ECHA ed EMA), energia (ACER), finanza (ABE, EIOPA, ESMA ed SRB), diritti di proprietà intellettuale (UCVV ed EUIPO), traduzione (CdT) e trasporti (AESA ed ERA). Come mostrato nella [figura 2.6](#), le risorse proprie costituiscono una parte significativa delle dotazioni finanziarie delle agenzie, che va dal 27 % per l'ECHA e l'ERA all'86 % per l'EMA e quasi al 100 % per le quattro agenzie interamente autofinanziate. L'importo complessivo di risorse proprie riscosso dalle agenzie dell'UE nel 2023, esclusi i contributi al Fondo di risoluzione unico riscossi dall'SRB, è stato di 1,1 miliardi di euro, circa un quarto delle dotazioni finanziarie combinate di tutte le 43 agenzie dell'UE. Ed è principalmente a causa del fatto che le risorse proprie rappresentano una parte così rilevante del bilancio che la Corte ha deciso di occuparsi di questa tematica.

Figura 2.6 – La percentuale di risorse proprie nei bilanci delle agenzie in questione varia dal 27 % a quasi il 100 %



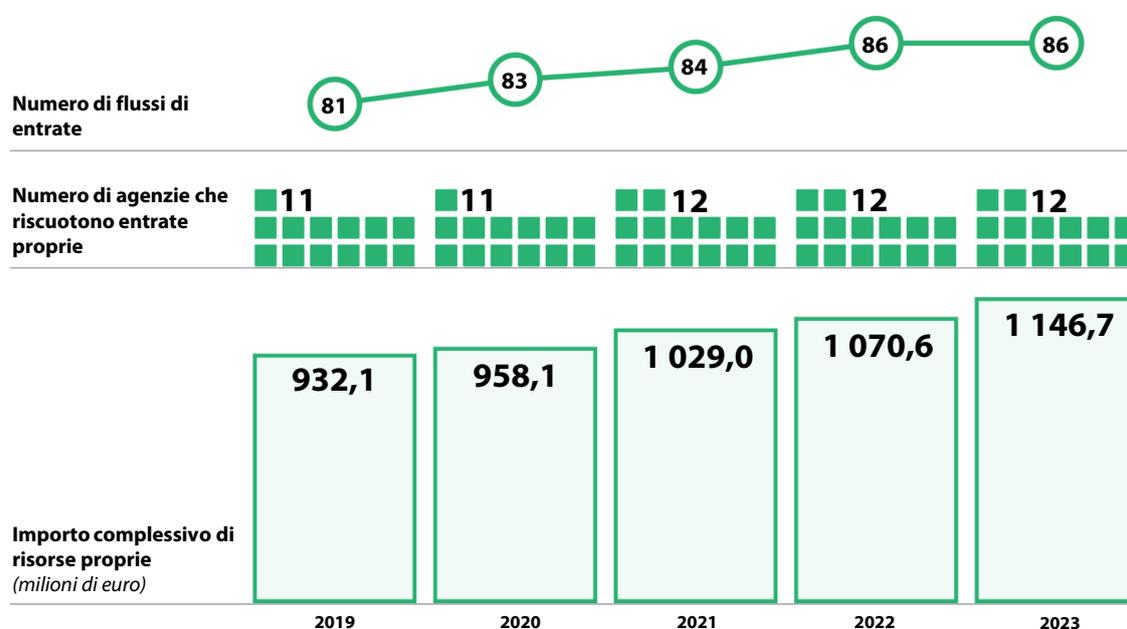
* Per l'SRB, i dati relativi alle entrate non tengono conto della parte II del bilancio, ossia dei contributi al Fondo di risoluzione unico e del connesso utile atteso, che sono ammontati a 11,0 miliardi di euro nel 2023.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati finanziari delle agenzie e delle risposte all'indagine della Corte.

2.38. Come illustrato nella [figura 2.7](#), negli ultimi cinque anni l'importo di risorse proprie riscosso dalle agenzie dell'UE è aumentato del 23 %, ossia leggermente di più del tasso di inflazione della zona euro (19 % nel corso di quel periodo). Le agenzie riscuotono le rispettive

entrate in distinti “flussi di entrate”, consistenti in tasse/tariffe/commissioni o contributi definiti nella normativa per un dato servizio pubblico. A titolo di esempio, per l’AESA l’emissione di certificati di omologazione che attestano l’aeronavigabilità di una data categoria di velivoli costituisce un flusso di entrate, e il rilascio di autorizzazioni per le imprese di progettazione nel settore dell’aviazione costituisce un altro flusso. Tra il 2019 ed il 2023, il numero di flussi di entrate utilizzati dalle agenzie dell’UE è aumentato da 81 a 86. Dei cinque flussi di entrate aggiunti in quel periodo, quattro riguardano l’ESAM (due aggiunti nel 2020 e due nel 2022). Il quinto riguarda l’ACER, che nel 2021 è divenuta la dodicesima agenzia a riscuotere risorse proprie. Nel complesso, i cinque nuovi flussi di entrate hanno portato 19,7 milioni di euro, il 9 % dell’aumento complessivo di 214,3 milioni di euro registrato nel corso degli ultimi cinque anni.

Figura 2.7 – Le risorse proprie sono aumentare lentamente negli ultimi cinque anni



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati finanziari delle agenzie e delle risposte delle agenzie all’indagine della Corte.

2.39. Nel 2024, per cinque agenzie (ACER, ABE¹³, EMA, EIOPA¹⁴ ed ESMA¹⁵) sono state adottate nuove norme o modifiche alle norme esistenti disciplinanti le tasse/tariffe/commissioni. In aggiunta, sono attualmente esaminate proposte legislative in materia di tasse/tariffe/commissioni per tre agenzie (ERA, ESMA, EUIPO¹⁶). Le modifiche finora introdotte o proposte riguardano la creazione di nuovi flussi di entrate per l'ABE, l'EIOPA, l'ESMA e l'EUIPO e riforme degli attuali flussi di entrate dell'ACER, dell'ECHA, dell'EMA, dell'ERA, dell'ESMA e dell'EUIPO.

-
- ¹³ Regolamento delegato (UE) 2024/1505 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2022/2554 determinando l'importo delle commissioni per le attività di sorveglianza che l'autorità di sorveglianza capofila addebita ai fornitori terzi critici di servizi TIC e le relative modalità di pagamento; Regolamento delegato (UE) 2024/1503 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2023/1114 specificando le commissioni addebitate agli emittenti di token collegati ad attività significativi e agli emittenti di token di moneta elettronica significativi.
- ¹⁴ Regolamento delegato (UE) 2024/1505 della Commissione; Proposta di direttiva che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE, 2011/61/UE, 2014/65/UE e (UE) 2016/97; Strategia per gli investimenti al dettaglio.
- ¹⁵ Regolamento delegato (UE) 2024/1505 della Commissione, regolamento (EU) 2023/2631 sulle obbligazioni verdi europee; regolamento delegato (UE) 2024/1702 della Commissione che modifica il regolamento delegato (UE) 1003/2013 per quanto riguarda l'armonizzazione di alcuni aspetti delle commissioni imposte ai repertori di dati sulle negoziazioni; regolamento delegato (UE) 2024/1703 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/1732 per quanto riguarda l'armonizzazione di alcuni aspetti delle commissioni imposte ai repertori di dati sulle cartolarizzazioni; regolamento delegato (UE) 2024/1704 della Commissione che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/360 per quanto riguarda l'armonizzazione di alcuni aspetti delle commissioni imposte ai repertori di dati sulle negoziazioni; regolamento delegato (UE) 2024/1705 che modifica il regolamento delegato (UE) 2022/805 per quanto riguarda l'armonizzazione di alcuni aspetti delle commissioni addebitate a determinati amministratori di indici di riferimento; regolamento delegato (UE) 2024/1706 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 272/2012 per quanto riguarda l'armonizzazione di alcuni aspetti delle commissioni imposte alle agenzie di rating del credito.
- ¹⁶ Proposta di regolamento sui brevetti essenziali che modifica il regolamento 2017/1001; proposte di regolamento sui certificati protettivi complementari; proposta sul certificato protettivo complementare unitario per i prodotti fitosanitari; proposta sul certificato protettivo complementare unitario per i medicinali; proposta sul certificato protettivo complementare per i prodotti fitosanitari; proposta sul certificato protettivo complementare per i medicinali.

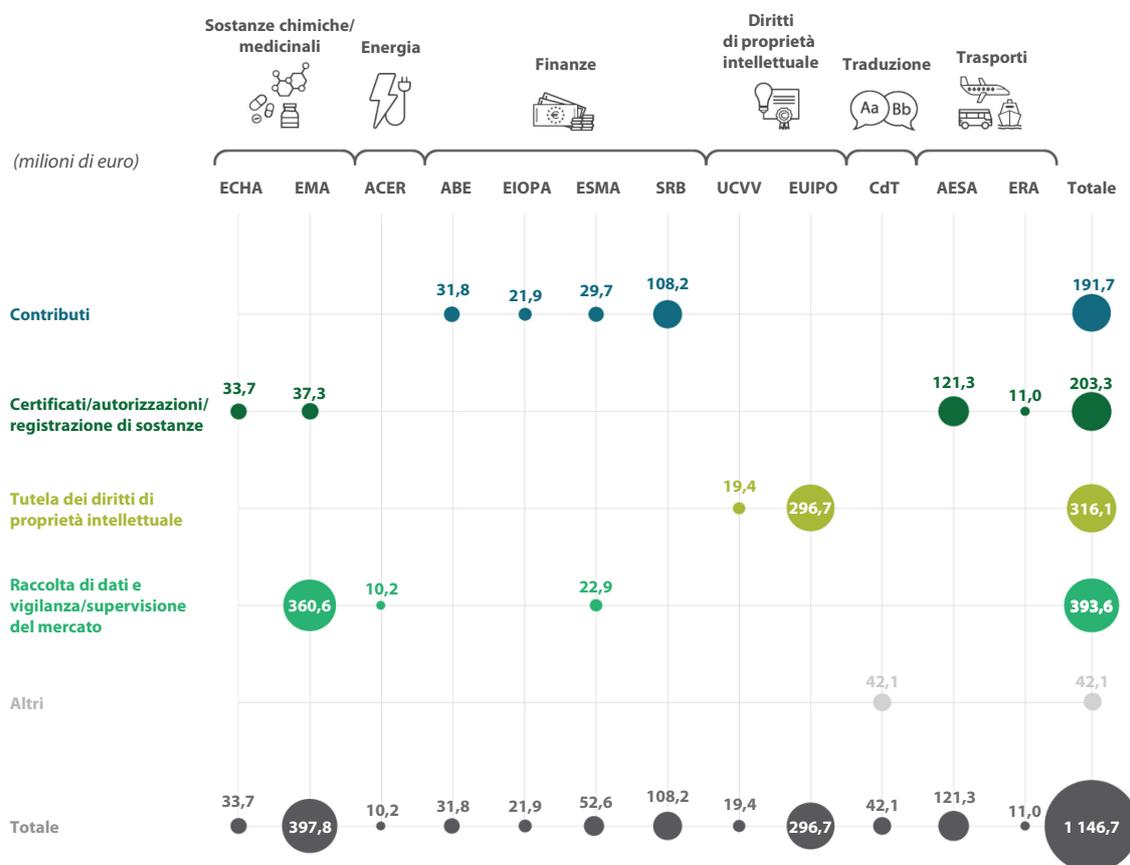
Le agenzie riscuotono differenti tipi di flussi di entrate e hanno tipi di clienti diversi

2.40. Le 12 agenzie in tutto o in parte agenzie autofinanziate dispongono di vari flussi di entrate (ognuno distintamente definito nel regolamento istitutivo dell'agenzia o in altra normativa dell'UE), che possono essere raggruppati in cinque categorie principali.

- **Certificati/autorizzazioni/registrazione di sostanze** Le agenzie con questo tipo di flusso di entrate riscuotono tasse/tariffe/commissioni per controllare e attestare che un richiedente rispetta le norme previste per l'autorizzazione alla commercializzazione dei suoi prodotti. Ad esempio, l'AESA certifica l'idoneità operativa di diversi tipi di velivoli, mentre l'EMA è responsabile della valutazione scientifica, della vigilanza e del monitoraggio della sicurezza dei medicinali.
- **Contributi** Questo tipo di flusso di entrate viene riscosso presso entità appartenenti ad uno specifico settore (principalmente enti finanziari) al fine di sostenere il funzionamento di agenzie dotate di responsabilità di vigilanza e responsabilità analoghe nel medesimo ambito. Ad esempio, le tre autorità di vigilanza europee (ABE, EIOPA ed ESMA) finanziano parte delle proprie spese operative mediante contributi versati dalle autorità nazionali competenti.
- **Tutela dei diritti di proprietà intellettuale:** Le agenzie con questo tipo di flusso di entrate riscuotono tasse/tariffe/commissioni e per la registrazione e la successiva gestione e tutela dei diritti di proprietà intellettuale in tutta l'UE. L'UCVV concede diritti di proprietà intellettuale per nuove varietà di piante, e l'EU IPO per marchi, disegni e modelli.
- **Raccolta di dati e vigilanza/supervisione del mercato** Questo tipo di entrate è riscosso presso entità del settore o del mercato vigilato. Ad esempio, l'ACER addebita ai fornitori di energia all'ingrosso tasse basate sui dati che raccoglie presso questi ultimi per valutare e monitorare i mercati di energia all'ingrosso, mentre l'ESMA impone commissioni annuali agli enti sottoposti a vigilanza diretta.
- **Altro** Questa categoria copre i pagamenti che il CdT riceve dai propri clienti per i servizi di traduzione, di terminologia e gli altri servizi loro forniti.

2.41. Come mostrato nella [figura 2.8](#), il tipo di flusso di entrate riscosso è strettamente legato al settore nel quale opera ciascuna agenzia. Ad esempio, tutte le quattro agenzie operanti nel settore finanziario ricevono contributi o dalle autorità nazionali competenti (come nel caso dell'ABE, dell'EIOPA e dell'ESMA) o dalle banche (come nel caso dell'SRB). Le agenzie operanti nello stesso settore tenderanno ad avere tipi di entrate simili.

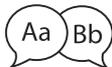
Figura 2.8 – Il tipo di risorse proprie è spesso legato al settore nel quale opera ciascuna agenzia



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati finanziari delle agenzie e delle risposte all'indagine della Corte.

2.42. Come illustrato nella [tabella 1](#), le 12 agenzie che riscuotono risorse proprie hanno vari clienti o portatori di interessi (organismi del settore pubblico, grandi imprese, piccole e medie imprese, privati) ed il numero di entità presso le quali riscuotono denaro per i propri servizi può andare da meno di 50 a più di un migliaio. Ad esempio, il CdT ha solo pochi clienti, in quanto effettua servizi di traduzione e simili per le istituzioni e gli organismi dell'UE. Al contrario, l'EUIPO registra marchi e disegni/modelli per un gran numero di clienti molto diversi tra loro.

Tabella 1 – Le agenzie con flussi di entrate proprie hanno un’ampia gamma di clienti

Settore	Agenzie	Clienti	Clienti al di fuori dell’UE?	Quanti clienti ogni anno?
 Sostanze chimiche/medicinali	ECHA	Per lo più grandi imprese	No	più di 1 000
	EMA	Per lo più grandi imprese	Sì, per alcuni flussi di entrate	più di 1 000
 Energia	ACER	Per lo più PMI	Sì	Da 51 a 200
 Finanze	ABE	Per lo più organismi del settore pubblico	No	Da 11 a 50
	EIOPA	Per lo più organismi del settore pubblico	No	Da 11 a 50
	ESMA	Grandi imprese, PMI e organismi del settore pubblico	Sì, per alcuni flussi di entrate	Da 51 a 200
	SRB	Per lo più grandi imprese	No	più di 1 000
 Diritti di proprietà intellettuale	UCV	Grandi imprese, PMI e privati	Sì	più di 1 000
	EUIPO	Grandi imprese, PMI e privati	Sì	più di 1 000
 Traduzione	CdT	Per lo più organismi del settore pubblico	No	Da 51 a 200
 Trasporti	AESA	Grandi imprese, PMI e privati	Sì	più di 1 000
	ERA	Per lo più grandi imprese	Sì, per alcuni flussi di entrate	Da 201 a 1 000

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle risposte delle agenzie all’indagine della Corte.

In linea di principio, le tasse/tariffe/commissioni dovrebbero riflettere i costi correlati, ma il modo in cui sono fissate differisce da un'agenzia all'altra

2.43. L'articolo 16 del regolamento finanziario quadro stabilisce il seguente principio generale per la fissazione e l'adeguamento del livello di tasse/tariffe/commissioni: *“Per gli organismi le cui entrate sono costituite da tasse e canoni oltre al contributo dell'Unione, le tasse vanno fissate a un livello tale da evitare l'accumulo di eccedenze. Ove si ripresenti un elevato risultato di bilancio positivo o negativo, [...] il livello delle tasse e dei canoni viene adeguato”*. Tale norma non si applica ai contributi riscossi dalle tre autorità europee di vigilanza (ABE, EIOPA e, per le attività non coperte dalle tasse/tariffe/commissioni, ESMA), le quali ricevono il 60 % dei propri finanziamenti dalle autorità nazionali competenti, mentre il restante 40 % proviene dal bilancio dell'UE.

2.44. L'effettiva procedura di fissazione delle tasse/tariffe/commissioni è stabilita nel regolamento istitutivo o in altro atto disciplinante una data agenzia, e varia da un'agenzia all'altra. Come illustrato nella [tabella 2](#), vi sono tre approcci principali.

- Per calcolare le tasse/tariffe/commissioni, sono utilizzate **formule basate sui dati**, utilizzando una serie di parametri, tra cui dati esterni. Ad esempio, la struttura delle tasse dell'ACER include un elemento fisso ed uno variabile. L'elemento variabile è aggiornato annualmente sulla base delle operazioni di ciascun cliente registrate per l'anno precedente. Le commissioni annuali dell'ESMA dipendono dalle spese stimate e sono proporzionate al fatturato applicabile (ad esempio le entrate) degli enti sottoposti a vigilanza.
- Le **tariffe a tasso fisso** sono basate su costi predefiniti per unità di attività. Ad esempio, l'ERA fattura un certo ammontare per ora di lavoro per trattare una data richiesta ed il CdT addebita i propri clienti per pagina tradotta.
- Le **tasse/tariffe/commissioni fisse** sono importi predefiniti per un dato servizio e delineati nei pertinenti atti giuridici applicabili; esse non cambiano con l'effettivo volume di lavoro in questione. Ad esempio, l'EMA addebita una tariffa fissa per la commercializzazione di un medicinale.

Tabella 2 – Le tasse/tariffe/commissioni delle agenzie sono calcolate utilizzando uno dei tre metodi principali

Settore	Agenzia	Formule basate sui dati	Tariffa fissa per ora/pagina	Tassa/tariffa/commissione fissa per servizio
 Sostanze chimiche/ medicinali	ECHA			✓
	EMA			✓
 Energia	ACER	✓		✓
 Finanze	ABE	✓		
	EIOPA	✓		
	ESMA	✓		✓
	SRB	✓		
 Diritti di proprietà intellettuale	UCVV			✓
	EUIPO			✓
 Traduzione	CdT		✓	
 Trasporti	AESA		✓	✓
	ERA		✓	✓

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle risposte delle agenzie all'indagine della Corte.

2.45. Due agenzie (AESAs ed ERA) utilizzano l'indicizzazione automatica per adeguare le proprie tariffe ("diritti") all'inflazione. Anche per due altre agenzie (ECHA ed EMA) può aversi l'adeguamento delle tariffe all'inflazione, previa decisione della Commissione. Tuttavia, la Commissione non procede ad adeguarle ogni anno. In realtà, per l'ECHA l'ultimo adeguamento delle tariffe è avvenuto nel 2015. Ciò può creare difficoltà operative per le agenzie in questione, specie durante i periodi di inflazione elevata. In aggiunta, la maggior parte delle agenzie che fissano le proprie tasse/tariffe/commissioni utilizzando formule basate sui dati (ABE, EIOPA, ESMA ed SRB) beneficiano di un meccanismo di indicizzazione indiretto. Ciò avviene perché i dati utilizzati in dette formule (come ad esempio il sussidio UE che stabilisce il livello dei contributi che le autorità competenti nazionali devono versare all'ABE, all'EIOPA e

all'ESMA) tendono a riflettere il livello dell'inflazione. L'ACER rappresenta un'eccezione in proposito, poiché la sua formula di fissazione delle tasse è sostanzialmente basata su un elemento fisso che è stato fissato in una [decisione della Commissione del 2020](#) e non è più stato aggiornato da allora. In genere, le agenzie non possono rivedere le proprie tasse/tariffe/commissioni di propria iniziativa, ma dipendono dalla Commissione, o dal Parlamento e dal Consiglio agenti su proposta della Commissione, per porre in atto modifiche. Il CdT costituisce un'eccezione, in quanto le sue tariffe possono essere modificate dal suo Consiglio di amministrazione.

Tabella 3 – Ad eccezione del CdT, le agenzie non possono rivedere i livelli delle proprie tasse/tariffe/commissioni di propria iniziativa

 SÌ  NO					
Settore	Agenzia	Responsabile di decidere il livello di risorse proprie	È prevista l'indicizzazione?	Indicizzazione automatica?	Ultimo anno in cui sono state aggiornate le tasse/tariffe*
 Sostanze chimiche/medicinali	ECHA	Commissione			2015
	EMA	Parlamento e Consiglio, su iniziativa della Commissione, più Commissione per gli aggiornamenti dell'indicizzazione			2024
 Energia	ACER	Commissione			N.d.
 Finanze	ABE	Parlamento e Consiglio, su iniziativa della Commissione			2024
	EIOPA	Parlamento e Consiglio, su iniziativa della Commissione			2024
	ESMA	Commissione più Parlamento e Consiglio, su iniziativa della Commissione			2024
	SRB	Commissione			2024
 Diritti di proprietà intellettuale	UCVV	Commissione			2023
	EUIPO	Commissione più Parlamento e Consiglio, su iniziativa della Commissione			2017

 SÌ  NO					
Settore	Agenzia	Responsabile di decidere il livello di risorse proprie	È prevista l'indicizzazione?	Indicizzazione automatica?	Ultimo anno in cui sono state aggiornate le tasse/tariffe*
 Traduzione	CdT	Consiglio di amministrazione			2021
 Trasporti	AESA	Commissione (tranne che per l'indicizzazione automatica)			2024
	ERA	Commissione (tranne che per l'indicizzazione automatica)			2024

* Ultimo anno in cui sono state aggiornate le tasse/tariffe per almeno un flusso di entrate.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle risposte delle agenzie all'indagine della Corte.

Non tutte le agenzie con flussi di risorse proprie identificano in modo chiaro i costi correlati

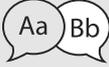
2.46. La Corte ritiene che, per rispettare il principio generale enunciato all'articolo 16 del regolamento finanziario quadro (cfr. paragrafo [2.43](#)), le agenzie in questione dovrebbero essere almeno in grado di individuare i costi delle attività che generano risorse proprie e separarli dai costi delle attività finanziate dal sussidio del bilancio dell'UE. Per rispettare appieno detto principio, la Corte ritiene che le agenzie dovrebbero soddisfare i criteri seguenti:

- dovrebbero far corrispondere i propri flussi di entrate ai costi correlati, o singolarmente o in gruppi di flussi di entrate connessi, essenzialmente, al medesimo servizio pubblico. Il metodo consistente nel raggruppare i flussi di entrata per un servizio pubblico essenzialmente uguale potrebbe applicarsi, ad esempio, ai casi in cui le tasse/tariffe/commissioni applicate per la certificazione, l'autorizzazione o la registrazione iniziali e per ogni successivo rinnovo annuale o periodico sono trattate come flussi di entrate distinti. Le agenzie che non sono in grado di individuare i rispettivi costi in tale maniera potrebbero accumulare disavanzi o eccedenze per alcuni dei servizi pubblici da esse prestate senza nemmeno rendersene conto e, di conseguenza, la qualità delle decisioni prese dalla rispettiva direzione potrebbe risentirne.
- Inoltre, in modo da poter far corrispondere i flussi di entrate con i costi correlati nel tempo, le agenzie dovrebbero collegarli in base al principio della competenza, nello stesso modo in cui avviene per il conto del risultato economico sintetizzante le entrate e spese complessive nei rispettivi conti annuali.

- o Da ultimo, la Corte ritiene che le agenzie, a fini di trasparenza, dovrebbero pubblicare dette informazioni in un formato chiaro e completo.

Come illustrato nella [tabella 4](#), non tutte le agenzie in questione hanno soddisfatto tutti questi criteri.

Tabella 4 – Non tutte le agenzie identificano in modo chiaro i costi connessi ai propri flussi di entrate

 SÌ  NO							
Settore	Agenzia	Numero di flussi di entrate	Tenuta a individuare i costi delle risorse proprie	Sono operanti sistemi di rilevazione dei costi delle risorse proprie?	Tenuta a indicare i costi delle risorse proprie	Forma dell'informativa	I dati della contabilità di competenza sono almeno tanto dettagliati quanto quelli della contabilità di cassa?
 Sostanze chimiche/medicinali	ECHA	2	 per flusso	 per flusso	 per flusso	 per flusso	
	EMA	15	 per un flusso	 per flusso	 per un flusso	 per un flusso	
 Energia	ACER	1	 per flusso	 per flusso	 per flusso	 per flusso	
 Finanze	ABE	1					
	EIOPA	1					
	ESMA	8	 per flusso	 per flusso			
	SRB	2	 per flusso	 per flusso	 per flusso	 per flusso	
 Diritti di proprietà intellettuale	UCVV*	6		 per attività		 per attività	
	EUIPO*	15		 per attività		 per attività	
 Traduzione	CdT	6		 per flusso		 per flusso	

 SÌ  NO							
Settore	Agenzia	Numero di flussi di entrate	Tenuta a individuare i costi delle risorse proprie	Sono operanti sistemi di rilevazione dei costi delle risorse proprie?	Tenuta a indicare i costi delle risorse proprie	Forma dell'informativa	I dati della contabilità di competenza sono almeno tanto dettagliati quanto quelli della contabilità di cassa?
 Trasporti	AESA	19	 tutti i flussi combinati	 per attività	 tutti i flussi combinati	 tutti i flussi combinati	
	ERA	10	 tutti i flussi combinati	 per gruppo di flussi	 tutti i flussi combinati	 per attività	

* Presso l'UCVV e l'EUIPO sono operanti sistemi per distinguere tra i costi delle differenti attività. Tuttavia, queste attività non sono direttamente connesse ai flussi di risorse proprie delle agenzie o ai gruppi di flussi per essenzialmente lo stesso servizio pubblico.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle risposte delle agenzie all'indagine della Corte.

2.47. Sette agenzie (ACER, AESA, ECHA, EMA, ERA, ESMA ed SRB) sono giuridicamente tenute ad individuare e contabilizzare separatamente o costi delle attività finanziate con risorse proprie.

- L'AESA e l'ERA sono tenute ad individuare soltanto i costi totali per tutti i propri flussi di entrate combinati.
- L'ACER è soggetta al medesimo obbligo; tuttavia, avendo un solo flusso di entrate, per definizione è anche tenuta ad individuare i costi correlati a quel livello.
- L'ESMA deve individuare e contabilizzare i costi relativi a ciascuno dei propri flussi di entrate, (ad eccezione dei contributi delle autorità nazionali competenti, cfr. paragrafo 2.49), al fine di rispettare il principio secondo il quale i costi della vigilanza devono essere recuperati in toto (in altre parole, le commissioni addebitate dall'ESMA alle entità vigilate devono coprire tutti i costi correlati da essa sostenuti).
- L'EMA è tenuta a fornire informazioni analitiche specifiche su entrate e spese solo per uno dei propri 15 flussi di entrate: le tariffe addebitate per le attività di farmacovigilanza.
- Le due rimanenti agenzie (ECHA ed SRB) dispongono ognuna di due flussi di entrate. In entrambi i casi, la normativa dispone che ciascun flusso di entrate formi una parte distinta del bilancio dell'agenzia; pertanto, entrambe le agenzie contabilizzano in modo distinto i costi relativi a ciascun flusso.

2.48. Le sette agenzie menzionate al paragrafo 2.47 dispongono tutte di sistemi per soddisfare i requisiti loro applicabili riguardo all'individuazione dei costi relativi ai propri flussi di entrate. Alcune agenzie vanno oltre tali requisiti:

- L'EMA individua i costi relativi a quasi tutti i propri flussi di entrate, sebbene sia tenuta ad individuare i costi soltanto per le proprie attività di farmacovigilanza.
- L'AESA raggruppa i propri flussi di entrate in due "ambiti di attività": "certificazione del prodotto" e "approvazione di un'organizzazione", consistenti rispettivamente in nove e 12 flussi di entrate, con due flussi condivisi tra i due ambiti; su tale base, individua i propri costi. Ciascuno di detti ambiti copre una gamma di servizi e clienti simili, ma differenti: ad esempio, "certificazione del prodotto" copre certificazioni di modifiche e riparazioni e certificati di omologazione del tipo, mentre "approvazione di un'organizzazione" copre approvazioni di organizzazioni di progettazione e di organizzazioni di produzione. Pertanto, i due ambiti sono più estesi dei gruppi di flussi di entrate connessi al servizio pubblico essenzialmente uguale.
- L'ERA dispone di dieci flussi di entrate, che raggruppa in sei *cluster*. È a livello di detti cluster che essa individua i costi correlati.

2.49. I regolamenti istitutivi delle tre autorità europee di vigilanza (ABE, EIOPA e, ad eccezione delle attività finanziate dai contributi per le attività di vigilanza, l'ESMA) dispongono che, almeno inizialmente, i contributi che le agenzie ricevono dalle autorità nazionali competenti devono costituire il 60 % dei rispettivi bilanci, mentre il restante 40 % debba provenire dal bilancio dell'UE. Ciò riflette la combinazione di compiti di regolamentazione (per le quali è appropriato il finanziamento dell'UE¹⁷) e di compiti di convergenza in materia di vigilanza (per le quali sono appropriati i contributi versati dalle autorità nazionali competenti) nei mandati delle tre autorità. Tuttavia, nei regolamenti istitutivi, non vi è una chiara demarcazione nelle attività delle tre autorità tra queste due fonti di finanziamento. Di conseguenza, in assenza di un obbligo specifico, esse non distinguono tra i costi delle attività coperti dal sussidio del bilancio dell'UE e quelli coperti dai contributi nazionali.

2.50. Il CdT dispone di un sistema per monitorare il costo di ciascuna attività e ciascun prodotto che generi risorse proprie. Ciò permette di confrontare il costo di ciascuna attività con i livelli di entrate associati, al netto di eventuali sconti. Il CdT può quindi quantificare utili e perdite per almeno 17 dei propri prodotti principali (quali traduzione, marchi, traduzione ad hoc e consulenza linguistica), producendo un totale annuale per le entrate fatturate. I 17 prodotti possono essere collegati a cinque dei sei flussi di risorse proprie del CdT: tutti tranne la banca dati Terminologia interattiva per l'Europa (IATE), che rappresenta l'1,7 % delle

¹⁷ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sul funzionamento delle autorità europee di vigilanza (AEV), COM(2022) 228 final, pag. 15.

risorse proprie del CdT. Nel 2023, per 10 dei 17 prodotti sono state registrate perdite ammontanti complessivamente a 3,4 milioni di euro.

2.51. Presso l’UCVV, i tre flussi di entrate più ingenti dei sei esistenti (tasse di domanda, tasse relative agli esami tecnici e tasse annuali, costituenti nel loro insieme circa il 95 % delle entrate dell’agenzia) sono interconnessi, in quanto sono tutti parti obbligatorie di domande di privativa dell’Unione per ritrovati vegetali accolte. I restanti flussi si riferiscono a servizi pubblici diversi, ma potrebbero essere raggruppati come “altre tasse ad hoc”. Tuttavia, l’UCVV non riceve alcun sussidio dal bilancio dell’UE e contabilizza i propri costi globalmente, senza individuare costi per singoli flussi di entrate o flussi di entrate raggruppati.

2.52. L’EUIPO destina le proprie spese alle attività, ma non vi è alcun nesso diretto tra i costi di dette attività e i propri flussi di entrate, né presi singolarmente né in gruppi legati a servizi pubblici essenzialmente uguali. Le tasse obbligatorie applicabili a domande accolte di riconoscimento di diritti di proprietà intellettuale su marchi comprendono quattro flussi di entrate (tasse di base tasse per classi aggiuntive, tasse da domande internazionali e tasse di rinnovo), che nel 2023 hanno costituito il 77 % delle risorse proprie dell’EUIPO. Nella relazione speciale sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale nell’UE¹⁸, la Corte ha osservato che la struttura delle tasse non riflette i costi effettivi sostenuti. Tuttavia, in quanto agenzia interamente autofinanziata, l’EUIPO conosce il costo di tutti i propri flussi di entrate combinati.

2.53. Sei agenzie giuridicamente tenute a individuare e contabilizzare i costi relativi alle attività finanziate con risorse proprie (ACER, AESA, ECHA, EMA, ERA ed SRB, cfr. paragrafo 2.47) sono inoltre tenute a pubblicare informazioni su detti costi. Oltre a queste sei agenzie, anche l’EUIPO, il CdT e l’UCVV hanno pubblicato informazioni sui rispettivi costi nel 2023. Lo hanno fatto in modi diversi, utilizzando uno o due delle tre relazioni seguenti.

- I **conti annuali**: L’AESA, l’ERA, l’ECHA e l’SRB hanno utilizzato la sezione dedicata all’esecuzione del bilancio per fornire informazioni sul risultato di bilancio delle entrate proprie e sulle relative spese oggetto di impegni, sostenute e riportate.
- La **relazione annuale di attività consolidata**: l’EMA ha utilizzato questa relazione per comunicare l’importo totale delle remunerazioni pagate alle autorità nazionali competenti. Tale forma di rendicontazione è stata usata anche dall’EUIPO e dall’UCVV.
- Il **documento unico di programmazione**: l’ACER, il CdT, l’AESA, l’ECHA, l’EMA, l’ERA e l’SRB hanno utilizzato questo documento o relazioni pluriennali simili (riguardanti programmi di lavoro annuali e pluriennali, stime di entrate e spese, e programmazione delle risorse) per fornire informazioni sull’allocazione delle risorse e sui costi pluriennali pianificati per attività.

¹⁸ Relazione speciale 06/2022, paragrafi 36-41.

Azione da intraprendere n. 5

Le agenzie che non sono ancora in grado di individuare e contabilizzare in modo distinto i costi delle attività che generano ciascuno dei propri flussi di entrate (oppure gruppi di flussi di entrate connesse ad un servizio pubblico essenzialmente uguale) dovrebbero sviluppare tale capacità, al fine di migliorare il proprio processo decisionale e la qualità delle informazioni che esse forniscono ai portatori d'interesse riguardo ai disavanzi o alle eccedenze che tali attività producono.

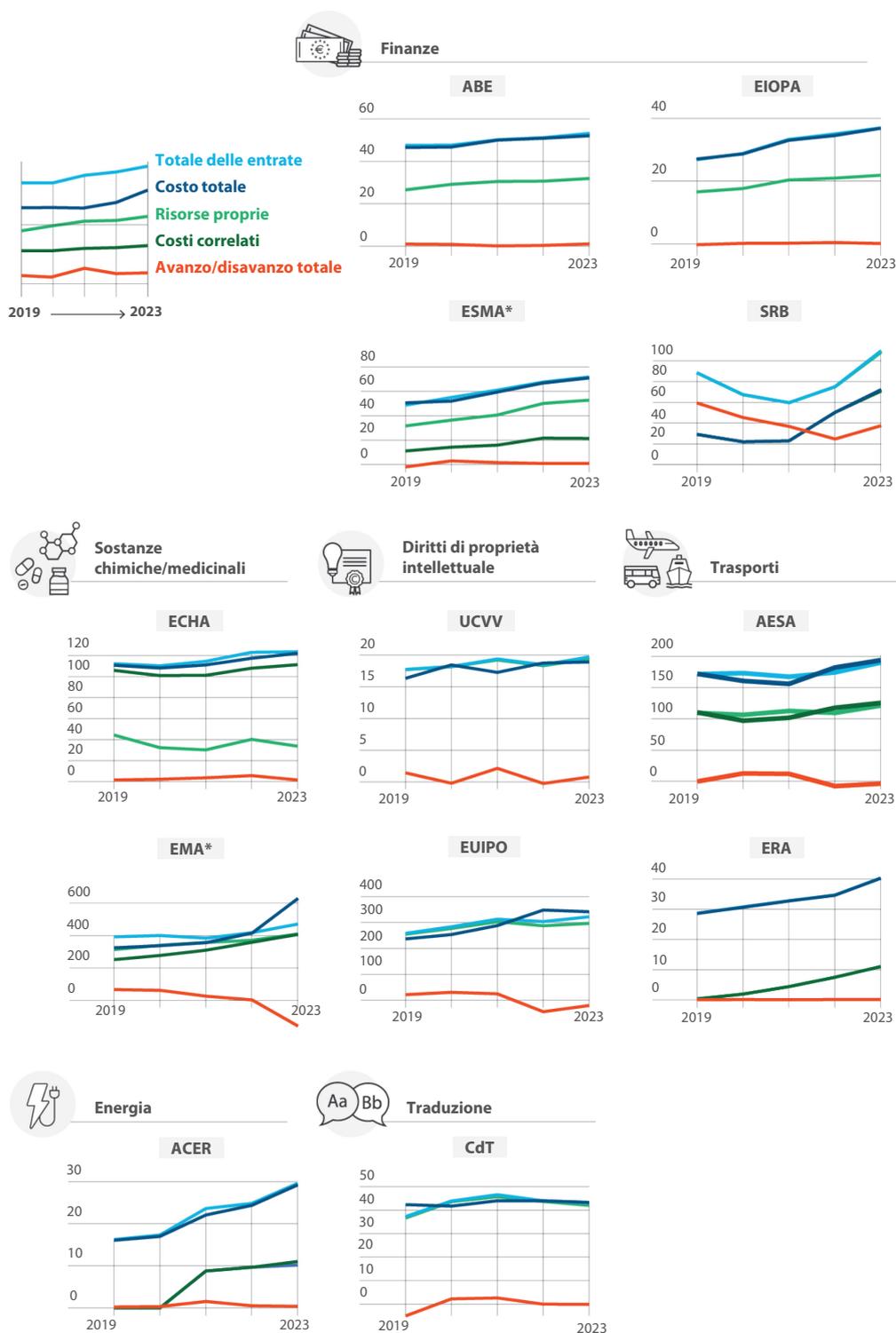
Per aumentare la precisione e la pertinenza di tali informazioni, dovrebbero far corrispondere le proprie entrate ai relativi costi nel tempo utilizzando la contabilità per competenza.

Ciascuna agenzia che riscuote risorse proprie dovrebbe, a fini di piena chiarezza e trasparenza, fornire le stesse informazioni in modo facilmente comprensibile nei propri conti annuali definitivi, nella relazione annuale di attività consolidata e nel documento unico di programmazione, in quanto tali relazioni servono finalità diverse.

Le eccedenze vengono normalmente trattate versandole al bilancio dell'UE, ma alcune agenzie le accumulano come riserve

2.54. La [figura 2.9](#) fornisce una panoramica delle risorse proprie, del sussidio dell'UE e dei costi correlati delle 12 agenzie per il periodo 2019-2023. Può vedersi che, nel 2023, tre agenzie registravano un'eccedenza da attività che generano risorse proprie, mentre altre tre registravano un disavanzo e una era in pareggio. Per le rimanenti cinque, non sono disponibili dati. A livello delle operazioni complessive, il quadro è più completo: otto agenzie registravano un'eccedenza, mentre quattro un disavanzo. Dai dati degli ultimi cinque anni emergono fluttuazioni nei livelli delle entrate (comprese quelle proprie) e dei relativi costi; molte agenzie hanno quindi sperimentato sia eccedenze che disavanzi nel corso di tale periodo.

Figura 2.9 – La maggior parte delle agenzie che dispone di flussi di risorse proprie ha sperimentato sia eccedenze che disavanzi nel corso del periodo 2019-2023



Nota: Dati basati sui risultati di bilancio (contabilità di cassa), tranne che per l'EMA e l'ESMA.

* Per l'EMA e l'ESMA, dati basati sui risultati contabili (contabilità per competenza).

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati finanziari delle agenzie e delle risposte all'indagine della Corte.

2.55. L'articolo 17 del regolamento finanziario quadro obbliga le agenzie a rimborsare alla Commissione eventuali eccedenze di bilancio, a concorrenza del contributo dell'UE ricevuto nel corso dell'esercizio. La parte del risultato di bilancio che superi l'importo del contributo annuale deve essere iscritta fra le entrate nel bilancio dell'agenzia per l'esercizio successivo. Tuttavia, ciascuna agenzie tratta le eccedenze secondo norme specifiche definite nel rispettivo regolamento finanziario. Come illustrato nella [tabella 5](#), vi sono tre approcci generali quanto al trattamento di un'eccedenza, e le agenzie possono usare una combinazione dei seguenti:

- **Restituire l'eccedenza all'UE, a concorrenza del sussidio annuale del bilancio dell'UE**, o sotto forma di pagamento o sotto forma di riduzione del sussidio dell'esercizio successivo, in linea con l'articolo 17 del regolamento finanziario quadro. Questo approccio è obbligatorio per ACER, ECHA ed EMA, e una di due o tre opzioni per una serie di altre agenzie. Nel 2023, sei agenzie (ACER, ECHA, EIOPA, ABE, ESMA ed EMA) hanno utilizzato questa opzione per trasferire un totale di 3,8 milioni di euro al bilancio dell'UE.
- **Restituire l'eccedenza ai clienti dell'agenzia o a coloro che versano contributi all'agenzia**, o sotto forma di rimborso o sotto forma di riduzione contributo per l'esercizio successivo. Questo approccio viene adottato dalle quattro agenzie operanti nel settore finanziario (ABE, EIOPA, ESMA ed SRB) e, a certe condizioni, dal CdT.
- **Destinare l'eccedenza ad una riserva** costituita, in linea di principio, per garantire la continuità operativa dell'agenzia. Sia l'EU IPO che il CdT sono entrambe giuridicamente tenute a detenere una riserva di un certo ammontare minimo, mentre per una serie di altre agenzie è consentito detenere una riserva. A fine 2023, la contabilità di bilancio di quattro agenzie (EU IPO, CdT, AESA e UC VV) includevano riserve e eccedenze accumulate per 592 milioni di euro. Nella relazione speciale sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale nell'UE¹⁹, la Corte ha formulato osservazioni sull'entità dell'eccedenza dell'EU IPO, ammontante a 309 milioni di euro nello stato patrimoniale per il 2020 (utilizzando la contabilità per competenza). A fine 2023, tale cifra era scesa a 306 milioni. Tuttavia, alla stessa data la contabilità di bilancio dell'EU IPO includeva un ammontare di 438 milioni di euro per l'insieme della riserva e delle eccedenze accumulate.

¹⁹ Relazione speciale 06/2022, paragrafo 37.

Tabella 5 – Nella maggior parte dei casi, le eccedenze sono versate al bilancio dell’UE

		Sostanze chimiche/ medicinali		Energia	Finanze			Diritti di proprietà intellettuale	Traduzione	Trasporti				
		ECHA	EMA	ACER	ABE	EIOPA	ESMA	SRB	UCVV	EUIPO	CdT	AESA	ERA	
Allocazione di eccedenze	al bilancio UE	✓	✓	✓	✓	✓	✓			*1	*2			
	A clienti/contributori				✓	✓	✓	✓		✓	*3			
	A una riserva							✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	Obbligo di riserva							*4		✓	✓			
	Livello di riserva obbligatorio									✓	✓			
	Livello rispettato nel 2023									✓	✓			
	Allocazione da versare al bilancio UE a fine 2023	1,49	0,02	0,35	1,08	0,14	0,73					*5	*5	
	Pagamento dell’eccedenza al bilancio UE nel periodo 2019-2023	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✓	*5	*5
	Importo dedotto da clienti/contributori nel 2023				0,61	0,16	0,36	36,82						
Livello delle riserve (compresa l’eccedenza accumulata) a fine 2023 (bilancio)							62,2	1,53	437,53	25,59	59,79			
Livello delle riserve a fine 2023 (sistema contabile)	11,24	55,50	8,33	7,34	5,92	11,36		10,58	577,13	31,82	43,80	10,31		

- ¹ Il regolamento finanziario dell’EUIPO consente, a determinate condizioni e previa decisione del comitato del bilancio, di trasferire parte delle proprie eccedenze accumulate al bilancio dell’UE. Le condizioni richieste non si sono ancora verificate.
- ² Il regolamento finanziario del CdT specifica che eventuali eccedenze generate dovrebbero prima essere restituite al bilancio dell’UE, a concorrenza del contributo annuo ricevuto. Tuttavia, l’agenzia è interamente autofinanziata e non riceve di norma alcun contributo dal bilancio dell’UE; eventuali eccedenze confluiscono quindi solitamente nella riserva.
- ³ Il regolamento finanziario del CdT consente, se l’eccedenza di bilancio supera 1 milione di euro, di rimborsare i clienti in proporzione alla rispettiva quota di entrate totali nell’esercizio finanziario in questione.

- ⁴ L'SRB è tenuto a detenere nel fondo di risoluzione unico l'equivalente di almeno l'1 % dei depositi coperti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti. Il fondo di risoluzione unico esula dall'estensione della presente analisi.
- ⁵ L'AESA e l'ERA hanno restituito al bilancio dell'UE gli importi delle eccedenze generate unicamente da sussidi.
- ⁶ Il livello delle riserve comprende 289,3 milioni di euro di fondo di riserva e 148,2 milioni di euro di eccedenza accumulata. Parte dell'eccedenza accumulata è già impegnata. L'eccedenza rimanente non impegnata ammonta a 52,5 milioni di euro.
- ⁷ 8,9 milioni di euro di riserva per la stabilità dei prezzi e 16,5 milioni di euro di fondi di prefinanziamento permanente costituiscono la maggior parte del livello di riserve.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati finanziari delle agenzie e delle risposte all'indagine della Corte.

2.56. Tutte le agenzie trattano i risultati di bilancio negativi essenzialmente nello stesso modo. A norma dell'articolo 17, paragrafo 3, del regolamento finanziario quadro, un risultato di bilancio negativo deve essere iscritto nel bilancio dell'agenzia per l'esercizio successivo come stanziamenti di pagamento o, se del caso, compensato con il risultato di bilancio positivo negli esercizi successivi. Il [riquadro 2.5](#) illustra le modalità con le quali un'agenzia ha trattato i frequenti disavanzi nel corso degli ultimi dieci anni.

Riquadro 2.5

Il CdT copre i disavanzi di bilancio mediante una riserva e, in ultima analisi, con il bilancio dell'UE

Nell'ultimo decennio, il CdT ha sperimentato 7 anni di disavanzi di bilancio e 6 anni di perdite contabili. La causa principale è stata la diminuzione del volume d'affari, in quanto il numero di pagine tradotte è calato del 25 % (da 729 000 nel 2015 a 548 000 nel 2023). Il CdT dipende da pochi grandi clienti istituzionali (istituzioni e organismi dell'UE, comprese agenzie più grandi), alcuni dei quali hanno avuto tendenza a chiedere meno traduzioni o a soddisfare le rispettive esigenze in altri modi.

Per ovviare al calo del volume d'affari, il CdT ha attinto ad una riserva speciale costituita nel 2011 per assicurare stabilità del bilancio e dei prezzi. La riserva è stata al suo massimo nel 2014, quando ha totalizzato 15,6 milioni di euro. Ha poi iniziato a diminuire, calando a 10,3 milioni di euro nel 2022 e a 8,9 milioni di euro nel 2023. Ciò costituisce una diminuzione del 14 % dal 2022 e, più significativamente, una diminuzione del 43 % dal 2014.

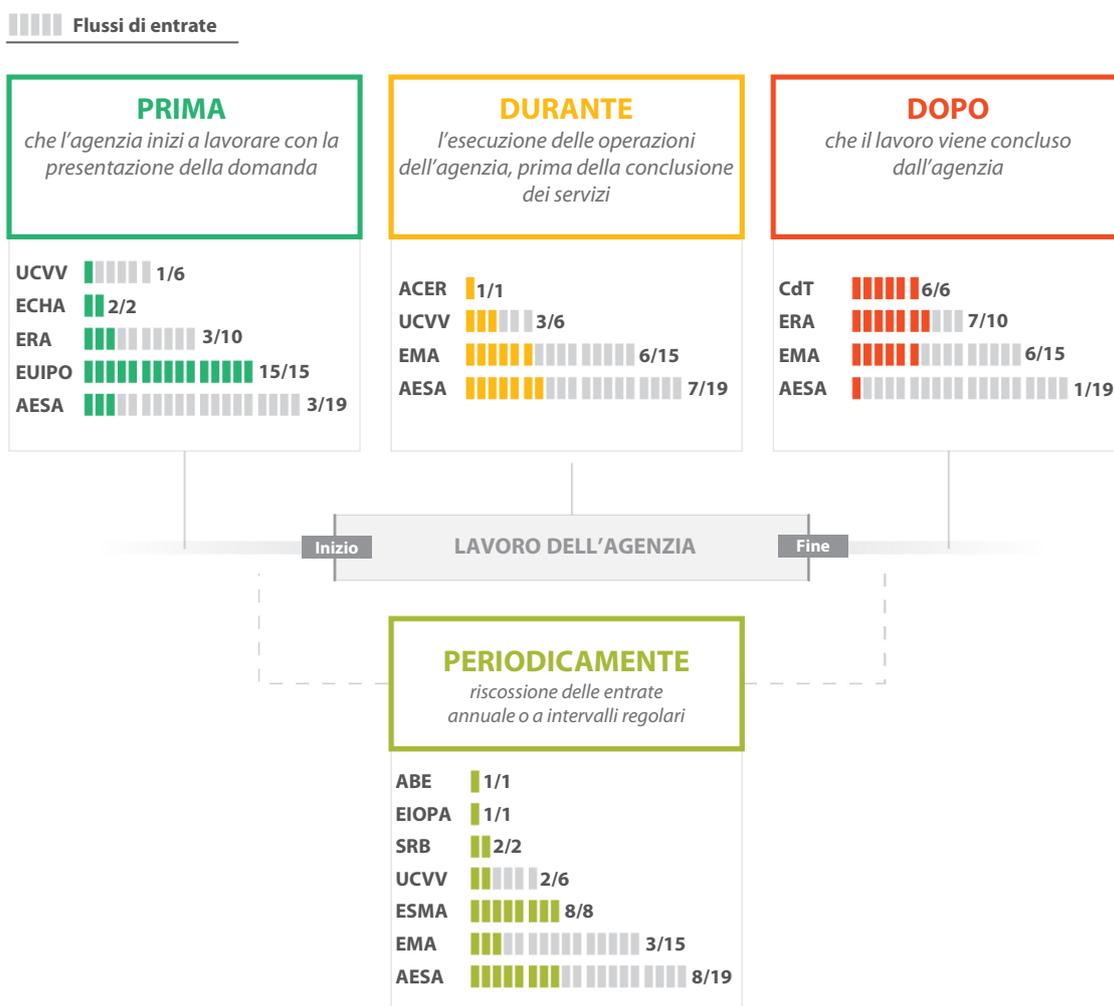
Una volta che la riserva sarà completamente esaurita, eventuali ulteriori disavanzi dovranno essere coperti da sussidi del bilancio dell'UE, come disposto dagli articoli 10 e 13 del [regolamento istitutivo del CdT](#).

La tempistica della riscossione delle risorse proprie potrebbe incidere sui flussi di cassa delle agenzie

2.57. Come illustrato nella *figura 2.10*, le agenzie riscuotono le rispettive risorse proprie in varie fasi della relazione con i clienti.

- **Al momento della domanda:** molti servizi forniti dalle agenzie richiedono il pagamento anticipato di una tassa/tariffa/commissione all'atto della presentazione di una richiesta da parte del cliente. Tra gli esempi figurano la tutela della proprietà intellettuale da parte dell'EU IPO e le registrazioni e le autorizzazioni di sostanze da parte di ECHA, ERA e AESA.
- **Prima che l'agenzia completi l'attività:** agenzie come l'EMA (consulenza scientifica e domande) e l'ACER chiedono di essere pagate per alcuni servizi nel corso delle attività e prima del completamento.
- **Dopo che l'agenzia ha completato l'attività:** per alcuni tipi di servizi, il pagamento è dovuto solo dopo che le attività sono state completate. Il principale esempio è il CdT, che ha titolo a ricevere pagamenti solo a prestazione effettuata.
- **Periodicamente:** diversi flussi di entrate comprendono tasse/tariffe/commissioni annuali per l'operatività in un mercato (ad esempio, ESMA), oppure contributi versati da autorità nazionali competenti (ABE, EIOPA ed ESMA) o enti creditizi (SRB).

Figura 2.10 – Le agenzie riscuotono tasse/tariffe/commissioni in fasi diverse delle proprie attività



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati finanziari delle agenzie e delle risposte all'indagine della Corte.

2.58. La tempistica della riscossione delle entrate incide in maniera significativa sui flussi di cassa di un'agenzia. Le agenzie che ricevono pagamenti in anticipo, come l'UCVV e l'EUIPO, possono beneficiare di flussi di cassa immediati, di un rafforzamento della liquidità e di una riduzione del rischio di deterioramento del credito. Al contrario, le agenzie che ricevono i pagamenti dopo la prestazione di un servizio, come il CdT, potrebbero far fronte a ritardi nei flussi di cassa in entrata e ad un rischio più elevato di crediti deteriorati, il che complica il compito di gestione dei flussi di cassa. Alcune agenzie, come l'ACER e l'EMA, riscuotono tasse/tariffe nel corso della prestazione dei servizi, il che le aiuta a bilanciare i costi correlati e a mitigare i rischi associati con lunghi tempi di prestazione/consegna. Infine, le agenzie che addebitano tasse annuali o periodiche (come l'ABE, l'EIOPA, l'ESMA e l'SRB) possono contare su flussi di cassa prevedibili e stabili, il che favorisce la pianificazione finanziaria a lungo termine.

Altre relazioni della Corte che si riferiscono alle attività svolte dalle agenzie dell'UE

2.59. Oltre alle relazioni di audit specifiche sulle agenzie dell'UE, nel corso del 2023 e nella prima metà del 2024 la Corte ha pubblicato diverse relazioni speciali sull'attuazione delle politiche dell'UE che facevano riferimento alle attività svolte da una o più agenzie. La [figura 2.11](#) contiene un elenco di queste relazioni speciali.

Figura 2.11 – Relazioni speciali della Corte che fanno riferimento ad agenzie nel 2023 e nella prima metà del 2024

	Rubr. 1 del QFP		Rubr. 4 del QFP
	Rubr. 2 del QFP		Rubr. 5 del QFP
	Rubr. 3 del QFP		Autofinanziamento

Sezione I

Uso sostenibile delle risorse naturali



EPPO

Relazione speciale 06/2023:

Conflitto di interessi nella spesa dell'UE per la coesione e l'agricoltura – Esiste un quadro giuridico, ma vi sono lacune nelle misure di trasparenza e individuazione

AEA

Relazione speciale 01/2024:

Ridurre le emissioni di biossido di carbonio delle autovetture – Finalmente si accelera, ma la strada presenta ostacoli

AEA

Relazione speciale 18/2023:

Obiettivi dell'UE in materia di energia e di clima – Gli obiettivi per il 2020 sono stati raggiunti, ma scarsi segnali indicano che le azioni intraprese per conseguire gli obiettivi per il 2030 saranno sufficienti

ACER

Relazione speciale 09/2024:

Sicurezza dell'approvvigionamento di gas nell'UE – Il quadro dell'UE ha aiutato gli Stati membri a rispondere alla crisi, ma non è possibile dimostrare l'impatto di alcune delle misure adottate a tal fine

AEA

Relazione speciale 29/2023:

Il sostegno dell'UE ai biocarburanti sostenibili nei trasporti – Una strada incerta

Sezione II

Investimenti a favore della coesione, della crescita e dell'inclusione



CINEA

Relazione speciale 08/2023:

Trasporto intermodale delle merci – Il cammino dell'UE verso la riduzione del trasporto merci su strada è ancora lungo

CINEA

Relazione speciale 04/2024:

Raggiungere gli obiettivi UE in materia di sicurezza stradale – È ora di cambiare marcia

Eurofound, FRA

Relazione speciale 20/2023:

Sostegno alle persone con disabilità – L'azione dell'UE ha un limitato impatto pratico"

 Rubr. 1 del QFP

 Rubr. 2 del QFP

 Rubr. 3 del QFP

 Rubr. 4 del QFP

 Rubr. 5 del QFP

 Autofinanziamento

Sezione III

Azioni esterne,
sicurezza e giustizia



ECDC, EMA AESA

Relazione speciale 01/2023:

Strumenti per agevolare i viaggi all'interno dell'UE durante la pandemia di COVID-19 – Iniziative pertinenti, alcune delle quali hanno avuto una piena riuscita mentre altre sono state poco utilizzate

Sezione IV

Regolamentazione
dei mercati ed
economia
competitiva



ACER

Relazione speciale 03/2023:

Integrazione del mercato interno dell'energia elettrica – Assetto giuridico complesso, ritardi, debolezze nella governance e vigilanza del mercato incompleta mettono a rischio il pieno conseguimento dell'ambizioso obiettivo

ABE

Relazione speciale 12/2023:

Vigilanza UE sul rischio di credito bancario – La BCE ha intensificato gli sforzi, ma occorre fare di più per avere maggiori garanzie che il rischio di credito sia gestito e coperto in modo adeguato

Europol, Eurojust

Relazione speciale 27/2023:

Controllo degli investimenti diretti esteri nell'UE – Il quadro è stato istituito, ma i suoi notevoli limiti impediscono una gestione efficace dei rischi per la sicurezza e l'ordine pubblico

CINEA

Relazione speciale 24/2023:

Città intelligenti – Soluzioni concrete, ma la frammentazione ne ostacola una più ampia adozione

Eismea, EIT

Relazione speciale 08/2024:

Le ambizioni dell'UE in materia di intelligenza artificiale – Per il futuro, una governance più forte e investimenti più consistenti e mirati sono essenziali

Risposta della rete delle agenzie dell'UE

1.21.

EUIPO: L'EUIPO tiene a sottolineare la decisione dei legislatori, confermata nel corso dell'ultima riforma legislativa. Ai sensi dell'articolo 176, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sul marchio dell'Unione europea (RMUE), «*il comitato del bilancio dà atto al direttore esecutivo dell'esecuzione del bilancio*». Tale atto di discarico si basa prevalentemente sulle relazioni pubblicate dalla Corte.

UCVV: L'UCVV conferma che il discarico del bilancio da parte del consiglio di amministrazione viene dato sulla base dell'esame del lavoro della Corte dei conti e dei risultati delle attività di controllo interno svolte in seno all'agenzia.

SRB: L'SRB desidera far notare che anche il Comitato è interamente autofinanziato. Il bilancio e la tabella dell'organico dell'SRB sono approvati in seduta plenaria su proposta del presidente ai sensi dell'articolo 61 del regolamento (UE) n. 806/2014.

2.22

ENISA: L'ENISA rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.10.7.

2.23

eu-LISA: L'eu-LISA rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.29.8.

2.25

L'eu-LISA rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.29.8.

2.27

UCVV: L'UCVV rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.36.8.

ENISA: L'ENISA prende atto dell'osservazione della Corte. È altresì opportuno notare che, mentre l'ENISA non eroga sovvenzioni, l'audit della Corte si concentra principalmente sugli appalti. Di conseguenza, i risultati dell'audit della Corte sono essenzialmente correlati a questo settore.

CdT: Il CdT rimanda alle proprie risposte di cui ai paragrafi 3.35.9, 3.35.10 e 3.35.11.

2.27, 2.29

EUAN: L'EUAN prende atto delle osservazioni preliminari della Corte, in particolare nei settori della gestione degli appalti pubblici, dei sistemi di gestione e di controllo. I membri dell'EUAN si impegnano a migliorare costantemente le proprie politiche e procedure. La rete desidera sottolineare che le osservazioni preliminari relative ai singoli casi differiscono da un'agenzia all'altra e pertanto rimanda alla risposta individuale delle agenzie in merito alla dichiarazione di affidabilità.

Riquadro 2.2

AEA: L'AEA ha risposto alle osservazioni della Corte in questo esempio e rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.26.8.

2.30

FRA: La FRA rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.25.8.

UCVV: L'UCVV rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.36.10.

2.30, 2.31

EUAN: il ricorso ai riporti è definito nel regolamento finanziario. In alcuni casi, i riporti sono parzialmente o pienamente giustificati dalla natura pluriennale dei programmi operativi delle agenzie. Come sottolineato dalla Corte dei conti europea, il regolamento finanziario non prevede massimali predefiniti in base ai quali stabilire cosa sia considerato un «livello eccessivo» di riporti. Riguardo ai pochi casi di agenzie con riporti elevati e ricorrenti, la rete evidenzia che generalmente il tasso di attuazione è elevato.

Riquadro 2.3

L'ENISA rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.10.10.

2.31

eu-LISA: L'eu-LISA rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.29.16.

2.45.

EUIPO: In linea con la situazione descritta dalla Corte, sembra che l'EUIPO sia una delle pochissime agenzie che di fatto non ha aumentato le proprie tasse negli ultimi sette anni, poiché stabilite dal regolamento istitutivo dell'EUIPO. In altre parole, la regolamentazione dell'UE in materia di marchi attualmente in vigore è stata concertata in un momento geopolitico ed economico completamente diverso. L'inflazione ha effettivamente ridotto in modo significativo il valore in termini reali delle tasse per marchi, disegni e modelli.

Onde preservare la sostenibilità delle attività dell'EUIPO, è importante che l'inflazione non incida solo sulle spese dell'Ufficio, ma anche sulla sua principale e quasi esclusiva fonte di

entrate. Ciò preserverebbe anche i principi a sostegno della metodologia di fissazione delle tasse adottata dal legislatore.

2.46.

EUIPO: Nel caso dell'EUIPO, tutte le attività sono finanziate con risorse proprie, indipendentemente dal fatto che generino entrate o meno.

Tabella 4.

EUIPO: Per quanto riguarda l'EUIPO, la situazione rispecchia il fatto che non tutte le attività nell'ambito del proprio mandato generano entrate. Di fatto, le tasse pagate dagli utenti del sistema di marchi, disegni e modelli dell'UE coprono tutte le attività dell'Ufficio, tra cui, ad esempio, la cooperazione europea e l'Osservatorio sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

2.52.

EUIPO: L'EUIPO opera su una base interamente autofinanziata, le cui attività sono tutte sostenute con le proprie risorse conformemente al principio dell'universalità del bilancio. Per questo motivo, il regime delle tasse sovvenziona anche tutte quelle attività che non generano entrate, quali, tra l'altro, l'Osservatorio sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, la cooperazione con gli Stati membri, il contributo alle politiche dell'UE.

In merito alla questione riguardante la rappresentazione dei costi reali, come già indicato nella risposta precedente alla relazione in oggetto, il legislatore ha deciso di includere le tasse nel regolamento di base e ha stabilito nel preambolo i criteri in base ai quali le tasse sono fissate, facendo riferimento al fatto che esse dovrebbero coprire anche le attività non generatrici di entrate e tenendo conto di diversi fattori, come la necessaria coesistenza e complementarità tra il sistema dei marchi dell'UE e quello nazionale, prendendo in considerazione anche le dimensioni del mercato coperto dal marchio dell'UE e le esigenze delle piccole e medie imprese; e il fatto che i diritti dei titolari di un marchio dell'UE possano essere fatti valere in modo efficiente negli Stati membri.

Azione da intraprendere n. 5

EUIPO: Per quanto riguarda l'EUIPO, tutte le attività sono finanziate con risorse proprie, comprese quelle che non comportano entrate, in linea con i requisiti del proprio regolamento istitutivo. Pertanto, tutti i costi devono essere confrontati con le entrate disponibili. Tale confronto è effettuato a fini di programmazione tramite il bilancio e il programma di lavoro annuale, mentre per la rendicontazione esecutiva, ciò avviene tramite i conti annuali e la relazione annuale di attività consolidata.

2.55.

EUIPO: L'EUIPO ha infatti l'obbligo giuridico, come stabilito dall'articolo 172, paragrafo 10, del regolamento istitutivo, di costituire un fondo di riserva con fondi sufficienti a garantire la

continuità delle proprie operazioni e l'esecuzione dei propri compiti per un anno, ossia pari agli stanziamenti stimati previsti nei titoli 1, 2 e 3 del bilancio dell'Ufficio (articolo 100, paragrafo 1, del regolamento finanziario dell'EU IPO).

Tale fondo di riserva ha una finalità diversa dall'eccedenza di bilancio.

Sebbene il fondo di riserva corrisponda a un requisito normativo, l'eccedenza di bilancio è la conseguenza del rigoroso controllo delle spese operato dall'EU IPO, che consente di ottenere risultati di bilancio positivi.

Per quanto riguarda l'eccedenza di bilancio al 2020, il saldo riportato (capitolo 10.1 del bilancio) ammonta a 165,5 milioni di EUR ed è stato ridotto a 52,4 milioni di EUR nel bilancio 2023.

Per quanto riguarda l'eccedenza generata a partire dal 2016 (dopo l'ultima riforma legislativa), il regolamento sul marchio dell'Unione europea prevede meccanismi per evitare l'accumulo di nuove eccedenze significative, in particolare la compensazione dei costi sostenuti dagli uffici centrali per la proprietà industriale degli Stati membri in conseguenza dei compiti svolti per il sistema del marchio dell'Unione europea e l'eventuale trasferimento di un'eccedenza significativa ricorrente al bilancio dell'Unione europea.

Per quanto riguarda l'eccedenza esistente prima dell'entrata in vigore del RMUE riveduto, essa viene mobilitata dal 2020, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento finanziario dell'Ufficio, a sostegno delle politiche dell'Unione in materia di proprietà intellettuale. Ciò spiega la forte riduzione da 165,5 milioni di EUR nel 2020 a 52,4 milioni di EUR secondo il bilancio 2023.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 3

Dichiarazioni di affidabilità e altre risultanze di audit specifiche per singole agenzie

3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità

Elementi a sostegno dei giudizi

3.1.1. La Corte ha espletato l'audit in base ai principi internazionali di audit (ISA) e ai codici deontologici della Federazione internazionale degli esperti contabili (IFAC), nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI (ISSAI). Le responsabilità della Corte in forza di tali principi sono illustrate in maggiore dettaglio nella sezione dedicata alle responsabilità dell'auditor della presente relazione. La Corte rispetta i requisiti di indipendenza e ha assolto i propri obblighi deontologici di cui al codice deontologico della professione contabile dell'International Ethics Standards Board for Accountants. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata per formulare il proprio giudizio di audit.

Approccio di audit

3.1.2. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione delle componenti chiave dei sistemi di supervisione e di controllo di un'agenzia. A ciò si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle informazioni fornite dalla direzione dell'entità controllata.

Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance

3.1.3. In base agli articoli 310-325 del TFUE e al regolamento finanziario delle agenzie, la direzione di ciascuna agenzia è responsabile della preparazione e della presentazione dei conti delle agenzie sulla base dei principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale, nonché della legittimità e della regolarità delle operazioni sottostanti. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di controlli interni adeguati ai fini della preparazione e della presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore. Alla direzione spetta inoltre garantire che le attività, le operazioni finanziarie e le informazioni presentate nei rendiconti siano conformi alla normativa che li disciplina. La direzione di ciascuna agenzia detiene la responsabilità ultima per quanto riguarda la legittimità e la regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti.

3.1.4. Nel preparare i conti, la direzione è tenuta a valutare la capacità dell'agenzia di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni al riguardo, secondo le circostanze, su eventuali questioni che incidono sulla continuità dell'attività, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività, a meno che la direzione non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò.

3.1.5. Ai responsabili delle attività di governance spetta sovrintendere al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della rispettiva agenzia.

Responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e alle operazioni sottostanti

3.1.6. La Corte ha due obiettivi. Uno è ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali delle agenzie e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Il secondo è presentare al Parlamento europeo e al Consiglio o alle altre rispettive autorità di scarico, sulla base del proprio lavoro di audit, una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti delle agenzie e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La ragionevole certezza consiste in un livello elevato di sicurezza, ma non è una garanzia che un audit rilevi sempre tutte le possibili inesattezze o inosservanze rilevanti. Queste possono risultare da frode o errore e sono ritenute rilevanti se è ragionevole presumere che, considerate singolarmente o nel loro insieme, possano influenzare le decisioni economiche adottate dagli utenti sulla base dei conti in questione.

3.1.7. Dal lato delle entrate, la Corte verifica le sovvenzioni percepite dalla Commissione e dai paesi cooperanti e valuta le procedure adottate dalle agenzie per riscuotere eventuali diritti/commissioni/tasse e altri introiti.

3.1.8. Dal lato delle uscite, la Corte esamina le operazioni di pagamento una volta che la spesa è stata sostenuta, registrata e accettata. Tale esame riguarda tutte le categorie di pagamenti, ad eccezione degli anticipi, nel momento in cui sono effettuati. Gli anticipi sono esaminati quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e l'agenzia li accetta liquidando l'anticipo, nello stesso esercizio o in seguito.

3.1.9. In osservanza dei principi ISA e ISSAI, la Corte esercita il giudizio professionale e mantiene lo scetticismo professionale durante tutto il corso dell'attività. La Corte segue inoltre l'iter di seguito descritto:

- o individua e valuta i rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di inosservanze significative, che siano dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti rispetto agli obblighi sanciti nel quadro giuridico dell'Unione europea; definisce ed espleta procedure di audit commisurate a tali rischi e ottiene elementi probatori di audit sufficienti e adeguati per

formulare i propri giudizi. Il rischio di non individuare inesattezze o inosservanze rilevanti dovute a frode è più alto di quanto non sia per quelle derivanti da errori, poiché la frode può implicare collusione, falsificazioni, omissioni intenzionali, presentazioni ingannevoli o l'elusione dei controlli interni;

- acquisisce conoscenza dei controlli interni pertinenti ai fini dell'audit, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze, ma non di esprimere un giudizio sull'efficacia dei controlli interni;
- valuta l'adeguatezza delle politiche contabili adottate e la ragionevolezza delle stime contabili e degli adempimenti informativi correlati in capo alla direzione;
- trae conclusioni circa l'adeguatezza dell'impiego, da parte della direzione, dell'ipotesi della continuità operativa quale base contabile e, conformemente agli elementi probatori di audit ottenuti, stabilisce se esistono rilevanti incertezze riguardo a fatti o a situazioni che possono mettere in serio dubbio la capacità di un'agenzia di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nel caso in cui concluda che esistono incertezze rilevanti, la Corte è tenuta a mettere in evidenza nella relazione del revisore gli adempimenti informativi correlati nei conti oppure, qualora tali adempimenti informativi siano inadeguati, a modificare il giudizio espresso. Le conclusioni della Corte sono basate sugli elementi probatori di audit ottenuti alla data della relazione del revisore da essa presentata. È tuttavia possibile che fatti futuri facciano sì che un'entità cessi di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- valuta la presentazione, la struttura e il contenuto dei conti nel loro insieme, ivi compresa l'informativa, e se i conti rilevino fedelmente le operazioni sottostanti e i fatti;
- ottiene elementi probatori di audit sufficienti e appropriati riguardo alle informazioni finanziarie delle agenzie per esprimere un giudizio sui conti e sulle operazioni alla base di questi ultimi. La Corte è responsabile della direzione, della supervisione e dell'espletamento dell'audit. Essa rimane l'unico responsabile del giudizio di audit espresso;
- ove applicabile, esamina il lavoro di revisione contabile svolto dai revisori esterni indipendente sui conti delle agenzie, conformemente a quanto disposto dall'articolo 70, paragrafo 6, del regolamento finanziario.

3.1.10. La Corte comunica con la direzione in merito a questioni quali l'estensione e la tempistica previste per l'audit e alle constatazioni di audit significative, comprese eventuali debolezze importanti dei controlli interni che essa rileva nel corso dell'audit. Tra le proprie comunicazioni con le agenzie, la Corte stabilisce quali abbiano rivestito maggiore importanza nell'audit dei conti del periodo in esame. Tali questioni sono designate come "principali questioni di audit". Sono illustrate nella relazione del revisore, salvo che la normativa non lo vieti o qualora, in via del tutto eccezionale, la Corte decida che una questione non vada comunicata nella relazione poiché è ragionevole presumere che le avverse conseguenze che ne discenderebbero superino i vantaggi di interesse pubblico di tale comunicazione.



**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 1 (“Mercato unico, innovazione
e agenda digitale”) del QFP**

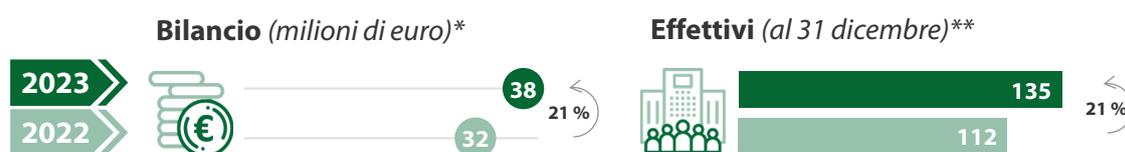
Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

3.2. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Introduzione

3.2.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), con sede a Lubiana, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 713/2009, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/942. L'ACER facilita l'integrazione ed il completamento del mercato interno dell'energia, sia per l'elettricità che per il gas naturale. Promuove un mercato dell'energia monitorato e trasparente, al fine di ottenere prezzi equi per i consumatori. La *figura 3.2.1* mostra i dati essenziali relativi all'ACER²⁰.

Figura 3.2.1 – Dati essenziali relativi all'ACER



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

L'aumento significativo del bilancio e del personale dell'ACER è legato alla decisione delle autorità di bilancio di ovviare alla carenza di personale dell'agenzia in questione.

Fonte: conti annuali dell'ACER per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ACER.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.2.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ACER e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

²⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ACER, consultare il sito Internet: www.acer.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.2.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), che comprendono i rendiconti finanziari²¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ACER²² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.2.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ACER relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ACER al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ACER e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

²¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

²² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.2.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.2.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.2.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.2.8. Quando la DG BUDG ha cessato di fornire servizi contabili, l'ACER ha nominato un nuovo contabile, con effetto dal 1° luglio 2023. Tuttavia, il nuovo contabile, che era il capogruppo del dipartimento Bilancio, finanze e appalti, ha continuato a gestire tale gruppo, compresi gli agenti iniziatori e di verifica, nonché gli ordinatori. Ciò è in contrasto con l'articolo 44 del regolamento finanziario dell'ACER, il quale prevede che i compiti dell'ordinatore e del contabile siano separati e che si escludano a vicenda.

3.2.9. Ad agosto l'ACER ha avviato una procedura di appalto per servizi di consulenza nel settore della sicurezza, della salute e della sicurezza sul lavoro e della continuità operativa, suddivisa in due lotti, per un valore totale stimato di 1 milione di euro. La Corte ha riscontrato che la procedura era inficiata da diverse carenze, principalmente in relazione ai criteri di selezione per la valutazione della capacità tecnica degli offerenti; questi erano imprecisi (ad esempio, per quanto concerne il modo in cui dovevano essere conteggiati gli anni di esperienza) o troppo restrittivi (ad esempio, per quanto riguarda il requisito di una specifica certificazione di audit per il profilo dell'auditor per la sicurezza delle informazioni, dato che non erano accettate altre certificazioni di audit analoghe e ampiamente riconosciute). Tali carenze hanno rischiato di dissuadere alcuni potenziali offerenti dal presentare offerte. La Corte osserva, tuttavia, che non è stato presentato alcun ricorso contro tale procedura e che

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

l'ACER ha ricevuto un numero di offerte sufficiente a garantire un livello minimo di concorrenza.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.2.10. Nel 2023 l'ACER ha riportato al 2024 il 29 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. Come per lo scorso esercizio, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (39 %) e il Titolo III (67 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.2.11. Nel 2023 l'ACER ha trattato 1 633 richieste di pagamento, di cui 174 (10,7 %), per un importo di 1,17 milioni di euro, sono state corrisposte oltre il termine ultimo obbligatorio senza, tuttavia, l'applicazione di interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 l'ACER ha trattato 1 446 richieste di pagamento, di cui 255 (14 %), per un importo di 1 milione di euro, sono state pagate in ritardo con un totale di 306 euro di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.2.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	L'ACER ha firmato un contratto quadro a cascata, in due lotti, per un importo massimo di 25 milioni di euro nel settore dei sistemi informatici e dei servizi di consulenza. Tuttavia, il 61 % dei pagamenti effettuati nel 2019 nell'ambito del lotto 1 non era contemplato dai listini prezzi delle offerte presentate ai fini del contratto. L'ACER ha stipulato contratti diretti per gli articoli in questione senza esperire una procedura di gara. I relativi contratti specifici sono pertanto irregolari.	Nel 2023, per il secondo anno consecutivo, l'ACER non ha ordinato articoli non inclusi nel listino prezzi del contratto.	Aperta
2	2019	Gli auditor della Corte hanno rilevato elementi che suggeriscono che l'ACER si avvaleva di personale interinale per compensare la mancanza di personale impiegato direttamente. Tutti i lavoratori interinali che lavorano presso l'ACER, tranne uno, svolgevano compiti a lungo termine. L'ACER dovrebbe	Tale situazione è continuata nel 2023. Nel 2024 e negli anni successivi, l'ACER prevede di ottenere posti di segreteria supplementari e di poter trasferire al personale statuario i compiti svolti dai lavoratori interinali.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		assegnare i compiti permanenti e in corso a membri del personale impiegati direttamente, anziché a lavoratori interinali.		
3	2022	Nel dicembre 2022, un ordinatore delegato i cui poteri di approvazione erano limitati a 500 000 euro ha autorizzato un ordine di pagamento di 714 700 euro. Ciò indica una debolezza nei controlli interni dell'ACER per quanto attiene alla delega dei poteri di autorizzazione di pagamenti.	Poiché il sistema di sicurezza dell'ABAC attua il limite di autorizzazione per linea di bilancio e non per pagamento, l'ACER ha incaricato gli ordinatori di rispettare i limiti di pagamento delle loro deleghe, in particolare per i pagamenti effettuati da più di una linea di bilancio. Prodotte mensilmente, le relazioni sui pagamenti sono utilizzate per verificare la corretta applicazione di dette linee guida. Per il 2023 non sono stati rilevati casi di pagamenti superiori ai limiti autorizzati.	Chiusa
4	2022	La Corte ha rilevato che l'ACER aveva riportato al 2023 7,2 milioni di euro (29 %) di stanziamenti di impegno del 2022, di cui 5,5 milioni di euro (66 %) di stanziamenti per il Titolo III, connessi a spese operative, principalmente attività fondamentali dell'ACER ai sensi del regolamento concernente	Tale stato di cose è continuato nel 2023 (cfr. paragrafo 3.2.10).	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (66 % nel 2021). La Corte ha trattato tale questione anche al paragrafo 139 della relazione speciale 03/2023 sull'integrazione del mercato interno dell'energia elettrica. Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.</p>		

Risposta dell'ACER

3.2.8. Non appena il responsabile della squadra è stato nominato contabile, la sua delega di ordinatore e il suo accesso ai flussi di lavoro nel sistema finanziario sono stati interrotti, assicurando in tal modo la separazione delle funzioni. Poiché le deleghe erano state conferite dal direttore, gli ordinatori all'interno della squadra non dovevano riferire al responsabile della squadra per le decisioni assunte nell'esercizio delle funzioni di ordinatori delegati. Tuttavia, a partire dal 1^o maggio 2024 si è proceduto a una riorganizzazione e il responsabile della squadra Bilancio, finanze e appalti è stato sollevato dall'esercizio delle sue funzioni di direzione della squadra.

3.2.9. L'elaborazione dei criteri di selezione era intesa a essere adeguata e proporzionata alla natura e al valore del contratto, promuovendo la concorrenza e nel contempo rispettando elevati standard di qualità ed equità. Inoltre, va rilevato che la procedura di appalto ha attratto con successo un numero sufficiente di offerte, assicurando in tal modo la competitività. L'assenza di ricorsi nei confronti di detta procedura indica altresì che il processo è stato accettato dagli offerenti.

3.2.10. L'Agenzia riconosce il livello relativamente elevato di riporti, pari al 29 % degli stanziamenti, ma desidera portare all'attenzione della Corte il fatto che tutti i riporti sono stati effettuati per coprire obblighi in sospeso derivanti dai contratti firmati dall'Agenzia nel corso del 2023. La maggior parte di questi contratti ha una durata di un anno ed è stata stipulata, in linea con la programmazione e le necessità individuate, nel corso del 2023, con l'effetto implicito di un'estensione della loro durata oltre il 2023. Va osservato che l'esecuzione dei pagamenti così riportati dagli esercizi precedenti ha raggiunto o addirittura superato l'obiettivo del 95 %, completando in tal modo il ciclo di bilancio conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario sull'annualità del bilancio e sul riporto degli stanziamenti non dissociati.

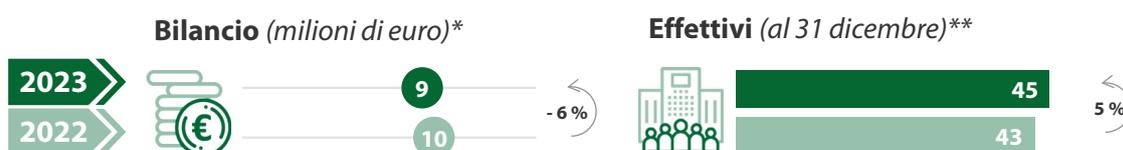
3.2.11. A seguito di ulteriori indagini abbiamo osservato che alcuni dei pagamenti segnalati come tardivi nei report dell'archivio dati ABAC in realtà non lo erano, ma erano stati erroneamente codificati come tali a causa di una registrazione non corretta dei termini di pagamento. Affronteremo questi problemi nei futuri report dell'ABAC.

3.3. Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC)

Introduzione

3.3.1. L’Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), con sede a Riga, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1211/2009, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2018/1971. L’Ufficio BEREC fornisce servizi di sostegno professionale e amministrativo all’Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC). Sotto la guida del BEREC, raccoglie e analizza informazioni sulle comunicazioni elettroniche e diffonde presso le autorità nazionali di regolazione le migliori prassi di regolazione, quali approcci, metodologie o orientamenti comuni sull’attuazione del quadro normativo dell’UE. La **figura 3.3.1** mostra i dati essenziali relativi all’Ufficio BEREC²³.

Figura 3.3.1 – Dati essenziali relativi all’Ufficio BEREC



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’Ufficio BEREC per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’Ufficio BEREC.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.3.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’Ufficio BEREC e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina **391** è parte integrante del giudizio.

²³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’Ufficio BEREC, consultare il sito Internet: www.berec.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.3.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), che comprendono i rendiconti finanziari²⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Ufficio BEREC²⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.3.4. A giudizio della Corte, i conti dell'Ufficio BEREC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Ufficio BEREC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

²⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

²⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.3.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.3.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC)

Risposta dell'Ufficio BEREC

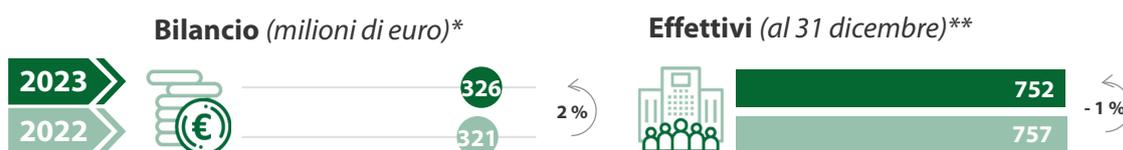
L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.4. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Introduzione

3.4.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), con sede a Colonia, è stata istituita dal regolamento (UE) 2018/1139. Ha sostituito l'Agenzia europea per la sicurezza aerea istituita nel 2002. L'AESA ha specifici compiti esecutivi e di regolazione nel campo della sicurezza aerea, in particolare relativamente alla progettazione, produzione, manutenzione e utilizzazione dei prodotti aeronautici. La *figura 3.4.1* mostra i dati essenziali relativi all'AESA²⁶.

Figura 3.4.1 – Dati essenziali relativi all'AESA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'AESA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'AESA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.4.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'AESA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

²⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'AESA, consultare il sito Internet: www.easa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.4.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), che comprendono i rendiconti finanziari²⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'AESA²⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.4.4. A giudizio della Corte, i conti dell'AESA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'AESA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'AESA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

²⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

²⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.4.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.4.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.4.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.4.8. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.4.8), la Corte ha ritenuto irregolare un contratto aggiudicato dall'AESA in esito a una procedura negoziata, in quanto l'agenzia non ha giustificato il motivo del ricorso a tale procedura che essa stessa ha citato, ossia l'estrema urgenza. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, per un totale di 1,6 milioni di euro nel 2023, erano irregolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.4.9. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2016	Negli anni, l'AESA ha accumulato un avanzo pari a 52 milioni di euro da attività finanziate dal settore dell'aviazione, il che non è previsto dal regolamento istitutivo dell'agenzia.	L'AESA non ha alcun controllo sulla questione, poiché ciò richiederebbe una modifica del regolamento istitutivo. L'eccedenza cumulativa alla fine del 2023 ammontava a 50 milioni di euro.	Aperta
2	2021	Tra il 2019 e il 2021, l'AESA ha valutato due casi di potenziale conflitto di interessi riguardanti un funzionario di inquadramento superiore che aveva assunto un altro impiego lavorativo altrove. In violazione dell'articolo 16 dello Statuto del personale, che prevede, nel contesto del rischio legato allo svolgimento di attività di lobbying o di consulenza, la pubblicazione di un elenco dei casi oggetto di valutazione, l'AESA non ha ottemperato a tale obbligo per uno dei casi esaminati dagli auditor	Per ovviare alle debolezze individuate, l'AESA ha rivisto le proprie procedure e nel 2023 ha nominato una commissione paritetica.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		della Corte. Inoltre, in violazione di un'altra disposizione dell'articolo 16 dello Statuto, l'AESA non ha consultato la commissione paritetica.		
3	2022	<p>L'AESA ha indetto una procedura negoziata senza prima pubblicare un bando di gara, giustificando il ricorso a tale procedura con motivo di estrema urgenza. Tuttavia, la Corte ha riscontrato che l'urgenza non era il risultato di un evento imprevedibile, poiché la dotazione finanziaria per il nuovo contratto era già stata approvata all'inizio del dicembre 2021; ciò lasciava tempo sufficiente per una procedura aperta.</p> <p>La Corte ha quindi concluso che la base giuridica della procedura negoziata non era corretta e che pertanto detta procedura era irregolare, così come tutti pagamenti a essa associati.</p>	<p>Per quanto riguarda tale contratto, l'EASA non ha ritenuto possibile sospendere l'erogazione del servizio, in quanto il rischio di un'interruzione delle attività di segnalazione degli incidenti legati alla sicurezza dell'aviazione europea era considerato troppo elevato.</p> <p>Nel 2023 il contratto, scaduto nel giugno dello stesso anno, ha dato luogo a pagamenti per un totale di 1,6 milioni di euro (cfr. paragrafo 3.4.8). Il successivo contratto è stato aggiudicato mediante una procedura aperta.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2022	<p>L'AESA ha indetto una procedura di appalto per servizi di gestione di eventi. Il valore dell'appalto era di 2,5 milioni di euro. Dopo aver constatato che vi era una notevole differenza di prezzo tra le offerte finanziarie ricevute dagli offerenti, l'AESA ha richiesto chiarimenti e ha poi modificato il prezzo dell'offerta. Tuttavia, l'articolo 151 del regolamento finanziario dispone che correzioni di questo tipo sono consentite solo per correggere "evidenti errori materiali".</p> <p>In seguito all'opposizione di un offerente alla correzione dell'importo dell'offerta, l'AESA ha effettuato una seconda valutazione e lo ha escluso perché "non aveva rispettato gli obblighi fissati nel capitolato d'oneri". Tuttavia, l'agenzia non ha specificato quali obblighi non erano stati rispettati: l'esclusione dell'offerente non era dunque adeguatamente motivata.</p>	<p>A seguito dell'osservazione della Corte, l'AESA ha modificato il proprio approccio per applicare un'interpretazione restrittiva del concetto di "evidente errore materiale", stabilirne le modalità di correzione e comunicare nel modo più dettagliato possibile quali requisiti non sono stati soddisfatti nel caso in cui un offerente venga escluso.</p>	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
5	2022	L'AESA raccoglie diritti e corrispettivi per la prestazione di servizi di certificazione, ma non documenta i controlli svolti per garantire che tali entrate siano correttamente calcolate. Ciò è in contrasto con gli articoli 74, paragrafo 5, e 75 del regolamento finanziario.	<p>A seguito dell'osservazione della Corte, la sezione relazioni con il richiedente dell'AESA ha apportato correzioni per far sì che sia conservata prova dello svolgimento di controlli amministrativi di ammissibilità per ogni nuova domanda.</p> <p>Sono ancora in corso correzioni analoghe riguardanti i controlli tecnici di ammissibilità, effettuati dalle sezioni tecniche.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Risposta dell'AESA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.5. Autorità bancaria europea (ABE)

Introduzione

3.5.1. L'Autorità bancaria europea (ABE), con sede a Parigi, è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1093/2010. L'ABE contribuisce all'elaborazione di norme e prassi comuni di regolazione e vigilanza di elevata qualità nel settore bancario; monitora l'applicazione del diritto bancario dell'UE da parte delle autorità nazionali e adotta decisioni in situazioni di emergenza. La [figura 3.5.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ABE²⁹.

Figura 3.5.1 – Dati essenziali relativi all'ABE



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ABE per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ABE.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.5.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ABE e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

²⁹ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'ABE, consultare il sito Internet: www.eba.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.5.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità bancaria europea (ABE), che comprendono i rendiconti finanziari³⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ABE³¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.5.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ABE relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ABE e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

³⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.5.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota IV.1 ai conti annuali per l'esercizio finanziario 2023, che descrive l'incertezza connessa all'esito della causa T-750/22 (UniSystems Luxembourg e Unisystems systemata pliroforikis contro ESMA) in merito a una procedura di appalto pubblico condotta dall'ESMA in cui l'ABE è un'amministrazione aggiudicatrice partecipante.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla nota IV.5, che descrive l'impatto significativo dell'[atto sulla resilienza operativa digitale](#) (DORA), in vigore dal gennaio 2023 e applicabile dal gennaio 2025, e del [regolamento sui mercati delle cripto-attività](#) (MiCAR), in vigore dal giugno 2023 e applicabile dal dicembre 2024. I due regolamenti hanno conferito all'ABE nuovi mandati e compiti. Sebbene le schede finanziarie legislative a sostegno delle proposte legislative prevedessero posti finanziati mediante diritti per compiti di supervisione (DORA) e di vigilanza (MiCAR), esse non affrontano la questione dei finanziamenti né per l'istituzione di tali compiti né per i posti necessari a preparare e attuare la politica di supervisione e vigilanza; tutto ciò doveva avvenire nel 2023, prima che potesse iniziare la riscossione dei diritti. L'ABE ha pertanto riassegnato risorse a tali attività preparatorie.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Altre questioni

3.5.6. Stando agli elementi probatori ottenuti dall'ABE, le risorse riassegnate per le attività preparatorie relative a DORA e MiCAR, di cui al paragrafo [3.5.5](#), erano significative (24,5 equivalenti a tempo pieno nel 2023).

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.5.7. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.5.8. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.5.9. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.5.10. La Corte ha sottoposto ad audit una procedura di appalto per servizi di analisi blockchain e dati sui mercati delle crypto-attività, per un valore stimato di 360 000 euro, che ha dato luogo a molteplici contratti quadro. La Corte ha riscontrato che tre offerenti che non soddisfacevano i requisiti in termini di capacità finanziaria, in quanto potevano fornire solo due anni di rendiconti finanziari anziché tre come richiesto, sono stati comunque autorizzati a partecipare alla procedura. A uno dei tre è stato aggiudicato un appalto in qualità di secondo offerente classificato a cascata. Ciò ha costituito una violazione dell'articolo 167, paragrafo 1, del regolamento finanziario, nonché dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Nel 2023 l'ABE non ha effettuato alcun pagamento a favore di tale contraente, in quanto finora ha utilizzato solo i servizi del primo contraente in graduatoria.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.5.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Autorità bancaria europea (ABE)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	L'ABE ha cercato di procurarsi servizi tramite due bandi di gara a procedura aperta: uno per ricerche di mercato per servizi finanziari e l'altro per consulenza sulla protezione dei dati. In uno dei due bandi, vi era una sovrapposizione tra criteri di aggiudicazione e criteri di selezione. In entrambi i casi, l'ABE ha sovrastimato il valore massimo dei contratti, a causa di carenze nella ricerca sui prezzi di mercato da essa effettuata prima di indire le gare.	Una sezione dei nuovi orientamenti elaborati dall'ABE per i comitati di selezione riguarda specificamente la distinzione tra criteri di aggiudicazione e criteri di selezione. L'ABE conduce ricerche di mercato pubblicando "avvisi di preinformazione" nella Gazzetta ufficiale in cui invita le imprese a rispondere a un questionario (consultazione pubblica) chiedendo prezzi indicativi per aiutarla a stimare il valore dell'appalto.	Chiusa

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Risposta dell'ABE

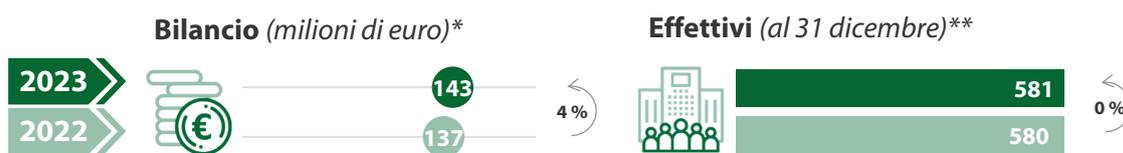
3.5.10. La procedura di appalto riguardava un'industria nascente. Al momento di adottare la decisione di consentire la partecipazione dei tre offerenti in questione, l'ABE si è basata sull'articolo 19.3 dell'allegato I, del regolamento finanziario e sul paragrafo 4.3.1.19 del vademecum sugli appalti, che consentono all'Autorità di seguire l'approccio applicato. L'ABE riconosce che, a parere della Corte, per garantire la trasparenza, avrebbe dovuto indicare questa possibilità nella documentazione del bando di gara, sebbene il vademecum sugli appalti manchi di indicazioni in merito. L'ABE ha ricevuto 23 offerte per questa procedura, anche da parte di leader dell'industria individuati nell'analisi di mercato. Nel 2024 l'ABE non effettuerà alcun pagamento al contraente in questione e modificherà di conseguenza i suoi futuri capitolati d'appalto.

3.6. Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Introduzione

3.6.1. L’Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), con sede a Helsinki, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1907/2006. Il compito principale dell’ECHA è attuare la normativa dell’UE in materia di sostanze chimiche, al fine di tutelare la salute dei cittadini dell’UE e l’ambiente. L’ECHA contribuisce inoltre a rendere il mercato interno ben funzionante e all’innovazione e alla competitività dell’industria chimica europea. La *figura 3.6.1* mostra i dati essenziali relativi all’ECHA³².

Figura 3.6.1 – Dati essenziali relativi all’ECHA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ECHA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ECHA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.6.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ECHA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

³² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ECHA, consultare il sito Internet: www.echa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.6.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), che comprendono i rendiconti finanziari³³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ECHA³⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.6.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ECHA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ECHA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECHA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

³³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.6.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.6.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Risposta dell'ECHA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.7. Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Introduzione

3.7.1. L’Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA), con sede a Francoforte, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) n. 1094/2010](#). L’EIOPA promuove un quadro di regolamentazione robusto e pratiche di vigilanza coerenti, al fine di tutelare i diritti dei titolari di polizze assicurative, degli aderenti a regimi pensionistici e dei relativi beneficiari, nonché di contribuire alla fiducia del pubblico nei settori assicurativo e delle pensioni aziendali e professionali dell’Unione europea. La [figura 3.7.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EIOPA³⁵.

Figura 3.7.1 – Dati essenziali relativi all’EIOPA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EIOPA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EIOPA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.7.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EIOPA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

³⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EIOPA, consultare il sito Internet: www.eiopa.europa.eu.

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.7.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA), che comprendono i rendiconti finanziari³⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio³⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.7.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIOPA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIOPA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIOPA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

³⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.7.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIOPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.7.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIOPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.7.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.7.8. Per un pagamento amministrativo sottoposto ad audit (ammontante a 712 000 euro), l'EIOPA ha autorizzato gli impegni di bilancio solo dopo aver assunto i relativi impegni giuridici, il che contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'EIOPA.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.7.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
01	2021	<p>Il contratto di locazione per i locali dell'EIOPA prevede che il proprietario dia il proprio consenso prima che siano apportate modifiche all'immobile e installate attrezzature supplementari. Dispone inoltre che i relativi lavori possano essere eseguiti solo da imprenditori designati dal proprietario. In ragione di tali vincoli contrattuali, l'EIOPA ha aggiudicato i lavori di ristrutturazione direttamente ai contraenti designati dal proprietario, senza un'adeguata procedura di appalto. Ciò è in contrasto con gli articoli 164, 167 e 170 del regolamento finanziario. Nell'esercizio 2021 non è stato effettuato nessun pagamento relativo a detto contratto.</p>	<p>Da quando è stata formulata l'osservazione, l'EIOPA non ha concluso altri contratti che richiedano il consenso del proprietario.</p> <p>Per eventuali futuri lavori di costruzione, l'EIOPA intende avviare procedure d'appalto appropriate e negoziare con il proprietario affinché quest'ultimo conceda all'offerente vincitore il permesso di effettuare i lavori in questione.</p>	Aperta

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
02	2022	<p>Nell'aprile 2022 l'EIOPA ha firmato un contratto di servizi di telecomunicazione per la telefonia mobile, come modifica del contratto precedente che riflette le condizioni del nuovo appalto. Contrariamente a quanto disposto dal punto 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario, il contratto aveva durata indeterminata, con la possibilità per l'EIOPA di risolverlo dopo il quarto anno.</p> <p>Per garantire la continuità operativa, dopo i quattro anni l'EIOPA non ha disdetto il vecchio abbonamento, documentando questo scostamento mediante annotazione nel registro delle eccezioni. Tra il dicembre 2021 e l'aprile 2022, il vecchio abbonamento è stato utilizzato senza che vi fosse alcuna base giuridica.</p>	<p>Il contratto del 2022 relativo ai servizi di telecomunicazione stipulato a tempo indeterminato è ancora in corso.</p> <p>L'accordo transitorio irregolare è scaduto nell'aprile 2022.</p>	<p>Aperta per quanto riguarda la durata indeterminata del contratto</p> <p>Chiusa per quanto riguarda l'accordo transitorio irregolare</p>

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Risposta dell'EIOPA

3.7.8. L'Autorità prende atto dell'osservazione della Corte e desidera ribadire la propria osservanza delle norme stabilite nel regolamento finanziario, comprese le disposizioni dell'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'EIOPA. Anche se la procedura di approvazione degli impegni di bilancio era stata debitamente avviata prima del ricevimento della nota di addebito, l'impegno finanziario vero e proprio è diventato effettivo solo dopo il ricevimento della nota di addebito.

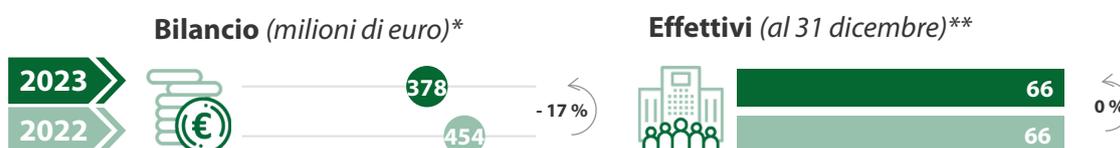
L'EIOPA attuerà ulteriori misure per mitigare e ridurre di incorrere in un rischio analogo in futuro.

3.8. Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Introduzione

3.8.1. L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), con sede a Budapest, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 294/2008, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2021/819. L'EIT contribuisce alla crescita economica sostenibile ed alla creazione di posti di lavoro potenziando la capacità di innovazione dell'Europa. A tale scopo, concede sovvenzioni a "comunità della conoscenza e dell'innovazione", che collegano fra loro i settori dell'istruzione superiore, della ricerca e delle imprese per sviluppare prodotti e servizi innovativi, creare nuove imprese e formare una nuova generazione di imprenditori. Nel 2023, le sovvenzioni per le comunità della conoscenza e dell'innovazione sono ammontate a 344 milioni di euro (nel 2022: 372 milioni di euro), ossia il 97 % del totale delle spese effettuate dall'EIT (nel 2022: 98 %). La *figura 3.8.1* mostra i dati essenziali relativi all'EIT³⁸.

Figura 3.8.1 – Dati essenziali relativi all'EIT



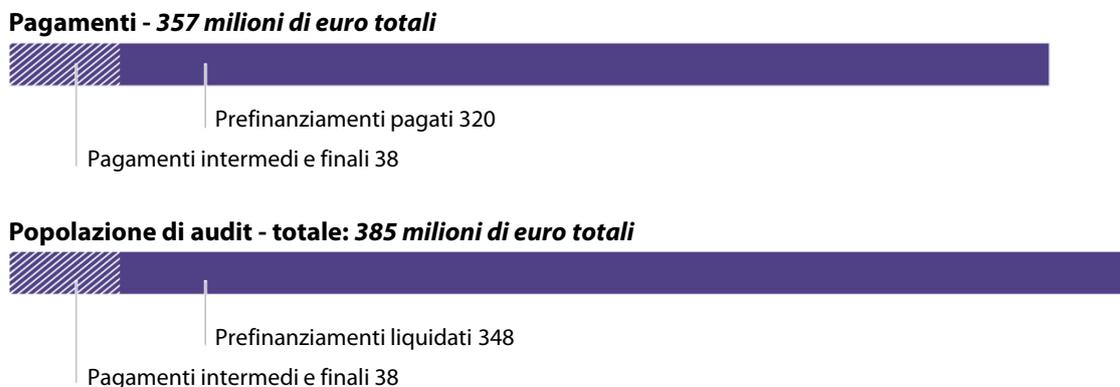
* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EIT per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIT.

³⁸ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'EIT, consultare il sito Internet: <https://www.eit.europa.eu/>.

Figura 3.8.2 – Popolazione di audit dell’EIT per il 2023 rispetto ai pagamenti



Nota: I pagamenti dell’EIT comprendono un livello rilevante di prefinanziamenti e liquidazioni. In linea con la definizione armonizzata di operazioni sottostanti (per i dettagli cfr. paragrafo [3.1.8](#)), la Corte esamina i pagamenti una volta sostenuta la spesa. Gli anticipi sono esaminati quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e l’EIT accetta tale giustificazione liquidando l’anticipo, nello stesso esercizio o in seguito.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.8.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EIT e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.8.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), che comprendono i rendiconti finanziari³⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EIT⁴⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.8.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIT relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIT al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIT e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

³⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.8.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulle note 1.3.5 e 3.3 dei conti annuali dell'EIT, che descrivono la politica contabile e le ipotesi sottostanti applicate per la stima dei costi operativi (spesa per sovvenzioni), maturati e presentati come una voce decrescente delle attività di prefinanziamento nello stato patrimoniale. La maturazione delle sovvenzioni è una stima significativa, che comporta intrinsecamente incertezze. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.8.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.8.7. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti della questione descritta al paragrafo "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.8.8. L'EIT verifica ex post la legittimità e la regolarità dei pagamenti delle sovvenzioni. Per i pagamenti finali sostenuti nell'esercizio finanziario 2023, le verifiche ex post sono state effettuate da società esterne fino al giugno 2024 sulla base di procedure concordate con l'EIT. Nel complesso, le società esterne hanno esaminato un campione rappresentativo di 174 voci di costo e hanno comunicato risultanze in relazione a 39 di esse. L'EIT ha convalidato tali risultanze e ha informato la Corte che, nella propria valutazione, 27 di esse includevano costi non ammissibili.

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Gli auditor della Corte hanno esaminato le verifiche effettuate dalle società esterne e il pertinente seguito svolto dall'EIT, e hanno rilevato che, oltre alle 27 voci di spesa di cui sopra, vi sono altre tre voci di spesa che includono anche costi non ammissibili.

Le voci di spesa in questione riguardavano i costi salariali di tre dipendenti distaccati. In tal caso, le disposizioni della convenzione di sovvenzione, illustrate nella convenzione di sovvenzione commentata, prevedono che i costi siano realmente sostenuti, vale a dire reali e definitivamente ed effettivamente sostenuti dal beneficiario, nonché identificabili e verificabili, ossia riconciliabili con i registri e i documenti giustificativi che dimostrano quanto è stato effettivamente pagato. In questo caso, tuttavia, gli importi sono stati corrisposti nel mese di settembre 2024, solo dopo aver richiesto la prova del pagamento, 17 mesi dopo l'emissione della fattura, mentre quest'ultima indicava un termine di pagamento di un mese.

Sebbene, a determinate condizioni, i beneficiari siano autorizzati a dichiarare i costi prima di pagarli, essi devono dimostrare che le condizioni di ammissibilità di cui sopra sono soddisfatte (ossia che i costi sono stati successivamente pagati). Al momento dell'audit così non era, in quanto il pagamento è avvenuto solo a seguito della richiesta di prova del pagamento presentata dalla Corte.

In linea con la metodologia di audit della Corte, poiché tale rettifica non è stata effettuata indipendentemente dall'audit della Corte, la relativa spesa, che è rappresentativa dell'intera popolazione delle sovvenzioni dell'EIT, è pertanto irregolare ai fini del giudizio di audit della Corte.

L'importo irregolare totale per le 30 voci di spesa in questione è stato pari a 188 100 euro. Ciò corrisponde a un tasso di errore stimato del 3,4 %.

Applicando questo tasso di errore ai 359,9 milioni di euro di pagamenti delle sovvenzioni liquidate dell'EIT nel 2023, la Corte stima che 12,2 milioni di euro siano inficiati da errore. Ciò rappresenta il 3,2 % della popolazione totale di audit di 385,2 milioni di euro nel 2023. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

Paragrafo d'enfasi

3.8.9. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulle note 4.1 dei conti annuali dell'EIT, che specificano che l'EIT ha modificato la struttura delle convenzioni di sovvenzione, passando da sovvenzioni annuali a sovvenzioni pluriennali. A norma dell'articolo 111, paragrafo 4, la valutazione della legittimità e regolarità delle sovvenzioni pluriennali può essere effettuata solo al momento di pagamenti intermedi e finali. Nel 2023 l'EIT ha versato un importo di 319,8 milioni di euro a titolo di prefinanziamenti pagati relativi a convenzioni di sovvenzione pluriennali, pari al 89,5 % dei pagamenti totali del 2023, che sono ammontati a 357,4 milioni di euro.

Gli auditor della Corte esaminano gli anticipi quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e l'agenzia li accetta liquidando l'anticipo, nello stesso esercizio o in seguito (cfr. paragrafo **3.1.8**). La Corte valuterà pertanto la legittimità e la regolarità di tali pagamenti solo negli anni futuri.

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

3.8.10. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.8.11. Conformemente agli articoli 45, paragrafi 5 e 8, del regolamento finanziario quadro, l'EIT ha elaborato una serie di procedure e orientamenti per l'esecuzione dei controlli ex post sui pagamenti di sovvenzioni. Tali pagamenti costituiscono la maggior parte delle operazioni dell'EIT e rappresentano l'area a più alto rischio.

Tuttavia, tali procedure e orientamenti non sono stati ancora aggiornati per tenere conto delle implicazioni del passaggio dell'EIT a una struttura pluriennale di convenzioni di sovvenzione sulla strategia di controllo ex post (cfr. [3.8.9](#)).

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.8.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	All'aumento del bilancio dell'EIT e all'incremento del numero di comunità della conoscenza e dell'innovazione su cui vigilare non è corrisposto un rispettivo aumento del numero di posti in organico.	La situazione non è cambiata nel 2023, in quanto la richiesta di posti supplementari non è stata accettata dalle autorità di bilancio dell'UE. Tale questione esula dal controllo dell'EIT.	Aperta
2	2022	Per due pagamenti sottoposti ad audit nel 2021 e tre sottoposti ad audit nel 2022, l'EIT aveva autorizzato i relativi impegni di bilancio solo dopo la firma dei contratti. Ciò contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario quadro.	L'EIT ha organizzato riunioni con i servizi interessati per chiarire le procedure corrette; tuttavia, nel 2023 è stato ancora individuato un caso di impegno di bilancio assunto dopo l'impegno giuridico.	Aperta
3	2022	La legittimità e regolarità delle sovvenzioni concesse dall'EIT, che costituiscono il 98 % del bilancio dell'EIT, sono state verificate ex post da un revisore esterno indipendente. Per le	Nella relazione annuale di attività per il 2023, l'EIT ha pubblicato il tasso di errore relativo all'anno precedente.	Chiusa

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		sovvenzioni del 2021, l'EIT ha accertato un tasso di errore dell'1,7 %. Tuttavia, a differenza degli esercizi precedenti, detto tasso di errore non è stato comunicato nella relazione annuale di attività 2022 dell'EIT, a causa della tardiva conclusione dell'esercizio annuale di calcolo del tasso di errore.		
4	2022	Per un ordine di rinnovo delle licenze software, l'EIT non ha effettuato una verifica ex ante per accertarsi che il firmatario del contratto avesse applicato il prezzo e la maggiorazione corretti. Ciò contravviene alle disposizioni dell'articolo 30 del regolamento finanziario dell'EIT sui controlli ex ante.	Nell'audit espletato per il 2023, gli auditor della Corte non hanno rilevato alcun caso simile.	Chiusa
5	2022	Per due volte nel 2022, l'EIT ha corrisposto interessi per pagamenti tardivi in relazione a sovvenzioni. In un caso, per un pagamento di 39,5 milioni di euro, effettuato con un ritardo di tre giorni, gli interessi sono ammontati a 11 400 euro; nell'altro caso, per un pagamento di 3,2 milioni di euro, effettuato con un ritardo	Nel 2023 l'Istituto ha completato l'ultimo ciclo di sovvenzioni in cui le operazioni di pagamento dovevano essere trattate e codificate manualmente. Tutte queste operazioni sono state trattate in linea con le scadenze normative, grazie a un migliore	Chiusa

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>di 67 giorni, gli interessi sono ammontati a 20 700 euro. In entrambi i casi, l'EIT non ha monitorato in modo adeguato i termini ultimi previsti dalla normativa, il che denota una debolezza nel flusso di lavoro dell'EIT relativo ai pagamenti.</p>	<p>coordinamento tra l'équipe operativa e quella finanziaria.</p> <p>A partire dal 2023, l'EIT ha completato la transizione verso lo strumento eGrants, che sostiene l'intero ciclo di gestione delle sovvenzioni, compresi il monitoraggio delle operazioni di pagamento e l'automazione dei pagamenti. Ciò attenua il rischio che si verifichino problemi analoghi in futuro.</p>	

Risposta dell'EIT

3.8.8. L'EIT non accetta uno degli errori segnalati dalla Corte relativamente a un singolo caso con incidenza su tre voci di spesa che, a suo avviso, sono ammissibili.

Uno dei beneficiari di sovvenzioni dell'EIT (società A) ha comunicato i costi relativi alle retribuzioni di tre dipendenti distaccati presso la stessa di un'entità collegata (società B) di proprietà della stessa società madre. Questi dipendenti hanno lavorato a un progetto di innovazione che ha portato a termine tutti i compiti e fornito i risultati previsti, come da accordo di sovvenzione. La rendicontazione dei costi del personale distaccato è esplicitamente consentita dall'accordo di sovvenzione Orizzonte Europa («Categoria di costo A.3 - Persone distaccate»). La società B, che impiegava le tre persone, ha continuato a pagare gli stipendi e le spese associate, fatturando il costo complessivo dei tre dipendenti alla società A, in linea con l'accordo di distacco in vigore. Nel 2022 la società B si è fatta carico di tutti gli stipendi e gli oneri dovuti nel periodo contemplato dalla convenzione di sovvenzione. Il costo complessivo fatturato alla società A è stato incluso nel bilancio sottoposto a revisione contabile della stessa società A per il 2022. Di conseguenza, il costo del distacco delle tre persone è stato effettivamente sostenuto dalla società A.

La convenzione di sovvenzione di Orizzonte Europa prevede una serie di condizioni che devono essere soddisfatte affinché i costi dei dipendenti distaccati siano ammissibili. In base alla valutazione dell'EIT, il beneficiario ha soddisfatto tutte le 13 condizioni di ammissibilità applicabili ai costi del personale distaccato. Pertanto, l'EIT ha considerato ammissibili ai fini del rimborso i costi relativi al personale distaccato.

In particolare, l'Istituto ritiene che i costi in questione siano stati definitivamente ed effettivamente sostenuti dal beneficiario (società A) in quanto iscritti nei registri contabili dello stesso e inclusi nei relativi rendiconti finanziari sottoposti a revisione contabile per il 2022. Solo il saldo della fattura da parte della società B alla società A ha avuto luogo in una fase successiva, una prassi operativa comune tra entità collegate.

L'EIT ritiene che nella convenzione di sovvenzione Orizzonte Europa, nella convenzione di sovvenzione commentata o nella convenzione di sovvenzione firmata dall'Istituto stesso e dal beneficiario non vi siano condizioni o requisiti in merito al momento in cui deve essere effettuato un pagamento. In particolare, la convenzione di sovvenzione commentata prevede che se i costi sono fatturati o pagati in ritardo rispetto alla data ultima, sono ammissibili solo in presenza di prove documentali del fatto che il debito esisteva già durante la durata dell'azione e il costo definitivo è noto al momento della relazione finale. Questo è ciò che è accaduto: il costo (debito) esisteva già durante il periodo contemplato dall'azione, come dimostrato sulla base di prove documentali.

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Pur ritenendo che il caso in questione non sia inficiato da errori e non richieda il recupero dal beneficiario, l'EIT prende atto del fatto che la valutazione della Corte si basa sull'applicazione della metodologia di audit della Corte stessa. L'EIT osserva che, senza questo caso, il tasso di errore stimato rilevato dalla Corte sarebbe inferiore alla soglia di rilevanza del 2 %, con conseguente giudizio di audit senza rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti dell'EIT.

3.8.11. L'EIT sta già aggiornando il proprio meccanismo di controllo ex post al fine di affrontare le pertinenti implicazioni della recente transizione a una struttura pluriennale delle convenzioni di sovvenzione.

3.9. Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)

Introduzione

3.9.1. L'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA), con sede a Lisbona, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1406/2002. L'EMSA si adopera per garantire un livello elevato di sicurezza marittima e di prevenire l'inquinamento causato dalle navi. Inoltre, assiste sul piano tecnico la Commissione e gli Stati membri e controlla e valuta l'applicazione della normativa dell'UE. La **figura 3.9.1** mostra i dati essenziali relativi all'EMSA⁴¹.

Figura 3.9.1 – Dati essenziali relativi all'EMSA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMSA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMSA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.9.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMSA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina **391** è parte integrante del giudizio.

⁴¹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMSA, consultare il sito Internet: www.emsa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.9.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agencia europea per la sicurezza marittima (EMSA), che comprendono i rendiconti finanziari⁴² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMSA⁴³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.9.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMSA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EMSA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁴² I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴³ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.9.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.9.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.9.7. La Corte ha sottoposto ad audit una procedura di appalto aperta per la fornitura di sistemi aerei a pilotaggio remoto per la sorveglianza marittima su un'area costiera estesa. L'aggiudicatario ha presentato due offerte distinte per la procedura di appalto: la differenza fondamentale ha riguardato l'inclusione di una caratteristica tecnica (un sensore di scansione automatica) solo in una delle due. Entrambe le offerte sono state accettate e valutate dall'amministrazione aggiudicatrice.

L'accettazione di più offerte dello stesso offerente nella stessa procedura aperta ha costituito una violazione dell'articolo 164, paragrafo 2, del regolamento finanziario e dei principi giuridici di trasparenza e parità di trattamento. Presentando più di un'offerta nella stessa procedura, un operatore economico potrebbe indebitamente migliorare le proprie possibilità di vincere grazie alla sua capacità e volontà di investire maggiori risorse per preparare più offerte, invece di presentare con chiarezza la migliore offerta che può offrire.

Tuttavia, prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte, tutti gli offerenti sono stati informati, in risposta a una domanda di uno di essi, della possibilità di presentare offerte multiple e nessuno di essi ha obiettato. Inoltre, le due offerte presentate dall'aggiudicatario si sono posizionate al primo e al secondo posto. Per questi motivi, la Corte conclude che, anche in assenza di tale violazione dell'articolo 164, paragrafo 2, l'esito della procedura sarebbe stato il medesimo.

Risposta dell'EMSA

3.9.7. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Dal punto di vista giuridico l'Agenzia ritiene che l'accettazione di più offerte da parte dello stesso offerente nel contesto della procedura sottoposta ad audit sia legittima e in linea con il regolamento finanziario. Come nel caso della procedura sottoposta ad audit, l'EMSA si attiene agli orientamenti e ai modelli forniti dalla DG Bilancio. Per garantire il rispetto del principio di trasparenza e della parità di trattamento, l'Agenzia garantirà che i propri capitolati d'oneri chiariscano fin dall'inizio se sono accettate o meno offerte multiple, mantenendo la formulazione aggiornata in conformità dell'ultima versione dei modelli standard messi a disposizione delle istituzioni e degli organi dell'UE.

3.10. Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Introduzione

3.10.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), con sede ad Atene, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2019/881](#). L'ENISA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, istituita nel 2013, ed è succeduta all'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, istituita nel 2004. Il compito principale dell'ENISA consiste nel conseguire un elevato livello comune di cibersicurezza in tutta l'UE, anche sostenendo attivamente gli Stati membri e gli organismi dell'UE nel miglioramento della cibersicurezza e fungendo da punto di riferimento per pareri e competenze per tutti i portatori di interessi pertinenti dell'UE. La [figura 3.10.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ENISA⁴⁴.

Figura 3.10.1 – Dati essenziali relativi all'ENISA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ENISA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ENISA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.10.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ENISA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁴⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ENISA, consultare il sito Internet: www.enisa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.10.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), che comprendono i rendiconti finanziari⁴⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ENISA⁴⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.10.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ENISA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ENISA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ENISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁴⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.10.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.10.6. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti delle questioni descritte ai paragrafi "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti dell'ENISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.10.7. Nell'agosto 2022 sono stati aggiunti 15 milioni di euro al bilancio dell'ENISA per soddisfare la richiesta degli Stati membri di rafforzare il sostegno alla cibersicurezza da parte dell'agenzia a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina. Al fine di fornire tale sostegno, nel settembre 2022 l'ENISA ha avviato una procedura di appalto aperta con 28 lotti (uno per ogni Stato membro e uno per i servizi orizzontali) e, nel novembre e dicembre 2022, ha firmato 28 contratti quadro distinti, con 16 diversi contraenti, per un importo totale di 14,4 milioni di euro. Successivamente, a seguito della revisione delle richieste di sostegno alla cibersicurezza presentate dagli Stati membri all'ENISA all'inizio del 2023, il consiglio di amministrazione dell'ENISA ha deciso di applicare un'eccezione e di derogare temporaneamente agli articoli 12, paragrafo 6, 73, paragrafo 2, e 75, paragrafi 1 e 3, del proprio regolamento finanziario e, di conseguenza, dei corrispondenti articoli del regolamento finanziario quadro. L'ENISA ha utilizzato tale decisione come base per riassegnare, tra i 28 contratti, importi nell'ambito di una serie di impegni specifici e dei relativi stanziamenti di pagamento. Ciò è stato annotato nel registro delle eccezioni dell'ENISA. L'importo irregolare totale versato nel 2023 in relazione a tali riassegnazioni di fondi non conformi è pari a 1,8 milioni di euro, ossia il 4,1 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2023. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

3.10.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.10.9. In una procedura di appalto per servizi di progettazione grafica, per un valore totale stimato di 0,5 milioni di euro e una durata totale di 4 anni, i due offerenti con le offerte meno costose hanno proposto un prezzo totale pari al 47 % e al 64 % della media delle otto offerte accettate. L'ENISA non ha chiesto chiarimenti ai due offerenti né ha documentato la propria valutazione in merito alle potenziali offerte anormalmente basse, in violazione del punto 23.1 dell'allegato I del regolamento finanziario. I due offerenti interessati si sono posizionati al primo e al secondo posto a cascata.

3.10.10. Senza previa approvazione del consiglio di amministrazione e senza il previo consenso della Commissione, nel settembre 2023 il direttore esecutivo dell'ENISA ha adottato una decisione di deroga agli articoli 15 e 32 del regolamento (UE) 2019/881 (istitutivo dell'ENISA) e agli articoli 41 e 45 del regolamento finanziario dell'ENISA, per consentire a 15 membri del personale interinale di assumere ruoli nel circuito finanziario.

3.10.11. Con decisione del luglio 2023 del direttore esecutivo, il contabile dell'ENISA è al tempo stesso coordinatore del controllo interno. Ciò non è in linea con l'articolo 44 del regolamento finanziario dell'ENISA, il quale stabilisce che i compiti dell'ordinatore e del contabile sono separati e si escludono a vicenda. I poteri e i compiti dell'ordinatore, definiti all'articolo 45 del regolamento finanziario dell'ENISA, comprendono la responsabilità di istituire sistemi di controllo interno. Pertanto, il ruolo di coordinatore del controllo interno, che copre questa parte delle responsabilità dell'ordinatore, è incompatibile con il ruolo del contabile.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.10.12. Nel 2023 l'ENISA ha trattato 3 156 richieste di pagamento, di cui 291 (9 %), per un importo di 1,2 milioni di euro, sono state corrisposte oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 1 200 euro. A titolo di confronto, nel 2022 l'ENISA ha trattato 2 477 richieste di pagamento, di cui 223 (9 %), per un importo di 1,1 milioni di euro, sono state pagate in ritardo, senza tuttavia l'applicazione di interessi di mora. L'ENISA aveva già rilevato tale problematica attraverso controlli interni nel 2022.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.10.13. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Assenza di relazione di valutazione e di decisione di aggiudicazione per contratti di valore modesto.	L'ENISA ha introdotto modelli di decisioni di aggiudicazione comprendenti relazioni di valutazione per contratti di valore modesto.	Chiusa
2	2022	Nel corso del 2022, l'ENISA ha offerto ai propri manager una valutazione professionale condotta da un prestatore esterno scelto dall'ENISA. In tre casi, per questi servizi l'ENISA ha pagato direttamente il prestatore; nei rimanenti 23 casi, ha rimborsato i propri manager che avevano pagato il prestatore. L'importo complessivo pagato dall'ENISA per le 26 valutazioni è stato di 120 300 euro. Poiché l'ENISA ha scelto il prestatore senza indire una procedura di gara aperta, la Corte conclude che detti pagamenti erano irregolari.	Nel corso del 2023 non sono stati effettuati ulteriori pagamenti per questi servizi, né direttamente al fornitore né come rimborso al personale dell'ENISA.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2022	L'ENISA non dispone di orientamenti pre-determinati per aiutare i comitati di valutazione a valutare adeguatamente le offerte.	Gli orientamenti sono ora sistematicamente forniti ai comitati di valutazione.	Chiusa

Risposta dell'ENISA

3.10.7. L'ENISA prende atto dell'osservazione della Corte e desidera rilevare che la decisione del consiglio di amministrazione ha costituito un'eccezione (limitata nel tempo e nella portata) intesa a fare fronte a una situazione particolarmente eccezionale in un contesto internazionale estremamente difficile.

Tale eccezione è stata debitamente registrata in applicazione del quadro di controllo interno dell'ENISA ed è stata segnalata di conseguenza nella relazione annuale di attività consolidata per il 2023.

3.10.9. L'ENISA prende atto dell'osservazione della Corte dei conti europea e desidera rilevare quanto segue.

L'ENISA non ha richiesto chiarimenti ai due offerenti che hanno presentato le offerte più economiche perché in seguito a valutazione le stesse non sono state considerate anormalmente basse. Per quanto riguarda l'offerta del 64 % inferiore alla media, l'ENISA non la considera anormalmente bassa, poiché si attestava solo al 77 % della media se si esclude dalla media l'offerta al prezzo più alto. La seconda offerta è stata presentata da una società che ha sottoscritto contratti per servizi analoghi nel corso degli ultimi 8 anni con l'ENISA, che era perfettamente a conoscenza della sua struttura tariffaria.

3.10.10. Secondo la strategia istituzionale dell'ENISA adottata dal consiglio di amministrazione nel 2023, a causa delle esigenze operative e della carenza di risorse l'Agenzia si è avvalsa di agenti interinali e END per compiti non statutari, basati sulla domanda, ripetitivi e più tecnici, come l'avvio di transazioni finanziarie e operative.

Se la carenza di risorse non viene affrontata a medio termine dalle autorità di bilancio, l'ENISA chiederà ufficialmente di derogare alle norme finanziarie (previo consenso della Commissione).

3.10.11. L'ENISA prende atto dell'osservazione della Corte. L'ENISA ritiene che i ruoli di coordinatore del controllo interno e di contabile non siano necessariamente incompatibili, in particolare perché l'ordinatore non aveva delegato alcun potere al coordinatore del controllo interno.

L'ENISA chiarirà ulteriormente i ruoli e le responsabilità del coordinatore del controllo interno nei suoi processi interni in modo da chiarire ogni possibile interpretazione errata a tal fine.

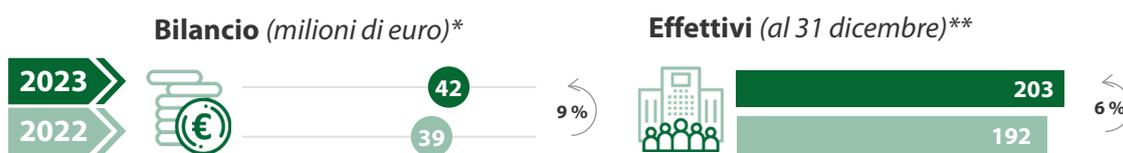
3.10.12. L'ENISA concorda con tale osservazione formulata in seguito ad audit. Per ovviare a questo punto debole viene redatta una relazione di monitoraggio settimanale intesa a monitorare attivamente i tempi di pagamento a partire dal secondo trimestre del 2023.

3.11. Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Introduzione

3.11.1. L'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), con sede a Lille e a Valenciennes, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2016/796](#). L'ERA è succeduta all'Agenzia ferroviaria europea, istituita nel 2004. L'ERA ha il compito di potenziare l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi ferroviari europei, oltre ad essere responsabile del rilascio di autorizzazioni, certificati e approvazioni in tale settore. La [figura 3.11.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ERA⁴⁷.

Figura 3.11.1 – Dati essenziali relativi all'ERA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ERA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ERA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.11.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ERA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁴⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ERA, consultare il sito Internet: www.era.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.11.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), che comprendono i rendiconti finanziari⁴⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ERA⁴⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.11.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ERA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ERA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ERA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁴⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.11.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 4.1 ai conti annuali per il 2023, nella quale si descrive il proseguimento dell'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione europea.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.11.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.11.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.11.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.11.9. L'ERA ha firmato un contratto specifico per l'acquisizione di servizi di rete e di sicurezza, per un importo di 238 900 euro, senza riapertura alla concorrenza come richiesto dal contratto quadro. Il contratto specifico, il cui importo è stato successivamente modificato in 254 400 euro, e tutti i pagamenti ad esso connessi erano pertanto irregolari. Nel 2023 l'ERA ha versato complessivamente 254 400 euro in relazione al contratto specifico.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.11.10. In una procedura di appalto per la fornitura di servizi di gestione delle infrastrutture per un totale di 1 milione di euro, l'ERA non ha definito adeguatamente i criteri di selezione. Alcuni di questi erano troppo generici, e uno faceva riferimento all'offerta anziché all'offerente. Inoltre, la commissione di valutazione non ha valutato adeguatamente se le offerte fossero anormalmente basse.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.11.11. Nel 2023 l'ERA non ha rispettato i termini di cui all'articolo 98, paragrafo 2, del regolamento finanziario, secondo il quale l'ordinatore "trasmette la nota di addebito immediatamente dopo l'accertamento del credito", nonché quelli di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/764 relativo ai diritti e ai corrispettivi pagabili all'ERA, che fissa un termine ultimo di 30 giorni per emettere fattura. I dati forniti dall'ERA indicano che su 1682 fatture, 240 (14 %) sono state emesse in ritardo. I ritardi nella fatturazione, che nel 2023 erano in media di 47 giorni, possono comportare dilazioni nella riscossione delle entrate e difficoltà di bilancio.

3.11.12. Nel 2023 l'ERA ha trattato 1 101 pagamenti, di cui 148 (13 %), per un importo di 1,3 milioni di euro, sono stati corrisposti oltre il termine ultimo obbligatorio senza, tuttavia, l'applicazione di interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 l'ERA ha trattato 920 pagamenti, di cui 179 (19 %) sono stati corrisposti in ritardo, senza tuttavia l'applicazione di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.11.13. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	Nel 2019 l'ERA inizierà a raccogliere diritti e corrispettivi per compiti di certificazione. Ai sensi del nuovo regolamento sui diritti e corrispettivi, devono essere tenute presenti le esigenze specifiche delle piccole e medie imprese. L'ERA dovrebbe introdurre controlli efficaci per verificare se i richiedenti si qualificano come PMI.	Attualmente, l'agenzia sta aggiornando l'applicazione dello sportello unico.	Aperta
2	2022	L'ERA non ha posto in essere una strategia di gestione e controllo dei rischi per l'attuazione del sistema SUMMA. L'ERA non ha aggiornato né i propri circuiti finanziari né la sua strategia per i controlli ex ante ed ex post per allinearli alle modifiche rese necessarie dall'introduzione di SUMMA.	L'ERA ha ulteriormente rafforzato e documentato i propri meccanismi di controllo interno per tenere conto dell'introduzione di SUMMA e ha attuato una procedura volta a un monitoraggio molto più attento. Nel 2023 l'ERA ha aggiornato il proprio manuale finanziario, comprensivo anche della	Chiusa per quanto riguarda la gestione dei rischi e i circuiti finanziari

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA dell'ERA è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile della concessione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dall'ERA. Tale processo non è ancora formalmente strutturato e l'ERA non verifica in modo specifico i diritti accordati ai singoli utenti. Sussiste pertanto il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA non siano correttamente assegnati e aggiornati. Inoltre, SUMMA manca ancora di un profilo utente adeguato per gli auditor.</p>	<p>strategia dell'agenzia per i controlli ex ante ed ex post.</p> <p>Di fronte all'assenza di una relazione standardizzata sui diritti di accesso in SUMMA, l'ERA ha attuato misure di attenuazione. Le incongruenze rilevate sono state segnalate alla DG BUDG per essere corrette. Sono stati organizzati controlli ex post sui diritti degli utenti. Tuttavia, nel 2023 la DG BUDG era ancora responsabile della concessione e della revoca dei diritti di accesso.</p>	<p>Aperta per quanto riguarda la gestione degli utenti</p>
3	2022	<p>L'ERA non dispone di una politica di classificazione e protezione delle informazioni sensibili, il che costituisce una debolezza nell'attuazione del quadro di controllo interno.</p>	<p>Detta politica è stata approvata dal gruppo direttivo dell'ERA nel giugno 2023.</p>	<p>Chiusa</p>
4	2022	<p>Gli auditor della Corte hanno rilevato che, come pratica generale per le procedure di appalto, i membri delle commissioni di</p>	<p>All'inizio del 2023 l'ERA ha introdotto un sistema di firme elettroniche qualificate per il personale con diritti decisionali.</p>	<p>Chiusa</p>

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>valutazione copiavano ed incollavano un'immagine della propria firma nei documenti oppure ne dimostravano l'approvazione per mezzo di un messaggio di posta elettronica invece che di una firma autografa o elettronica qualificata. La pratica consistente nel non utilizzare firme valide per documenti ufficiali è una debolezza dei sistemi di gestione e di controllo dell'ERA.</p>		
5	2022	<p>L'ERA impiega in media 106 giorni per emettere fatture per i diritti e gli oneri connessi al rilascio di certificati, approvazioni e autorizzazioni. Tale ritardo contravviene all'articolo 98, paragrafo 2, del regolamento finanziario, secondo il quale l'ordinatore "trasmette la nota di addebito immediatamente dopo l'accertamento del credito", e all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/764 relativo ai diritti e ai corrispettivi pagabili all'ERA, che fissa per la fatturazione un termine ultimo di 30 giorni. I ritardi nella fatturazione possono causare</p>	<p>Nel 2023 l'ERA ha emesso il 33 % delle proprie fatture in ritardo (cfr. paragrafo 3.11.11). La causa principale del ritardo è stata l'obbligo per l'ERA di attendere una dichiarazione dei costi da parte delle autorità nazionali preposte alla sicurezza ferroviaria prima di poter procedere alla fatturazione. Attualmente l'ERA non dispone di alcun mezzo giuridico per imporre termini ultimi alle autorità nazionali preposte alla sicurezza; attende però che la questione sia affrontata mediante una revisione del regolamento (UE) 2018/764 relativo ai diritti e</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		ritardi nella riscossione delle entrate e difficoltà di bilancio.	agli corrispettivi pagabili all'ERA e alle relative condizioni di pagamento.	
6	2022	Secondo i suoi stessi dati, per 179 su 920 pagamenti (20 %), nel 2022 l'ERA non ha rispettato i termini ultimi fissati dall'articolo 116 del regolamento finanziario. In 112 casi (12 % del totale) il pagamento è stato effettuato con oltre 30 giorni di ritardo. Questa debolezza, secondo l'ERA causata dall'attuazione di SUMMA, espone l'agenzia ad un rischio finanziario e reputazionale e contravviene al principio dell'economicità.	L'ERA ha attuato diverse misure, come la discussione di relazioni mensili sullo stato del trattamento dei pagamenti nelle riunioni dei gruppi di gestione e la formazione obbligatoria sul sistema SUMMA per tutto il personale con ruoli finanziari, al fine di ridurre il numero di pagamenti tardivi. Nel 2023 il 13 % dei pagamenti dell'ERA sono stati effettuati in ritardo (cfr. paragrafo 3.11.12).	Aperta

Risposta dell'ERA

3.11.9. L'ERA ha fatto ricorso alla riapertura della gara della CE nell'ambito del rispettivo contratto quadro in quanto ha ritenuto che i servizi richiesti rientrassero in tale riapertura. L'ERA ritiene che, così facendo, non si sia ritrovata a condizionare il prezzo finale complessivo del contratto specifico. Tuttavia, a partire dal 2004, l'ERA ha iniziato ad avvalersi della gara che aveva riaperto per appaltare i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione.

3.11.10. L'Agenzia ha valutato che i criteri applicati fossero legati alla capacità di fornitura degli offerenti e che i prezzi totali ponderati non indicassero un valore insolitamente basso. Tali aspetti saranno meglio documentati nelle procedure future.

3.11.11. La revisione del regolamento (UE) 2018/764 relativo ai diritti e ai corrispettivi pagabili all'ERA e alle condizioni di pagamento, che ha ottenuto un voto favorevole il 26 giugno 2024, consentirà all'Agenzia di affrontare tale osservazione fissando un termine per ricevere la dichiarazione dei costi dalle autorità nazionali per la sicurezza ferroviaria prima di poter stabilire l'importo del credito e procedere alla fatturazione.

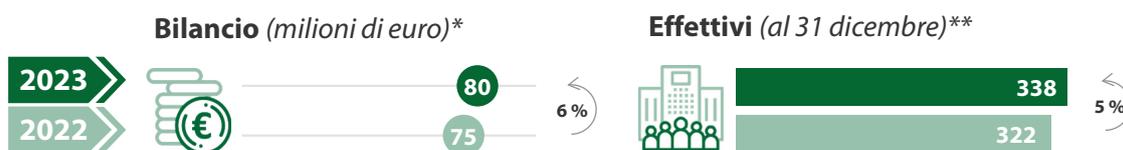
3.11.12. A partire dal 2023, e continuando nel 2024, per garantire il pagamento puntuale delle fatture, sono stati predisposti rapporti automatizzati dedicati e verifiche mensili. All'inizio del 2024 le statistiche sui tempi di pagamento sono in linea con gli obiettivi.

3.12. Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Introduzione

3.12.1. L’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), con sede a Parigi, è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1095/2010. Il mandato dell’ESMA è di rafforzare la tutela degli investitori e promuovere un funzionamento stabile e regolare dei mercati finanziari. L’Autorità persegue la propria missione e i propri obiettivi mediante quattro attività: la valutazione dei rischi per gli investitori, i mercati e la stabilità finanziaria; l’elaborazione di un codice unico per i mercati finanziari dell’UE; la promozione della convergenza nell’ambito della vigilanza; nonché la vigilanza diretta di entità finanziarie specifiche. La [figura 3.12.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’ESMA⁵⁰.

Figura 3.12.1 – Dati essenziali relativi all’ESMA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ESMA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ESMA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.12.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ESMA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁵⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ESMA, consultare il sito Internet: www.esma.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.12.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), che comprendono i rendiconti finanziari⁵¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ESMA⁵² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.12.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ESMA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ESMA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ESMA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁵² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.12.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota IV.1 "Altre importanti informazioni" ai conti annuali per il 2023, nella quale si descrive l'incertezza relativa all'esito della causa T-750/22 "UniSystems Luxembourg e Unisystems systemata pliroforikis contro ESMA" in merito a una procedura di appalto pubblico.

La Corte richiama l'attenzione sulla comunicazione di una riduzione di valore di 368 300 euro, corrispondente a commissioni ancora da versare da parte di soggetti vigilati di paesi non-UE, e legato al fatto che il [regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo](#) (EMIR) non fornisce all'ESMA un meccanismo efficace per far rispettare la riscossione delle commissioni ancora da versare da paesi non-UE. La Corte osserva che il recente accordo dei colegislatori sulla modifica del regolamento ([EMIR 3](#)) ha introdotto la possibilità per l'ESMA di revocare il riconoscimento ai soggetti vigilati di paesi non-UE che non versano le rispettive commissioni.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.12.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.12.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.12.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.12.9. Gli auditor della Corte hanno controllato due procedure di appalto di servizi, entrambe di una durata massima di sette anni e per un valore stimato rispettivamente di 16,2 e 43 milioni di euro. Hanno riscontrato che la capacità finanziaria richiesta agli offerenti (fatturato annuo di almeno 8.1 milioni di euro per un appalto e almeno 21,5 milioni di euro per l'altro) superava il doppio del valore annuo stimato dell'appalto (2,3 milioni di euro/6,1 milioni di euro), che è il massimo consentito dal punto 19.1 dell'allegato I del regolamento finanziario. Tale massimale può essere superato in casi debitamente giustificati legati alla natura dell'acquisto, a condizione che l'amministrazione aggiudicatrice ne dia spiegazione nei documenti di gara, procedura che l'ESMA non ha seguito. Essa ha segnalato tale questione nel registro delle eccezioni, compresa la giustificazione relativa all'utilizzo di soglie più elevate, solo dopo la firma dei contratti. Requisiti eccessivi in materia di capacità finanziaria possono dissuadere i potenziali offerenti dalla partecipazione a una procedura di gara.

3.12.10. In una procedura negoziata per servizi relativi ai dati crittografici *off-chain* per un valore stimato di 100 000 euro, l'ESMA ha chiesto a tre dei quattro offerenti di fornire ulteriori chiarimenti. In un caso, la richiesta di chiarimenti va al di là degli elementi elencati nel capitolato d'oneri o inclusi nell'offerta effettiva. Ciò ha violato l'articolo 151 del regolamento finanziario, che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di chiedere chiarimenti solo per confermare la correzione di errori palesi, fornire le informazioni mancanti o spiegare i documenti giustificativi. Chiedere chiarimenti al di là di quanto consentito dall'articolo 151 può falsare la concorrenza e compromettere la parità di trattamento. Tuttavia, poiché gli altri tre offerenti sono stati comunque esclusi, tale irregolarità non ha inciso sull'esito della procedura.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.12.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Nel 2022 l'ESMA ha assunto otto impegni nell'ambito di un contratto-quadro risalente al 2015, sebbene il relativo massimale fosse già stato raggiunto. Il valore totale degli impegni eccedenti il massimale era di 217 100 euro. Il personale dell'ESMA responsabile dei controlli ex ante non ha avuto pieno accesso alle informazioni pertinenti, per cui questo problema è stato rilevato solo al momento dell'audit della Corte.	L'ESMA ha rafforzato il proprio sistema di controllo interno introducendo istruzioni per migliorare le verifiche ex ante del massimale di bilancio in tutti i contratti quadro.	Chiusa
2	2020	Le informazioni tratte dai repertori di dati sulle negoziazioni per il calcolo delle commissioni sono state sottoposte a un esame solo limitato dei revisori indipendenti. È stato pubblicato un documento di consultazione nel quale si propone una semplificazione del metodo utilizzato per determinare il fatturato dei repertori di dati sulle negoziazioni. La revisione degli atti delegati sulle tariffe da addebitare alle agenzie di rating	Nel 2022 l'ESMA ha presentato alla Commissione proposte per ottimizzare e armonizzare il proprio sistema di gestione delle commissioni. L'11 marzo 2024 la Commissione ha adottato la modifica dell'atto delegato relativo alla gestione delle commissioni dei repertori di dati sulle	Chiusa

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		del credito e ai repertori di dati sulle negoziazioni spetta alla Commissione. L'ESMA ha ribadito la necessità di tale revisione.	negoziazioni. L'atto delegato di rettifica è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 18 giugno 2024.	
3	2020	Il regolamento sulle agenzie di rating del credito offre a queste ultime la possibilità di eludere il meccanismo di fatturazione delle commissioni. Le agenzie di rating del credito hanno potuto eludere le commissioni attraverso il trasferimento delle entrate a entità al di fuori della giurisdizione dell'UE. Detto regolamento è soggetto al diritto di iniziativa della Commissione in materia di modifiche legislative. L'ESMA ha pubblicato un documento di consultazione e ha presentato alla Commissione consulenza tecnica sulla modifica del regolamento.	Nel 2022 l'ESMA ha presentato alla Commissione proposte per ottimizzare e armonizzare il proprio sistema di gestione delle commissioni. L'11 marzo 2024 la Commissione ha adottato la modifica dell'atto delegato relativo alla gestione delle commissioni imposte alle agenzie di rating del credito. L'atto delegato di rettifica è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 18 giugno 2024.	Chiusa

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Risposta dell'ESMA

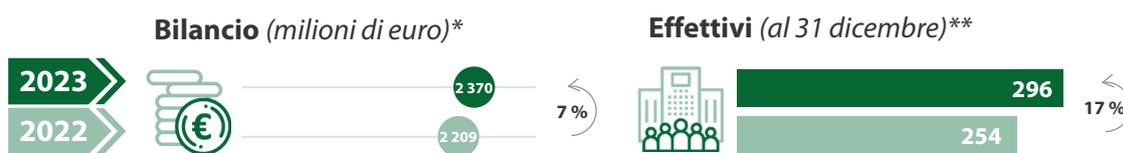
3.12.9. e 3.12.10. L'ESMA prende atto della/e questione/i procedurale/i e rileva che, alla fine, non vi è stato alcun impatto sull'esito della/e procedura/e di appalto. Inoltre, va notato che l'ESMA ha già posto in atto pertinenti misure di attenuazione volte a migliorare ulteriormente il controllo interno nelle procedure di appalto.

3.13. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Introduzione

3.13.1. L'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), con sede a Praga, è stata istituita dal regolamento (UE) 2021/696. L'EUSPA ha sostituito l'Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare europeo, istituita nel 2010, ed è l'ultima erede dell'Autorità di vigilanza europea del sistema globale di radionavigazione via satellite, istituita nel 2004. L'EUSPA gestisce il programma spaziale dell'UE e fornisce molteplici servizi nel settore spaziale. La [figura 3.13.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EUSPA⁵³.

Figura 3.13.1 – Dati essenziali relativi all'EUSPA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUSPA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUSPA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.13.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUSPA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁵³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUSPA, consultare il sito Internet: www.euspa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.13.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), che comprendono i rendiconti finanziari⁵⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUSPA⁵⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.13.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUSPA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EUSPA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUSPA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁵⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.13.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.13.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.13.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.13.8. Gli auditor della Corte hanno controllato il pagamento finale nell'ambito di una convenzione di sovvenzione a sostegno delle attività di monitoraggio per il centro di riferimento Galileo, firmata il 3 dicembre 2021 per un valore di 1 milione di euro. Hanno riscontrato che, il 26 agosto 2021, il direttore esecutivo dell'EUSPA aveva inviato una lettera con la quale confermava l'avvio anticipato del monitoraggio il 1° settembre 2021 e l'ammissibilità dei relativi costi, a condizione che essi fossero sostenuti dopo tale data e fossero ammissibili in base ai criteri della sovvenzione. La lettera costituiva di fatto un impegno giuridico a finanziare le attività prima della firma della convenzione di sovvenzione. Nei tre mesi compresi tra il 1° settembre 2021 e il 2 dicembre 2021, le attività svolte nell'ambito della sovvenzione non sono state coperte da un impegno di bilancio.

L'autorizzazione ad avviare il monitoraggio in anticipo, prima della firma della convenzione di sovvenzione e dell'impegno di bilancio, non è stata indicata né nel registro delle eccezioni né nella relazione annuale di attività, in violazione dell'articolo 193 del regolamento finanziario.

Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.13.9. Nel 2023 l'EUSPA ha riportato al 2024 il 17 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. La Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (65 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.13.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	<p>Nel settembre 2021 l'EUSPA ha avviato una procedura negoziata con un ente pubblico nazionale, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per la fornitura di vari servizi di ricerca e soccorso fino a un massimo di 120 milioni di euro. L'offerente forniva già servizi simili all'EUSPA dal 2016. Il contratto quadro che ne è risultato prevedeva la partecipazione di più subappaltatori. Gli auditor della Corte hanno rilevato alcune discrepanze tra le specifiche contenute nel capitolato d'oneri e la valutazione effettuata dalla commissione di valutazione. Ad esempio, i valutatori hanno considerato non applicabile o non hanno applicato correttamente l'obbligo per i subappaltatori di dichiarare l'assenza di conflitto di interessi. A titolo di altro esempio, l'anno di riferimento indicato per la fissazione dei prezzi nell'offerta è stato il 2022, e non il 2021 come invece disposto dalle specifiche tecniche.</p>	<p>In tutte le procedure di appalto in corso, l'EUSPA insiste sul fatto che le offerte finanziarie utilizzano lo stesso anno di riferimento indicato nel bando di gara o redige una rettifica qualora l'anno di riferimento debba essere modificato. L'EUSPA verifica inoltre se sono stati dichiarati conflitti di interesse come richiesto nel capitolato d'oneri e analizza tutte le misure di attenuazione proposte dall'offerente, chiedendo chiarimenti se necessario.</p>	Chiusa

Risposta dell'EUSPA

3.13.8. Il caso riguarda la successione tra due specifiche convenzioni di sovvenzione nell'ambito di un accordo quadro di partenariato. Ai fini della continuità dei servizi, il beneficiario ha chiesto che i costi sostenuti dopo la scadenza della sovvenzione specifica n. 3 e prima dell'entrata in vigore della sovvenzione specifica n. 4 possano essere contabilizzati retroattivamente come parte della sovvenzione specifica n. 4 **dopo la sua firma**. L'Agenzia ha risposto che le attività nell'ambito della sovvenzione specifica n. 4 sarebbero state considerate ammissibili, sulla base dell'articolo 193, paragrafo 2, del regolamento finanziario. Con lo scambio di lettere l'EUSPA ritiene di non aver assunto alcun impegno giuridico («de facto» o di altro tipo) con il beneficiario, in quanto quest'ultimo ha riconosciuto nella sua corrispondenza che i relativi costi sostenuti a partire dal 1^o settembre 2021 potessero essere contabilizzati retroattivamente come parte della quarta sovvenzione specifica dopo la sua firma. Poiché l'Agenzia non ha negato o messo in discussione questa dichiarazione unilaterale del beneficiario, ritiene che sia giuridicamente applicabile e che impedisca al beneficiario di rivendicare qualsiasi legittimo affidamento.

Alla luce di quanto sopra, non è stato necessario registrare l'avvio anticipato delle attività senza un impegno di bilancio nel registro delle eccezioni.

L'Agenzia riconosce che il caso di cui sopra non è stato riportato nella relazione annuale di attività di cui all'articolo 193, paragrafo 2.

3.13.9. L'Agenzia comprende che la Corte non insinua che l'Agenzia abbia violato l'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento finanziario quadro ed evidenzia che l'elevato livello è dovuto a contratti di importo elevato firmati alla fine dell'esercizio precedente e che il tasso di annullamento degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio successivo è molto basso.



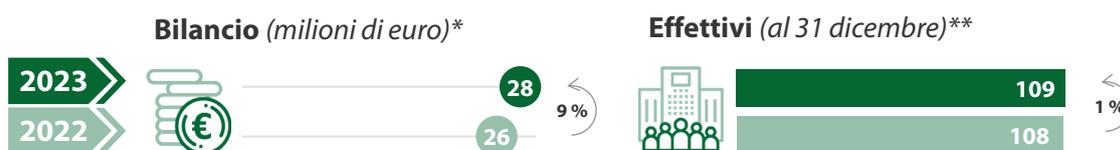
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 2 (“Coesione, resilienza e
valori”) del QFP**

3.14. Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Introduzione

3.14.1. Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), con sede a Salonico, è stato istituito dal regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/128. Il Cedefop promuove lo sviluppo della formazione professionale a livello dell'UE compilando e diffondendo la documentazione relativa ai sistemi di formazione professionale. La **figura 3.14.1** mostra i dati essenziali relativi al Cedefop⁵⁶.

Figura 3.14.1 – Dati essenziali relativi al Cedefop



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali del Cedefop per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dal Cedefop.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.14.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del Cedefop e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

⁵⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività del Cedefop, consultare il sito Internet: www.cedefop.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.14.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), che comprendono i rendiconti finanziari⁵⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio del Cedefop⁵⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.14.4. A giudizio della Corte, i conti del Cedefop relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria del Cedefop al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario del Cedefop e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁵⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.14.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.14.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.14.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Debolezze nel passaggio ad ABAC: a) le date definitive di attuazione per gli impegni di bilancio riportati non sono state registrate in modo corretto.	a) Una situazione analoga si è verificata con alcuni impegni di bilancio riportati dal 2023 al 2024. Ove necessario, il Cedefop ha corretto le date definitive di attuazione.	Aperta
2	2022	Tra il 2017 e il 2022, il Cedefop ha pagato indennità mensili e giornaliera a due cittadini greci impiegati come esperti nazionali distaccati. Il Cedefop ha sede in Grecia e, ai sensi del suo regolamento interno, gli esperti nazionali distaccati greci non hanno diritto a dette indennità.	Il Cedefop intende modificare il proprio regolamento interno in modo che qualsiasi esperto nazionale distaccato che debba trasferirsi a Salonicco possa beneficiare delle indennità. Nel 2023 il Cedefop non ha versato indennità giornaliera agli esperti nazionali distaccati greci.	Aperta

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2022	Il Cedefop non ha applicato in modo corretto il metodo per il calcolo dei contributi previsto dalla Dichiarazione sulla cooperazione Cedefop-EFTA in relazione alla rettifica n. 1 del proprio bilancio. Di conseguenza, rispetto al dovuto, i contributi di Norvegia e Islanda al bilancio 2022 del Cedefop sono stati superiori e il contributo dell'UE inferiore.	Il 1° gennaio 2023 è entrata in vigore una modifica del protocollo 31 sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà. Pertanto, a partire dal 2023 il Cedefop ha ricevuto i contributi di Norvegia e Islanda al proprio bilancio tramite il bilancio dell'UE.	Chiusa

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Risposta del Cedefop

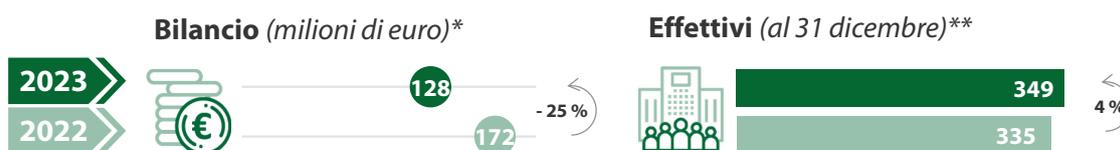
L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.15. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Introduzione

3.15.1. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), con sede a Stoccolma, è stato istituito dal [regolamento \(CE\) n. 851/2004](#). L'ECDC raccoglie e diffonde informazioni in materia di prevenzione e di controllo delle malattie umane ed esprime pareri scientifici a tale riguardo. Inoltre, coordina una rete europea di organismi che operano nel settore. La [figura 3.15.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ECDC⁵⁹.

Figura 3.15.1 – Dati essenziali relativi all'ECDC



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

La significativa diminuzione del bilancio dell'ECDC è dovuta alla fine, nel 2022, del regime di sovvenzioni una tantum per gli incubatori dell'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA).

Fonte: conti annuali dell'ECDC per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ECDC.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.15.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ECDC e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

⁵⁹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ECDC, consultare il sito Internet: www.ecdc.europa.eu.

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.15.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), che comprendono i rendiconti finanziari⁶⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ECDC⁶¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.15.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ECDC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ECDC al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECDC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.15.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.15.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.15.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.15.8. La Corte ha controllato un pagamento finale di 1,5 milioni di euro nell'ambito di un contratto per servizi relativi all'efficacia dei vaccini e agli studi d'impatto. Il calendario dei pagamenti comprendeva un anticipo (prefinanziamento), due pagamenti intermedi e un saldo finale. Il contratto prevedeva inoltre che il prefinanziamento dovesse essere detratto dai pagamenti intermedi.

La Corte ha riscontrato che l'ECDC aveva in realtà detratto i 250 000 euro versati a titolo di prefinanziamento dal pagamento finale dieci mesi dopo rispetto a quanto previsto dal contratto, in violazione sia dei termini specifici del contratto sia dell'articolo 73, paragrafo 3, del regolamento finanziario dell'ECDC.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.15.9. Nel 2023 l'ECDC ha riportato al 2024 più del 25 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. La Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (54 %), il 17 % dei quali è stato successivamente annullato. Il tasso di riporto è stato significativo anche per il Titolo II (25 %); quello per il Titolo I non è stato elevato, ma circa il 22 % degli

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

stanziamenti riportati è stato annullato. Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.15.10. Nel 2023 l'ECDC ha trattato 2 036 richieste di pagamento, di cui 133 (6,5 %), per un importo di 1 milione di euro, sono state corrisposte oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 270 euro. A titolo di confronto, nel 2022 l'ECDC ha trattato 2 025 richieste di pagamento, di cui 57 (3 %), per un importo di 523 000 euro, sono state pagate in ritardo, senza tuttavia l'applicazione di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.15.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Nel 2022 l'ECDC ha continuato a gestire le sovvenzioni per incubatori d'impresa versate dall'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) e concesse a 24 autorità sanitarie nazionali nei paesi dell'UE/dello Spazio economico europeo. Poiché i beneficiari erano autorità pubbliche, l'IVA non era un costo ammissibile ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario. La Corte ha concluso che l'importo totale delle spese non conformi relative all'IVA superava la soglia di rilevanza stabilita per l'audit.	Il regime di sovvenzioni per gli incubatori dell'HERA si è concluso nel 2022.	Chiusa

Risposta dell'ECDC

3.15.8. L'ECDC prende atto dell'osservazione e rileva che non si tratta di un errore sistematico e che sono state adottate misure preventive per evitarne la ripetizione.

3.15.9. Il Centro ha preso atto dell'analisi della Corte; tuttavia sostiene che tali riporti sono stati dovuti a una necessità operativa.

3.15.10. Il Centro prende atto dell'osservazione e ha introdotto misure per affrontare la questione, in quanto una parte notevole dell'operazione tardiva riguarda due settori di attività specifici in cui sono stati applicati miglioramenti.

Per quanto riguarda l'importo di 1 milione di EUR, va notato che le cinque operazioni di valore più elevato rappresentano il 54 % di tale importo e che tre di queste sono state ricevute a metà dicembre e non hanno potuto essere pagate entro 30 giorni a causa della chiusura del Centro e della riapertura del sistema finanziario della Commissione europea, utilizzato dal Centro, fino all'11 gennaio 2024.

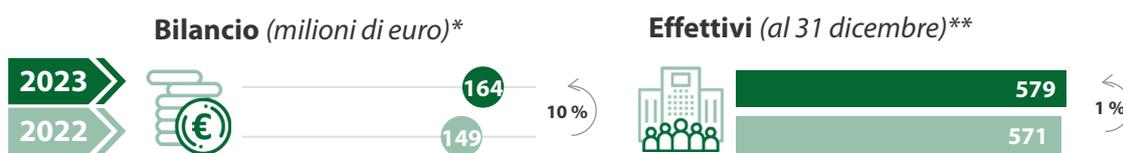
Il Centro ha analizzato diligentemente l'osservazione e non ha individuato un denominatore comune; tuttavia continuerà a intensificare l'impegno per ridurre la percentuale al di sotto dell'ICP del 5 % applicato dalla Corte.

3.16. Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Introduzione

3.16.1. L’Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), con sede a Parma, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 178/2002. L’EFSA fornisce le informazioni scientifiche necessarie per elaborare la legislazione dell’UE riguardante gli alimenti e la sicurezza degli alimenti, raccoglie e analizza i dati che consentono la caratterizzazione e la sorveglianza dei rischi, svolgendo inoltre su questi ultimi, in maniera indipendente, un’attività di informazione. La [figura 3.16.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EFSA⁶².

Figura 3.16.1 – Dati essenziali relativi all’EFSA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EFSA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EFSA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.16.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EFSA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁶² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EFSA, consultare il sito Internet: www.efsa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.16.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), che comprendono i rendiconti finanziari⁶³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EFSA⁶⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.16.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EFSA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EFSA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.16.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.16.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Risposta dell'EFSA

3.16.4 & 3.16.5 & 3.16.6 L'EFSA conferma la ricezione della relazione di audit positiva della Corte e accoglie con favore i giudizi di audit senza rilievi sull'affidabilità dei conti e sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

3.17. Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Introduzione

3.17.1. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), con sede a Vilnius, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 1922/2006. L'EIGE raccoglie, analizza e diffonde informazioni pertinenti all'uguaglianza di genere, nonché appresta, analizza, valuta e diffonde strumenti metodologici a sostegno dell'integrazione dell'uguaglianza di genere in tutte le politiche dell'UE. La *figura 3.17.1* mostra i dati essenziali relativi all'EIGE⁶⁵.

Figura 3.17.1 – Dati essenziali relativi all'EIGE



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EIGE per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIGE.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.17.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EIGE e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

⁶⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EIGE, consultare il sito Internet: www.eige.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.17.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che comprendono i rendiconti finanziari⁶⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EIGE⁶⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.17.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIGE relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIGE al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIGE e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.17.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.17.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.17.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.17.8. In sede di approvazione degli impegni di bilancio, degli ordini di acquisto e delle fatture per i servizi relativi alla valutazione del proprio personale, l'EIGE ha confuso due contratti quadro interistituzionali, che hanno comportato:

- o l'applicazione non corretta dei controlli ex ante di cui all'articolo 73, paragrafo 3, del proprio regolamento finanziario;
- o un importo superiore di 54 000 euro al massimale del contratto quadro;
- o l'applicazione non corretta delle tariffe giornaliere.

Di conseguenza, tutti i relativi pagamenti del 2023, per un totale di 76 500 euro, erano irregolari.

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

3.17.9. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.17.9), la Corte ha stabilito che un'offerta inviata alla casella di posta elettronica collettiva del gruppo incaricato degli appalti era scomparsa e che pertanto non era stata presa in considerazione nel prosieguo della procedura. Per questa ragione, la Corte ha concluso che l'intera procedura ed il risultante contratto, nonché tutti i pagamenti associati, erano irregolari. Nel 2023 l'EIGE ha pagato 59 600 euro nell'ambito di questo contratto.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.17.10. Controllando un pagamento effettuato nell'ambito di un contratto quadro per servizi intranet, gli auditor della Corte hanno constatato che l'EIGE monitorava il raggiungimento della soglia contrattuale a livello dei pagamenti invece che degli impegni di bilancio. Hanno poi osservato la stessa pratica nell'ambito di un altro contratto quadro. Questo approccio viola l'articolo 111 del regolamento finanziario dell'UE. Crea il rischio che il valore totale degli impegni giuridici firmati, i quali sono basati sugli impegni di bilancio ed obbligano l'EIGE ad effettuare pagamenti nel futuro, superi la soglia massima stipulata nel contratto quadro.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.17.11. Nel 2023 l'EIGE ha riportato al 2024 il 18 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. La Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (48 %). I tassi di riporto per il Titolo I e il Titolo II non sono stati elevati, ma circa il 20 % degli stanziamenti riportati per il Titolo I è stato annullato. Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.17.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Per due pagamenti controllati, gli auditor della Corte hanno riscontrato che una categoria di costi ("spese impreviste"), non prevista dal contratto quadro dal valore di 3,7 milioni di euro, era stata inclusa in contratti specifici (buoni d'ordine) e fatture. L'importo complessivo pagato nell'ambito di questo contratto nel 2022 è ammontato a 511 300 euro. Di tale somma, 25 600 euro sono stati indicati come "spese impreviste" e costituiscono quindi pagamenti irregolari.	Il contratto quadro è stato modificato per includere disposizioni di emergenza per costi aggiuntivi imprevisti relativi all'ordine iniziale, fino a un limite del 7 %.	Chiusa
2	2022	Per una procedura di appalto controllata (procedura negoziata con almeno tre candidati, di valore inferiore ai 60 000 euro), la Corte ha appurato che un'offerta inviata alla casella di posta collettiva dell'équipe che si occupa di	Nel 2023 l'EIGE ha pagato 60 000 euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo 3.17.9). L'EIGE ha adottato diverse misure:	Aperta

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		appalti era scomparsa, per errore umano o a causa di un malfunzionamento informatico; non se ne era quindi tenuto conto nel prosieguo della procedura. Per questa ragione, la Corte conclude che l'intera procedura ed il risultante contratto, nonché tutti i pagamenti associati, erano irregolari.	<ul style="list-style-type: none"> - l'équipe IT verifica le caselle di posta elettronica non appena sono state create; - l'équipe IT imposta notifiche automatiche di ricezione e ne verifica il funzionamento; - gli offerenti sono invitati a contattare immediatamente l'EIGE se non ricevono conferma di avvenuta ricezione. 	
3	2022	Nel documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023 l'EIGE non aveva indicato stanziamenti di bilancio pari a 3,7 milioni di euro (circa un terzo del bilancio) per un contratto quadro per servizi di organizzazione di eventi. Ciò ha compromesso la trasparenza di bilancio dell'Istituto nei confronti del proprio consiglio di amministrazione e di altri portatori d'interesse.	Il documento unico di programmazione 2023-2025 è stato modificato in modo che il contratto quadro sia presentato nel piano di appalto. Il documento unico di programmazione 2024-2026 prevede l'avvio di contratti quadro operativi.	Chiusa

Risposta dell'EIGE

3.17.8. L'EIGE prende atto dell'osservazione della Corte e adotterà misure per garantire la corretta esecuzione dei contratti quadro interistituzionali, con particolare attenzione ai contratti relativi alle risorse umane.

3.17.9. L'EIGE ha attuato diverse misure correttive e preventive, quali:

- impostazione dell'avviso di ricevimento automatico nella casella di posta elettronica funzionale dedicata agli appalti;
- verifica da parte di agenti TIC della casella di posta elettronica dedicata agli appalti;
- aggiornamento del modello dell'invito a presentare offerte in cui si specifica la necessità di contattare l'EIGE tramite la casella di posta elettronica generale dedicata agli appalti entro 48 ore se non è pervenuta alcuna conferma di ricevimento.

3.17.10. L'EIGE ha predisposto un modello per il monitoraggio del ricorso ai contratti quadro nel novembre 2023. Il modello tiene conto sia dei pagamenti sia degli impegni. L'EIGE adotterà misure atte a rafforzare un uso coerente e corretto del modello.

3.17.11. L'inflazione ad alto livello nell'UE, e in particolare in Lituania, ha inciso sulle capacità di esecuzione del bilancio dell'EIGE nel 2023, analogamente al 2022. L'EIGE adotterà misure per migliorare l'esecuzione del bilancio.

3.18. Autorità europea del lavoro (ELA)

Introduzione

3.18.1. L'Autorità europea del lavoro (ELA), con sede a Bratislava, è stata istituita dal regolamento (UE) 2019/1149. L'ELA assicura che la normativa UE in materia di mobilità dei lavoratori e di coordinamento della sicurezza sociale sia attuata equamente, semplicemente ed efficacemente, affinché i cittadini e le imprese possano cogliere con maggiore facilità i benefici del mercato interno. La **figura 3.18.1** mostra i dati essenziali relativi all'ELA⁶⁸.

Figura 3.18.1 – Dati essenziali relativi all'ELA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

L'ELA ha acquisito autonomia finanziaria nel maggio 2021 e il periodo di avviamento durerà fino al 2024. Nel corso di questo periodo, il suo personale e la sua dotazione finanziaria aumenteranno progressivamente.

Fonte: conti annuali dell'ELA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ELA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.18.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ELA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

⁶⁸ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ELA, consultare il sito Internet: www.ela.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.18.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea del lavoro (ELA), che comprendono i rendiconti finanziari⁶⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ELA⁷⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.18.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ELA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ELA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ELA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.18.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.18.6. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti delle questioni descritte ai paragrafi "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.18.7. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.18.9), la Corte ha concluso che un contratto per la progettazione e l'organizzazione di eventi di formazione, aggiudicato dall'ELA in esito a una procedura aperta, era irregolare, in quanto l'offerta finanziaria vincente ammontava a 12,9 milioni di euro, mentre il capitolato d'onori fissava il valore massimo dell'appalto a 6 milioni di euro; ciò costituiva una violazione del punto 12.3, lettera a), dell'allegato I del regolamento finanziario. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, che nel 2023 ammontavano a 1,32 milioni di euro, sono irregolari.

3.18.8. La Corte ha riscontrato carenze nei controlli ex ante dell'ELA nel settore dell'esecuzione dei contratti, che nel 2023 hanno comportato pagamenti irregolari per 0,3 milioni di euro:

- o in un caso, nel contesto di un altro contratto quadro relativo alla formazione, l'ELA ha pagato in eccesso 261 500 euro per servizi fatturati dal contraente separatamente, sebbene fossero già coperti da un importo forfettario mensile o non fossero inclusi nell'offerta finanziaria;
- o nel caso di un pagamento intermedio per un contratto di servizi di comunicazione, l'ELA ha pagato in eccesso 37 600 euro, in quanto la fattura del contraente ha superato il limite contrattuale per il pagamento intermedio.

3.18.9. L'importo totale della spesa irregolare è pari a 1,6 milioni di euro, ossia il 3,8 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2023. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

3.18.10. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.18.11. Nel 2023 l'ELA ha riportato al 2024 il 26 % degli stanziamenti totali non dissociati dell'esercizio. Come per lo scorso esercizio, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (76 %). Inoltre, il 19 % degli stanziamenti del Titolo II approvati per il 2023 è stato annullato. Ricorrenti tassi elevati di riporti compromettono il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.18.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	L'ELA non ha ancora adottato un piano di continuità operativa.	Nel settembre 2023 l'ELA ha adottato il proprio piano di continuità operativa.	Chiusa
2	2022	Le indennità mensili e giornaliere corrisposte a un funzionario di collegamento nazionale (ammontanti, a fine 2022, a 83 700 euro, di cui 50 700 euro pagati nel 2022) erano irregolari. I controlli ex ante dell'ELA sulle indennità per i funzionari di collegamento nazionali e gli esperti nazionali distaccati erano carenti. Non vi è stato alcun controllo ex post.	L'ELA ha rafforzato i controlli ex ante riguardanti la prova di residenza di esperti nazionali distaccati e funzionari di collegamento nazionali. I controlli effettuati retroattivamente non hanno portato a ulteriori constatazioni. Nel gennaio 2024 l'ELA ha adottato una decisione sul recupero delle indennità pagate in eccesso.	Chiusa
3	2022	In una procedura d'appalto indetta per sostenere le attività dell'ELA nel campo degli eventi di formazione, il capitolato d'onere fissava un valore massimo del contratto di 6 milioni di euro su quattro	Nel 2023 l'ELA ha pagato 1,3 milioni di euro nell'ambito di tale contratto (cfr. paragrafo 3.18.7), che aveva scadenza nel febbraio 2024.	Aperta

Autorità europea del lavoro (ELA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>anni. L'ELA ha aggiudicato l'appalto ad un offerente la cui offerta finanziaria era di 12,9 milioni di euro.</p> <p>La Corte conclude che tale appalto e l'aggiudicazione del contratto erano irregolari. Nel 2022 non sono stati effettuati pagamenti connessi a detto contratto.</p>	<p>L'ELA ha rivisto la documentazione di gara, compresi i modelli di offerta finanziaria, per precisare che le offerte che superano l'importo massimo posto dall'amministrazione aggiudicatrice saranno respinte.</p>	
4	2022	<p>Sono state rilevate carenze di controlli formalizzati ex ante ed ex post nel settore dell'esecuzione dei contratti. In particolare, l'ELA aveva autorizzato pagamenti per traduzioni, organizzazione di eventi, formazione e comunicazione senza verificare appieno parametri essenziali determinanti i prezzi da pagare.</p>	<p>Malgrado determinati miglioramenti (come la formalizzazione di controlli ex ante mediante uno strumento di flusso di lavoro privo di supporto cartaceo), ancora una volta la Corte ha riscontrato carenze nei controlli ex ante del 2023, che in alcuni casi hanno portato a pagamenti irregolari (cfr. paragrafo 3.18.8). Nell'ottobre 2023 è stato stipulato un contratto per i controlli ex post.</p>	Aperta
5	2022	<p>A fine 2022, la percentuale di lavoratori a tempo determinato (esperti nazionali distaccati e interinali) presso l'ELA era del 58 %.</p>	<p>Nel 2022 l'ELA ha chiesto che venissero convertiti 15 posti per esperti nazionali distaccati in posti di agente temporaneo. Nel 2023 è stata approvata la conversione di cinque posti per esperti nazionali distaccati in posti di agente contrattuale.</p>	Aperta

Autorità europea del lavoro (ELA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
			A fine 2023 la percentuale di lavoratori a tempo determinato dell'ELA (esperti nazionali distaccati e interinali) rimane al livello elevato del 47 %.	
6	2022	Dal novembre 2022 al marzo 2023 (ossia per 5 mesi), l'ELA si è avvalsa di un agente interinale e di un tirocinante per svolgere le proprie attività finanziarie essenziali associate all'esecuzione del bilancio, in violazione dell'articolo 41, paragrafo 1, del proprio regolamento finanziario.	Nel 2023 l'ELA ha continuato ad avvalersi di un agente interinale e di un tirocinante per svolgere le proprie attività finanziarie essenziali associate all'esecuzione del bilancio.	Aperta
7	2022	Il bilancio dell'ELA per il 2022 è stato adottato dal consiglio di amministrazione dell'Autorità, ma non è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.	Il bilancio dell'ELA per il 2022 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 31 maggio 2023 (2023/C 191/01).	Chiusa
8	2022	L'ELA ha registrato elevati tassi di riporto (65 %): 3,4 milioni di euro (80 %) per il Titolo II (63 % nel 2021) e 16,4 milioni di euro (91 %) per il Titolo III (38 % nel 2021).	Nel 2023 il tasso di riporto dell'ELA è rimasto elevato (cfr. paragrafo 3.18.11).	Aperta

Risposta dell'ELA

3.18.7. Il contratto in oggetto è terminato il 3 febbraio 2024 e non è stato rinnovato. Nel novembre 2023 è stato istituito un nuovo accordo quadro per la gestione degli eventi. La decisione di ricorrere a un contratto irregolare fino all'entrata in vigore del nuovo contratto è stata dettata dalla necessità di mitigare i rischi. In tal modo, l'ELA mirava a salvaguardare la propria reputazione e a mantenere un livello coerente di erogazione dei servizi. L'impegno dell'ELA nell'esecuzione delle attività pianificate è rimasto inalterato. Il contratto irregolare ha funto da ponte, consentendo all'ELA di continuare a svolgere le sue funzioni essenziali senza interruzioni.

3.18.8. L'ELA analizzerà i pagamenti non corretti e individuerà modelli comuni/ambiti specifici in cui sono necessari miglioramenti. L'ELA migliorerà i suoi controlli ex-ante rivedendo a fondo e formalizzando il processo di valutazione dei parametri chiave.

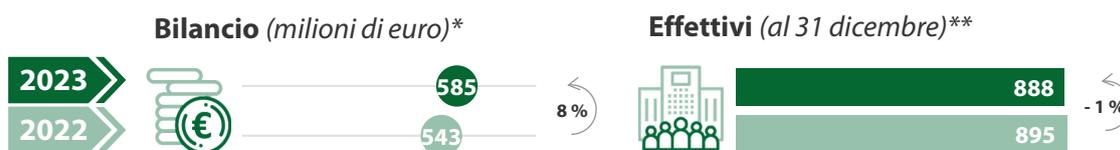
3.18.11. L'ELA valuterà le proprie procedure di bilancio, dall'elaborazione all'attuazione, individuerà eventuali problemi strutturali e ambiti, e analizzerà i modelli che contribuiscono a tassi elevati di riporti e annullamenti. L'elevato ricorso agli appalti interistituzionali (principalmente in ambito informatico) evidenzia la presenza di numerose variabili imprevedibili, risultando in una minore esecuzione del bilancio. L'ELA si adopera per migliorare l'esecuzione del bilancio attraverso un monitoraggio regolare e un rapido aggiornamento dei piani in risposta a nuove opportunità o circostanze.

3.19. Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Introduzione

3.19.1. L'Agenzia europea per i medicinali (EMA), con sede ad Amsterdam, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 726/2004. L'EMA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia europea di valutazione dei medicinali, istituita nel 1993. L'EMA opera attraverso una rete paneuropea e coordina le risorse scientifiche messe a sua disposizione dalle autorità nazionali per provvedere alla valutazione, alla vigilanza e al monitoraggio della sicurezza dei prodotti medicinali per uso umano o veterinario nell'UE. La [figura 3.19.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EMA⁷¹.

Figura 3.19.1 – Dati essenziali relativi all'EMA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.19.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁷¹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMA, consultare il sito Internet: www.ema.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.19.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA), che comprendono i rendiconti finanziari⁷² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMA⁷³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.19.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EMA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁷² I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷³ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.19.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulle note 3.1.3, 4.3.2, 4.8.1 e 4.8.2 dei conti dell'EMA, che forniscono importanti informazioni su obblighi connessi alle proprietà. Il contratto di locazione per la precedente sede dell'EMA a Londra è in vigore fino al 2039 e non prevede una clausola risolutiva, ma i locali possono essere subaffittati o ceduti, previo consenso del proprietario. Nel luglio 2019 l'EMA ha raggiunto un accordo con il proprietario e, a decorrere dallo stesso mese, ha sublocato i locali della precedente sede a un subaffittuario, a condizioni conformi ai termini del contratto di locazione principale. Il contratto di sublocazione ha una scadenza corrispondente a quella del contratto di locazione dell'EMA, cioè nel giugno 2039. Poiché l'EMA rimane parte contraente del contratto di locazione principale, potrebbe essere chiamata a rispondere dell'intero importo a titolo degli obblighi di detto contratto (375 milioni di euro) e qualsiasi altro obbligo finanziario derivante dalla mancata occupazione dei locali. L'esposizione massima, compresa l'imposta comunale a carico dell'EMA nel caso in cui i locali rimangono vuoti per il resto del contratto di locazione, ammonta a 550 milioni di euro.

La Corte richiama inoltre l'attenzione su un altro elemento evidenziato nella nota 4.3.2 dei conti dell'EMA, vale a dire la situazione finanziaria della società capogruppo del subaffittuario e, in particolare, l'istanza di fallimento per le filiali del gruppo del subaffittuario negli Stati Uniti e in Canada nel novembre 2023. A seguito di tale evento, la società capogruppo del subaffittuario ha avuto contatti con i proprietari, compresa l'EMA, per rinegoziare i contratti di locazione. I negoziati si sono conclusi nel marzo 2024. In linea con le discussioni svoltesi con le autorità di bilancio dell'UE e con il consenso del proprietario, l'EMA ha concordato una modifica del subcontratto esistente con il subaffittuario mediante una riduzione del canone di locazione e prevedendo disposizioni che consentano all'EMA o al sublocatario di risolvere anticipatamente il subcontratto a determinate condizioni prima della data di scadenza prevista nel giugno 2039.

Al momento della pubblicazione dei conti definitivi, è in corso la modifica dell'attuale sublocazione, che comprende i termini, le clausole e le condizioni pertinenti oggetto di rinegoziazione, e il subaffittuario dell'Agenzia continua a operare dai locali di Londra.

Quest'ultimo ha adempiuto ai propri obblighi contrattuali per l'anno 2023, con canoni di locazione per il periodo fino al 31 dicembre 2023. Tuttavia, l'EMA ha accettato il rinvio dei pagamenti dei canoni di locazione per i primi tre trimestri del 2024, fino alla firma della modifica del contratto di sublocazione esistente con il subaffittuario. A tale riguardo, l'EMA ha predisposto un contratto oneroso, per un importo di 131,4 milioni di euro.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.19.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.19.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.19.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.19.9. Nel primo trimestre del 2023 l'EMA ha effettuato una migrazione di dati dal precedente sistema di ispezione veterinaria al nuovo sistema, IRIS. La Corte ha riscontrato che, a seguito della migrazione, per 48 ispezioni veterinarie effettuate, dal valore di 1,3 milioni di euro, l'EMA non aveva rispettato i termini di cui all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 297/95 del Consiglio e aveva emesso le relative fatture con notevoli ritardi. Di conseguenza, le relative entrate sono state contabilizzate erroneamente nel 2023, anziché nel 2022. Tali ritardi non sono stati annotati nel registro delle eccezioni. Ciò denota una debolezza nei sistemi di gestione e di controllo dell'EMA e viola l'articolo 30 del regolamento finanziario dell'agenzia.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.19.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	L'EMA eroga un contributo per alcuni tipi di spese per l'assistenza ai figli degli agenti, come l'assistenza pre-scolastica ed il doposcuola nei Paesi Bassi. Per quanto riguarda i costi dei pasti a scuola, la Corte ha constatato che l'EMA non è stata in grado di fornire elementi che comprovassero pienamente l'effettuazione di controlli volti ad assicurare la loro esclusione; sorge quindi il dubbio che tali controlli non siano effettuati in maniera sistematica.	L'EMA ha rafforzato i controlli relativi ai costi dei contributi per l'assistenza all'infanzia, garantendo l'ottenimento degli elementi probatori richiesti.	Chiusa
2	2022	La Corte ha riscontrato che, dal trasloco ad Amsterdam nel 2019, l'EMA non aveva assegnato un chiaro identificativo ad alcuni beni. Ha inoltre rilevato alcune discrepanze tra l'elenco dei beni donati dal governo olandese,	L'EMA ha avviato il processo di etichettatura del mobilio precedentemente non etichettato. È previsto un nuovo inventario per il 2024.	Aperta

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		il registro dei beni dell'EMA e i beni rinvenuti nei locali.		
3	2022	Per un pagamento controllato dagli auditor della Corte di 2 milioni di euro, l'EMA ha autorizzato il connesso impegno di bilancio solo dopo che l'impegno giuridico era stato accettato; ciò contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'EMA.	L'EMA ha rivisto la propria procedura operativa ordinaria e ha istituito ed eseguito un controllo annuale ex post di oltre 1 500 impegni di bilancio, senza rilevare casi di non conformità nel 2023.	Chiusa

27BAgenzia europea per i medicinali (EMA)

Risposta dell'EMA

3.19.5. La questione dei locali di Londra è sorta a seguito della decisione unilaterale del Regno Unito di uscire dall'Unione europea. L'argomento, pur essendo stato inizialmente incluso nella posizione dell'UE nei negoziati, è stato successivamente eliminato. Di conseguenza, seguendo l'approccio istituzionale dell'UE l'Agenzia ha cercato una soluzione alternativa e ha subaffittato gli uffici, in linea con i limiti fissati dall'autorità di bilancio dell'UE. L'Agenzia e il relativo consiglio di amministrazione continuano a esprimere preoccupazione per il fatto che l'EMA, anziché concentrare i propri sforzi sulla propria missione di tutela e di promozione della salute pubblica, debba ora anche gestire proprietà immobiliari in un paese terzo, sottraendo risorse umane e finanziarie alle proprie responsabilità in materia di sanità pubblica nei confronti dei cittadini dell'UE. L'Agenzia e, di conseguenza, le istituzioni dell'UE dovranno continuare a rivolgere l'attenzione a tale questione fino al 2039. È stato e continua a essere necessario gestire la questione al giusto livello politico e trovare una soluzione a lungo termine per l'Agenzia. Nel 2023 la situazione relativa alla sede dell'EMA a Londra è diventata sempre più difficile a causa di cambiamenti macroeconomici globali post-pandemia e delle mutate abitudini lavorative della popolazione, che hanno avuto notevoli conseguenze negative per quella parte del mercato immobiliare che è la locazione di uffici nel Regno Unito, vale a dire l'attività dell'attuale subaffittuario dell'Agenzia. La situazione di liquidità della società madre e i fattori macroeconomici hanno avuto conseguenze dirette per il subaffittuario, che si è rivolto all'EMA per rinegoziare il contratto di sublocazione al fine di poter continuare a occupare i locali. Le trattative, concluse nel marzo 2024, consentiranno al subaffittuario di rimanere nei locali pagando un affitto concordato e tutte le rimanenti spese per l'edificio. Dopo la stabilizzazione della situazione post-pandemia, tenendo conto dell'importo dell'esposizione finanziaria e della lunghezza del periodo di locazione rimanente, considerando la volatilità dei fattori economici già evidenziatisi in un breve periodo di tempo e l'incertezza relativa agli sviluppi del mercato immobiliare nei decenni a venire, il consiglio di amministrazione dell'EMA esorta le istituzioni dell'UE a risolvere la questione al più alto livello politico al fine di consentire all'Agenzia di concentrare pienamente le proprie risorse sullo svolgimento della sua missione di sanità pubblica, sul mandato recentemente ampliato e sulla gestione delle crisi sanitarie pubbliche.

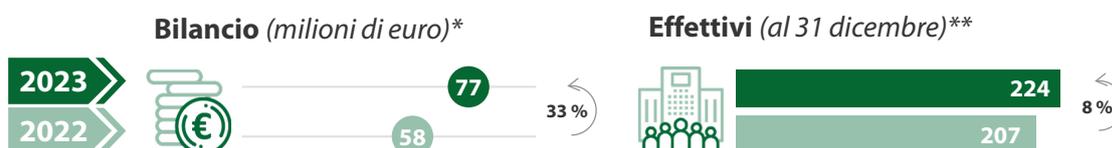
3.19.9. L'EMA concorda con l'osservazione della Corte, tuttavia desidera sottolineare che tali incidenti sono stati considerati al di sotto della soglia di rilevanza e non hanno comportato una perdita di entrate. L'EMA cercherà di migliorare il processo nel contesto dell'attuazione del nuovo regolamento sulle tariffe.

3.20. Procura europea (EPPO)

Introduzione

3.20.1. La Procura europea (EPPO), con sede a Lussemburgo, è stata istituita dal regolamento (UE) 2017/1939 per indagare e perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE. Attualmente vi aderiscono 22 Stati membri dell'UE. La *figura 3.20.1* mostra i dati essenziali relativi all'EPPO⁷⁴.

Figura 3.20.1 – Dati essenziali relativi all'EPPO



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

L'aumento significativo del bilancio dell'EPPO è dovuto al continuo rafforzamento delle risorse umane e dei sistemi e infrastrutture informatici essenziali dopo la sua creazione nel 2021.

Fonte: conti annuali dell'EPPO per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EPPO.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.20.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EPPO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

⁷⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EPPO, consultare il sito Internet: www.eppo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.20.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti della Procura europea (EPPO), che comprendono i rendiconti finanziari⁷⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EPPO⁷⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.20.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EPPO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EPPO al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EPPO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁷⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Procura europea (EPPO)

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**Entrate****Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

3.20.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti**Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti**

3.20.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.20.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.20.8. Gli auditor della Corte hanno controllato un pagamento relativo al rimborso dei costi sostenuti dal personale dell'EPPO i cui figli frequentavano la Scuole europee di Lussemburgo. La Corte ha riscontrato che l'EPPO aveva utilizzato una data limite di registrazione diversa da quella stabilita nell'accordo di contributo con la Commissione, con un conseguente sovrapprezzo totale di 25 400 euro per due alunni. Il sovrapprezzo temporaneo è stato regolarizzato nell'ambito della nota di addebito per il 2024, che è stata pagata nel marzo 2024.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.20.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Procura europea (EPPO)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Nel 2021 il 21 % dei pagamenti dell'EPPO è stato effettuato in ritardo. Per di più, l'EPPO ha utilizzato personale interinale per trattare i pagamenti.	Nel 2023 il tasso di pagamenti tardivi è stato inferiore alla soglia di rendicontazione della Corte.	Chiusa
2	2021	L'EPPO non ha ancora adottato un piano di continuità operativa completo e definito.	Il piano di continuità operativa non è ancora stato adottato. Secondo l'EPPO, l'adozione del piano dipende dall'assegnazione di risorse umane e di bilancio supplementari da parte dell'autorità di bilancio.	Aperta

Procura europea (EPPO)

Risposta dell'EPPO

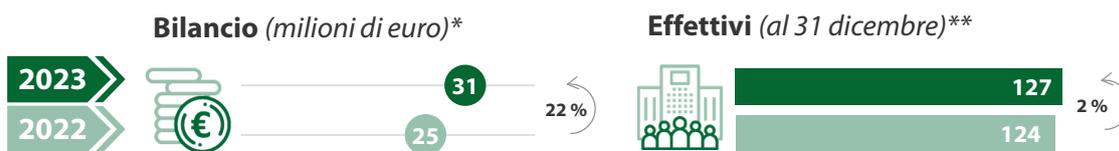
3.20.8. L'EPPO riconosce l'osservazione. In effetti, il sovraccarico temporaneo è stato regolarizzato nel 2024. Inoltre, l'EPPO sta adottando ulteriori misure per rafforzare il suo sistema di controllo interno organizzando appositi seminari di formazione per gli attori operativi e finanziari.

3.21. Fondazione europea per la formazione (ETF)

Introduzione

3.21.1. La Fondazione europea per la formazione (ETF), con sede a Torino, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio (poi abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 1339/2008). L'ETF aiuta i paesi del vicinato dell'UE a riformare il rispettivo sistema di istruzione e di formazione. A tal fine, assiste la Commissione nell'attuazione di programmi di formazione professionale. La **figura 3.21.1** mostra i dati essenziali relativi all'ETF⁷⁷.

Figura 3.21.1 – Dati essenziali relativi all'ETF



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

L'aumento significativo del bilancio dell'ETF è dovuto al numero crescente di progetti finanziati esternamente nell'ambito di vari accordi di contributo.

Fonte: conti annuali dell'ETF per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ETF.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.21.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ETF e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina **391** è parte integrante del giudizio.

⁷⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ETF, consultare il sito Internet: www.etf.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.21.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti della Fondazione europea per la formazione (ETF), che comprendono i rendiconti finanziari⁷⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ETF⁷⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.21.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ETF relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ETF al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ETF e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁷⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.21.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.21.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.21.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.21.8. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.21.8), la Corte ha concluso che, in merito a un contratto quadro aggiudicato per la fornitura di servizi di supporto ai contenuti per un valore di 1 milione di euro, l'ETF si è discostata dalle specifiche tecniche aggiudicando l'appalto a un offerente che non aveva raggiunto il fatturato finanziario richiesto in uno degli anni di riferimento presi in esame. Il contratto risultante dalla procedura era quindi irregolare, così come tutti i pagamenti connessi, che nel 2023 sono ammontati a 175 500 euro.

3.21.9. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.21.9), a proposito di una procedura di appalto aperta per servizi di sostegno a livello nazionale per un valore di 4 milioni di euro, la Corte ha inoltre concluso che la capacità economica e finanziaria dell'aggiudicatario non era stata dimostrata come richiesto. Il contratto risultante dalla procedura era quindi irregolare, così come tutti i pagamenti connessi, che nel 2023 sono ammontati a 300 600 euro.

Fondazione europea per la formazione (ETF)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.21.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	In una procedura di appalto pubblico concernente prestazioni di lavoro interinale, l'ETF ha applicato criteri di aggiudicazione costituiti principalmente da elementi per i quali non era possibile alcun confronto competitivo in termini di prezzo. L'ETF avrebbe dovuto usare criteri di aggiudicazione incentrati su elementi per cui è possibile un confronto competitivo in termini di prezzo.	Il contratto in questione è scaduto a marzo 2023.	Chiusa
2	2022	Nell'ambito di una procedura aperta per la fornitura di servizi di supporto ai contenuti, l'ETF ha applicato erroneamente il criterio di selezione relativo alla capacità economica e finanziaria accettando un offerente il cui fatturato finanziario non aveva raggiunto la soglia richiesta in uno degli anni di riferimento.	Nessuno	Aperta

Fondazione europea per la formazione (ETF)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2022	Nell'ambito di un'altra procedura di appalto aperta, questa volta per servizi di sostegno a livello nazionale per un valore di 4 milioni di euro, l'ETF ha aggiudicato un appalto a un offerente la cui capacità economica e finanziaria non era stata dimostrata.	Nessuno	Aperta

Fondazione europea per la formazione (ETF)

Risposta dell'ETF

3.21.8. L'ETF dà atto della constatazione e ha preso atto della relazione della Corte.

L'ETF conferma di aver rivisto la propria metodologia sulla solvibilità finanziaria nel processo di valutazione delle gare d'appalto.

3.21.9. L'ETF dà atto della constatazione e ha preso atto della relazione della Corte. L'ETF conferma di aver rivisto la propria metodologia di valutazione finanziaria affinché siano presi in considerazione, ove applicabile, i paesi partner dell'ETF che operano al di fuori del mercato dell'UE.

3.22. Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Introduzione

3.22.1. L’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), con sede a Bilbao, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/126. Tra i compiti dell’EU-OSHA rientrano la raccolta e diffusione di informazioni sulle priorità nazionali e dell’UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché il sostegno agli organi nazionali e dell’UE interessati nella formulazione e nell’attuazione delle politiche in tale ambito. La [figura 3.22.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EU-OSHA⁸⁰.

Figura 3.22.1 – Dati essenziali relativi all’EU-OSHA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EU-OSHA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EU-OSHA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.22.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EU-OSHA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁸⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EU-OSHA, consultare il sito Internet: www.osha.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.22.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), che comprendono i rendiconti finanziari⁸¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EU-OSHA⁸² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.22.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EU-OSHA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EU-OSHA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁸¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁸² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.22.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.22.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.22.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.22.8. Gli auditor della Corte hanno controllato tre procedure negoziate successive con un unico operatore economico, senza pubblicazione di un bando di gara, per servizi di sostegno alla gestione di progetti e servizi di consulenza. Le procedure negoziate, che l'EU-OSHA ha giustificato con ragioni di estrema urgenza, hanno portato alla conclusione di tre successivi contratti ponte di 6 mesi nell'ottobre 2021, nel febbraio 2022 e nel settembre 2022. La Corte ha riscontrato che la giustificazione dell'EU-OSHA per la scelta della procedura non era valida, in quanto non soddisfaceva le condizioni di cui all'allegato I, punto 11.1, lettera c), del regolamento finanziario.

L'EU-OSHA ha indetto tali procedure per colmare il divario tra la scadenza del precedente contratto per tali servizi, prevista a settembre 2021, e la conclusione di una procedura aperta per un nuovo contratto, sospesa a causa di dubbi circa l'ammissibilità di uno degli offerenti. Al fine di rispondere a tali dubbi, l'EU ha contattato il gruppo di esperti della Commissione sul [sistema di individuazione precoce e di esclusione](#). Lo ha fatto 8 mesi dopo essere venuta a conoscenza della potenziale inammissibilità dell'offerente, il che significa che l'urgenza non era dovuta a "eventi imprevedibili" ed era di fatto imputabile all'EU-OSHA. La Corte ha inoltre osservato che l'agenzia ha aggiudicato i tre contratti ponte allo stesso contraente, la cui

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

ammissibilità alla procedura aperta sospesa era dubbia. Pertanto, la Corte conclude che le tre procedure negoziate e i pagamenti connessi, ammontati a 67 100 euro nel 2023, sono irregolari.

3.22.9. Gli auditor della Corte hanno controllato l'aggiudicazione diretta di due contratti per un valore rispettivamente di 14 700 euro e 15 000 euro. Sono ammesse aggiudicazioni dirette per appalti fino a 15 000 euro. La Corte ha rilevato, tuttavia, che i due contratti riguardavano servizi quasi identici relativi alla ricerca. Ha pertanto concluso che, trattando separatamente i due contratti, l'EU-OSHA ha violato l'articolo 160 del regolamento finanziario, che vieta la suddivisione dei contratti, in particolare quando l'effetto è la limitazione della concorrenza. Di conseguenza, i due contratti e tutti i pagamenti associati, che nel 2023 sono ammontati a 29 700 euro, sono irregolari.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.22.10. Nel 2023 l'EU-OSHA ha riportato al 2024 il 29 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. Come per il 2022, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (43 %) e il Titolo III (55 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.22.11. Nel 2023 l'EU-OSHA ha trattato 1 127 richieste di pagamento, di cui 144 (13 %), per un importo di 267 100 euro, sono state corrisposte oltre il termine ultimo obbligatorio, senza tuttavia che fossero applicati interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 l'EU-OSHA ha trattato 983 richieste di pagamento, di cui 19 (2 %), per un importo di 43 900 euro, sono state pagate in ritardo, senza tuttavia l'applicazione di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.22.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Dal 2022 al 2023, l'EU-OSHA ha riportato otto impegni accantonati, ammontanti a 533 700 euro. Tali riporti sono consentiti dall'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento finanziario dell'EU-OSHA, secondo il quale un impegno giuridico (come un contratto firmato) esiste alla fine dell'esercizio. Tuttavia, al 31 dicembre 2022 l'EU-OSHA non aveva firmato alcun contratto corrispondente a 109 300 euro di detti impegni accantonati. Pertanto, l'importo di 109 300 euro avrebbe dovuto essere disimpegnato invece di essere riportato al 2023.	L'EU-OSHA ha disimpegnato il relativo importo indebitamente riportato e ha messo in atto un piano d'azione in modo che incidenti simili non si ripetano.	Chiusa

Risposta dell'EU-OSHA

3.22.8. L'Agenzia si è trovata di fronte a una serie di circostanze uniche che andavano chiaramente al di là della sua autorità di controllare. L'Agenzia era impegnata con la Commissione in uno scambio riservato in attesa del parere dell'istanza EDES, pervenuto quasi un anno dopo. Questo rinvio all'istanza EDES ha creato una situazione di «estrema urgenza» per il mantenimento dei servizi di supporto alla gestione dei progetti essenziali per l'esecuzione dei progetti TIC. L'Agenzia riconosce che si tratta di una situazione estremamente insolita, ma non ritiene di avere altre opzioni valide per garantire la continuità operativa durante la sospensione della procedura aperta.

3.22.9. Queste tipologie di servizi richiedono un elevato grado di conoscenza specialistica e specifica per paese. Durante l'indagine di mercato, un numero ristretto di operatori economici ha offerto i servizi richiesti. Inoltre, secondo l'esperienza dell'EU-OSHA, ulteriori requisiti amministrativi possono creare ostacoli per questi piccoli operatori economici specializzati. Gli operatori invitati a partecipare sono stati scelti sulla base di un'analisi di mercato e di criteri oggettivi e, pertanto, non vi è stata alcuna restrizione di accesso al mercato in quanto tale. L'EU-OSHA si impegna a migliorare la documentazione delle proprie prospezioni di mercato relative agli appalti, nonché a esaminare strumenti di appalto alternativi che mireranno meglio al tipo di servizi richiesti. L'EU-OSHA ha già iniziato ad analizzare strumenti quali gli inviti a manifestare interesse per gli esperti esterni e la riapertura dei concorsi, e ad accrescere la consapevolezza interna mediante sessioni informative, corsi di formazione e ulteriore documentazione.

3.22.10. L'EU-OSHA fa un uso efficace degli stanziamenti d'impegno (> 95 %) e il bassissimo livello di annullamento degli stanziamenti di pagamento indica l'affidabilità degli importi riportati.

Per le spese di cui al titolo II, la cui natura è esclusivamente amministrativa, i riporti sono collegati agli impegni già previsti nel documento unico di programmazione dell'Agenzia adottato dal suo consiglio di amministrazione. Al titolo III, i riporti sono spiegati dalla natura ciclica delle spese effettuate dall'Agenzia per l'attuazione del suo programma di lavoro annuale.

3.22.11. L'Agenzia prende atto di tale constatazione e desidera segnalare di essere a conoscenza di tale inosservanza dei termini di pagamento stabiliti nel regolamento finanziario e di avere già adottato misure per porvi rimedio. Il 92 % (132 su 144) dei pagamenti tardivi nel 2023 è costituito da rimborsi per esperti che partecipano alle riunioni. Per ovviare a questi ritardi, l'EU-OSHA ha avviato l'attuazione del sistema AGM (*Advanced Gateway to Meetings*), che metterà a disposizione un sistema elettronico e automatizzato per questi rimborsi.

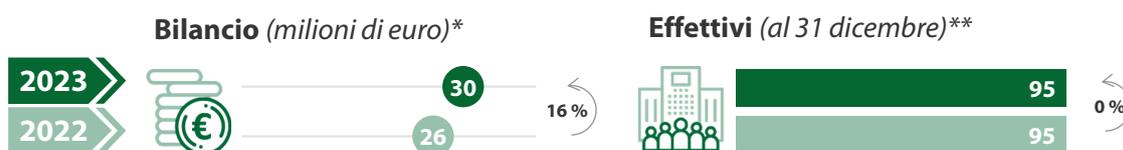
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

3.23. Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Introduzione

3.23.1. La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), con sede a Dublino, è stata istituita dal [regolamento \(CEE\) n. 1365/75](#) del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal [regolamento \(UE\) 2019/127](#). Eurofound ha il compito di contribuire alla concezione e alla realizzazione di migliori condizioni di vita e di lavoro nell'UE sviluppando e diffondendo cognizioni in materia. La [figura 3.23.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Eurofound⁸³.

Figura 3.23.1 – Dati essenziali relativi a Eurofound



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Eurofound per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti da Eurofound.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.23.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Eurofound e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁸³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Eurofound, consultare il sito Internet: www.eurofound.europa.eu.

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.23.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), che comprendono i rendiconti finanziari⁸⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Eurofound⁸⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.23.4. A giudizio della Corte, i conti di Eurofound relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di Eurofound al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Eurofound e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁸⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁸⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.23.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.23.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.23.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.23.8. Eurofound ha effettuato un pagamento di 38 600 euro, connesso a un contratto per la valutazione della qualità dei dati dell'indagine, senza raccogliere documenti giustificativi fondamentali relativi a quanto previsto dal contratto. Si tratta di una debolezza del controllo interno che potrebbe esporre Eurofound a rischi operativi e reputazionali.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.23.9. Nel 2023 Eurofound ha riportato al 2024 il 17 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. La Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (59 %). Il tasso di riporto è stato significativo anche per il Titolo II (22 %); quello per il Titolo I non è stato elevato, ma circa il 17 % degli stanziamenti riportati è stato annullato. Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.23.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	In una procedura d'appalto per servizi di creazione di rete, Eurofound ha utilizzato le competenze professionali e linguistiche del personale degli offerenti come criterio di aggiudicazione. Dette competenze (ossia la capacità tecnica degli offerenti) fanno parte dei criteri di selezione. La mancanza di una chiara distinzione tra criteri di selezione, relativi alla valutazione degli offerenti, e criteri di aggiudicazione, riguardanti la valutazione delle offerte in quanto tali, viola l'articolo 167 del regolamento finanziario.	Eurofound ha riformulato i propri modelli al fine di sensibilizzare il proprio personale in merito all'importanza di garantire un'adeguata distinzione tra criteri di selezione e criteri di aggiudicazione.	Chiusa
2	2022	La Corte ha rilevato debolezze in relazione al regime di tirocini presso Eurofound. In primo luogo, le norme disciplinanti il regime sono state pubblicate sul sito Internet di Eurofound senza però essere state adottate in modo formale. In secondo luogo, contravvenendo alle norme, nel 2022 Eurofound non aveva aggiornato la	Il 7 marzo 2023 Eurofound ha adottato una decisione sull'impiego dei tirocinanti e sulle condizioni per l'attualizzazione della loro remunerazione.	Chiusa

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>remunerazione dei tirocinanti in linea con le modifiche alle tariffe salariali ordinarie della Commissione e al coefficiente correttore irlandese. Di conseguenza, nel 2022 Eurofound ha pagato a 16 tirocinanti un totale di 3 330 euro in meno del dovuto. Questa costituisce una debolezza del controllo interno che espone Eurofound a rischi reputazionali, finanziari e legali.</p>		

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Risposta di Eurofound

3.23.8. Eurofound prende atto dell'osservazione della Corte dei conti europea.

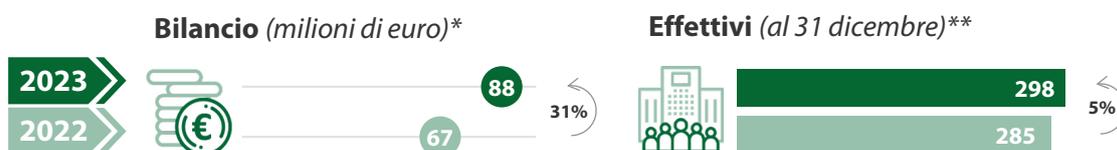
3.23.9. Eurofound rileva la distinzione esistente tra riporti pianificati e non pianificati. Solo questi ultimi possono essere indice di carenze nel processo di pianificazione e attuazione. Nel 2023 Eurofound ha registrato un 4 % di riporti non pianificati nel titolo II e un 25 % nel titolo III. I riporti pianificati, tuttavia, sono il risultato dell'attuazione del progetto pluriennale di Eurofound che opera con stanziamenti non dissociati.

3.24. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Introduzione

3.24.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), con sede a L'Aia, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2018/1727](#). L'Agenzia succede ad un organismo, anch'esso denominato Eurojust, che era stato istituito nel 2002. Eurojust ha il compito di sostenere la lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata migliorando il coordinamento delle indagini e delle azioni penali transfrontaliere. Eurojust ha inoltre il compito di raccogliere, preservare e condividere prove relative a crimini di guerra. La [figura 3.24.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Eurojust⁸⁶.

Figura 3.24.1 – Dati essenziali relativi a Eurojust



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

L'aumento significativo del bilancio di Eurojust è dovuto al numero crescente di progetti finanziati esternamente nell'ambito di vari accordi di contributo.

Fonte: conti annuali di Eurojust per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti da Eurojust.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.24.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Eurojust e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

⁸⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Eurojust, consultare il sito Internet: www.eurojust.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.24.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), che comprendono i rendiconti finanziari⁸⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Eurojust⁸⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.24.4. A giudizio della Corte, i conti di Eurojust relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di Eurojust al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Eurojust e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁸⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁸⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.24.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 6.9 ai conti annuali per il 2023, nella quale si descrive il proseguimento dell'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione europea. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.24.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.24.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.24.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.24.9. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2020 (paragrafo 3.27.9), la Corte aveva concluso che il ricorso a un contratto quadro per il leasing di veicoli con un unico operatore economico "non era adatto alla natura dei servizi richiesti". Il contratto specifico aggiudicato in esito alla procedura, così come tutti i relativi pagamenti, erano quindi irregolari. Nel 2023 Eurojust ha pagato 59 300 euro nell'ambito di questo contratto.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.24.10. Nel 2023 la Corte ha osservato un aumento del numero e del valore delle operazioni non ordinarie classificate come eccezioni o eventi di non conformità. Tra il 2022 e il 2023 il numero di eventi di non conformità registrati da Eurojust è passato da 43 a 71, e l'importo totale in questione è aumentato da 294 000 euro a 566 400 euro.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.24.11. Nel 2023 Eurojust ha trattato 2 577 pagamenti, di cui 1 287 (50 %), per un importo di 9,6 milioni di euro, sono stati corrisposti oltre il termine ultimo obbligatorio, senza, tuttavia, che venissero applicati interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 Eurojust ha trattato 2 308 richieste di pagamento, di cui 1 222 (53 %), per un importo di 7,4 milioni di euro, sono state pagate in ritardo, senza tuttavia l'applicazione di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.24.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2020	Nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2020, la Corte ha concluso che una procedura d'appalto per il leasing di veicoli era irregolare. Di conseguenza, tutti i pagamenti effettuati sulla base di tale contratto quadro erano irregolari.	Eurojust non ha stipulato ulteriori contratti specifici, ma è tenuta a onorare i contratti già firmati. L'importo pagato nell'ambito del contratto è stato di 59 300 euro nel 2023 (cfr. paragrafo 3.24.9). La scadenza del contratto è prevista per il 2024.	Aperta
2	2022	<p>Eurojust non ha aggiornato il proprio sistema di gestione e di controllo dei rischi per coprire i rischi associati all'attuazione del sistema SUMMA.</p> <p>Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA di Eurojust è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile della concessione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite da Eurojust. Tale processo non è ancora formalmente</p>	<p>Nel 2023 Eurojust ha inserito SUMMA nel proprio registro per la gestione dei rischi e ha mantenuto un monitoraggio continuo degli incidenti.</p> <p>Nel 2023 la DG BUDG era ancora responsabile della concessione e della revoca dei diritti di accesso.</p>	<p>Chiusa per quanto riguarda la gestione dei rischi</p> <p>Aperta per quanto riguarda la gestione degli utenti</p>

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>strutturato ed Eurojust non verifica in modo specifico i diritti accordati ai singoli utenti. Sussiste pertanto il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA non siano correttamente assegnati e aggiornati. Inoltre, SUMMA manca ancora di un profilo utente adeguato per gli auditor.</p>		
3	2022	<p>Nel 2022 Eurojust ha effettuato 1 222 pagamenti (il 53 % su un totale di 2 308) oltre i termini di cui all'articolo 116 del regolamento finanziario. In 720 casi (32 % del totale) il pagamento è stato effettuato con oltre 30 giorni di ritardo.</p>	<p>Nel 2023 le carenze di personale e i vincoli tecnici connessi a SUMMA hanno continuato a incidere sui tempi di pagamento.</p> <p>All'inizio del 2024 Eurojust ha dichiarato di aver assunto personale supplementare per far fronte ai ritardi nel trattamento dei pagamenti.</p> <p>Nel 2023 il 50 % dei pagamenti dell'Eurojust sono stati effettuati in ritardo (cfr. paragrafo 3.24.11).</p>	Aperta

Risposta di Eurojust

3.24.9. Eurojust riconosce l'osservazione della Corte. In seguito all'osservazione della Corte nella relazione del 2020, Eurojust non ha stipulato ulteriori contratti specifici nell'ambito del pertinente contratto quadro. Tuttavia, il contratto specifico firmato nel 2020, prima dell'osservazione della Corte, ha una durata quadriennale e copre il leasing dell'attuale flotta di veicoli di Eurojust. Pertanto, le spese nell'ambito di questo contratto sono dovute proseguire.

3.24.10. Eurojust riconosce l'osservazione della Corte. La maggior parte dell'importo totale riguardante i casi di non conformità del 2023 è riconducibile a un singolo caso per la sovvenzione di una squadra investigativa comune (SIC), per la quale l'impegno finanziario è stato approvato con un giorno di ritardo rispetto alla data della firma della sovvenzione. L'elevato numero dei casi di non conformità e il relativo importo del 2023 sono principalmente dovuti all'insufficienza di risorse umane e alle inefficienze dei processi interni. Nel 2024 Eurojust ha affrontato queste lacune rivedendo l'attuale procedura di registrazione e segnalazione prevista per i casi di non conformità.

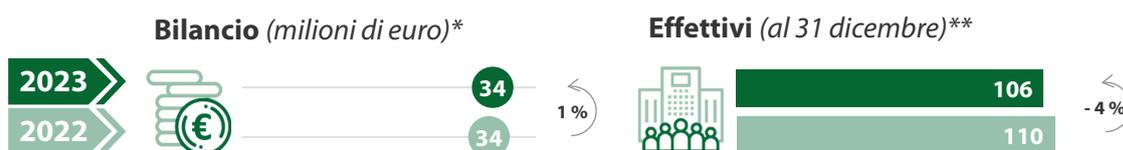
3.24.11. Eurojust riconosce l'osservazione della Corte. Benché Eurojust non abbia pagato interessi di mora ai fornitori nel 2023, l'elevato tasso di pagamenti tardivi è essenzialmente dovuto a problemi tecnici derivanti dall'attuazione di SUMMA e al numero insufficiente di risorse umane, in particolare nel settore degli eventi e della logistica, che comportano il volume di pagamenti più significativo.

3.25. Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Introduzione

3.25.1. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), con sede a Vienna, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio. La FRA mette a disposizione la sua competenza e fornisce assistenza alle autorità dell'UE e degli Stati membri nell'attuazione del diritto dell'UE in materia di diritti fondamentali. La figura 3.25.1 mostra i dati essenziali relativi alla FRA⁸⁹.

Figura 3.25.1 – Dati essenziali relativi alla FRA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della FRA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dalla FRA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.25.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della FRA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

⁸⁹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della FRA, consultare il sito Internet: www.fra.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.25.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), che comprendono i rendiconti finanziari⁹⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della FRA⁹¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.25.4. A giudizio della Corte, i conti della FRA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della FRA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della FRA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁹⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.25.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti della FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.25.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.25.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.25.8. Nel 2023 la FRA ha riportato al 2024 il 23 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. Come per lo scorso esercizio, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (76 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.25.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	La Corte ha rilevato che la FRA aveva riportato al 2023 6,4 milioni di euro (26 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, tra cui 5,9 milioni di euro (74 %) di stanziamenti a valere sul Titolo III relativi a spese operative (la stessa percentuale del 2021). Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.	Il tasso di riporto per il Titolo III è stato ancora una volta elevato nel 2023 (cfr. paragrafo 3.25.8).	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Risposta della FRA

3.25.8. Il quadro specifico in cui opera l'Agenzia rende difficile impegnare le spese operative (T3) in un momento molto anteriore dell'anno. Sono stati compiuti sforzi continui, quali un monitoraggio più attento e una stima anticipata dei riporti per il prossimo anno (C8). Altre iniziative sono attualmente in fase di valutazione. Ciononostante, l'Agenzia presenta un'ottima esecuzione del bilancio: un risultato superiore al 99 % per più di dieci anni (ossia meno dell'1 % degli stanziamenti annullati).



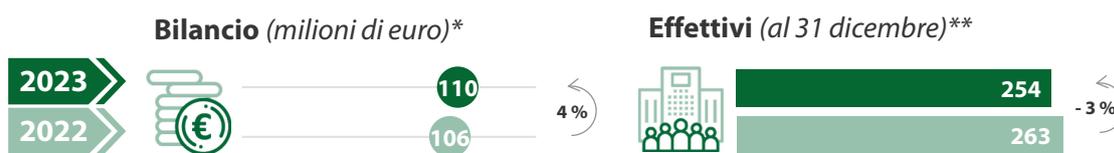
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 3 (“Risorse naturali e
ambiente”) del QFP**

3.26. Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Introduzione

3.26.1. L'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), con sede a Copenaghen, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 401/2009. In collaborazione con una rete partner, spetta all'AEA fornire alla Commissione, al Parlamento europeo, agli Stati membri e, più in generale, al pubblico informazioni attendibili sullo stato dell'ambiente europeo, sui cambiamenti climatici e su questioni di sostenibilità. La [figura 3.26.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'AEA⁹².

Figura 3.26.1 – Dati essenziali relativi all'AEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'AEA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'AEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.26.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'AEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁹² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'AEA, consultare il sito Internet: www.eea.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.26.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), che comprendono i rendiconti finanziari⁹³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'AEA⁹⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.26.4. A giudizio della Corte, i conti dell'AEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'AEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁹³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.26.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.26.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.26.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.26.8. L'AEA ha affidato ad un contraente esterno i controlli finanziari ex ante sui pagamenti delle sovvenzioni ai centri tematici europei, sette centri di competenza tematica incaricati dall'AEA di svolgere compiti concordati con la sua rete di partner. La Corte ha rilevato una serie di carenze nei meccanismi di controllo che ne sono scaturiti.

- L'AEA non ha aggiornato né le proprie procedure relative ai controlli ex ante né la propria strategia ex post per riflettere il fatto che i controlli ex ante erano stati esternalizzati. Ciò genera il rischio che la qualità dei controlli svolti dal contraente non sia garantita o che non venga dato adeguato seguito alle risultanze di detti controlli.
- . In un caso, l'AEA non ha dato sufficiente seguito alle conclusioni alle quali era giunto il contraente esterno, ossia che i costi delle retribuzioni per uno dei partner di un centro tematico europeo erano verosimilmente dichiarati in eccesso. Successivamente, l'AEA ha chiesto di verificare le buste paga per cinque membri del personale interessati, ottenendone però solo due e pagando comunque l'importo richiesto per tutti e cinque i membri del personale.
- Per di più, l'AEA non ha chiesto al contraente di verificare se le stesse retribuzioni (la categoria di costo più grande) fossero state dichiarate più di una volta (il che genera un

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

rischio, perché il medesimo partner, con lo stesso personale, può essere un beneficiario di più di una convenzione di sovvenzione) né di verificare se le dichiarazioni di spesa dei singoli centri tematici europei fossero coerenti con i pagamenti degli anni precedenti.

3.26.9. L'AEA ha approvato l'utilizzo di pagamenti di sovvenzioni forfettari ad un centro tematico europeo per rimborsare i costi per il personale di un partner. Detta decisione è stata suffragata dal parere di un esperto dell'AEA. Tuttavia, contrariamente a quanto disposto dall'articolo 181, paragrafo 4 del regolamento finanziario, l'AEA non è stata in grado di mostrare in che modo era stato calcolato l'importo forfettario; ciò genera il rischio che detto importo non sia commisurato ai servizi prestati.

3.26.10. L'AEA ha aumentato da 6,4 milioni di euro a 7,4 milioni di euro il valore di un contratto quadro. Tuttavia, nell'apportare detta modifica, non ne ha trasmesso l'avviso per la pubblicazione, contravvenendo così all'articolo 163 del regolamento finanziario.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.26.11. Il 22 dicembre 2023, l'AEA ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea un bilancio rettificativo. In detto bilancio rettificativo, le entrate totali sono 76,1 milioni di euro e le spese totali 80,1 milioni di euro; ciò è contrario ai principi della verità del bilancio e del pareggio di cui agli articoli 8 e 16 del regolamento finanziario dell'AEA.

3.26.12. Nel 2023, l'AEA ha effettuato 35 storni di bilancio, senza documentare a sufficienza le ragioni per cui erano necessari. Questa pista di controllo insufficiente contravviene all'articolo 30, paragrafo 3, lettera d), del regolamento finanziario dell'AEA.

3.26.13. Nel 2023 l'AEA ha trattato 1 534 richieste di pagamento, di cui 282 (18 %), per un importo di 9,4 milioni di euro, erano state pagate oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 l'AEA ha trattato 1 473 richieste di pagamento, di cui 190 (13 %), per un importo di 4 milioni di euro, sono state pagate in ritardo, senza tuttavia applicare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.26.14. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021, la Corte ha concluso che il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per modificare un contratto quadro, raddoppiando la dotazione finanziaria iniziale a 1 milione di euro, era irregolare. Ne consegue che tutti i successivi pagamenti effettuati in relazione a tale procedura erano irregolari. Il contratto è scaduto a dicembre 2022.	L'AEA ha aggiudicato un nuovo contratto quadro per servizi di riparazione, manutenzione e ristrutturazione dell'edificio.	Chiusa

Risposta dell'AEA

3.26.8a. L'Agenzia aggiornerà le sue procedure per le verifiche ex-ante e la sua strategia ex-post per tenere conto del fatto che le verifiche ex-ante sono state esternalizzate. L'Agenzia si riunisce regolarmente con il contraente per monitorare i progressi e affrontare eventuali questioni sollevate dal contraente; ove necessario, ha effettuato ulteriori analisi di verifica.

3.26.8b. In questo caso, l'Agenzia ha incaricato la guida del centro tematico di correggere gli errori individuati dal contraente esterno e di ripresentare la propria dichiarazione di spesa per tutto il personale, fornendo la documentazione di supporto. Il centro tematico ha ripresentato la dichiarazione di spesa e ha fornito la documentazione di supporto per due dei cinque dipendenti per i quali sono state dichiarati costi salariali, che è stata verificata sulla base della dichiarazione medesima. Alla fine di dicembre, la documentazione di supporto per i dipendenti rimanenti non era stata ricevuta, ma l'Agenzia ha liquidato la dichiarazione dei costi per evitare la perdita degli stanziamenti di bilancio C8, che non potevano essere riportati al 2024. L'Agenzia ha reiterato al responsabile del centro tematico la disposizione di fornire la documentazione di supporto per gli altri tre dipendenti e ha ricevuto una scheda finanziaria riassuntiva che confermava i costi salariali pagati per i dipendenti, corrispondente ai costi dichiarati.

3.26.8c. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte; l'aggiornamento delle procedure per le verifiche ex-ante garantirà l'esame di questo rischio.

3.26.9. L'Agenzia ritiene che la decisione scritta sul pagamento forfettario sia pienamente conforme alle disposizioni pertinenti del regolamento finanziario. L'Agenzia adotterà misure per garantire che in futuro gli importi delle somme forfettarie siano adeguatamente determinati e documentati per tutti i casi in cui i costi sono dichiarati da un'impresa individuale/da un partner autonomo nei centri tematici. Ciò riguarda in totale 3 partner su 81, che rappresentano l'1,8 % dei costi totali dichiarati per i centri tematici.

3.26.10. L'AEA prende atto dell'osservazione della Corte e conferma di aver riesaminato i propri meccanismi di controllo per prevenire il ripetersi di simili eventi in futuro, rivedendo la propria lista di controllo interna per la modifica del contratto ai sensi dell'articolo 172, paragrafo 3, del regolamento finanziario.

3.26.11. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. La discrepanza nella pubblicazione del bilancio rettificativo era un errore di trascrizione e il bilancio corretto è stato ripubblicato.

3.26.12. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. I giustificativi relativi agli storni di bilancio vengono messi a disposizione, presentati durante le audizioni sulle risorse, o forniti dal richiedente nel caso di storni di minore entità. Inoltre, tutte le spese impegnate e pagate sono chiaramente documentate. In futuro, l'Agenzia conserverà i giustificativi unitamente agli storni di bilancio per facilitare lo svolgimento dell'audit.

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

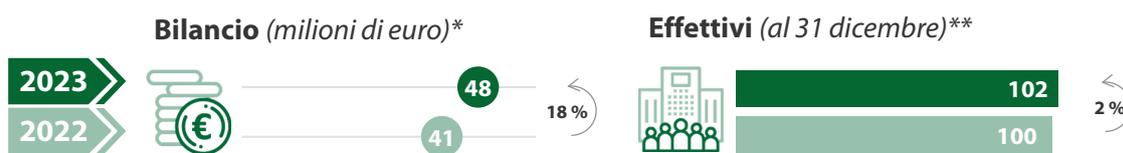
3.26.13. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Un fattore che ha contribuito al livello di ritardi nei pagamenti è stato il carico di lavoro sempre più gravoso sostenuto dagli addetti alle finanze. Nell'ambito dell'attuale quadro finanziario pluriennale, la Commissione ha notevolmente accresciuto i compiti e i posti operativi dell'Agenzia senza alcun incremento dei posti di supporto, il che comporta un onere insostenibile per le funzioni di supporto. Nelle sue presentazioni di bilancio l'Agenzia ha reiteratamente richiesto posti di supporto aggiuntivi, senza ottenere risultati. L'Agenzia sta studiando misure di attenuazione e controlli per migliorare la tempestività dei pagamenti.

3.27. Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Introduzione

3.27.1. L’Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA), con sede a Vigo, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 768/2005, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/473. Il compito principale dell’EFCA è coordinare le attività di controllo, ispezione e sorveglianza degli Stati membri concernenti la pesca per far sì che le norme della politica comune della pesca siano applicate in maniera efficace e uniforme. La **figura 3.27.1** mostra i dati essenziali relativi all’EFCA⁹⁵.

Figura 3.27.1 – Dati essenziali relativi all’EFCA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EFCA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EFCA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.27.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EFCA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

⁹⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EFCA, consultare il sito Internet: www.efca.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.27.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA), che comprendono i rendiconti finanziari⁹⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EFCA⁹⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.27.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EFCA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EFCA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFCA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁹⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.27.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.27.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.27.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.27.8. Gli auditor della Corte hanno constatato che l'EFCA ha utilizzato un contratto quadro interistituzionale per la fornitura di servizi di organizzazione di viaggi per farsi prestare servizi di organizzazione di eventi, cosa che va oltre l'oggetto del contratto, così come applicabile all'EFCA. Tali servizi facevano parte del contratto quadro applicabile esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice "capofila", alla quale, prima di ordinare i servizi, l'EFCA ha chiesto e ottenuto l'approvazione per accedere a tale parte del contratto quadro, senza procedere a modificarlo di conseguenza. I relativi pagamenti effettuati a valere sul 2023 (257 300 euro) sono pertanto irregolari.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.27.9. Nel 2023, l'EFCA ha riportato al 2024 il 25 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. Come per lo scorso esercizio, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi a valere sul Titolo II (45 %) e sul Titolo III (39 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.27.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	L'EFCA ha firmato un contratto quadro del valore di 90 milioni di euro per il noleggio di tre navi, della durata iniziale di 24 mesi, rinnovabile tacitamente per quattro volte, ogni volta per altri 12 mesi, fino a sei anni. Il punto 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario consente contratti quadro della durata superiore a quattro anni, ma solo in "casi eccezionali debitamente giustificati". La Corte ha constatato che l'EFCA non disponeva di una giustificazione sufficiente per un contratto più lungo. Di conseguenza, la Corte ha concluso che, se il contratto verrà esteso oltre il limite dei quattro anni, essa riterrà irregolari i pagamenti successivi ad esso relativi.	Il contratto quadro rimane operante e nessun pagamento è stato ancora effettuato oltre il limite dei quattro anni (il 2023 era il secondo anno di attuazione del contratto).	Aperta

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
2	2022	<p>Nel maggio 2022, l'EFCA ha indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la locazione di un pattugliatore offshore da utilizzare nelle acque tra l'UE e il Regno Unito. Nel giugno 2022, ha firmato un contratto per la locazione di un pattugliatore offshore, al fine di provvedere per il periodo compreso tra la scadenza di un precedente contratto e l'entrata in vigore di un nuovo contratto (per tre imbarcazioni) risultante da una procedura aperta ancora in corso che era durata più di quanto inizialmente previsto. L'EFCA ha giustificato la procedura negoziata con ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili che non erano imputabili all'amministrazione aggiudicatrice, un'eccezione prevista dal punto 11.1, lettera c), dell'allegato I al regolamento finanziario. La Corte ha concluso che, sebbene alcuni dei fattori che hanno prodotto detta urgenza possano essere stati imprevedibili, altri non lo erano. Il fatto che non se ne sia tenuto conto in modo appropriato denota una debolezza nella pianificazione e nella gestione, da parte dell'EFCA, dell'appalto per il noleggio delle tre navi.</p>	<p>L'EFCA programma di ovviare alle debolezze e di applicare una migliore pianificazione e gestione per il prossimo invito aperto, sulla base degli insegnamenti tratti da precedenti esperienze.</p>	Aperta

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2022	La Corte ha riscontrato che le procedure utilizzate per selezionare ed incaricare esperti esterni mancavano sistematicamente di una pista di controllo adeguata, in violazione del disposto dell'articolo 36, paragrafo 3, del regolamento finanziario. In particolare, gli auditor della Corte non hanno potuto ottenere sufficienti elementi comprovanti che l'assegnazione degli esperti a determinati compiti fosse avvenuta sulla base di criteri di selezione predefiniti relativi ai rispettivi meriti e che fossero stati rispettati i principi di non discriminazione e parità di trattamento di cui all'articolo 237 del regolamento finanziario.	L'EFCA ha concepito e messo in opera un nuovo modello, che copre tutti gli elementi minimi elencati nella nota interpretativa pubblicata dalla Commissione per il ricorso a e la scelta di esperti esterni retribuiti.	Chiusa
4	2022	La Corte ha rilevato che l'EFCA aveva riportato al 2023 11,9 milioni di euro (41 %) di stanziamenti di impegni disponibili del 2022, Questo importo comprendeva 1,6 milioni di euro (53 %) di stanziamenti a valere sul Titolo II e 10,1 milioni di euro (63 %) di stanziamenti a valere sul Titolo III. Alti livelli di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio.	Tale stato di cose è continuato nel 2023 (cfr. paragrafo 3.27.9).	Aperta

Risposta dell'EFCA

3.27.8. L'EFCA prende atto dell'osservazione della Corte. L'EFCA ha riscontrato situazioni impreviste nel corso di due procedure di appalto, con conseguenti ritardi nei termini inizialmente previsti per l'aggiudicazione dei contratti. Alla luce di tale situazione, l'EFCA ha valutato la possibilità di utilizzare un contratto quadro esistente, in particolare l'EEA/ADS/22/014 per servizi di organizzazione di viaggi, che aveva un massimale assegnato pari a 1,2 milioni di euro. L'EFCA osserva che non ha superato tale massimale. A titolo di azione correttiva, l'EFCA svilupperà un piano di emergenza per mitigare l'impatto di eventi imprevisti che potrebbero portare a ritardi procedurali.

3.27.9. Gli elevati importi riportati nel 2023 derivano da condizioni eccezionali, in particolare il sostanziale aumento della dotazione finanziaria nel 2022 e il ritardo negli appalti. Di conseguenza, la probabilità che tali riporti siano episodi ricorrenti è minima. Le proiezioni dell'EFCA per il periodo 2024-2027 prevedono un calo costante dei riporti degli importi di stanziamenti.



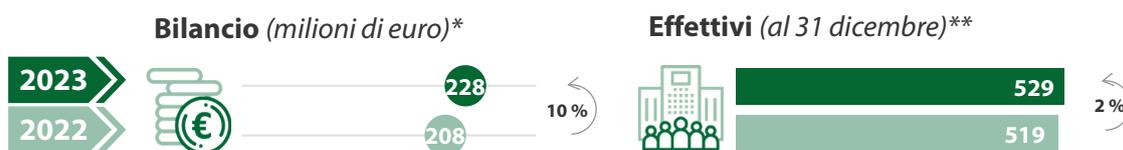
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 4 (“Migrazione e gestione
delle frontiere”) del QFP**

3.28. Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Introduzione

3.28.1. L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), con sede a La Valletta, è stata istituita dal regolamento (UE) 2021/2303. L'EUAA è subentrata, sostituendolo, all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), che era stato istituito nel 2010. Attua i piani operativi firmati con 13 Stati membri e mira ad armonizzare le pratiche in materia di asilo in tutta l'UE, in linea con il diritto dell'UE. Il compito principale dell'EUAA è assistere gli Stati membri nell'applicazione del pacchetto di norme UE disciplinanti l'asilo, la protezione internazionale e le condizioni di accoglienza, noto come "sistema europeo comune di asilo" (CEAS). La [figura 3.28.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EUAA⁹⁸.

Figura 3.28.1 – Dati essenziali relativi all'EUAA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUAA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUAA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.28.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUAA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

⁹⁸ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUAA, consultare il sito Internet: www.euaa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.28.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), che comprendono i rendiconti finanziari⁹⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUAA¹⁰⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.28.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUAA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUAA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁹⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.28.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.28.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.28.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.28.8. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2017](#) (paragrafi 3.20.23-3.20.34) e nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2020](#) (paragrafo 3.20.12), la Corte ha concluso che i contratti stipulati dall'EUAA per la locazione di locali a Lesbo e a Roma erano irregolari, in ragione di insufficiente concorrenza e del mancato rispetto del principio dell'economicità. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tali contratti, per un totale di 123 800 euro nel 2023, sono stati irregolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.28.9. L'EUAA ha indetto una procedura per la fornitura di servizi di interpretariato e di mediazione culturale. Il valore complessivo stimato del contratto era di 100 milioni di euro, divisi in sei lotti. Dopo che la decisione di aggiudicazione per uno dei lotti era stata comunicata, un offerente ha obiettato, contestando alla commissione di valutazione di aver utilizzato erroneamente i chiarimenti da esso forniti per un lotto diverso da quello valutato. Tali carenze nella valutazione delle offerte sono indicatori di debolezze nei sistemi di gestione e di controllo

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

nel settore degli appalti. Alla luce di tale errore, in linea con il punto 35 dell'allegato I del regolamento finanziario, l'ordinatore dell'EUAA ha chiesto che la valutazione fosse rieseguita.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.28.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2017	Nella relazione di audit per l'esercizio finanziario 2017, la Corte ha concluso che le procedure di appalto per la locazione dei locali dell'EASO a Lesbo erano irregolari. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti effettuati nell'ambito di tale contratto sono irregolari.	Il contratto di locazione dei locali a Lesbo è stato rescisso con effetto dal 30 aprile 2023. Nel corso del 2023, l'EUAA ha effettuato pagamenti connessi a detto contratto per 42 700 euro (cfr. paragrafo 3.28.8).	Aperta
2	2018	L'EASO dovrebbe stabilire controlli finanziari ex post efficaci.	L'EUAA ha definito una strategia di controllo ex post basata sul rischio e ha eseguito controlli finanziari ex post per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023. Le risultanze dei più recenti controlli ex post sono state illustrate nella relazione annuale di attività consolidata 2023 e comunicate al consiglio di amministrazione.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2020	La procedura di appalto utilizzata per i locali affittati a Roma era irregolare. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti nell'ambito di tali contratti sono irregolari.	Il contratto di locazione è stato rescisso, con effetto dal 31 luglio 2023. Il nuovo contratto di locazione per i locali a Roma è entrato in vigore il 1° agosto 2023. Nel corso del 2023, l'EUAA ha effettuato pagamenti connessi al precedente contratto per 81.100 euro (cfr. paragrafo 3.28.8).	Aperta
4	2022	Gli auditor della Corte hanno controllato l'acquisto di computer portatili nell'ambito di un contratto per la fornitura di apparecchiature informatiche. Hanno notato che l'EUAA aveva acquistato i portatili dal catalogo online del fornitore anziché utilizzare il prezzo pre-approvato allegato alle offerte finanziarie e tecniche. Ne è risultato un acquisto più costoso (per una differenza di 49.200 euro, ossia il 44 %) di quello che sarebbe stato se fosse stato utilizzato il prezzo pre-approvato. La Corte ritiene dunque che detto importo di 49.200 euro sia irregolare.	In risposta a quanto constatato dalla Corte, l'EUAA ha immediatamente applicato misure correttive e ha chiarito internamente le modalità con cui fare ricorso a detto contratto quadro in modo conforme.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
5	2022	<p>Il regolamento interno dell'EUAA specifica che le sottodeleghe dell'autorità finanziaria verranno rinnovate appena verrà nominato un nuovo ordinatore delegato. Gli auditor della Corte hanno individuato tre casi di sottodeleghe che necessitavano di essere riconfermate nell'aprile 2021, ma che erano state riconfermate solo nel febbraio 2022, quando la situazione è stata corretta.</p>	<p>L'EUAA ha preso nota di detta osservazione e ha rettificato la situazione.</p>	Chiusa
6	2022	<p>Alcune delle attività dell'EUAA sono finanziate dai paesi associati Schengen. Il contributo percentuale di questi ultimi alla dotazione finanziaria dell'EUAA per dette attività è basato sulla dimensione percentuale delle rispettive economie rispetto alla dimensione dell'economia dell'UE. Tuttavia, gli accordi con questi paesi, che servono da base giuridica per il calcolo dei rispettivi contributi, non sono chiari e consentono interpretazioni divergenti.</p> <p>La Corte ritiene che l'interpretazione data dall'EUAA non sia corretta, poiché ha</p>	<p>L'EUAA continua ad usare lo stesso approccio per calcolare i contributi dei paesi associati Schengen.</p> <p>I negoziati con i paesi associati Schengen sono condotti dalla Commissione.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>comportato il fatto che i paesi associati Schengen hanno apportato come contributo 0,7 milioni di euro (7 %) in meno alla dotazione finanziaria dell'EUAA rispetto a quanto sarebbe stato dovuto in base alla dimensione delle rispettive economie rispetto all'economia dell'UE. Questa mancanza di proporzionalità è causata dal fatto che l'EUAA calcola il contributo di ciascun paese associato Schengen dividendo la dimensione dell'economia del paese per la dimensione combinata dell'economia dell'UE e delle economie dei paesi associati Schengen, e poi moltiplicando il risultante "rapporto di contribuzione" per il sussidio del bilancio dell'UE per le attività dell'EUAA in questione (omettendo la quota di bilancio a carico dei paesi associati Schengen).</p>		

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Risposta dell'EUAA

3.28.9. L'Agenzia prende atto dell'osservazione. Attraverso la rivalutazione effettuata dal comitato di valutazione, l'amministrazione aggiudicatrice ha garantito adeguatamente la legittimità e la regolarità della procedura di appalto.

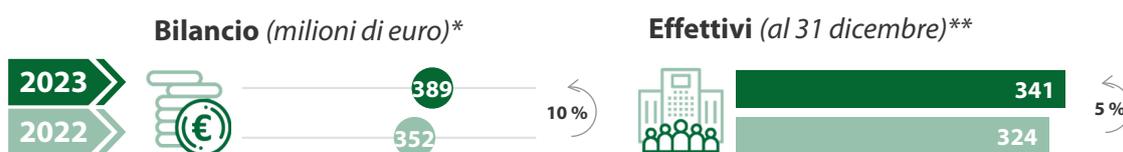
Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

3.29. Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Introduzione

3.29.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), con sede a Tallinn, Strasburgo e Sankt Johann im Pongau, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2018/1726](#). È subentrata, sostituendola, all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia, istituita nel 2011. Il mandato dell'eu-LISA riguarda lo sviluppo e la gestione operativa del sistema di ingressi/uscite dei cittadini di paesi non-UE e del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi. Il compito principale dell'eu-LISA è assicurare i compiti relativi alla gestione operativa del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione, del sistema d'informazione visti e del sistema europeo per il confronto delle impronte digitali. La [figura 3.29.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'eu-LISA¹⁰¹.

Figura 3.29.1 – Dati essenziali relativi all'eu-LISA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'eu-LISA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'eu-LISA.

¹⁰¹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'eu-LISA, consultare il sito Internet: www.eulisa.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.29.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'eu-LISA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina **391** è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.29.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti annuali dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁰² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'eu-LISA¹⁰³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹⁰² I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰³ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.29.4. A giudizio della Corte, i conti dell'eu-LISA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'eu-LISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.29.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 2.2.5.3 ai conti annuali per il 2023, relativa alla situazione finanziaria di un contraente chiave con due contratti quadro attivi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.29.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.29.7. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti delle questioni descritte ai paragrafi "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.29.8. La Corte ha controllato 25 pagamenti effettuati dall'eu-LISA. Uno di questi, relativo a un contratto quadro, era irregolare. Gli auditor della Corte hanno inoltre individuato altri pagamenti del 2023 connessi a contratti che la Corte aveva giudicato irregolari nella propria relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022. L'importo totale della spesa irregolare è pari a 12,6 milioni di euro, ossia il 3,2 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2023; la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit è dunque oltrepassata. A causa di osservazioni simili, per gli esercizi dal 2020 in poi la Corte aveva espresso un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti dell'eu-LISA. La Corte osserva che la maggior parte dell'importo dei pagamenti irregolari segnalato per il 2023 (9,9 milioni di euro su 12,6 milioni di euro) si riferisce a osservazioni già formulate nel 2022. In termini di importi interessati, la maggior parte dei contratti inficiati da errori è scaduta o è stata risolta da eu-LISA nel 2023.

3.29.9. Gli auditor della Corte hanno controllato una procedura aperta per un contratto quadro multiplo con riapertura della gara per la fornitura di supporto amministrativo per il sito operativo dell'eu-LISA a Strasburgo. Nel corso della valutazione, l'eu-LISA ha contattato due dei tre offerenti via email per ottenere chiarimenti aggiuntivi circa la documentazione di gara presentata, compresa l'offerta finanziaria. Entrambi gli offerenti hanno accettato di modificare le proprie offerte finanziarie così come proposto dall'eu-LISA; nel caso contrario, le loro offerte sarebbero state considerate non accettabili e la procedura avrebbe dovuto essere cancellata, visto che era rimasto un solo offerente. L'esecuzione dei contratti in questione nel 2023 ha dimostrato che i costi effettivi corrisposti per gli elementi di prezzo modificati erano piuttosto modesti (4 000 euro). Tuttavia, il fatto che l'eu-LISA abbia apportato notevoli modifiche ad alcuni elementi di prezzo delle offerte finanziarie di due offerenti, andando oltre le correzioni consentite ai sensi dell'articolo 151 del regolamento finanziario, ha inciso in modo decisivo sull'esito della gara e ai due offerenti sono stati aggiudicati contratti alla seconda e terza posizione della cascata del contratto quadro. Pertanto, i contratti firmati con questi due offerenti, così come i relativi pagamenti, sono irregolari; per il 2023, detti pagamenti sono ammontati a 2,7 milioni di euro per i due contraenti in questione.

3.29.10. Nella [relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.29.17), la Corte ha concluso che l'utilizzo di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e con un unico contraente non era adeguatamente giustificato. Il contratto quadro e i pertinenti contratti specifici che ne risultano sono irregolari, così come irregolari sono tutti i relativi pagamenti. Nel 2023, l'eu-LISA ha pagato 7,7 milioni di euro in relazione a detto contratto quadro.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

3.29.11. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022](#) (paragrafo 3.29.10), la Corte ha ritenuto che una modifica apportata ad un contratto specifico, che ne aumentava il valore di 3,6 milioni di euro, non fosse consentita, perché il contratto era a prezzo fisso. Di conseguenza, i pagamenti effettuati nel 2023, per un valore di 1,8 milioni di euro, relativi a questo contratto sono irregolari.

3.29.12. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022](#) (paragrafo 3.29.14), la Corte ha formulato un'osservazione sugli appalti per la manutenzione dell'infrastruttura comune condivisa. La Corte aveva concluso che il contratto specifico divergeva in modo sostanziale dal relativo contratto quadro e che nessuna modifica era stata apportata a quest'ultimo. Di conseguenza, il contratto specifico non era conforme al contratto quadro, come non lo erano i relativi pagamenti. Nel 2023, l'eu-LISA ha pagato 0,4 milioni di euro in relazione a detta modifica irregolare.

3.29.13. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.29.14. Nel 2023 l'eu-LISA ha speso 11,0 milioni di euro nell'ambito di due contratti quadro con consorzi di rivenditori di beni e servizi informatici, uno per hardware e relativi servizi (1,9 milioni di euro) e l'altro per software e relativi servizi (9,1 milioni di euro). Secondo le condizioni dei due contratti, il prezzo che l'eu-LISA deve corrispondere è il prezzo del venditore, meno uno sconto pre-definito, più un rialzo per il rivenditore. Per assicurare l'esatta applicazione dello sconto minimo e che eventuali sconti maggiori ottenuti dai rivenditori da parte dei venditori si riflettano correttamente nel prezzo addebitato all'eu-LISA, il rivenditore era tenuto a fornire a quest'ultima i prezzi dei venditori, nonché le fatture dimostranti il prezzo effettivo corrisposto al venditore. Gli auditor della Corte hanno constatato che l'eu-LISA aveva ottenuto dal rivenditore i prezzi dei venditori (che spesso riportano prezzi prima dell'applicazione di eventuali sconti) ma non le fatture indicanti il prezzo effettivo corrisposto per detti acquisti; di conseguenza, l'eu-LISA non ha potuto svolgere un controllo necessario per assicurarsi di non pagare in eccesso i beni e servizi ricevuti.

3.29.15. Nel 2023 l'eu-LISA ha modificato un contratto quadro per la fornitura di servizi in relazione al monitoraggio e alla manutenzione di piattaforme e infrastrutture (TOF) al fine di includere nel suo ambito di applicazione i costi delle spese di reintegro. Gli oneri di reintegro sono una penale imposta dai venditori quando il contratto di manutenzione per un prodotto non viene rinnovato in tempo, ma viene riattivato successivamente.

Tali costi derivano da un altro contratto quadro concluso dall'eu-LISA nel 2019 per l'attuazione del sistema di ingressi/uscite (EES) con un altro consorzio. A causa di ritardi nell'attuazione dell'EES, è sorta una controversia con il contraente, che si è rifiutato di coprire i costi supplementari di manutenzione di alcuni prodotti informatici per la proroga del progetto. Ne

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

sono derivati la scadenza del contratto di manutenzione e la conseguente necessità di pagare una tassa di reintegro.

A seguito di tale stato di cose, tra il novembre 2022 e l'aprile 2023, numerosi prodotti informatici non disponevano di adeguata copertura contrattuale per la manutenzione, con il rischio associato per le operazioni dell'eu-LISA. La Corte osserva che, decidendo di includere la tassa di reintegro in un altro contratto (TOF), l'eu-LISA ha tenuto conto del rischio di perturbazione delle operazioni dovuto alla persistente carenza di manutenzione. Tuttavia, tale decisione ha anche portato l'eu-LISA ad accettare di sostenere costi significativi (5,3 milioni di euro nel 2023) che, secondo l'interpretazione dell'eu-LISA del contratto EES, avrebbero dovuto essere coperti da un'altra parte (il contraente dell'EES). La Corte osserva inoltre che, al momento dell'audit, l'eu-LISA non aveva avviato un contenzioso nei confronti del contraente dell'EES in merito a tale questione.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.29.16. Nel 2023 l'eu-LISA ha riportato al 2024 il 19 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come per lo scorso esercizio, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (44 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.29.17. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2017	Attualmente, l'eu-LISA gestisce tre sistemi IT su larga scala distinti e non integrati, tutti relativi alla gestione di dati nel settore di intervento dell'UE concernente lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Tale approccio potrebbe impedire all'eu-LISA di realizzare economie di scala e sinergie tra i vari sistemi.	Il nuovo approccio trasversale è attuato mediante contratti quadro conclusi tra il 2020 e il 2022. Tali contratti sono intesi come il principale motore per realizzare un'economia di scala; una volta attuati, ne verrà valutato l'impatto. Le relative date di attuazione vanno dal 2024 al 2026.	Aperta
2	2018	L'esecuzione del bilancio è stata inferiore alle previsioni. L'eu-LISA dovrebbe, assieme alla Commissione, allineare maggiormente la pianificazione di bilancio con la tempistica degli atti giuridici correlati.	L'eu-LISA ha raggiunto livelli elevati di esecuzione del bilancio per gli stanziamenti votati per gli esercizi 2022 e 2023.	Chiusa
3	2021	L'eu-LISA ha modificato il valore di tre contratti. Dette modifiche hanno accresciuto l'importo massimo dei contratti del 50 %.	A fine 2023, il contratto del 2016 non era più in vigore.	Chiusa per il contratto del 2016

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		Poiché i contratti modificati erano prossimi alla scadenza e l'importo impegnato era ancora notevolmente inferiore all'importo massimo del contratto, l'eu-LISA avrebbe potuto avvalersi dei nuovi contratti trasversali il prima possibile, anziché modificare i contratti preesistenti aumentandoli dell'importo massimo consentito dal regolamento finanziario.	A fine 2023, i due contratti del 2017 erano ancora in vigore.	Aperta per i due contratti del 2017
4	2021	Per due pagamenti sottoposti ad audit per un valore totale di 2,6 milioni di euro, la Corte ha riscontrato che i prodotti inclusi nel contratto specifico non erano presenti nel contratto quadro. L'eu-LISA dovrebbe migliorare la gestione dei contratti per far sì che i contratti specifici siano sempre linea con i contratti quadro.	Per il 2023, non è stato effettuato alcun pagamento nell'ambito di questo contratto, che a fine 2023 non era più in vigore.	Chiusa
5	2022	L'eu-LISA ha utilizzato un contratto specifico per elementi a prezzo fisso per acquistare hardware non coperto dal relativo contratto quadro oppure con un prezzo del 23 %	Nonostante non siano stati effettuati pagamenti nel 2023, a fine dello stesso anno tale contratto era ancora in vigore.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>superiore ai corrispondenti articoli del contratto quadro. Ciò costituisce uno scostamento sostanziale dal contratto quadro. Di conseguenza, i relativi pagamenti eseguiti nel 2022, corrispondenti all'aumento del prezzo dell'elemento a prezzo fisso e ammontanti a 2,9 milioni di euro, sono irregolari.</p>		
6	2022	<p>Per un altro contratto specifico per lo sviluppo su misura ed il test relativi all'EES, l'eu-LISA ha concluso una modifica per innalzare il valore del contratto di 3,6 milioni di euro. Tuttavia, in linea con il relativo contratto quadro, il contratto specifico in questione era per un prezzo fisso: pertanto, tale modifica non era permessa. Di conseguenza, il pagamento effettuato nel 2022, per un valore di 0,9 milioni di euro, relativo a questi servizi aggiuntivi è irregolare.</p>	<p>Nel 2023 l'eu-LISA ha pagato 1,8 milioni di euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo 3.29.11), che alla fine dello stesso anno non era più in vigore.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
7	2022	L'eu-LISA ha acquistato licenze software e ha pagato la manutenzione iniziale per 36 mesi. Non avendo essa fornito al contraente la propria previa approvazione per una fatturazione relativa a più di un anno civile, la Corte giudica irregolare il pagamento anticipato di 24 mesi di manutenzione, del valore complessivo di 0,2 milioni di euro.	Per il 2023, non è stato effettuato alcun pagamento nell'ambito di questo contratto, che a fine 2023 non era più in vigore.	Chiusa
8	2022	Nel 2016, l'eu-LISA ha firmato un contratto specifico per la fornitura di servizi di gestione dei programmi per un periodo di un anno. Ha prorogato la durata del contratto di 67 mesi, sebbene i termini del contratto quadro permettessero unicamente una durata complessiva di 48 mesi per i servizi. La Corte ritiene che detto contratto specifico diverge in modo sostanziale dal contratto quadro ed è quindi irregolare. I pagamenti effettuati nel 2022, pari a 2,8 milioni di euro e relativi alla proroga oltre i 48 mesi iniziali, sono pertanto irregolari.	Per il 2023, non è stato effettuato alcun pagamento nell'ambito di questo contratto, che a fine 2023 non era più in vigore.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
9	2022	Per un appalto relativo a sistemi IT su larga scala, la Corte ha concluso che un contratto specifico di 40 milioni di euro non attuava in modo appropriato il connesso contratto quadro, perché non venivano specificati i dettagli dei servizi acquistati (quantità, data di erogazione).	Per il 2023, non è stato effettuato alcun pagamento nell'ambito di questo contratto, che a fine 2023 non era più in vigore.	Chiusa
10	2022	Per un appalto per la manutenzione dell'infrastruttura comune condivisa, la Corte ha concluso che il contratto specifico si discostava in maniera sostanziale dal contratto quadro e che non era stata apportata alcuna modifica al contratto quadro.	Fino a maggio 2023, l'eu-LISA ha pagato 0,4 milioni di euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo 3.29.12), che a fine 2023 non era più in vigore.	Aperta
11	2022	In un appalto per un altro contratto specifico relativo a elementi a prezzo fisso, il valore del contratto, pari a 1,8 milioni di euro, corrispondeva al valore del contratto quadro. Successivamente, l'eu-LISA ha firmato una modifica del contratto specifico e ha aumentato l'importo a 2,2 milioni di euro. La Corte ha concluso che detto contratto specifico	Per il 2023, non è stato effettuato alcun pagamento nell'ambito di questo contratto, che a fine 2023 non era più in vigore.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		diverge in modo sostanziale dal contratto quadro.		
12	2022	L'eu-LISA ha deciso di aggiudicare un contratto relativo al sistema di informazione visti utilizzando una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. L'eu-LISA ha giustificato tale decisione con ragioni di estrema urgenza. L'eu-LISA ha deciso di fare ricorso a questo tipo di procedura contro il parere del proprio servizio giuridico e del proprio servizio appalti. La Corte ha concluso che il ricorso a tale procedura non era giustificato e che si sarebbe potuta usare una procedura ordinaria. Secondo informazioni ottenute dall'eu-LISA, nessun pagamento era stato effettuato nell'ambito di questo contratto nel 2022.	Sia il contratto quadro che l'ultimo contratto specifico si sono estinti alla fine del 2023. Tuttavia, nel 2023 l'eu-LISA ha pagato 7,7 milioni di euro nell'ambito di tali contratti (cfr. paragrafo 3.29.10).	Aperta
13	2022	Nell'ambito di un contratto con un rivenditore informatico, l'eu-LISA ha acquistato hardware per un valore di 27,7 milioni di euro. Secondo i termini contrattuali, il rivenditore avrebbe dovuto fornire all'eu-LISA il prezzario dei	Nel 2023 l'eu-LISA ha pagato 30,1 milioni di euro nell'ambito di questo contratto e non ha potuto svolgere un controllo necessario per assicurarsi di non pagare in eccesso i beni e servizi ricevuti (cfr. paragrafo 3.29.14).	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>venditori di hardware. Secondo quanto stipulato nel contratto, il prezzo che l'eu-LISA deve corrispondere è il prezzo del venditore, meno uno sconto pre-definito, più un rialzo per il rivenditore. Gli auditor della Corte hanno constatato che l'eu-LISA non aveva ottenuto dal rivenditore i prezzi dei venditori di hardware e che non aveva svolto alcun controllo ex ante.</p>		
14	2022	<p>L'appalto di un contratto quadro per operazioni orizzontali, del valore complessivo stimato di 490 milioni di euro, è stato diviso in due lotti. L'eu-LISA ha nominato due commissioni di valutazione, ognuna con 33 membri. La Corte ritiene che un numero così elevato di membri faccia diminuire la responsabilità individuale degli stessi. In aggiunta, la Corte ha osservato che, per sei riunioni del comitato di valutazione, non era stato tenuto alcun verbale e che solo la relazione finale era stata firmata.</p>	<p>L'eu-LISA sta adottando gli orientamenti riveduti in materia di appalti per affrontare la questione.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
15	2022	La Corte ha rilevato che l'eu-LISA aveva riportato al 2023 14,4 milioni di euro (23 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, di cui 13,7 milioni di euro di stanziamenti a valere sul Titolo II. Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.	Detto stato di cose è continuato nel 2023, sebbene con un leggero miglioramento.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Risposta dell'eu-LISA

3.29.8. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte dei conti europea e desidera precisare che la maggior parte dell'importo totale delle spese considerate irregolari riguarda contratti che la Corte aveva incluso nella relazione dello scorso anno.

La nuova gestione dell'Agenzia ha intrapreso azioni correttive immediate nel 2023 e ha risolto il contratto quadro che ha prodotto il 61 % dei pagamenti considerati irregolari dalla Corte.

Per i contratti giunti a scadenza o risolti dall'Agenzia nel 2023 non saranno effettuati ulteriori pagamenti nel 2024.

3.29.9. L'Agenzia riconosce la constatazione, relativa a un'aggiudicazione effettuata nel novembre 2019, come potenziale punto debole dei controlli, ma evidenzia che le decisioni si sono basate sui principi di proporzionalità (come dimostrato dal costo effettivo sostenuto) e di facilitazione della concorrenza. Inoltre, il contratto quadro è già giunto a scadenza.

3.29.10. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Sia il contratto quadro che tutti i contratti specifici sono stati risolti dall'Agenzia nel 2023.

3.29.11. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte.

3.29.12. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Il contratto specifico è giunto a scadenza nel 2022 e l'Agenzia ha cessato di utilizzarlo dopo essere stata informata dell'osservazione della Corte.

3.29.14. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte e desidera rilevare che, mediante il controllo sistematico dei listini prezzi dei fornitori prima della sottoscrizione degli ordini, ha assicurato che:

i termini contrattuali e di gara essenziali fossero rispettati;

i significativi benefici economici del meccanismo di sconto fossero ottenuti, nell'interesse della sana gestione finanziaria.

3.29. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. L'Agenzia conferma che le questioni emerse nell'attuazione del contratto EES sono sistematicamente monitorate in vista di una soluzione formale.

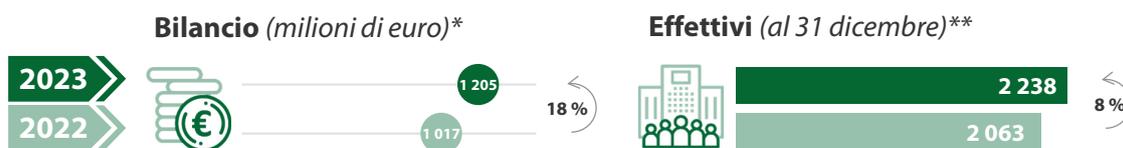
3.29.16. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. L'Agenzia sta elaborando un nuovo approccio alla gestione degli impegni di bilancio per le spese amministrative attraverso rate annuali.

3.30. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Introduzione

3.30.1. L’Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), con sede a Varsavia, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2016/1624](#), poi abrogato e sostituito dal [regolamento \(UE\) 2019/1896](#). Frontex è subentrata, sostituendola, all’Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell’Unione europea, istituita nel 2004. Frontex, da un lato, e le autorità degli Stati membri responsabili delle operazioni di gestione delle frontiere e di rimpatrio, dall’altro, costituiscono insieme la guardia di frontiera e costiera europea, responsabile della gestione integrata delle frontiere esterne dell’UE. La [figura 3.30.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Frontex¹⁰⁴.

Figura 3.30.1 – Dati essenziali relativi a Frontex



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Frontex per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti da Frontex.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.30.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Frontex e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹⁰⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Frontex, consultare il sito Internet: www.frontex.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.30.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁰⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Frontex¹⁰⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.30.4. A giudizio della Corte, i conti di Frontex relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di Frontex al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Frontex e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁰⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.30.5. La Corte richiama l'attenzione sulla Nota 4.5 ai rendiconti finanziari di Frontex, nella quale viene spiegato l'annullamento delle modifiche apportate ai rendiconti finanziari 2022 dal precedente contabile di Frontex. Gli aggiustamenti ai conti del 2023 (riguardanti il saldo di chiusura delle attività nette per il 2022, le entrate percepite mediante il sussidio dell'UE e i contributi dai paesi associati Schengen, nonché l'annullamento degli stralci dei crediti degli esercizi precedenti) riflettono il punto di vista del nuovo contabile di Frontex, allineato con la posizione del consiglio di amministrazione di Frontex, secondo cui non vi è alcun bisogno di rivedere l'attuale metodo di calcolo dei contributi dei paesi associati Schengen al bilancio di Frontex. Su questa questione, la Corte rimanda all'osservazione da essa formulata nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022](#) (paragrafo 3.30.18).

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.30.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.30.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.30.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.30.9. Nel 2023 Frontex ha riportato al 2024 il 45 % degli stanziamenti totali dell'esercizio. La Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (59 %) e il Titolo II (41 %). Il tasso di riporto per il Titolo I non è stato elevato, ma circa il 31 % degli stanziamenti riportati per il medesimo Titolo è stato annullato. Ricorrenti tassi elevati di riporti

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.30.10. Nel 2023 Frontex ha trattato 38 629 richieste di pagamento, di cui 5 136 (13 %), per un importo di 100,9 milioni di euro, hanno dato luogo a pagamenti effettuati oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 5 800 euro. A titolo di confronto, nel 2022 Frontex ha trattato 29 511 richieste di pagamento, di cui 7 835 (27 %), per un importo di 84,1 milioni di euro, sono state pagate in ritardo, dando luogo in totale a 35 000 euro di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.30.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2015	Gli Stati partecipanti alle operazioni alle frontiere dichiarano le spese sostenute utilizzando moduli di dichiarazione delle spese. Nella relazione speciale 12/2016 , la Corte ha raccomandato alle agenzie di far ricorso, laddove opportuno, ad opzioni semplificate in materia di costi allo scopo di evitare tali inefficienze.	In risposta alla richiesta di Frontex, la maggior parte degli Stati membri (compresi quelli che contribuiscono con più beni) ha presentato proposte per costi unitari. Dal luglio 2023, i costi unitari approvati sono stati usati nelle convenzioni di sovvenzione e nei pagamenti.	Chiusa
2	2018	Il livello di riporti e di annullamenti è risultato elevato. Frontex dovrebbe sforzarsi di ottenere stime dei costi e previsioni di bilancio più precise	Tale stato di cose è continuato nel 2023 (cfr. paragrafo 3.30.9).	Aperta
3	2018	Le verifiche ex ante sono state inefficaci. Frontex dovrebbe lavorare allo sviluppo di un regime di finanziamento semplificato e	In risposta alla richiesta di Frontex, la maggior parte degli Stati membri (compresi quelli che	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		trasparente che copra anche le spese relative all'attrezzatura.	contribuiscono con più beni) ha presentato proposte per costi unitari. Dal luglio 2023, i costi unitari approvati sono stati usati nelle convenzioni di sovvenzione e nei pagamenti.	
4	2018	Frontex dovrebbe adottare e attuare una politica sui posti "sensibili".	In data 12 gennaio 2024, è stata adottata la decisione 1/2024 del consiglio di amministrazione sulla politica in materia di individuazione e gestione delle funzioni sensibili di Frontex.	Chiusa
5	2018	Frontex non ha raggiunto il livello di occupazione previsto dalla tabella dell'organico. Frontex dovrebbe migliorare gli orientamenti forniti ai membri delle commissioni di selezione e verificare più approfonditamente i diritti finanziari dei candidati ai fini del pagamento degli stipendi.	Negli ultimi quattro anni, vi è stato un miglioramento nei tassi di occupazione dei posti: <ul style="list-style-type: none"> • 2020: 61 % • 2021: 77 % • 2022: 82 % • 2023: 89 % Tuttavia, Frontex ha ancora un significativo numero di posti vacanti.	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
6	2020	Per la pianificazione finanziaria delle proprie operazioni di rimpatrio, Frontex si affida a stime fornite dai paesi con cui coopera. In un caso, un'autorità nazionale ha incluso due operazioni di rimpatrio non precedentemente annunciate, per un totale di 355 000 euro, in una convenzione di sovvenzione alla chiusura finanziaria della misura. Per coprire l'improvviso disavanzo di bilancio che ne è derivato, Frontex ha approvato un impegno di bilancio ex post, contrariamente a quanto prevede il suo regolamento finanziario.	Nella fase iniziale del monitoraggio e delle previsioni dei costi connessi ai rimpatri assistiti, Frontex dall'ottobre 2022 ha introdotto una componente finanziaria per i voli di rimpatrio in calendario. Detta componente è stata pienamente attuata nel primo trimestre del 2023, dopo che Frontex ha fornito formazione agli utenti finanziari degli Stati membri.	Chiusa
7	2020	Il Mediatore europeo ha aperto due indagini: a) nel novembre 2020 ha verificato l'efficacia e la trasparenza del meccanismo di denuncia di Frontex nonché il ruolo e l'indipendenza del responsabile dei diritti fondamentali di Frontex, formulando, in data 15 giugno 2021, nove suggerimenti; b) nel marzo 2021 ha vagliato in che modo Frontex stesse ottemperando ai propri obblighi in materia di diritti fondamentali e garantendo il rispetto	Frontex ha compiuto progressi significativi nell'attuazione delle raccomandazioni del Mediatore europeo e dell'OLAF. Secondo i dati dell'Agenzia, la percentuale delle raccomandazioni o delle azioni correttive attuate finora è del 71 % per l'OLAF, dell'81 % per il Mediatore e del 100 % per il Parlamento europeo (gruppo di lavoro per il controllo di Frontex).	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		dell'obbligo di rendiconto in relazione alle sue nuove e accresciute responsabilità. Vi sono inoltre due indagini in corso: a) un'indagine dell'OLAF per accuse di molestie, negligenza e respingimenti illegali di migranti nei confronti di Frontex; b) un'indagine del Parlamento europeo su accuse di violazione dei diritti fondamentali contro Frontex.		
8	2020	Nel calcolare gli indicatori di performance di Frontex relativi ai conti, il contabile ha considerato i tagli al bilancio non come bilanci rettificativi, ma come atti di esecuzione del bilancio, in contrasto con le decisioni del consiglio di amministrazione.	L'attuale metodologia di esecuzione del bilancio di Frontex è in linea con le linee guida della DG BUDG.	Chiusa
9	2021	Gli auditor della Corte hanno rilevato numerosi problemi relativamente alla valutazione della capacità tecnico-professionale e della capacità economica e finanziaria in una procedura d'appalto per un contratto quadro per la prestazione di servizi di viaggio. Nel febbraio 2022, Frontex ha sospeso il contratto	Questa osservazione non è più applicabile, perché il contratto in questione è stato rescisso nel maggio 2022.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		e nel maggio 2022 quest'ultimo è stato rescisso.		
10	2021	Per le procedure di assunzione controllate, gli auditor della Corte hanno constatato che la commissione di selezione aveva applicato per la quantificazione delle valutazioni individuali un metodo diverso da quello previsto nelle linee guida interne. Inoltre, erano assenti norme chiare sul modo di valutare i singoli criteri di selezione.	Nel 2022 e nel 2023 Frontex ha allineato la propria procedura interna di assegnazione di punteggio/valutazione alle recenti osservazioni della Corte dei conti europea in materia di assunzioni.	Chiusa
11	2021	Un'analisi complessiva dei pagamenti effettuata nel 2021 ha messo in evidenza ritardi nel processo di pagamento che costituiscono una grave carenza dei controlli interni di Frontex.	Per il 2023, la percentuale di pagamenti (13 %) rimane elevata (cfr. paragrafo 3.30.10), sebbene sia migliorata notevolmente rispetto al 2022 (27 %).	Aperta
12	2022	Frontex ha sovrastimato di 4,7 milioni di euro (su un totale di 213,5 milioni di euro di ratei passivi) i ratei passivi maturati nel 2022 per le spese per missioni.	Una metodologia per il riporto delle spese di dispiegamento è stata approvata ed attuata per la procedura dei riporti del 2023.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
13	2022	Frontex non dispone di orientamenti o di procedure formali per assicurare il calcolo coerente dei ratei passivi (per il 2022: 213,5 milioni di euro). Di conseguenza, la somma stimata varia a seconda dell'Unità responsabile del calcolo dell'importo dei ratei.	Frontex pianifica di formalizzare la propria procedura standard in questo ambito nel terzo trimestre del 2024, per far sì che i ratei siano calcolati in modo coerente.	Aperta
14	2022	Nell'ottobre 2021, Frontex ha firmato un contratto per servizi per lo screening psicologico dei nuovi funzionari della guardia di frontiera e costiera europea. Il valore iniziale del contratto era di 79 000 euro. Frontex intendeva detto contratto come una "soluzione-ponte" tra il contratto quadro per servizi psicologici che aveva avuto fine nel 2021 ed un nuovo contratto per il quale stava preparando una procedura di gara aperta. A causa di ritardi in detta procedura, Frontex ha modificato il contratto quattro volte, accrescendone il valore fino a 502 900 euro (oltre sei volte di più del valore iniziale). Frontex ha registrato dette modifiche nel registro delle eccezioni e degli eventi di non-	Questa osservazione non è più applicabile, perché il contratto in questione è scaduto nel luglio 2022.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>conformità. In tali situazioni, l'articolo 172, paragrafo 3, lettera a), punto iii, del regolamento finanziario consente di aumentare il valore del contratto fino ad un massimo del 50 %. I pagamenti per questo contratto sono ammontati in totale a 502 500 euro, 384 000 euro dei quali erano irregolari.</p>		
15	2022	<p>Nel maggio 2019, Frontex ha firmato un contratto quadro del valore complessivo di 30 milioni di euro per servizi di viaggio, compresi servizi di alloggio. Gli auditor della Corte hanno constatato che le fatture che l'agenzia di viaggi aveva emesso per l'alloggio non erano suffragate dalle effettive fatture emesse dagli alberghi, bensì, in realtà, da quelle emesse da un'altra sussidiaria dell'agenzia di viaggio. I controlli interni di Frontex concernenti l'attuazione del contratto sono stati insufficienti, in quanto non hanno fornito prova dei costi effettivamente sostenuti. Si tratta di una debolezza critica, che</p>	<p>Il contratto firmato nel maggio 2019 è scaduto. Il contratto successivo è stato risolto nel maggio 2022 a seguito dei controlli interni di Frontex che hanno individuato problematiche analoghe a quelle del contratto precedente.</p> <p>La procedura di gara per il contratto successivo ha dovuto essere cancellata a causa della mancanza di offerte ammissibili, tecnicamente accettabili e valide in fase di aggiudicazione. Come soluzione intermedia, a seguito della risoluzione del contratto precedente, Frontex ha introdotto un sistema di autoprenotazione da parte del personale, basato su una nota</p>	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		comporta un rischio significativo di dichiarazione di sovrapproduzione.	amministrativa, e intende utilizzare il prossimo contratto generale della Commissione per i servizi di viaggio.	
16	2022	Per gestire le proprie spese di viaggio, Frontex utilizza il sistema della Commissione. Gli auditor della Corte hanno rilevato che le informazioni contenute in detto sistema sulle spese pagate non coincidono con le spese dell'agenzia di viaggio, che sono indicate e trattate separatamente da quelle sostenute dal personale in viaggio di lavoro. Si tratta di una debolezza del controllo interno che espone Frontex al rischio che i pagamenti a copertura dei costi dell'agenzia di viaggio possano essere inesatti.	Per il 2023, gli auditor della Corte non hanno individuato alcun caso simile.	Chiusa
17	2022	Nel luglio 2022, Frontex ha introdotto nuove soglie massime per gli ordinari delegati in relazione a pagamenti, ordini di riscossione e storni di bilancio. La decisione aveva effetto immediato a decorrere dalla data in cui è stata firmata. Tuttavia, vi sono stati ritardi	Sulla base degli insegnamenti tratti dall'applicazione della decisione del direttore esecutivo 2022/125, nella nuova decisione (2022/166) è stata inclusa una clausola di esclusione della responsabilità: le soglie saranno d'applicazione 15 giorni dopo l'entrata	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>nell'attuazione delle soglie massime nel sistema informatico. Di conseguenza, tra luglio 2022 ed agosto 2022, data in cui è stato completato l'aggiornamento del sistema, otto ordinatori delegati hanno autorizzato 17 pagamenti superiori alle nuove soglie massime, per una differenza complessiva di 10,9 milioni di euro. Ciò costituisce una violazione dell'articolo 41, paragrafo 1, del regolamento finanziario quadro applicabile alle agenzie di regolazione decentrate. Questa significativa debolezza del controllo interno è stata registrata nel registro delle eccezioni e degli eventi di non-conformità di Frontex.</p>	<p>in vigore della decisione. A seguito dell'approvazione della decisione 2022/166, gli auditor della Corte non hanno constatato alcun altro ritardo nell'applicazione delle soglie nel sistema informatico.</p>	
18	2022	<p>In una procedura di assunzione, gli auditor della Corte hanno rilevato che la commissione di selezione aveva aggregato le valutazioni individuali dei membri anziché applicare il metodo consensuale, obbligatorio ai sensi dal regolamento interno di Frontex. Inoltre, non vi erano norme o istruzioni chiare per i membri della commissione di selezione sul modo di</p>	<p>Nel 2022 e nel 2023 Frontex ha allineato la propria procedura interna di assegnazione di punteggio/valutazione alle recenti osservazioni della Corte dei conti europea in materia di assunzioni. Tuttavia, gli auditor della Corte non hanno reperito alcun elemento comprovante un cambio di approccio circa le modalità con le</p>	<p>Chiusa per quanto riguarda la procedura di assegnazione di punteggio e di valutazione</p>

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>valutare i singoli criteri di selezione. Infine, sebbene il presidente della commissione di selezione avesse dichiarato una relazione gerarchica diretta con la persona assunta, gli auditor della Corte non hanno reperito alcun elemento comprovante l'adozione di una qualsivoglia misura per ovviare al potenziale conflitto d'interesse. Tali debolezze pregiudicano i principi di trasparenza e di parità di trattamento dei candidati nelle procedure di assunzione e possono esporre Frontex a rischi reputazionali e legali. La Corte ha formulato un'osservazione simile al paragrafo 3.30.14 della relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2021.</p>	<p>quali Frontex tratta un conflitto d'interessi dichiarato.</p>	<p>Aperta per quanto riguarda il conflitto d'interessi</p>
19	2022	<p>Le attività di Frontex sono finanziate dai paesi associati Schengen. Il contributo percentuale di questi ultimi alla dotazione finanziaria di Frontex è basato sulla dimensione percentuale delle rispettive economie rispetto all'economia dell'UE. Tuttavia, gli accordi con questi paesi, che servono da base giuridica per il calcolo dei</p>	<p>Frontex continua ad usare lo stesso approccio per calcolare i contributi dei paesi associati Schengen.</p>	<p>Aperta</p>

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>rispettivi contributi, non sono chiari e si prestano a interpretazioni divergenti.</p> <p>La Corte ritiene che l'interpretazione data da Frontex non sia corretta, poiché ha comportato il fatto che i paesi associati Schengen hanno apportato come contributo 3,5 milioni di euro (7 %) in meno al bilancio di Frontex rispetto a quanto sarebbe stato dovuto in base alla dimensione delle rispettive economie rispetto all'economia dell'UE. Questa mancanza di proporzionalità è causata dal fatto che Frontex calcola il contributo di ciascun paese associato Schengen dividendo la dimensione dell'economia del paese per la dimensione combinata dell'economia dell'UE e delle economie di tutti i paesi associati, e poi moltiplicando il risultante "rapporto di contribuzione" per il sussidio del bilancio dell'UE per Frontex (omettendo la quota di bilancio a carico dei paesi associati Schengen).</p>		

Risposta di Frontex

3.30.9. Frontex osserva che le sue pratiche rispettano il principio dell'annualità e che i livelli dei riporti sono il risultato del ciclo operativo dell'Agenzia, che si estende da febbraio dell'anno N a gennaio dell'anno N + 1. Ciò è in linea con le convenzioni di sovvenzione e i cicli di pagamento, e comporta un numero significativo di pagamenti effettuati dopo il gennaio dell'anno N+1. Inoltre, molti contratti richiedono la prenotazione di fondi e l'assunzione di impegni legali con mesi di anticipo per garantire servizi complessi come la sorveglianza aerea. Frontex riconosce la necessità di migliorare i tassi di cancellazione C8 e di ridurre il livello dei fondi inutilizzati. L'Agenzia sta inoltre esaminando i potenziali vantaggi e l'attuazione di stanziamenti dissociati, ma solo per situazioni specifiche (ad esempio, l'acquisto di attrezzature tecniche pesanti che richiedono catene di approvvigionamento lunghe e complesse).

3.30.10. L'Agenzia ritiene importante evidenziare che nel 2023 ha migliorato la propria posizione rispetto agli anni precedenti. I controlli interni sono stati migliorati mediante una rendicontazione adeguata e una comunicazione tempestiva a tutte le entità operative e agli ordinatori. L'impegno è costante e sono previsti miglioramenti anche nel 2024.



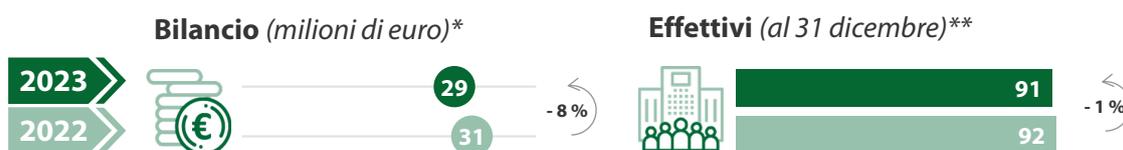
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 5 (“Sicurezza e difesa”) del QFP**

3.31. Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Introduzione

3.31.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), con sede a Budapest, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2015/2219](#). CEPOL è subentrata, sostituendola, all'Accademia europea di polizia, istituita nel 2005. Il compito di CEPOL consiste nel riunire gli istituti di formazione delle autorità di contrasto nazionali degli Stati membri per dispensare sessioni di formazione, basate su norme comuni, destinate agli alti funzionari e ufficiali di polizia. La [figura 3.31.1](#) mostra i dati essenziali relativi a CEPOL¹⁰⁷.

Figura 3.31.1 – Dati essenziali relativi a CEPOL



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di CEPOL per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti da CEPOL.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.31.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di CEPOL e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹⁰⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di CEPOL, consultare il sito Internet: www.cepola.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.31.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁰⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di CEPOL¹⁰⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.31.4. A giudizio della Corte, i conti di CEPOL relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di CEPOL al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁰⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.31.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.31.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.31.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.31.8. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.31.8) la Corte ha accertato che gli importi pagati nell'ambito di un contratto quadro del valore di 1,1 milioni di euro per servizi editoriali di contenuti educativi non hanno potuto essere riconciliati con i servizi prestati. Alcune categorie di compiti non riflettevano la natura dell'effettivo lavoro svolto e, per alcune categorie, l'ammontare di lavoro pagato non corrispondeva all'ammontare effettivamente svolto. Data la mancanza di elementi probatori di audit essenziali giustificanti gli importi pagati, la Corte ha concluso che tutti i pagamenti eseguiti nell'ambito di questo contratto quadro sono irregolari. Nel 2023 CEPOL ha pagato 85 000 euro nell'ambito di questo contratto.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.31.9. Controllando 11 pagamenti effettuati nell'ambito di un contratto quadro per servizi di viaggio e di organizzazione di eventi, gli auditor della Corte hanno constatato che CEPOL monitorava il raggiungimento della soglia contrattuale a livello dei pagamenti invece che degli impegni di bilancio. Questo approccio viola l'articolo 111 del regolamento finanziario dell'UE. Crea il rischio che il valore totale degli impegni giuridici firmati, i quali sono basati sugli

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

impegni di bilancio ed obbligano CEPOL ad effettuare pagamenti nel futuro, superi la soglia massima stipulata nel contratto quadro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.31.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Nel corso del processo di valutazione di una procedura d'appalto, CEPOL ha enfatizzato un criterio che non era illustrato in modo chiaro nel capitolato d'oneri. Ciò ha generato il rischio che gli offerenti non venissero trattati in modo pari.	Il contratto quadro è scaduto ad agosto 2023.	Chiusa
2	2022	Gli auditor della Corte hanno controllato due contratti quadro: uno del valore complessivo di 1,6 milioni di euro, firmato nel maggio 2018, per servizi di alloggio, navetta e parcheggio; ed un altro, del valore complessivo di 21,5 milioni di euro, firmato nel gennaio 2022, per servizi di viaggio. CEPOL ha attuato entrambi i contratti direttamente tramite buoni d'ordine (richieste di servizi) inviati per posta elettronica. Gli auditor della Corte hanno constatato che le richieste di servizi erano state inviate da membri del personale di CEPOL che non disponevano della delega d'autorità per assumere impegni giuridici, oppure da personale interinale al quale, a causa dello	CEPOL ha introdotto misure correttive autorizzando formalmente il personale a porre in atto richieste di servizi e rimuovendo il personale interinale dal flusso di lavoro finanziario.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>status di interinale, tale delega non poteva essere concessa ai sensi della normativa. Pertanto, le richieste di servizi non costituivano validi impegni giuridici e tutti i pagamenti associati sono irregolari. Nel 2022 CEPOL ha eseguito nell'ambito di questi due contratti 359 pagamenti, del valore complessivo di 4,1 milioni di euro.</p>		
3	2022	<p>Controllando l'attuazione di un contratto quadro del valore di 1,1 milioni di euro per servizi editoriali di contenuti educativi nel 2022, gli auditor della Corte hanno riscontrato che gli importi pagati non hanno potuto essere riconciliati con i servizi prestati. Alcune categorie di compiti non riflettevano la natura dell'effettivo lavoro svolto e, per alcune categorie, l'ammontare di lavoro pagato non corrispondeva all'ammontare effettivamente svolto.</p> <p>Data la mancanza di elementi probatori di audit essenziali giustificanti gli importi pagati, la Corte conclude che tutti i pagamenti eseguiti nell'ambito di questo contratto quadro, ammontanti per il 2022 a 152 700 euro, sono irregolari.</p>	<p>Il contratto quadro è scaduto ad agosto 2023. Per il 2023, nell'ambito di detto contratto quadro CEPOL ha effettuato pagamenti ammontanti a 85 000 euro, che sono irregolari (cfr. paragrafo 3.31.8).</p>	Aperta

39BAgenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Risposta di CEPOL

3.31.8. A seguito del riscontro della Corte dei conti europea nel 2022, la CEPOL ha deciso di non rinnovare il contratto quadro pertinente, che è pertanto giunto a scadenza nell'agosto 2023. Il capitolato d'oneri per il prossimo contratto è stato elaborato per servizi di sviluppo di prodotti di formazione online, anziché servizi editoriali, al fine di evitare il ripetersi di problemi analoghi.

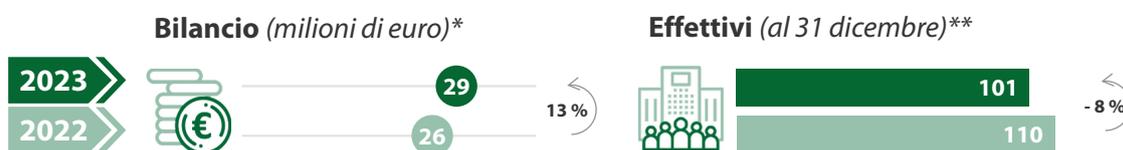
3.31.9. Si concorda con l'osservazione della Corte secondo cui un monitoraggio esclusivamente basato sui pagamenti è insufficiente. Tuttavia, dato che l'attuale tasso di utilizzo si attesta al 50 %, a metà dell'esecuzione del contratto, si ritiene che non vi siano rischi immediati di sovrautilizzo. Riconoscendo l'importanza di migliorare le prassi di monitoraggio per attenuare efficacemente eventuali rischi, è già stato attuato un sistema rafforzato. Il nuovo sistema comprende una relazione mensile che comprende sia il monitoraggio dei pagamenti che l'importo aperto (RAL) degli impegni previsti dal contratto quadro, al fine di assicurare una supervisione completa e una gestione proattiva.

3.32. Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)

Introduzione

3.32.1. L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA), con sede a Lisbona, è stato istituito dal [regolamento \(CEE\) n. 302/93](#) del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal [regolamento \(CE\) n. 1920/2006](#). L'EMCDDA assiste nella definizione di politiche UE e nazionali basate sui fatti fornendo informazioni fattuali, obiettive, affidabili e comparabili sul fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze. La [figura 3.32.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EMCDDA¹¹⁰. Nel 2024 all'EMCDDA è succeduta l'Agencia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA), istituita dal regolamento (UE) 2023/1322, che ha assunto tutte le responsabilità e gli impegni giuridici dell'EMCDDA, oltre a nuovi compiti relativi alla limitazione della disponibilità di droghe nell'UE.

Figura 3.32.1 – Dati essenziali relativi all'EMCDDA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMCDDA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMCDDA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.32.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMCDDA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

¹¹⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMCDDA, consultare il sito Internet: www.emcdda.europa.eu.

Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.32.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMCDDA¹¹² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.32.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMCDDA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMCDDA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹¹² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.32.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMCDDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.32.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMCDDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.32.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.32.8. Gli auditor della Corte hanno controllato una procedura di gara aperta per la fornitura di servizi di agenzia di viaggio per una durata massima di quattro anni e un valore stimato di 1,8 milioni di euro. Hanno riscontrato che la capacità finanziaria richiesta agli offerenti (fatturato annuo superiore ai due milioni di euro) superava il doppio del valore annuo stimato dell'appalto (900 000 euro), che è il massimo consentito dal punto 19.1 dell'allegato I del regolamento finanziario. Requisiti eccessivi in materia di capacità finanziaria possono dissuadere i potenziali offerenti dalla partecipazione a una procedura di gara.

3.32.9. Gli auditor della Corte hanno riscontrato carenze in una procedura negoziata per l'acquisto di due veicoli per un valore stimato di 100 000 euro. In primo luogo, l'EMCDDA non ha pubblicato un elenco di contratti sul suo sito Internet in violazione del punto 3 dell'allegato I del regolamento finanziario, il che pregiudica il principio di trasparenza. In secondo luogo, i membri delle commissioni di apertura e di valutazione non hanno firmato una dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi, in violazione dell'articolo 150 del regolamento finanziario; ciò genera rischi legali e reputazionali per l'EMCDDA.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.32.10. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.32.9), la Corte ha osservato che gli impegni giuridici assunti per un contratto di manutenzione non erano coperti da impegni di bilancio. Analogamente, per il 2023 la Corte osserva che l'impegno di bilancio per i costi locativi nell'ambito dell'accordo di locazione con il proprietario dell'edificio in cui ha sede l'EMCDDA non copre pienamente l'impegno giuridico. La parte non coperta dall'impegno di bilancio si riferisce alla condivisione con un'altra agenzia e alla sub-locazione ad un'altra entità di alcune aree dei locali presi in locazione. Queste figurano nei conti come operazioni fuori bilancio. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 73 del regolamento finanziario dell'EMCDDA, tutte le spese relative all'accordo di locazione dovrebbero essere coperte da un impegno di bilancio. Parimenti, tutte le entrate o i rimborso generati dalla condivisione/sub-locazione dei locali dovrebbero essere contabilizzati come entrate con destinazione specifica interne. L'importo complessivo interessato da tali problematiche di gestione di bilancio nel 2023 è stato pari a 208 000 euro.

3.32.11. Nel 2023 l'EMCDDA ha trattato 1 573 richieste di pagamento, di cui 164 (10 %) hanno dato luogo a pagamenti effettuati oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 l'EMCDDA ha trattato 1 595 richieste di pagamento, di cui 107 (7 %) sono state pagate in ritardo, con un totale di 374 euro di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.32.12. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Il sistema di gestione di bilancio dell'EMCDDA ha contrassegnato il 7 % dei pagamenti di bilancio come pagamenti tardivi. Tuttavia, la maggior parte dei pagamenti così etichettati non erano davvero tardivi. Detta discrepanza è stata causata da una incorretta impostazione dei parametri e/o da inserimento di dati non esatti circa le date alle quali erano dovuti i pagamenti o la ricezione di documenti comportanti un obbligo di pagamento.	Nel 2023, la Corte ha rilevato miglioramenti nella parametrizzazione dei pagamenti delle sovvenzioni.	Chiusa
2	2022	Per un contratto concluso nel maggio 2021, dell'importo di 75 000 euro, l'impegno giuridico non era stato preceduto da un impegno di bilancio per lo stesso ammontare. La stessa situazione si è nuovamente verificata nel 2022, quando il rinnovo del medesimo contratto del valore di 75 000 euro non è stato pienamente coperto da un impegno di bilancio.	Alla fine del 2023, l'EMCDDA ha adottato misure che dovrebbero porre rimedio a tale stato di cose nell'esercizio finanziario 2024. La stessa situazione è avvenuta ancora nel 2023. L'EMCDDA pianifica di rimediare a questa questione nel 2024.	Aperta

Risposta dell'EMCDDA

3.32.8. L'EUDA riconosce l'approccio eccessivamente prudentiale adottato con la definizione del citato requisito e il rischio di dissuasione che questo può comportare, anche se nel caso in questione quest'ultimo non sembrava concretizzarsi.

3.32.9. Entro il 30 giugno di ogni anno A l'EUDA pubblica sul presente sito web i contratti di valore medio-basso e i contratti specifici aggiudicati nell'anno A-1. A causa di vincoli temporali relativi alla firma del contratto in questione, lo stesso non è stato pubblicato nel 2023, ma solo nel 2024. A norma dell'articolo 150 citato e delle altre disposizioni pertinenti, la nomina dei comitati in questione non è obbligatoria e può essere oggetto di deroga per gli appalti di valore inferiore alle soglie previste da tali normative. Tale è stato effettivamente il caso della procedura in questione. In tale contesto, i membri del comitato erano in ogni caso soggetti all'obbligo di evitare conflitti di interessi, conformemente alle norme pertinenti e indipendentemente dalla dichiarazione citata, anche se quest'ultima è una misura volta a offrire garanzie ancora migliori relativamente alla prevenzione di tale rischio.

3.32.10. Conformemente agli accordi in vigore per la ripartizione dei costi/delle spese relativi all'uso condiviso di alcuni settori dei locali dell'EUDA, quest'ultima ha dovuto sostenere solo una parte del costo/spesa totale citato. In tale contesto, i costi/le spese a carico dell'EUDA erano basati sui corrispondenti impegni di bilancio, mentre i costi rimanenti (in condivisione/a carico delle altre due parti interessate) erano basati su operazioni contabili di compensazione applicate in conformità delle norme pertinenti. Questa soluzione è stata attuata in base agli accordi in vigore per massimizzare l'efficienza dell'uso delle limitate risorse di bilancio disponibili. Come indicato nel seguito dato all'osservazione del 2022 della Corte dei conti europea, alla fine del 2023 e nel contesto del suo bilancio 2024 l'EUDA è riuscita ad assicurare una piena imputazione al bilancio delle operazioni di impegno/spesa e delle entrate di cui trattasi.

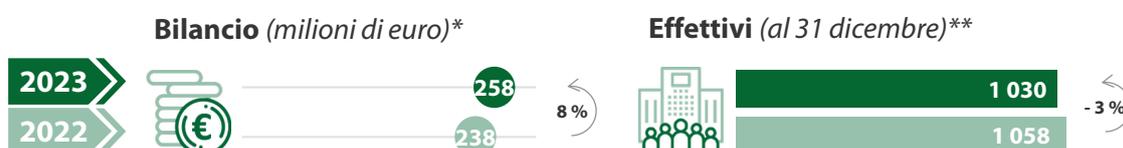
3.32.11. In quasi tutti i casi citati (tranne 6 su 164) gli interessi di mora generati/calcolati sono stati inferiori a 200 EUR. In conformità delle norme pertinenti, tali interessi di mora devono/possono essere versati solo su richiesta del creditore interessato. Non sono state presentate richieste di questo tipo. A seguito delle azioni intraprese con esito positivo per risolvere taluni problemi di parametrizzazione del sistema ABAC rilevati nel 2022, l'EUDA ha adottato/pianificato ulteriori misure intese a garantire un controllo specifico della correttezza dell'inserimento/immissione dei dati nel sistema ABAC e della rendicontazione periodica, al fine di monitorare/rilevare eventuali ritardi nei pagamenti e consentire l'adozione delle necessarie misure correttive/prudenziali.

3.33. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Introduzione

3.33.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol), con sede a L'Aia, è stata istituita dalla [decisione 2009/371/GAI](#) del Consiglio, successivamente abrogata e sostituita dal [regolamento \(UE\) 2016/794](#). Europol ha il compito di sostenere l'azione delle autorità di polizia e degli altri servizi incaricati dell'applicazione della legge degli Stati membri. Inoltre, favorisce la loro reciproca collaborazione nella prevenzione e lotta contro la criminalità grave che interessa due o più Stati membri, il terrorismo e le forme di criminalità che ledono un interesse comune oggetto di una politica dell'UE. La [figura 3.33.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Europol¹¹³.

Figura 3.33.1 – Dati essenziali relativi a Europol



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Europol per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti da Europol.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.33.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Europol e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

¹¹³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Europol, consultare il sito Internet: www.europol.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.33.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Europol¹¹⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.33.4. A giudizio della Corte, i conti di Europol relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Europol e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹¹⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.33.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.33.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.33.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.33.8. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.33.9), la Corte ha concluso che Europol aveva rimborsato indebitamente l'IVA tramite sovvenzioni i cui beneficiari (ad esempio, forze di polizia) erano autorità pubbliche, disciplinate dal diritto pubblico e impegnate in attività in quanto autorità pubbliche. Nel 2023, l'Europol ha pagato una sovvenzione di 2,4 milioni di euro, comprendenti l'IVA e una provvigione del 7 % per le relative spese generali, per finanziare le attività di una forza di polizia nazionale in uno Stato membro. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario, le sovvenzioni non avrebbero dovuto includere l'IVA, perché il beneficiario era un'autorità pubblica, disciplinata dal diritto pubblico e agente in qualità di autorità pubblica. La Corte conclude quindi che una parte della sovvenzione, ammontante a 230 800 euro e corrispondente all'IVA non ammissibile e alla relativa porzione di spese generali connesse, è irregolare.

Su richiesta della Corte, Europol ha individuato altre sovvenzioni tramite le quali, per attività simili è stata rimborsata l'IVA nel 2023, comportando pagamenti irregolari per ulteriori 49 100 euro.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.33.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Tra il 2020 e il 2022, Europol ha pagato indennità giornaliera a tre cittadini olandesi impiegati come esperti nazionali distaccati. Europol ha sede nei Paesi Bassi e, ai sensi del suo regolamento interno, gli esperti nazionali distaccati olandesi non hanno diritto a dette indennità.	Dopo aver riesaminato i propri controlli interni sull'accertamento e la modifica dei diritti finanziari e sulla verifica finanziaria degli importi determinati, l'Europol ha introdotto ulteriori misure preventive. Nessun esperto nazionale distaccato olandese ha ricevuto l'indennità di questo tipo nel 2023.	Chiusa
2	2022	Nel 2022, Europol ha pagato una sovvenzione per finanziare le attività di forze di polizia nazionali in uno Stato membro, compreso un elemento di rimborso dell'IVA. Ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario, le sovvenzioni non avrebbero dovuto includere l'IVA, perché i beneficiari erano autorità pubbliche,	Tra il 1° novembre 2023 e la fine delle sovvenzioni, l'IVA non è stata più considerata un costo ammissibile. Come misura transitoria, Europol ha continuato ad accettare e rimborsare l'IVA per attività nell'ambito di una procedura di appalto in corso e coperte da ordini d'acquisto emessi al più tardi il 30 ottobre 2023.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		disciplinate dal diritto pubblico e agenti in qualità di autorità pubbliche.	<p>Nell'ambito di tutti gli inviti per sovvenzioni indetti dopo il 1° novembre 2023, l'IVA non è un costo ammissibile.</p> <p>Per il 2023, l'importo complessivo di rimborsi IVA irregolari è stato di 280 000 euro (cfr. paragrafo 3.33.8).</p>	

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Risposta di Europol

3.33.8. In relazione alle osservazioni della Corte dei conti europea sull'ammissibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), Europol ha ritenuto che, ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario 2018/1046 e dei corrispondenti orientamenti specifici di attuazione della Commissione europea sull'amministrazione delle sovvenzioni, l'IVA fosse un costo ammissibile nelle pertinenti sovvenzioni di funzionamento avviate da Europol.

Ciò nonostante, a seguito delle osservazioni della Corte sull'esercizio finanziario 2022, pubblicate nell'ottobre 2023, Europol ha deciso che l'IVA non sarà più considerata un costo ammissibile per le nuove sovvenzioni di funzionamento avviate dal 1° novembre 2023. Di conseguenza, Europol rimborsa l'IVA imputata a conto di spesa per le sovvenzioni di funzionamento in corso al 31 ottobre 2023.

Nell'esercizio finanziario 2023, i corrispondenti importi IVA rimborsati nell'ambito delle sovvenzioni di funzionamento sono ammontati complessivamente a 279 900 EUR (arrotondati), come risulta dalle informazioni presentate nelle osservazioni della Corte a seguito della divulgazione da parte di Europol nel corso dell'audit della Corte.



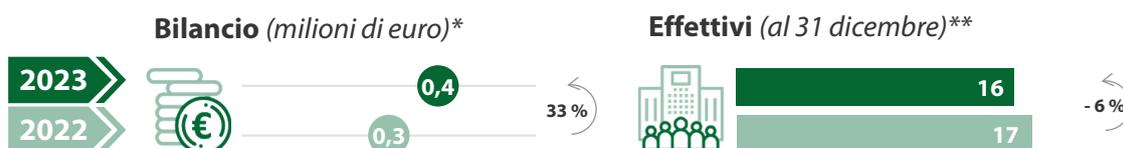
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 7 (“Pubblica amministrazione
europea”) del QFP**

3.34. Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

Introduzione

3.34.1. L'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA), con sede a Lussemburgo, è stata istituita nel 1958 con l'adozione, da parte del Consiglio della Comunità europea dell'energia atomica, dello [Statuto dell'ESA](#), poi abrogato e sostituito dalla [decisione 2008/114/CE, Euratom](#) del Consiglio. Il compito principale dell'ESA è di assicurare che vi sia un regolare approvvigionamento di materiali nucleari, in particolare combustibili nucleari, agli utilizzatori dell'UE, mediante la gestione di una politica comune di approvvigionamento basata sul principio dell'uguale accesso alle risorse. La [figura 3.34.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ESA ¹¹⁶.

Figura 3.34.1 – Dati essenziali relativi all'ESA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

L'aumento del bilancio 2023 dell'ESA è legato all'attuazione di un progetto informatico (Osservatorio nucleare e gestione delle informazioni da parte dell'ESA) e all'accordo sul livello dei servizi concluso con il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per la fornitura di servizi contabili all'ESA: entrambi necessitano di fondi aggiuntivi nel 2023.

Fonte: conti annuali dell'ESA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ESA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.34.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ESA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

¹¹⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ESA, consultare il sito Internet: <http://ec.europa.eu/euratom/index.html>.

Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.34.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ESA¹¹⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.34.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ESA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ESA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ESA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹¹⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.34.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.34.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.34.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	L'ESA aggiudica sistematicamente contratti di valore modesto (di valore inferiore a 15 000 euro) senza comunicare le corrispondenti relazioni di valutazione e decisioni di aggiudicazione. Ciò viola i punti 30.3 e 30.4 dell'allegato I del regolamento finanziario.	Nel 2023, l'ESA ha rivisto le proprie procedure e ha introdotto un nuovo modello per i contratti di valore modesto, che copre sia la relazione di valutazione che la decisione di aggiudicazione. Tuttavia, gli auditor della Corte hanno rilevato due casi simili ad inizio del 2023, prima dell'introduzione del nuovo modello.	Aperta

Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

Risposta dell'ESA

3.34.7. L'Agenzia di Approvvigionamento dell'Euratom prende atto delle osservazioni della Corte dei Conti Europea che fanno effettivamente riferimento a casi precedenti l'introduzione delle nuove procedure.



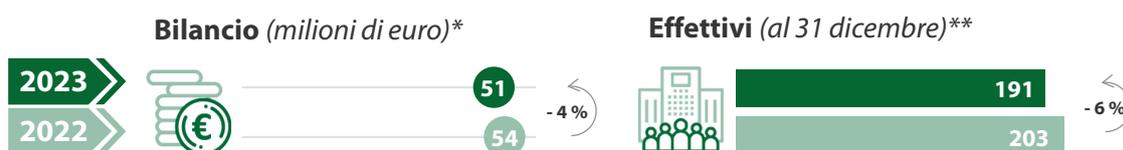
Agenzie autofinanziate

3.35. Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Introduzione

3.35.1. Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT), con sede a Lussemburgo, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2965/94. Il CdT fornisce servizi di traduzione agli organismi dell'Unione europea. Si tratta di un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dai corrispettivi imputati ai suoi clienti. La [figura 3.35.1](#) mostra i dati essenziali relativi al CdT¹¹⁹.

Figura 3.35.1 – Dati essenziali relativi al CdT



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali del CdT per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dal CdT.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.35.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del CdT e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹¹⁹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività del CdT, consultare il sito Internet: www.cdt.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.35.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT), che comprendono i rendiconti finanziari¹²⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio del CdT¹²¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.35.4. A giudizio della Corte, i conti del CdT relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria del CdT al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario del CdT e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹²⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.35.5. La Corte richiama l'attenzione sulla Nota esplicativa allegata ai rendiconti finanziari, nella quale si legge che il risultato economico negativo del CdT (0,7 milioni di euro) è causato da una generale diminuzione del reddito di esercizio di 2,3 milioni di euro (5 %) rispetto al 2022, legata al calo delle pagine fatturate del 7 % (da 577 900 pagine nel 2022 a 537 772 pagine nel 2023). A ciò si è unito un aumento marginale delle spese complessive, di 0,6 milioni di euro (2 %) rispetto al 2022 (principalmente in relazione a spese connesse a edifici e a deprezzamento).

La Corte richiama altresì l'attenzione sulla nota B.6 ai rendiconti finanziari su "Riserve e fondo di prefinanziamento", creati nel 2011 per compensare le fluttuazioni nel volume d'affari proveniente dai clienti e per aiutare il CdT ad assicurare la stabilità dei prezzi e del bilancio, che ha raggiunto la cifra mai toccata di 15,6 milioni di euro nel 2014, è poi sceso a 10,3 milioni di euro nel 2022 e a 8,9 milioni di euro nel 2023 (diminuzione del 14 % nel 2023 e diminuzione del 43 % dal 2014).

Nella Nota esplicativa vengono inoltre illustrati la valutazione degli eventi e delle condizioni da parte della direzione del CdT, nonché i piani della direzione per attenuare l'effetto di queste questioni. Rispetto a tale questione il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.35.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.35.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.35.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.35.9. Per gli ultimi tre anni, il CdT ha firmato 40 contratti di valore modesto per servizi di manutenzione con lo stesso fornitore, per un totale di 56 700 euro. Considerando la natura simile dei servizi oggetto del contratto ed il fatto che il loro valore totale eccedeva i 15 000 euro, il CdT non avrebbe dovuto usare una procedura di aggiudicazione diretta. Avrebbe dovuto invece indire una procedura di gara basata su una stima dei costi futuri. Di conseguenza, tutti i pagamenti nell'ambito di tali contratti, ammontati a 25 800 euro nel 2023, sono stati irregolari.

3.35.10. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.35.8), la Corte ha concluso che i due contratti che il CdT ha aggiudicato in esito a una procedura negoziata erano irregolari, perché il CdT non aveva giustificato il citato motivo del ricorso a tale procedura, ossia l'estrema urgenza. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti nell'ambito di tali contratti sono stati irregolari. Nel 2023, solo uno dei due contratti ha comportato pagamenti, per un totale di 17 300 euro.

3.35.11. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.35.9), la Corte ha constatato che, in relazione ad una procedura d'appalto per la fornitura di servizi di traduzione, il CdT non aveva monitorato il raggiungimento del massimale né al livello dei singoli contratti quadro né al livello dell'intera procedura. Di conseguenza, a fine 2022, il CdT aveva pagato un importo irregolare di 705 000 euro oltre il massimale. Nel 2023, il CdT ha effettuato pagamenti irregolari, oltre il massimale, in relazione a due procedure di appalto, per un importo complessivo di 257 200 euro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.35.12. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Debolezze in tre appalti pubblici: firma dei contratti senza previa pubblicazione di un bando di gara. Giustificazioni insufficienti circa la necessità di tutelare diritti esclusivi e circa l'estrema urgenza.	I contratti in questione sono scaduti nel 2022.	Chiusa
2	2022	Debolezze in due procedure d'appalto: contratti firmati senza previa pubblicazione di un bando di gara. Giustificazione insufficiente dell'estrema urgenza.	Entrambi i contratti sono scaduti alla fine del 2022, ma uno di essi ha dato luogo ad un pagamento nel 2023 (cfr. paragrafo 3.35.10).	Aperta
3	2022	I pagamenti effettuati nell'ambito di contratti quadro hanno ecceduto il massimale stabilito per i singoli contratti quadro e per la procedura nel suo complesso.	Nel 2023 sono stati effettuati ulteriori pagamenti oltrepassanti il massimale del contratto quadro (cfr. paragrafo 3.35.11).	Aperta

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2022	Criteri di selezione non sufficientemente definiti in tre procedure di appalto.	Nel marzo 2022, il CdT ha aggiornato i propri modelli per ovviare alle debolezze individuate.	Chiusa
5	2022	Il CdT non ha monitorato i propri massimali finanziari per singole procedure e contratti quadro per traduzioni. Si tratta di una debolezza critica nei sistemi di gestione e di controllo del CdT.	Nonostante una nuova procedura del CdT per il monitoraggio dei massimali dei contratti quadro, nel 2023 vi sono stati ulteriori pagamenti oltrepassanti il massimale applicabile (cfr. paragrafo 3.35.11).	Aperta

Risposta del CdT

3.35.9. Il Centro organizzerà procedure competitive semplificate per gli ordini di servizi di manutenzione di importo superiore a 1 000 EUR.

3.35.10. I pagamenti del 2023 cui si riferisce la presente osservazione sono stati effettuati per onorare impegni giuridici e di bilancio conclusi negli anni precedenti, come descritto dalla Corte. Il Centro ha deciso di non ricorrere più a queste procedure specifiche, a meno che ciò non sia realmente necessario e debitamente giustificato.

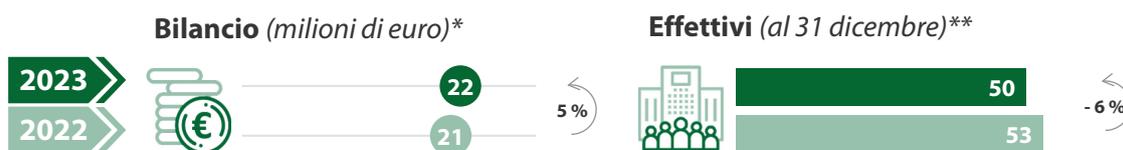
3.35.11. A seguito delle conclusioni del 2022, nel giugno 2023 il Centro ha creato un report di Business Objects (BO) per monitorare l'utilizzo di ciascun contratto quadro rispetto al massimale corrispondente. L'importo irregolare riscontrato nel 2023 riguarda pagamenti effettuati tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2023, cioè prima dell'introduzione del sistema di monitoraggio completo.

3.36. Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Introduzione

3.36.1. L'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV), con sede ad Angers, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2100/94 del Consiglio. Ha principalmente il compito di registrare ed esaminare le domande di concessione della privativa dell'UE relativa alla proprietà industriale delle varietà vegetali, nonché di fare eseguire agli uffici competenti degli Stati membri gli esami tecnici necessari. L'UCVV è un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dalle tasse imputate alle imprese private. La [figura 3.36.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'UCVV¹²².

Figura 3.36.1 – Dati essenziali relativi all'UCVV



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'UCVV per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'UCVV.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.36.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'UCVV e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹²² Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'UCVV, consultare il sito Internet: www.cpvo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.36.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV), che comprendono i rendiconti finanziari¹²³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio¹²⁴ dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.36.4. A giudizio della Corte, i conti dell'UCVV relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'UCVV al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'UCVV e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹²³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.36.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.36.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.36.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.36.8. Il 15 novembre 2022, l'UCVV ha firmato due contratti di natura simile per servizi di sicurezza informatica, per un totale di 339 300 euro (un contratto per 142 900 euro e l'altro per 196 300 euro). I due contratti sono stati aggiudicati allo stesso fornitore, utilizzando il meccanismo a cascata. Il contratto quadro che ne era alla base consentiva l'utilizzo di questo meccanismo di aggiudicazione per contratti del valore massimo di 200 000 euro. Considerata la natura simile dei servizi appaltati ed il fatto che il loro valore totale eccedeva i 200 000 euro, la decisione dell'UCVV di considerare questi contratti come due contratti separati e di utilizzare il meccanismo a cascata invece di riaprire il meccanismo di gare ha violato l'articolo 160 del regolamento finanziario, che proibisce di dividere i contratti in tali situazioni. Di conseguenza, tutti i pagamenti nell'ambito di questi due contratti, ammontati a 339 300 euro nel 2023, sono stati irregolari.

3.36.9. Nella [relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#) (paragrafo 3.36.9), la Corte aveva concluso che un contratto quadro per servizi di sicurezza era irregolare, perché l'UCVV aveva escluso due offerenti sulla base di obblighi di dimostrare la capacità finanziaria irregolari. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, per un totale di 54 700 euro nel 2023, erano irregolari.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.36.10. Dopo esser stati approvati, il bilancio dell'UCVV per il 2023 e i suoi due bilanci rettificativi non sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Ciò viola l'articolo 31 del regolamento finanziario dell'UCVV ed il principio di trasparenza da esso sancito.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.36.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2014	Sebbene l'UCVV sia operativo dal 1995, non è stato ancora stipulato un accordo sulla sede con lo Stato membro ospitante.	Il 13 febbraio 2024, il consiglio d'amministrazione dell'UCVV ha approvato il testo dell'accordo che è attualmente in attesa di essere firmato dal governo francese.	Aperta
2	2016	Il regolamento istitutivo dell'UCVV non richiede valutazioni esterne periodiche della performance.	Nel prossimo futuro, non è previsto un aggiornamento del regolamento istitutivo dell'UCVV.	Aperta
3	2021	Procedure di appalto per servizi di sicurezza (conclusasi con un contratto di 249 600 euro) e relativi pagamenti giudicati irregolari a causa dell'applicazione, da parte della commissione di valutazione, di disposizioni illegali del capitolato d'oneri ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria dell'offerente, che ha comportato l'esclusione di due offerenti.	Nel 2023, nell'ambito di questo contratto l'UCVV ha effettuato pagamenti (cfr. paragrafo 3.36.9). Gli auditor della Corte hanno riscontrato problematiche simili nell' audit espletato sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022 (paragrafo 3.36.8).	Aperta

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
			Il contratto è scaduto nel dicembre 2023 ed un nuovo contratto è entrato in vigore il 1° gennaio 2024.	
4	2022	La Corte ha riscontrato poca chiarezza e requisiti eccessivi in termini di fatturato nel capitolato d'oneri; l'esito finale di una procedura di appalto per servizi informatici non ne ha risentito.	L'UCVV ha formalizzato nuovi modelli e linee guida per valutare la capacità finanziaria degli offerenti.	Chiusa
5	2022	Il presidente dell'UCVV ha assunto la propria funzione senza concedere nuove deleghe dei propri poteri di ordinatore. Per un lungo periodo, il bilancio dell'UCVV è stato quindi eseguito sulla base di deleghe obsolete.	A fine 2022, il presidente dell'UCVV aveva formalizzato una procedura rivolta ai membri del personale in materia di costituzione di sotto-deleghe. Nel 2023, il consiglio d'amministrazione dell'UCVV ha modificato le linee guida relative alla procedura di sostituzione del presidente dell'UCVV.	Chiusa
6	2022	Per due sovvenzioni (ammontanti a 469 000 euro) che finanziavano progetti di ricerca, gli auditor della Corte hanno rilevato	Nel 2023, il presidente dell'UCVV ha adottato una nuova procedura relativa alle sovvenzioni.	Aperta

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		debolezze nei criteri utilizzati per valutare i progetti, nei controlli ex ante ed ex post sulla realtà e l'ammissibilità delle attività, e nella documentazione giustificativa necessaria per il pagamento finale.	Nessuna sovvenzione è stata concessa nel 2023.	

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Risposta dell'UCVV

3.36.8. L'UCVV prende nota dell'osservazione della Corte. L'UCVV riconosce la necessità di mettere in atto una procedura di aggiudicazione dell'appalto più solida, nonché azioni di sensibilizzazione e corsi di formazione per il personale coinvolto nella gestione dei contratti. L'UCVV si impegna a prestare particolare attenzione a questo aspetto.

3.36.9. L'UCVV ha preso atto delle osservazioni della Corte. Il contratto è scaduto nel dicembre 2023 e un nuovo contratto è entrato in vigore il 1^o gennaio 2024.

3.36.10. L'UCVV ha preso atto delle osservazioni della Corte e ha assicurato la tempestiva pubblicazione del bilancio nella GU in futuro. Il bilancio 2023 dell'UCVV e i due bilanci rettificativi sono stati pubblicati sul sito web dell'UCVV rispettivamente il 24 novembre 2022, il 30 giugno 2023 e il 13 dicembre 2023. Gli inviti per la pubblicazione del bilancio e dei due bilanci rettificativi nella GU sono stati inviati rispettivamente il 15, 16 e 23 aprile 2024; la pubblicazione nella GU è avvenuta il 31 maggio 2024.

3.37. Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Introduzione

3.37.1. L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), con sede ad Alicante, è stato istituito dal [regolamento \(UE\) 2017/1001](#). L'EUIPO è subentrato, sostituendolo, all'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI), istituito nel 1994. L'EUIPO è responsabile della gestione del marchio dell'UE e dei disegni comunitari registrati, nonché della cooperazione europea e internazionale nel campo della proprietà intellettuale. Gestisce inoltre l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. L'EUIPO è un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dalle tasse imputate ai richiedenti. La [figura 3.37.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EUIPO¹²⁵.

Figura 3.37.1 – Dati essenziali relativi all'EUIPO



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUIPO per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUIPO.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.37.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUIPO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹²⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUIPO, consultare il sito Internet: www.euiipo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.37.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), che comprendono i rendiconti finanziari¹²⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio¹²⁷ dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.37.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUIPO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EUIPO al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUIPO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹²⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.37.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.37.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.37.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.37.8. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022](#) (paragrafo 3.37.8), la Corte ha concluso che un contratto per servizi di agenzia di viaggio era irregolare, perché era stato aggiudicato mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, senza giustificare in modo adeguato l'asserita estrema urgenza. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, per un totale di 2,7 milioni di euro nel 2023, erano irregolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.37.9. Il capitolato d'onori di una procedura aperta per la fornitura di servizi informatici includeva criteri di aggiudicazione basati sul prezzo (30 %) e sulla qualità (70 %). Tuttavia, la formula usata per il criterio del prezzo, comprendente un coefficiente aggiuntivo, risultava in una ponderazione effettiva del criterio del prezzo significativamente al di sotto del 30 %. La ponderazione del 30 % per il prezzo è il minimo raccomandato nelle linee guida della Commissione (punto 4.3.1.12 del vademecum sugli appalti pubblici presso la Commissione). Tuttavia, in questo caso, non si sono avute ripercussioni sull'esito della procedura.

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.37.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	L'EUIPO ha firmato un contratto per servizi di pulizia con un offerente che ha presentato un'offerta anormalmente bassa. La procedura d'appalto e i pagamenti che ne sono alla base sono irregolari. L'EUIPO dovrebbe analizzare le situazioni di offerte potenzialmente anormalmente basse in modo rigoroso per assicurare che vi sia conformità con il regolamento finanziario e concorrenza leale.	Il contratto è scaduto ed è stato sostituito nel maggio 2022 da un nuovo contratto per servizi di pulizia.	Chiusa
2	2021	L'EUIPO ha modificato la struttura del proprio bilancio nel 2021, facendo figurare nel titolo 4 ("Contributo alle politiche dell'UE"), invece che nel titolo 1 ("Spese relative alle persone che lavorano con l'Ufficio"), il pagamento di 8,5 milioni di euro effettuato in favore della Scuola europea di Alicante, come di prassi avveniva negli esercizi precedenti.	Con l'approvazione del comitato del bilancio dell'EUIPO, tale situazione è continuata nei conti del 2023. Di conseguenza, il pagamento di 9,9 milioni di euro effettuato alla Scuola europea di Alicante nel 2023 è presentato sotto il Titolo 4 invece del Titolo 1.	Aperta

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>In sostanza, la Corte ritiene che il cofinanziamento della Scuola europea sia uno strumento della politica in materia di risorse umane, connesso al benessere del personale dell'EUIPO e delle rispettive famiglie. La riclassificazione dei relativi pagamenti quale contributo alle politiche dell'UE contravviene alla natura stessa della spesa.</p>		
3	2022	<p>L'EUIPO ha aggiudicato un contratto di 5 milioni di euro per servizi di agenzia di viaggio dopo una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, indetta per ragioni di estrema urgenza. La Corte ritiene che il ricorso a detta procedura non era giustificato. Nel 2022, l'EUIPO non ha effettuato alcun pagamento nell'ambito di detto contratto.</p>	<p>Nel 2023, nell'ambito di questo contratto l'EUIPO ha effettuato pagamenti (cfr. paragrafo 3.37.8). Il contratto ha avuto fine nel settembre 2023.</p>	Aperta

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Risposta dell'EUIPO

3.37.8. L'EUIPO ha già risposto alla relazione della Corte per il 2022 (paragrafo 3.37.8) che, in ragione della circostanza eccezionale del mancato rinnovo da parte dei due contraenti a cascata, l'EUIPO ha ritenuto che la soluzione migliore fosse una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. Nel settembre 2023 è stato firmato un contratto quadro con un nuovo fornitore di servizi.

3.37.9. L'EUIPO si è assicurato che la formula utilizzata in questo caso isolato non sarà più utilizzata in nessuna delle sue future procedure di appalto. Come ammesso dalla Corte, la formula utilizzata in questa procedura specifica non ha influito sull'esito della procedura.

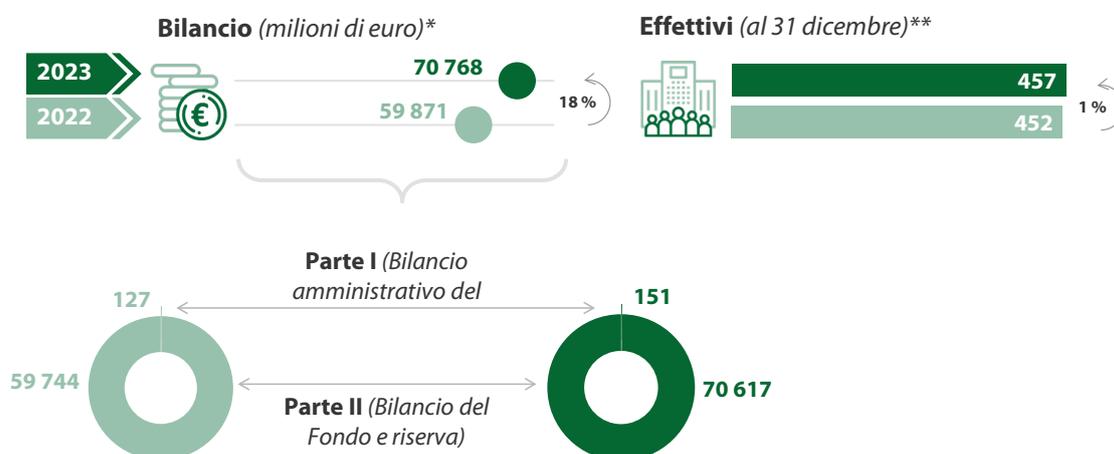
3.38. Comitato di risoluzione unico (SRB)

Introduzione

3.38.1. Il Comitato di risoluzione unico (SRB), con sede a Bruxelles, è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 relativo al meccanismo di risoluzione unico (“regolamento sull’SRM”). La sua missione è garantire la possibile risoluzione ordinata degli enti creditizi e di talune imprese di investimento (“enti creditizi”) in dissesto o a rischio di dissesto, con il minore impatto possibile sull’economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri dell’unione bancaria. L’SRB è incaricato dell’amministrazione del Fondo di risoluzione unico, istituito dal regolamento sull’SRM e inteso a sostenere il meccanismo di risoluzione unico.

3.38.2. L’SRB dispone di un bilancio proprio che non rientra nel bilancio dell’Unione europea. I contributi provengono dagli enti creditizi situati negli Stati membri partecipanti all’unione bancaria. La [figura 3.38.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’SRB¹²⁸.

Figura 3.38.1 – Dati essenziali relativi all’SRB



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’SRB per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’SRB.

¹²⁸ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell’SRB, consultare il sito Internet: <https://www.srb.europa.eu/>.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.38.3. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'SRB e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina **391** è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente**Giudizio**

3.38.4. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti del Comitato di risoluzione unico (SRB), che comprendono i rendiconti finanziari¹²⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio¹³⁰ dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹²⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹³⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.38.5. A giudizio della Corte, i conti dell'SRB relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'SRB al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'SRB e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.38.6. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 7.E "Accantonamento per rischi e passività", che descrive e misura la potenziale esposizione finanziaria a seguito delle ultime sentenze del Tribunale in relazione ai contributi ex ante e al livello-obiettivo annuale pari a 2,77 miliardi di euro; sulla nota 8.L, ossia "Informazioni relative ai ricorsi e ai procedimenti giudiziari" dei conti dell'SRB, che descrive i ricorsi amministrativi e i procedimenti giudiziari avviati nei confronti dell'SRB dinanzi al Tribunale o alla Corte di giustizia dell'Unione europea;

nonché sulla nota 8.R, ossia "Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio", che spiega che il periodo iniziale del Fondo di risoluzione unico è giunto a termine e che il livello-obiettivo è stato raggiunto. Pertanto, nel 2024 non verrà raccolto alcun contributo ordinario annuo dagli enti rientranti nel campo d'applicazione del Fondo di risoluzione unico, a meno che ciò non sia richiesto da circostanze specifiche o da attività di risoluzione che comportano il ricorso al Fondo di risoluzione unico.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte è privo di rilievi.]

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Altre questioni

3.38.7. Ai termini del proprio mandato, la Corte deve assolvere due obblighi di rendicontazione per quanto riguarda l'SRB. In primo luogo, l'articolo 287 del [trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) impone alla Corte di presentare "una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni", cosa che la Corte fa tramite la presente relazione annuale specifica sull'SRB. In secondo luogo, l'articolo 92, paragrafo 4, del [regolamento sull'SRM](#) impone alla Corte dei conti europea di riferire "in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato di risoluzione unico, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento". La Corte adempie a quest'ultimo obbligo di rendicontazione nell'Appendice alla presente relazione annuale specifica sull'SRB. Quanto riferito dalla Corte nell'Appendice non mette in discussione il giudizio di audit da essa qui espresso.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti**Entrate****Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti**

3.38.8. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Altre questioni

3.38.9. Senza mettere in discussione il giudizio espresso ai paragrafi precedenti, la Corte osserva che i contributi al Fondo vengono calcolati sulla base delle informazioni fornite dagli enti creditizi (e da talune imprese di investimento) all'SRB. L'audit espletato dalla Corte sulle entrate dell'SRB è stato basato su queste informazioni ma non ne ha verificato l'attendibilità. Il regolamento sull'SRM non prescrive che venga posto in essere un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l'attendibilità di tali informazioni. Tuttavia, l'SRB svolge controlli di coerenza ed analitici su dette informazioni, nonché controlli ex post a livello degli enti creditizi. La Corte ha inoltre osservato che, per le entità che fanno parte di un gruppo di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera a), del regolamento sull'SRM, le procedure concordate dagli auditor sono obbligatorie a partire dal 2023. Ciò aumenta le garanzie circa l'affidabilità delle informazioni fornite dagli enti creditizi.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

L'SRB non può comunicare dettagli del calcolo dei contributi effettuato in base alla valutazione del rischio per ciascun ente creditizio, poiché tali dettagli sono interconnessi e includono informazioni riservate su altri enti creditizi. La Corte di giustizia ha ritenuto che l'obbligo dell'SRB di motivare le sue decisioni relative al contributo ex ante debba essere bilanciato dall'obbligo di rispettare il principio della protezione dei segreti commerciali. L'SRB ha notevolmente migliorato la trasparenza entro i limiti imposti dall'obbligo di rispettare la riservatezza dei segreti commerciali degli enti e di rispettare le norme in materia di motivazione e trasparenza stabilite dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (causa C-584/20 P¹³¹). La Corte ha osservato che, come già avvenuto per i contributi per il 2022, anche per il calcolo dei contributi per il 2023 l'SRB ha organizzato una fase di consultazione per gli enti in questione, in modo che questi potessero formulare osservazioni su qualsiasi aspetto dell'esercizio di calcolo. In tale consultazione, sono stati comunicati punti di dati comuni tratti dall'esercizio di calcolo del contributo che consentivano agli enti, insieme ai dati contenuti nel modulo di segnalazione dei dati individuali dell'ente, di simulare il calcolo del contributo ex ante per il 2023. La Corte osserva che, dal 2022, la consultazione ha coperto anche l'impatto degli aggiustamenti nei dati inizialmente trasmessi dagli enti creditizi. Questa fase aggiuntiva del processo di calcolo dei contributi ha aumentato la trasparenza dell'SRB nei confronti degli enti.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.38.10. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.38.11. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.38.12. Nell'aprile 2023 l'SRB ha adottato una tabella di marcia per aggiornare il proprio sistema di gestione della continuità operativa che doveva essere radicalmente modificato. Tuttavia, è previsto che tale attività sarà completata solo entro febbraio 2025.

¹³¹ Sentenza del 15 luglio, Commissione contro Landesbank Baden-Württemberg / Comitato di risoluzione unico (causa C-584/20 P).

Comitato di risoluzione unico (SRB)

La Corte ha rilevato che attualmente mancano i seguenti elementi chiave:

- o un'analisi rivista sull'impatto operativo, che definisca chiaramente gli obiettivi in materia di tempo di ripristino e di punto di ripristino prefissato per le applicazioni informatiche critiche;
- o una politica ed un piano di comunicazione in materia di continuità operativa aggiornati;
- o l'introduzione di controlli di monitoraggio sui dispositivi di continuità operativa di terze parti chiave, come ad esempio la Commissione europea.

In attesa della radicale modifica, il sistema di gestione della continuità operativa dell'SRB non è in linea né con i requisiti del principio 10 del quadro di controllo interno dell'SRB né con l'articolo 28 del regolamento finanziario dell'SRB. Si tratta di una debolezza del controllo interno che espone l'SRB a potenziali rischi reputazionali, legali, finanziari e operativi nel caso si verifichi una perturbazione o un evento catastrofico.

3.38.13. Ai sensi dell'articolo 15 del [regolamento delegato UE 2016/451](#) della Commissione, l'SRB è tenuto a rispettare i principi "di sana gestione finanziaria e del rischio". In particolare, l'SRB è tenuto ad applicare molteplici metodi di misurazione del rischio per ciascun tipo di rischio, ad evitare un eccessivo affidamento su un unico metodo di misurazione del rischio e a integrare le regolari misurazioni del rischio con prove di stress e analisi di scenari al fine di individuare le aree ad alto rischio e di valutare gli effetti combinati di shock finanziari. Nel corso dell'audit espletato, gli auditor della Corte hanno constatato che l'SRB non rispetta pienamente detti obblighi. Carenze quali l'assenza di prove di stress ad hoc, soprattutto durante una crisi bancaria ampia e sistemica, nonché una misurazione e strumenti di monitoraggio dei rischi insufficienti, limitano la capacità dell'SRB di assicurare il mantenimento del capitale e della liquidità del Fondo, nonché quella di rispondere tempestivamente a ogni violazione della politica d'investimento. Tali carenze pregiudicano la capacità della funzione dell'SRB relativa alla gestione del rischio di svolgere un monitoraggio indipendente del portafoglio d'investimento.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.38.14. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2020	Per il caso di una banca centrale nazionale alla quale è stato assegnato sia il ruolo di gestore degli investimenti che quello di depositario del Fondo di risoluzione unico, l'SRB non ha svolto una valutazione delle disposizioni organizzative e amministrative esistenti atte a mitigare un potenziale conflitto d'interessi derivante dall'assunzione di detti ruoli.	Ad ottobre 2023, la funzione di audit interno dell'SRB ha effettuato una visita di due giorni presso il gestore/custode degli investimenti, verificando che la banca centrale nazionale dispone di un idoneo ed efficace meccanismo organizzativo e amministrativo per mitigare un potenziale conflitto d'interessi.	Chiusa
2	2022	L'SRB ha firmato con un contraente un contratto specifico della durata di 12 mesi, avente fine ad ottobre 2021. Ad aprile 2022, l'SRB ha ricevuto una fattura per il pagamento finale, ammontante a 87 300 euro, per servizi resi oltre il periodo del contratto; per questa ragione, la Corte ha considerato irregolare detto importo.	Dopo questa eccezione, l'SRB ha fornito ulteriore formazione sulla gestione delle finanze, degli appalti e dei contratti a tutte le proprie Unità pertinenti. Inoltre, l'SRB ha ricordato ai gestori dei contratti le pertinenti norme finanziarie, compreso l'utilizzo applicabile della relazione sulle eccezioni e i casi di non conformità.	Chiusa

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Appendice alla relazione annuale specificata sull'SRB, trattante le passività potenziali dell'SRB ai sensi dell'SRM

Relazione

(ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 806/2014)

**su eventuali passività potenziali relative
all'esercizio finanziario 2023 derivanti dallo
svolgimento, da parte del Comitato di risoluzione
unico, dei compiti ad esso attribuiti dal
regolamento (UE) n. 806/2014**

Corredata delle risposte dell'SRB

Introduzione

Base giuridica

- 1) L'articolo 92, paragrafo 4, del [regolamento](#) sul meccanismo di risoluzione unico (*Single Resolution Mechanism – SRM*) impone alla Corte dei conti europea di riferire “in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato di risoluzione unico, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento”. La presente appendice illustra le passività potenziali dell'SRB nell'ambito dell'SRM. Le passività potenziali della Commissione e del Consiglio sono trattate nella relazione annuale sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio finanziario 2023.

Passività potenziali: definizione e criteri di rilevazione

- 2) Una passività potenziale è definita come:
 - o un'obbligazione possibile che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solamente dal verificarsi o dal non verificarsi di uno o più fatti futuri incerti che non sono totalmente sotto il controllo dell'Unione europea;
 - o oppure un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati ma che non è rilevata perché è improbabile che, per adempiere ad essa, sia necessario un impiego di risorse economiche che incorporano benefici economici o un potenziale servizio, oppure perché l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.
- 3) Per stabilire se una passività potenziale debba essere indicata o se un accantonamento debba essere rilevato, occorre valutare la probabilità di un impiego di risorse economiche (solitamente in denaro). Se un futuro impiego di risorse è:
 - o probabile, si deve rilevare un accantonamento;
 - o possibile, si deve indicare una passività potenziale;
 - o remoto, non occorre nessuna indicazione.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Informazioni generali sulle passività potenziali relative al meccanismo di risoluzione unico

- 4) Nel contesto dello svolgimento dei compiti che loro incombono in forza del [regolamento sull'SRM](#), l'SRB, il Consiglio e la Commissione possono incorrere in passività potenziali connesse a procedimenti giudiziari in corso (dinanzi ai giudici dell'UE o nazionali) in relazione a:
- **le decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione¹³²**: può essere impugnata dinanzi a un organo giurisdizionale sia la decisione di applicare gli strumenti di risoluzione che quella di non applicarli;
 - **il principio secondo cui nessun creditore può essere svantaggiato**: al fine di salvaguardare i diritti di proprietà fondamentali, il [regolamento sull'SRM](#) prevede che nessun creditore debba essere svantaggiato nell'ambito della procedura di risoluzione rispetto a quanto non sarebbe stato nell'ambito della procedura ordinaria di insolvenza. Sulla base del principio, tutti i creditori che avrebbero ricevuto un trattamento migliore in una procedura ordinaria di insolvenza devono essere risarciti dal Fondo di risoluzione unico (SRF). Al fine di valutare il trattamento di azionisti e creditori, deve essere operata una valutazione della differenza di trattamento.
- 5) Inoltre, l'SRB può incorrere in passività potenziali connesse a procedimenti giudiziari in corso di fronte ai giudici UE in relazione al calcolo e alla raccolta dei:
- **contributi amministrativi delle banche ai costi di esercizio dell'SRB;**
 - **contributi delle banche al Fondo di risoluzione unico (SRF).**

¹³² Nella sentenza del 18 giugno 2024 (causa [C-551/22 P](#)), la Corte di giustizia ha stabilito che solo le decisioni con cui la Commissione approva il programma di risoluzione possono essere impuginate dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE.

Osservazioni

Passività potenziali dell'SRB

- 6) La **tabella 1** mostra il numero di procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano l'SRB e le relative passività potenziali iscritte, per un totale di 158,3 milioni di euro, nei conti dell'SRB.

Tabella 1 – Procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano l'SRB e relative passività potenziali

Cause relative a	Numero di cause dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE	Numero di cause dinanzi ai giudici nazionali o procedimenti amministrativi	Passività potenziali correlate indicate nei conti dell'SRB (in milioni di euro)
Decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione	113	336	0
<i>Risoluzione del Banco Popular Español S.A. (BPE)</i>	102	333	0
<i>Non risoluzione di ABLV</i>	3	0	0
<i>Risoluzione di Sberbank d.d. e Sberbank banka d.d. e non risoluzione di Sberbank Europe AG</i>	8	3	0
Decisione riguardante il BPE sull'applicazione del principio secondo il quale un creditore non può essere svantaggiato	0	0	0
Contributi ex ante	126	99	158,3
Contributi amministrativi	0	0	0
TOTALE	239	435	158,3

Fonte: conti dell'SRB per il 2023.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

- 7) A metà del 2024, vi erano 102 cause pendenti a livello dell'UE con riferimento al *Banco Popular Español S.A.* (BPE). Sono state proposte cinque impugnazioni¹³³ contro le sentenze del Tribunale del 1° giugno 2022, che avevano confermato la legittimità della decisione di risoluzione e respinto il ricorso per il risarcimento del danno. Una di queste impugnazioni è stata ritirata¹³⁴ nel settembre 2023. Vi sono state inoltre quattro nuove domande di risarcimento danni¹³⁵ a carico dell'SRB, che sono sospese fino alla pronuncia definitiva sulle quattro impugnazioni pendenti. Inoltre, sono ancora pendenti a livello nazionale 333 procedimenti amministrativi e giudiziari relativi alla risoluzione del *Banco Popular Español S.A.*. Inoltre, nel contesto di tale risoluzione, l'SRB è anche convenuto in un appello presentato dal Garante europeo della protezione dei dati¹³⁶ (GEPD) contro la sentenza del Tribunale¹³⁷ del 26 aprile 2023 che annullava la decisione (rivista) del GEPD del 24 giugno 2020. Vi sono anche tre procedimenti giudiziari¹³⁸ pendenti di fronte ai giudici dell'UE circa la decisione di non-risoluzione dell'ABLV.
- 8) Il 1° marzo 2022 il Comitato di risoluzione unico ha adottato programmi di risoluzione per la Sberbank d.d e la Sberbank Banka d.d., nonché la decisione di non procedere a risoluzione per la Sberbank Europe AG. Gli ex azionisti di questi enti e il rispettivo ente impresa madre in Russia hanno quindi avviato otto azioni legali¹³⁹ dinanzi al Tribunale. Il 10 ottobre 2023, il Tribunale ha dichiarato irricevibili i tre ricorsi¹⁴⁰ intentati dall'azionista di Sberbank Europa. Avverso tali ordinanze, è stata proposta impugnazione di fronte alla Corte di giustizia¹⁴¹. Il 19 ottobre 2023, il Tribunale ha respinto, con ordinanze, le istanze d'intervento dell'azionista di Sberbank Europa nei ricorsi intentati da quella banca. Anche tali ordinanze sono state impuginate di fronte alla Corte di giustizia, ma le relative impugnazioni sono state respinte in quanto infondate¹⁴². A metà 2024, erano pendenti a livello nazionale tre procedimenti amministrativi e giudiziari concernenti la risoluzione dei soggetti Sberbank.

¹³³ Cause [C-448/22 P](#), [C-535/22 P](#), [C-539/22 P](#), [C-541/22 P](#) e causa [C-551/22 P](#). In quest'ultima causa, la Corte di giustizia ha pronunciato la sua sentenza il 18 giugno 2024, cfr. nota 131.

¹³⁴ Causa [C-539/22 P](#).

¹³⁵ Cause [T-294/22](#), [T-474/22](#), [T-475/22](#) e [T-477/22](#).

¹³⁶ Causa [C-413/23 P](#).

¹³⁷ Causa [T-557/20](#).

¹³⁸ Cause [C-602/22 P](#), [T-71/23](#) e [T-430/23](#).

¹³⁹ Cause [T-450/22](#), [T-523/22](#), [T-524/22](#), [T-525/22](#), [T-526/22](#), [T-527/22](#), [T-571/22](#) e [T-572/22](#).

¹⁴⁰ Cause [T-525/22 P](#), [T-526/22](#) e [T-527/22](#).

¹⁴¹ Cause [C-791/23 P](#), [C-792/23 P](#) e [T-793/23 P](#).

¹⁴² Cfr. ordinanze del vicepresidente della Corte del 22 marzo 2024 nelle cause [C-676/23 p \(I\)](#), [C-690/23 P \(I\)](#) e [C-693/23 P \(I\)](#).

Comitato di risoluzione unico (SRB)

- 9) Il Comitato di risoluzione unico non ha iscritto passività potenziali connesse a decisioni di risoluzione o di non risoluzione, in quanto considera remoto il rischio associato. L'SRB ha descritto la natura delle passività potenziali connesse alle relative cause dinanzi ai giudici nazionali, ma non è in grado di quantificarne la possibile incidenza finanziaria.
- 10) Il Comitato di risoluzione unico riscuote dalle banche i contributi ex ante al Fondo di risoluzione unico. Tali contributi possono essere usati a sostegno delle risoluzioni bancarie. A fine 2023, dinanzi al Tribunale dell'UE erano aperte 126 cause contro decisioni relative ai contributi ex ante, rispetto alle 86 dell'anno precedente. Il Comitato di risoluzione unico ha indicato passività potenziali pari a 158,3 milioni di euro per 12 cause, rispetto a 1,9 miliardi di euro per 47 cause nel 2022. La notevole diminuzione del valore delle passività potenziali è dovuta principalmente all'accantonamento di importi che nell'esercizio precedente sono stati indicati come passività potenziali, ma che ora sono inclusi nell'accantonamento non corrente per rischi e passività pari a 2,77 miliardi di euro (cfr. paragrafo 3.38.6).
- 11) L'SRB ha inoltre indicato passività potenziali per 1,2 milioni di euro in relazione a 18 cause, per le spese legali dei ricorrenti, che l'SRB potrebbe essere tenuto a rimborsare su ordine della Corte di giustizia dell'Unione europea. A titolo di confronto, tale importo per il 2022 ammontava a 4,6 milioni di euro (per 72 cause). L'aumento è per lo più dovuto alla riclassificazione delle cause. Per 102 cause, l'SRB ha iscritto accantonamenti per 6,4 milioni di euro a copertura del rimborso delle spese legali dei ricorrenti, in linea con gli sviluppi dei procedimenti giudiziari.
- 12) Stante l'assenza dei necessari punti di dati, le passività potenziali non sono state indicate per otto azioni legali¹⁴³ relative ai contributi ex ante, perché l'SRB non ha potuto determinare in modo affidabile la differenza tra gli importi dei contributi ricevuti e i potenziali importi rivisti. Per quelle il cui rischio è stato valutato possibile, ma per le quali non era in grado di quantificare l'esposizione finanziaria potenziale, l'SRB ne ha indicato la natura e il motivo per il quale non si è potuto stimare in modo affidabile gli importi a rischio.
- 13) Dato che i giudici nazionali non hanno competenza per annullare le decisioni relative ai contributi ex ante, l'SRB non ha indicato passività potenziali relative ai procedimenti giudiziari nazionali pendenti contro dette decisioni, in quanto considera remoto il rischio di un impiego di risorse economiche.

¹⁴³ (Cause: T-444/20, T-445/20, T-446/20, T-447/20, T-448/20, T-449/20, T-402/21, T-405/22).

Risposta dell'SRB

3.38.6. L'SRB sottolinea che tale accantonamento è stato applicato come misura puramente precauzionale e nonostante il fatto che la sentenza non sia definitiva e che l'SRB noti fondati motivi per un suo possibile ribaltamento in un ricorso dinanzi alla Corte di giustizia.

3.38.9. I contributi annuali ex-ante al Fondo di risoluzione unico (SRF) sono calcolati sulla base delle informazioni fornite dagli enti creditizi e da talune imprese di investimento al Comitato di risoluzione unico (SRB). Sebbene il regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRM) non preveda un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l'affidabilità di tali informazioni, l'SRB affronta tale questione nella misura del possibile. I dati forniti sono controllati a fronte di quelli trasmessi dagli enti nell'esercizio precedente e di quelli contenuti nella banca dati della Banca centrale europea (BCE). Nel portale di raccolta dei dati sono applicate norme di convalida e presso gli enti significativi viene acquisita una garanzia supplementare, sotto forma di relazione sulle procedure concordate. Le discrepanze sono segnalate alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) con la richiesta di chiarimenti, il che ha permesso di migliorare la qualità dei dati nei cicli precedenti. Oltre alle fasi di verifica ex ante, l'SRB effettua anche controlli ex post.

3.38.13. L'SRB accoglie con favore l'osservazione della Corte dei conti europea. L'SRB sottolinea che nel settembre 2023 è stata istituita una funzione indipendente di gestione del rischio e da allora sono stati compiuti progressi significativi nel miglioramento della capacità di gestione del rischio di investimento. Ad esempio, l'introduzione di un'ulteriore metrica di rischio (perdita attesa) nel monitoraggio dei rischi o l'avvio di un progetto informatico per migliorare ulteriormente gli strumenti di gestione del rischio. L'SRB sottolinea inoltre che esegue prove di stress periodiche in linea con il regolamento delegato 2016/451.

10. L'SRB desidera fare riferimento alla sua risposta al paragrafo 3.38.6.

11. L'SRB desidera fare riferimento alla sua risposta al paragrafo 3.38.6.

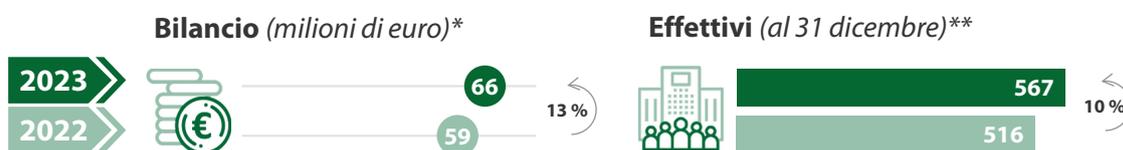
Agenzie esecutive della Commissione europea

3.39. Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Introduzione

3.39.1. L'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. La CINEA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA), istituita nel 2013 e succedente all'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto, istituita nel 2007. La missione della CINEA è sostenere le parti interessate nella realizzazione del Green Deal europeo. Attua inoltre parti di vari programmi dell'UE, la maggior parte dei quali connessi alla politica in materia di ambiente e clima. La [figura 3.39.1](#) mostra i dati essenziali relativi alla CINEA¹⁴⁴.

Figura 3.39.1 – Dati essenziali relativi alla CINEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della CINEA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dalla CINEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.39.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della CINEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle

¹⁴⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della CINEA, consultare il sito Internet: https://cinea.ec.europa.eu/index_en.

Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 391 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.39.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁴⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della CINEA¹⁴⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.39.4. A giudizio della Corte, i conti della CINEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della CINEA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della CINEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁴⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁴⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.39.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla parte introduttiva dei conti annuali della CINEA per il 2023, nella quale si descrive l'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione europea. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.39.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti della CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.39.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.39.8. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	<p>Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA della CINEA è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile dell'assegnazione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dalla CINEA. Il fatto che la CINEA non gestisce direttamente i diritti di accesso, come invece faceva per il sistema precedente, potrebbe comportare il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA vengano assegnati o aggiornati in modo erraneo, senza rispettare l'articolo 36, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario.</p> <p>Il manuale di procedure finanziarie della CINEA non è stato ancora aggiornato per riflettere i flussi di lavoro e la terminologia utilizzati in SUMMA.</p>	<p>Nel 2023, la DG BUDG era ancora responsabile della concessione e della revoca dei diritti di accesso.</p> <p>A livello locale, la CINEA continuava a gestire i diritti d'accesso, includendoli nelle proprie convalide annuali indipendenti ed effettuando altri controlli per far sì che ogni incongruenza fosse rilevata in tempo utile e che fossero prese misure per risolverla.</p> <p>La CINEA ha aggiornato e adattato il proprio manuale di procedure finanziarie nel 2023.</p> <p>Gli auditor della Corte non hanno individuato alcun incidente in materia di integrità dei dati per il 2023.</p>	<p>Aperta per quanto riguarda la gestione degli utenti</p> <p>Chiusa per quanto riguarda il manuale delle procedure finanziarie e dell'integrità dei dati</p>

Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>La relazione del contabile sulla convalida di SUMMA conteneva dettagli di un incidente nel corso del quale, nel gennaio 2023, un agente iniziatore aveva introdotto un emendamento di bilancio per il dicembre 2022 che aveva modificato il risultato dell'esecuzione del bilancio per l'esercizio, nonostante il fatto che l'esercizio 2022 non avrebbe dovuto più essere aperto a modifiche.</p> <p>Gli auditor della Corte hanno altresì individuato due casi di incongruenze (comportanti la suddivisione artificiale di pagamenti) inficianti la rendicontazione di bilancio. Tutto ciò dimostra la necessità di garantire che i controlli integrati in SUMMA possano salvaguardare l'integrità dei dati.</p>		

Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Risposta della CINEA

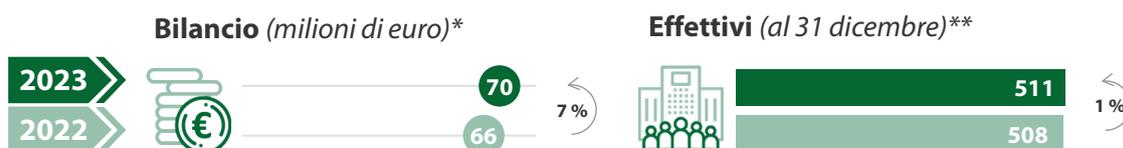
L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.40. Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Introduzione

3.40.1. L'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. L'EACEA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, istituita nel 2005. L'EACEA si occupa in particolare delle attività educative e creative, nonché dei progetti vicini ai cittadini dell'UE. L'EACEA gestisce finanziamenti per istruzione, cultura, il settore audiovisivo, sport, cittadinanza e volontariato. La [figura 3.40.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EACEA¹⁴⁷.

Figura 3.40.1 – Dati essenziali relativi all'EACEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EACEA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EACEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.40.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della EACEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹⁴⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EACEA, consultare il sito Internet: www.eacea.ec.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.40.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁴⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EACEA¹⁴⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.40.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EACEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EACEA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EACEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁴⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁴⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.40.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.40.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.40.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Un ricorrente tasso elevato di riporti è in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivela problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.	Per il 2023, il tasso complessivo di riporti è stato dell'8 %.	Chiusa

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risposta di EACEA

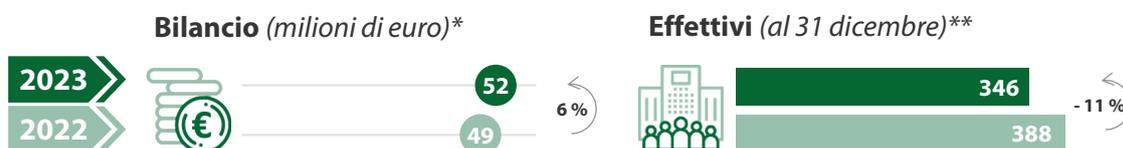
L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.41. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EisMEA)

Introduzione

3.41.1. L'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EisMEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. L'EisMEA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME), istituita nel 2013, e succede all'Agenzia esecutiva per l'energia intelligente, istituita nel 2003. La missione dell'EisMEA consiste nel rafforzare la posizione dell'UE come leader mondiale nella ricerca e nell'innovazione fornendo sostegno agli innovatori, ai ricercatori, alle imprese e ai consumatori europei. La [figura 3.41.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EisMEA.

Figura 3.41.1 – Dati essenziali relativi all'EisMEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EisMEA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EisMEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.41.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EisMEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.41.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EisMEA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁵⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EisMEA¹⁵¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.41.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EisMEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EisMEA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EisMEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁵⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁵¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.41.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EisMEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.41.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EisMEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.41.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.41.8. Il 15 settembre 2023, l'EisMEA ha traslocato presso la sua nuova sede nell'edificio "North Light" (SB34) a Bruxelles, senza concludere un accordo giuridico formale con l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB). Tra le parti vi era un accordo verbale, sostenuto da uno scambio di messaggi di posta elettronica e di comunicazioni tra l'OIB e l'EisMEA. Non disponendo di un accordo formale, l'EisMEA si è assunta molteplici rischi connessi non soltanto ad aspetti finanziari, ma anche alla sicurezza e alla protezione del personale. Al momento dell'audit della Corte, l'accordo giuridico formale per la fornitura di servizi all'EisMEA nell'edificio SB34 non era ancora stato firmato.

Per di più, in data 21 dicembre 2023 l'EisMEA ha pagato 418 500 euro per il saldo dei servizi forniti dall'OIB, relativamente all'edificio COV2 nel 2022, sulla base dei calcoli forniti dall'OIB nel dicembre 2023, senza che l'OIB emanasse la corrispondente nota di addebito. Ciò viola gli articoli 97-102 del regolamento finanziario dell'UE e dimostra una significativa carenza nei sistemi di gestione e di controllo dell'EisMEA.

La Corte ha osservato che l'EisMEA non aveva registrato tali scostamenti nel registro delle eccezioni.

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eisma)

3.41.9. Numerosi membri del personale dell'Eisma hanno autorizzato ordini di missione senza essere in possesso in una delega formale dell'ordinatore responsabile. Ciò è avvenuto per il 62 % degli ordini di missione firmati nel 2023 e costituisce una violazione dell'articolo 73 del regolamento finanziario e dell'articolo 4, lettere a) e b), delle "Linee guida interne dell'Eisma per i viaggi di lavoro" *[trad. della Corte]*.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.41.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	<p>L'EASME ha sottoscritto un impegno giuridico senza disporre di un impegno di bilancio corrispondente. Questo caso di non conformità non è stato riportato nel registro delle eccezioni e l'Agenzia non vi ha dato seguito. Altri quattro casi analoghi si sono verificati in circostanze simili. Le descrizioni di questi ulteriori errori erano state inserite nel registro delle eccezioni. Ciò suscita preoccupazioni specifiche riguardo al rischio di irregolarità nella gestione degli impegni dell'EASME.</p>	<p>L'EisMEA ha attuato misure per mitigare questa problematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) formazione specifica per gli ordinatori, il personale e i neoassunti; b) gli ordinatori responsabili sono tenuti a dar seguito a e a riferire sull'attuazione di misure correttive relative a scostamenti mediante un follow-up interno due volte l'anno, e ciò viene debitamente verificato dall'équipe di controllo interno; c) alla direzione dell'EisMEA vengono periodicamente fatti presente i casi di scostamenti, mediante relazioni di sintesi semestrali. 	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
			Solo due situazioni simili (impegno giuridico assunto senza disporre del corrispondente impegno di bilancio) sono state segnalate per il 2023 (voce 18 per 138 000 euro e voce 22 per 500 euro).	
2	2021	Nel 2020 e nel 2021, l'Eismea ha inserito nel proprio registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità diverse voci relative a questioni concernenti la gestione dei contratti. Il ripetersi di eventi di non conformità durante l'esecuzione dei contratti è indizio di una debolezza nei controlli interni dell'Eismea. Ciò potrebbe esporre l'Eismea a rischi finanziari, giuridici e reputazionali.	Sebbene due casi simili di modesta entità (meno di 700 euro per entrambi) siano stati inclusi nel registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità per il 2023, gli auditor della Corte hanno individuato ulteriori eventi di non conformità non annotati in detto registro (cfr. paragrafo 3.41.8).	Aperta
3	2022	Per il 2022, gli auditor della Corte hanno rilevato debolezze di controllo interno nell'attuazione di un contratto di servizi per comunicazioni digitali di 80 500 euro. Contrariamente a quanto disposto dal contratto specifico, le fatture per tre	Il contratto specifico ha avuto fine a marzo 2022.	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EisMEA)

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		<p>pagamenti intermedi non erano corredate da relazioni di attività.</p> <p>Vi sono stati notevoli ritardi nella ricezione delle fatture, che hanno avuto come conseguenza l'effettuazione di pagamenti finali prima di quella dei pagamenti intermedi.</p>		

Risposta dell'Eisma

3.41.8. L'Eisma concorda con l'osservazione della Corte dei conti europea. Tuttavia, mentre si conferma che non esisteva un accordo firmato con l'OIB, vi era un accordo, basato sullo scambio di comunicazioni scritte, che però non è stato formalizzato in un accordo sul livello dei servizi (SLA) sottoscritto prima del trasferimento. La stessa situazione (assenza di un SLA sottoscritto prima del trasferimento) si applica a un'altra agenzia esecutiva che si è trasferita nell'edificio SB34 nel 2023.

In relazione al saldo dei servizi forniti dall'OIB, l'Eisma ha proceduto al pagamento senza ricevere la corrispondente nota di addebito al fine di massimizzare l'esecuzione del bilancio e utilizzare gli stanziamenti C8 del bilancio impegnato per il 2022, invece di impiegare gli stanziamenti C1 del 2024. Ciò avrebbe dovuto essere registrato nel registro delle eccezioni.

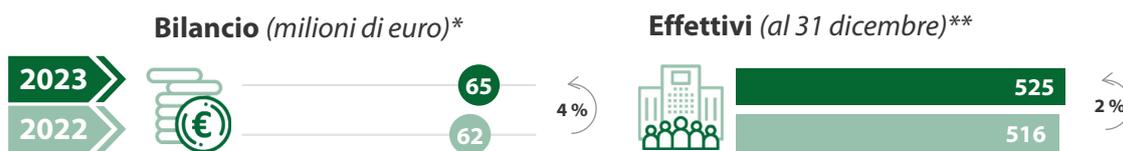
3.41.9. L'Eisma concorda con l'osservazione della Corte dei conti europea. Dal 2024 l'Eisma ha intrapreso azioni per formalizzare le procedure di delega in MIPS e gli «Orientamenti interni per le missioni» sono stati aggiornati di conseguenza.

3.42. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Introduzione

3.42.1. L’Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione n. 2008/37/CE](#) della Commissione, successivamente abrogata e sostituita da ultimo dalla [decisione di esecuzione 2021/173/UE](#) della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. L’ERCEA è responsabile dell’attuazione delle azioni del Consiglio europeo della ricerca nell’ambito di Orizzonte Europa. La [figura 3.42.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’ERCEA¹⁵².

Figura 3.42.1 – Dati essenziali relativi all’ERCEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ERCEA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ERCEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.42.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ERCEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹⁵² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ERCEA, consultare il sito Internet: <https://erc.europa.eu/about-erc/erc-executive-agency-ercea>.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.42.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁵³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ERCEA¹⁵⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.42.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ERCEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ERCEA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ERCEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁵³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁵⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.42.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.42.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.42.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.42.8. Nel 2023, l'ERCEA ha rinnovato il contratto di locazione con il proprietario dei locali della propria sede a Bruxelles, per un importo stimato di 16,1 milioni di euro per 5 anni. La decisione del direttore di firmare il rinnovo è stata presa di fronte all'esplicita obiezione della maggioranza dei cinque membri del comitato direttivo dell'ERCEA.

Il direttore non ha considerato vincolante tale obiezione, in quanto tale maggioranza è stata costituita dai tre membri della Commissione, mentre il regolamento interno del comitato direttivo dispone che una maggioranza debba includere almeno uno dei due membri che non siano funzionari della Commissione.

La Corte osserva che tale regolamento interno è incompatibile con l'articolo 8, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, ai sensi del quale le decisioni del comitato direttivo sono adottate a maggioranza semplice dei suoi membri. L'incompatibilità delle due norme comporta un'irregolarità in quanto una norma di rango inferiore (il regolamento interno) non può prevalere su una norma di rango superiore (il regolamento del Consiglio).

Poiché la legittimità del regolamento interno non era stata contestata in precedenza, il direttore ha presupposto che il comitato direttivo non avesse adottato una decisione valida per opporsi al rinnovo del contratto di locazione.

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Tuttavia, la Commissione si era opposta in modo esplicito al rinnovo del contratto di locazione. Tale posizione è stata adottata dai tre membri del comitato direttivo nominati dalla Commissione. La decisione di ignorare tale opposizione è contraria allo spirito del regolamento n. 58/2003, in particolare ai considerando da 9 a 12 e all'articolo 1, articolo 7, paragrafo 1, articolo 9, paragrafo 3 e articolo 13, paragrafo 1, 2, 4, secondo i quali la Commissione deve essere in grado di circoscrivere attentamente l'azione di ciascuna agenzia esecutiva e di mantenere un controllo effettivo sul relativo funzionamento, in particolare sugli organi direttivi.

Sebbene l'ERCEA sia riuscita a negoziare un canone di locazione inferiore per i suoi locali, la Corte osserva che la Commissione aveva messo a disposizione dell'ERCEA locali vuoti nello stesso edificio per il quale era in corso un contratto di locazione.

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Risposta dell'ERCEA

3.42.8. L'Agenzia prende atto del parere della Corte secondo cui il regolamento interno del comitato direttivo dell'ERCEA non è attualmente compatibile con il regolamento (CE) n. 58/2003. Il direttore dell'ERCEA è pronto a sollevare la questione di dette norme presso il comitato direttivo al fine di garantire tale compatibilità, tenendo conto sia della governance specifica del CER sia della decisione dello stesso comitato direttivo dell'ERCEA di non adottare alcuna misura avverso l'opposizione dei due membri del consiglio scientifico del CER.

L'ERCEA ritiene che, in assenza di un requisito specifico nel quadro giuridico relativo alla previa approvazione da parte del comitato direttivo di una decisione del direttore dell'Agenzia in merito alla proroga di un contratto di usufrutto, il direttore dell'Agenzia abbia rispettato il quadro giuridico e normativo applicabile nel momento in cui ha tenuto debitamente informato il comitato direttivo dell'ERCEA.

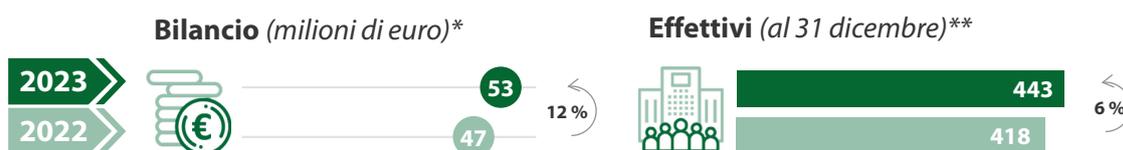
Il consiglio scientifico e l'ERCEA hanno ritenuto che l'opzione del trasloco ai piani inferiori non fosse sufficientemente dettagliata.

3.43. Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Introduzione

3.43.1. L'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. Tra i suoi compiti figurano la gestione dell'azione dell'UE nel settore della sanità pubblica ed il coordinamento dei programmi digitali in settori quali industria e spazio. La [figura 3.43.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'HADEA¹⁵⁵.

Figura 3.43.1 – Dati essenziali relativi all'HADEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'HADEA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dall'HADEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.43.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'HADEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹⁵⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'HADEA, consultare il sito Internet: https://hadea.ec.europa.eu/index_en.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.43.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁵⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'HADEA¹⁵⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.43.4. A giudizio della Corte, i conti dell'HADEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'HADEA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'HADEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁵⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁵⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.43.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.43.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.43.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2022	Gli auditor della Corte hanno rilevato debolezze in quattro delle sei procedure di appalto di valore modesto (inferiore a 15 000 euro) controllate. Fra esse figuravano: descrizioni non chiare dell'oggetto del contratto, negoziati con potenziali contraenti iniziati prima dell'invio degli inviti a presentare un'offerta, inclusione di alcuni costi nell'offerta del contraente ma non nei buoni d'ordine, decisione di aggiudicazione non firmate dall'ordinatore.	L'HADEA ha iniziato ad usare il <i>Public Procurement Management Tool</i> (strumento di gestione degli appalti pubblici), parte della piattaforma informatica di appalto elettronico, che assiste nella pianificazione, preparazione e monitoraggio di tutti i tipi di procedure di appalto. Ciò ha permesso all'HADEA di ovviare a molte delle problematiche rilevate nell'osservazione della Corte; tuttavia, nel 2023 gli auditor della Corte hanno comunque constatato descrizioni non chiare dell'oggetto dei contratti.	Aperta

Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Risposta dell'HADEA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.44. Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)

Introduzione

3.44.1. L’Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. La REA è subentrata, sostituendola, all’Agenzia esecutiva per la ricerca, istituita nel 2007. Sostiene la politica dell’UE in materia di ricerca e innovazione gestendo progetti finanziati dal programma quadro Orizzonte Europa e dal suo predecessore Orizzonte 2020. La REA gestisce anche il Fondo di ricerca carbone e acciaio e le misure promozionali dei prodotti agricoli. La [figura 3.44.1](#) mostra i dati essenziali relativi alla REA¹⁵⁸.

Figura 3.44.1 – Dati essenziali relativi alla REA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della REA per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; dati concernenti gli effettivi forniti dalla REA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.44.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della REA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina [391](#) è parte integrante del giudizio.

¹⁵⁸ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della REA, consultare il sito Internet: www.ec.europa.eu/rea.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.44.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁵⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della REA¹⁶⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.44.4. A giudizio della Corte, i conti della REA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della REA al 31 dicembre 2023, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della REA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁵⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁶⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.44.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti della REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.44.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)

Risposta della REA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Mihails Kozlovs, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo nella riunione del 17 settembre 2024.

Per la Corte dei conti europea



Tony Murphy
Presidente

DIRITTI D'AUTORE

© Unione europea, 2024

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che, in linea generale, ne è consentito il riutilizzo, a condizione di citare la fonte in maniera appropriata e di indicare le eventuali modifiche. Chiunque riutilizzi materiale della Corte non deve distorcerne il significato o il messaggio originari. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Nel caso un contenuto specifico permetta di identificare privati cittadini, ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte, o includa lavori di terzi, occorre richiedere una autorizzazione aggiuntiva.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

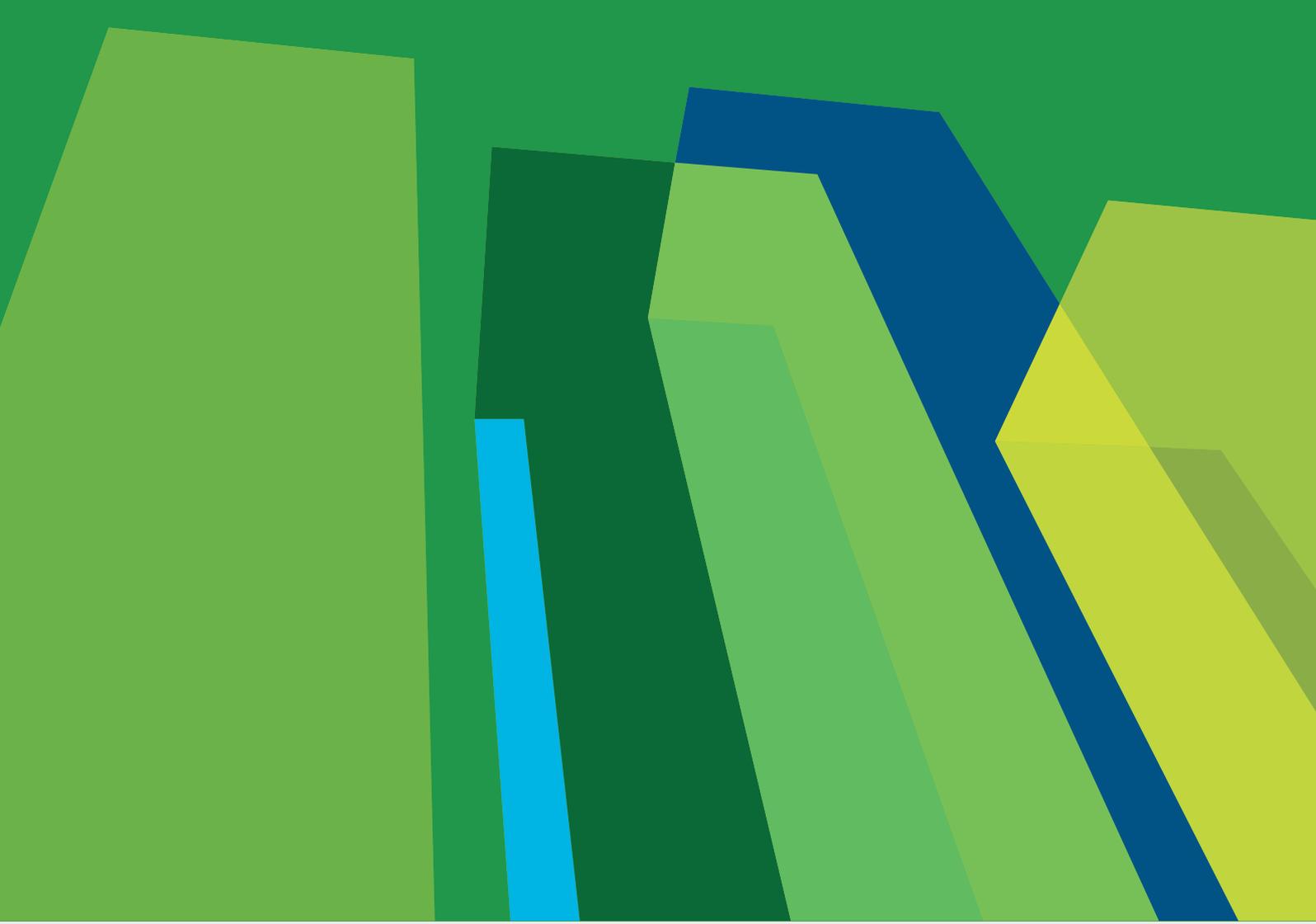
Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

PDF	ISBN 978-92-849-1664-1	ISSN 2811-9185	doi:10.2865/63970	QJ-AG-24-001-IT-N
-----	------------------------	----------------	-------------------	-------------------



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea